Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 16 marzo 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70. Lire 150
N. 8661 nuova serie Fondazione 1881

ATMOSFERA DI TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Un monito di Moro alla vigilia del vertice

Invito al senso di responsabilità ai quattro partiti nell'affrontare i gravi problemi dell'ordine pubblico

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

Il rinvio del vertice sull'ordine pubblico a lunedì per la malattia (diplomatica?) del ministro degli interni, la non approvazione da parte del Consiglio dei ministri della «leggina» tesa a favorire il voto ai diciottenni nelle elezioni di primavera e la dichiarazione fatta ieri da Gui sulla violenza politica che fa riemergere la teoria degli «opposti estremismi», hanno riportato una notevole tensione all'interno della maggioranza governativa, specie per la dura reazione venuta oggi da parte socialista.

Le previsioni per il «summit» fissato per lunedì alle 9.30 non sono dunque rosee ed hanno indotto il presidente del consiglio a rivolgere un invito alla responsabilità ai quattro partiti di centrosinistra. Parlando alla Fiera del Levante di Bari, Moro ha detto infatti che «nessuno può ignorare i tanti pericoli che incombono sul paese per quanto riguarda l'ordine democratico e l'ordine pubblico. Dinanzi a minacce così gravi è naturale che ogni partito si interroghi specie in un momento che vede le forze politiche schierate, per la vicenda elettorale, nettamente sulle proprie posizioni. Ma io sono sicuro — ha detto Moro — che nessuno dimentica l'importanza di quel che ci unisce ed il dovere di stare insieme alla guida del paese, così come è stato deciso qualche mese fa respingendo l'ipotesi di elezioni anticipate e scegliendo la via di una difficile collaborazione. E' questo lo spirito — ha concluso Moro — esclusa ogni esibizione di diversità, con il quale dovranno essere responsabilmente discussi nei prossimi giorni temi di decisiva importanza per l'avvenire del paese. Sono certo che l'elettorato sarà sensibile alla prova data di senso di responsabilità».

Come si è detto, quindi, il vertice si svolgerà lunedì mattina. Si discuterà delle soluzioni da dare alla grave situazione dell'ordine pubblico ma verranno anche fissati la data per le elezioni di giugno ed il contenuto della «leggina» atta ad abbreviare le procedure tecniche per la revisione delle liste elettorali in modo da consentire il voto a tutti i diciottenni. Come abbiamo detto i socialisti si sono risentiti per le affermazioni fatte da Gui e stanno tirando la corda in modo da alzare il prezzo sulle loro richieste. Vittorelli, in un fondo che comparirà domani sul «Lavoro» di Genova scrive che «volendo si può trovare un accordo nel vertice di lunedì. Bisogna tuttavia — aggiunge — volerlo seriamente ed andarci animati dalla decisa volontà di superare i contrasti evidenti che sono emersi in questi tempi». Secondo Vittorelli le voci diffuse in questi giorni «mirano a creare un clima di confusione per rendere più difficile l'accordo». «Punto fermo per il PSI — conclude l'esponente socialista — è di giungere regolarmente alle elezioni».

Più polemico Bertoldi il quale ha detto che alla vigilia del vertice sono necessarie da parte socialista alcune precisazioni. La prima è che l'appoggio esterno del PSI «implica un rapporto bilaterale del partito con il governo». La seconda è che il «segretario della DC Fanfani e lo stesso partito socialdemocratico hanno fin qui gareggiato per produrre le proprie discutibili proposte in materia di ordine pubblico, con assoluta autonomia rispetto alle altre forze che appoggiano il governo». Bertoldi ha anche sottolineato che da parte del PSI non dovrà esserci alcun cedimento alla «sciagurata» teoria degli «opposti estremismi» e dovranno invece essere riaffermati in maniera «intransigente» i valori «di cui il PSI è inconfondibile espressione».

Dal canto suo il socialista Labriola ha detto che l'opinione pubblica attende che la DC «sciolga le sue riserve esplicite e quelle occulte sull'azione del governo e questo dovrà avvenire nel prossimo vertice. Bisogna in primo luogo confermare la data delle elezioni che d'altronde era stata già discussa e nel fare questo smentire ogni illazione ed anche alcune allusioni al rinvio».

Più pacato il commento del socialdemocratico Orsello il quale ha sostenuto di non appartenere alla schiera di coloro che guardano con pessimismo al prossimo vertice della maggioranza che «deve essere l'occasione per una più consapevole comune presa di coscienza tra i quattro partiti di maggioranza sui compiti e sulle prospettive dell'azione di governo. Il tema dell'ordine pubblico — ha concluso — è troppo serio e importante per essere considerato uno strumento di acquisizione di voti e una speculazione di parte. Le proposte dei partiti non devono perciò essere considerate ultimative».

Anche Preti, sempre per il PSDI, si è detto in sostanza ottimista sui risultati dell'incontro. «Noi socialdemocratici — ha dichiarato — ci auguriamo che il vertice sull'ordine pubblico si concluda positivamente. Bisogna correggere talune norme troppo permissive, che potrebbero andar bene forse in un paese tranquillo e bene ordinato, ma che nell'Italia odierna delle rapine, dei sequestri e delle bombe, caratterizzata per di più da un deficiente funzionamento della magistratura, creano solamente guasti. Non riusciamo poi a capire l'impuntatura di taluni contro la misura precauzionale del fermo di polizia, quando queste stesse persone propongono poi di allargare la sfera di applicazione della legge antimafia, assai più limitatrice di taluni diritti dei cittadini. Comunque, di tutto si può discutere e, se vi è buona fede, si possono trovare soluzioni di concordato».

«Noi socialdemocratici — ha concluso l'on. Preti — non andiamo sicuramente al vertice per rompere. Intendiamo confrontare i nostri punti di vista, dei quali siamo profondamente convinti (è da sei anni che noi battiamo il tasto dell'ordi-

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

La situazione

In Portogallo si sono registrati ieri nuovi sviluppi sulla strada della dittatura dei militari radicali sostenuti dal partito comunista: 1) i socialisti, per bocca del loro leader Soares, che ha capovolto le sue precedenti posizioni, si sono dichiarati disposti ad allearsi con i comunisti in un unico fronte popolare; 2) il governo, dopo le banche, ha nazionalizzato anche le compagnie di assicurazione; 3) è stato rivelato come gli ufficiali radicali, che stavano per essere defenestrati dalla maggioranza dei moderati, abbiano approfittato del tentato «golpe» di Spinola per eliminare dalla scena politica i loro incomodi e numerosi oppositori.

Kissinger continua senza soste la sua spola tra le capitali del Medio Oriente. Ieri è stato in Siria, dove ha informato il Presidente Assad sullo stato delle trattative tra Egitto e Israele; poi, in serata, è volato in Giordania. Per oggi è previsto il ritorno a Gerusalemme, salvo una possibile puntata nell'Arabia Saudita. Non ci sono, a quanto pare, progressi notevoli nella sua mediazione; ma un punto fermo si dovrebbe delineare oggi, con la riunione del consiglio dei ministri israeliano, che esaminerà l'ultima proposta di Sadat.

Il presidente del consiglio ha rivolto ai quattro partiti di maggioranza un invito alla responsabilità in vista del vertice che si svolgerà lunedì per fissare le nuove norme a tutela dell'ordine pubblico, la data delle elezioni amministrative di primavera ed il contenuto della «leggina» atta a facilitare l'ingresso nelle liste elettorali dei diciottenni.

VOLTAFACCIA DI SOARES NEL TENTATIVO DI NON ESSERE ESTROMESSO DAI NUOVI PADRONI DI LISBONA

I socialisti portoghesi disposti al fronte unico con i comunisti

Dimenticate dal leader del PSP le grida di allarme lanciate solo una settimana fa contro la dittatura militare
Nazionalizzate anche le compagnie di assicurazione - Prossima la confisca delle proprietà terriere - Clima di paura



Telefoto Ansa-Upi
Lisbona — Un manifesto all'ingresso di una banca inneggia al provvedimento dei militari per la nazionalizzazione delle banche. Ieri sono state nazionalizzate le compagnie d'assicurazione

DUE COMPLOTTI INCROCIATI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 15

Tre nuovi clamorosi sviluppi, due decisioni e una rivelazione, continuano a tenere desta l'attenzione internazionale sulla svolta politica in Portogallo. Dopo la nazionalizzazione delle banche è stata oggi la volta delle compagnie di assicurazione: è questa la seconda decisione radicale attuata dal consiglio rivoluzionario al potere in Portogallo dopo il fallito putsch degli uomini di Spinola. Altra decisione politica di estremo rilievo per le conseguenze che avrà sul futuro del paese è quella del leader socialista e ministro degli esteri Mario Soares: questi ha compiuto una svolta di 180 gradi nei confronti del partito comunista dichiarando che i socialisti vogliono allearsi con i comunisti di Alvaro Cunhal perché «solo l'unità con il partito comunista consentirà il progresso del processo democratico».

Per quanto riguarda la rivelazione sugli avvenimenti di questi giorni si tratta di retroscena che denunciano tutta una manovra all'interno del Movimento delle forze armate per lasciare al potere gli esponenti più radicali. In effetti, gli ufficiali estremisti di sinistra avevano rischiato seriamente di essere silurati. In pratica non c'è stato un solo complotto, bensì due da parte di ufficiali dissidenti dalla linea estremista: entrambi sono falliti per essersi ostacolati a vicenda. Il primo progetto era stato organizzato da ufficiali moderati, ostili sia ai modi autoritari di Spinola che al gruppo di radicali che fanno capo all'attuale premier Vasco Goncalves. Questi ufficiali ritenevano di poter estromettere dal potere legalmente, a maggioranza di voti gli estremisti di sinistra ed avevano organizzato per martedì sera, a tale scopo, una riunione segreta del Movimento delle forze armate.

Spinola volle prevenire tale evento che lo avrebbe tenuto oltre la soglia del potere e giocò la carta della ribellione militare certo di ottenere largo seguito. Sembra che a propagare false notizie in questo senso all'interno delle file spinoliane siano stati elementi provocatori opportunamente inseriti dai militari di estrema sinistra. Spinola è così caduto nella trappola e il fallimento del suo putsch ha determinato anche la rovina dei piani legalitari degli elementi moderati con il solo risultato di lasciare a galla i radicali. Nel gioco a tre sono stati questi ultimi infine, a tenere il banco del potere.

Ma torniamo agli ultimi avvenimenti. Sono quasi cinquanta le compagnie di assicurazione coinvolte dal provvedimento di nazionalizzazione che, secondo quanto riferisce l'annuncio governativo, è stato ordinato dal consiglio militare rivoluzionario. Si tratta, secondo un comunicato governativo, di una conseguenza «naturale» della nazionalizzazione delle banche, nonché di un provvedimento ormai urgente e pienamente giustificato, perché gli enormi capitali di queste imprese «non andavano a beneficio della classe lavoratrice, bensì servivano a incrementare ancora di più i profitti di una minoranza privilegiata». Particolare significativo: fra le compagnie assicurative incamerate dal governo sono diverse sussidiarie del gigantesco complesso imprenditoriale «Cuf», uno dei cui dirigenti Jorge De Melo, arrestato questa settimana dai militari è stato successivamente rilasciato. Gli interessi degli azionisti delle compagnie nazionalizzate, dice il comunicato, verranno salvaguardati in base ad una legge apposita che verrà emanata fra breve.

Un altro sviluppo di grande rilievo, e più propriamente politico, della giornata odierna a Lisbona è, come si è detto, la svolta di 180 gradi compiuta dal partito socialista portoghese nei confronti del partito comunista. Il fronte popolare sta diventando realtà. Il capo del Psp, Mario Soares, ministro degli esteri nel governo attuale, ha improvvisamente posto fine alla aspra campagna anticomunista condotta nelle settimane scorse, e si è avvicinato con proposte di alleanza al partito alla sua sinistra, nello schieramento politico al governo, mentre tutti gli altri partiti alla sua destra sono minacciati di soppressione.

Appena due settimane fa Soares lanciava in tutto il paese grida di allarme per il pericolo di una dittatura militare: questa sera, invece, il capo del Psp ha dichiarato che «solo l'unità con il partito comunista e le altre forze democratiche consentirà il progresso del processo democratico». Anche parlando della nazionalizzazione delle banche Soares si è espresso con toni trionfalistici, riecheggiando quanto dichiarato in proposito dal partito comunista, ed ha annunciato che con tale provvedimento «il capitalismo è affondato» in Portogallo.

Le normalizzazioni incontrano l'incondizionata approvazione del partito comunista il cui leader, Alvaro Cunhal, nell'esprimere il suo compiacimento per quello che appaiono come i primi drastici passi del Portogallo sulla strada del socialismo, ha anche detto di prevedere come prossima la confisca delle grandi proprietà terriere. «La riforma agraria è alle porte», ha detto il segretario generale del PC a un giornale della capitale. Cunhal, che è anche membro del governo nella veste di ministro senza portafoglio, ha affermato che i grandi latifondisti e proprietari di terre non sono stati capaci di attuare le necessarie riforme, sicché dovranno essere i contadini a prendere in mano la situazione con l'aiuto dello stato.

Più in generale, Cunhal ha detto di considerare inevitabile il ricorso a metodi socialisti per il controllo della produzione nazionale «una volta che da parte di tutte le forze democratiche vi sia una generale accettazione del fatto che la democrazia portoghese deve porsi sulla strada del socialismo». Uno dei primi concreti passi verso una politica economica improntata a sinistra, sulla scia della nazionalizzazione degli istituti di credito, dovrebbe essere questione di giorni: nel quadro del previsto rimpasto del governo, il primo ministro Vasco Goncalves, a quanto si dice, intenderebbe nominare ministro senza portafoglio, responsabile per i problemi economici, un esponente del Movimento popolare democratico (MDP), gruppo satellite del partito comunista. L'MDP è rimasto finora fuori del governo che nell'attuale composizione, destinata a quanto si prevede a essere drasticamente rivoluzionata, comprende ministri socialisti e un centrista, oltre a Cunhal.

Le banche del paese, frattanto, hanno riaperto i battenti nel segno di un'apparente normalità. Il governo le aveva chiuse quattro giorni fa in coincidenza con il fallito colpo di stato di destra. Normale è risultata l'affluenza dei clienti. I prelievi dai conti individuali sono limitati a 50 mila escudos, circa 250 mila lire. Stando al quotidiano «O Se-

Fenton Wheeler

Continua in 2.a pagina

«Scalo» russo a Madera?

Lisbona, 15

Una serie di notizie contraddittorie si sono diffuse questa sera nella capitale portoghese circa una richiesta dell'Unione Sovietica per ottenere una base di rifornimento per le sue unità mercantili nell'isola di Madera. Il governo di Lisbona ha smentito queste voci ma ha lasciato intendere che la richiesta era stata sollevata dall'«Agenzia nazionale dei trasporti». Si sospetta che Mosca abbia sollevato la questione attraverso l'ente portoghese. Si deve ricordare che numerose unità mercantili sovietiche, in particolare i pescherecci d'altura, sono equipaggiate con attrezzature elettroniche d'intercettazione ed ascolto e la concessione di uno scalo marittimo consentirebbe a queste unità di ottenere una presenza costante in un'area marittima in cui operano comandi e unità della Nato.

TRATTATIVE CON L'EX PRESIDENTE FUGGIASCO SUL «DC 10» ALL'AEROPORTO DI BUENOS AIRES

ASILO IN BRASILE A SPINOLA DOPO LUNGHE ORE D'INCERTEZZA

Superate le perplessità da una dichiarazione scritta in cui il generale e il seguito si impegnano ad astenersi da attività politiche - L'Argentina aveva rifiutato l'accoglimento - Conferma del putsch

Buenos Aires, 15

L'ex presidente portoghese generale Antonio de Spinola e gli ufficiali portoghesi che lo seguono sono ripartiti per San Paolo, Brasile, dove otterranno asilo politico, dopo una lunga sosta all'aeroporto di Buenos Aires dalle sei di questa mattina. L'aviogetto dell'«Iberia» è ripartito dall'aeroporto argentino di Ezeizà alle 19.25 (ora italiana) con a bordo Spinola, la moglie e quindici ufficiali che hanno seguito l'ex presidente nella fuga da Lisbona. Spinola e gli altri, una volta giunti in Brasile, si debbono astenere da ogni forma di attività politica. Questa la pregiudiziale posta dalle autorità brasiliane in cambio della concessione dell'asilo.

Spinola e il seguito avevano trascorso la notte a bordo del DC-10 dell'«Iberia» che li aveva portati a Buenos Aires, da Madrid dopo uno scalo a Rio de Janeiro. Le autorità argentine avevano vietato a Spinola l'ingresso nel paese, quelle brasiliane gli avevano dapprima consigliato di non entrare in Brasile. Restava così l'interrogativo sulla destinazione ultima dell'esule.

Il DC-10 era arrivato a Buenos Aires alle 2.06 del mattino (le 6.06 italiane) in una cornice di rigorose misure di sicurezza. Tre squadre di agenti federali argentini sorvegliavano la pista, gli agenti allineati lungo la zona di atterraggio e l'edificio del terminal erano muniti di mitra, fucili automatici e lancialacrimogeni, fuori dell'edificio erano di pattuglia anche avieri armati di mitra. Mezz'ora dopo l'atterraggio l'equipaggio aveva lasciato l'aereo. Spinola e gli altri erano rimasti a bordo.

Nella mattinata a bordo del DC-10 si era svolto un drammatico dialogo fra l'ex presidente portoghese e i funzionari brasiliani. Spinola si era sentito dire che un suo soggiorno in Brasile avrebbe presentato rischi, data l'imponenza della colonia portoghese nel paese. Aveva chiesto allora ai funzionari quale suggerimento gli dessero. E' stato a questo punto che è stato interpellato il consolato generale argentino, che si è messo in comunicazione con Buenos Aires per sapere se il governo era disposto ad accogliere Spinola. Sembrava che la risposta fosse affermativa, in quanto è stato annunciato che il DC-10 sarebbe partito subito per la capitale argentina, ma poi era giunto il parere negativo del governo argentino. Il problema rimbalzava così in mano alle autorità brasiliane. Da nove ore l'areo spagnolo era fermo sulla pista quando l'ambasciatore brasiliano in Argentina Joao Bautista Pinheiro, è andato, alle undici del mattino, a dare la buona notizia a Spinola.

A Brasilia un comunicato del ministero degli esteri ha dato conferma della concessione d'asilo al gruppo dei portoghesi. Il ministero ha precisato che Spinola, la moglie e i quindici ufficiali avevano chiesto, per iscritto, asilo territoriale in Brasile: «Dopo avere esaminato queste richieste — annuncia un comunicato — il governo brasiliano ha concesso questa mattina l'asilo chiesto dal generale Spinola e dalle persone che lo accompagnano». Il ministero precisa ancora che l'asilo è stato concesso dopo un esame delle richieste, da cui è emerso che esse «comprendono sotto ogni aspetto un formale impegno al rispetto delle norme che riguardano i beneficiari di asilo politico». Queste norme, si osserva, comprendono il divieto di dichiarazioni politiche e di attività politiche.

L'ex presidente portoghese Spinola e gli ufficiali che l'accompagnano, hanno ammesso oggi, per la prima volta, a Buenos Aires, di aver organizzato il fallito putsch di Lisbona motivando l'iniziativa con il desiderio di riportare la democrazia nel paese. Gli ufficiali fuggiaschi hanno diffuso una dichiarazione nella quale sostengono di aver preso le armi martedì scorso richiamandosi allo spirito della rivoluzione militare antisalazarista del 25 aprile dell'anno scorso. Spinola non ha voluto aggiungere di più al documento.

Nella dichiarazione si afferma che il popolo portoghese, dopo la rivolta del 25 aprile compiuta all'insegna della promessa di una reale democrazia, ha sofferto «le più sfacciate violazioni, l'autorità si è dissolta nelle piazze e l'anarchia dilaga nel paese. E' stato per mantenere la nostra promessa, garantire la libertà, salvaguardare le elezioni del 12 aprile, fronteggiare le forze antiportoghesi del disordine che abbiamo preso le armi», dice il documento denunciando poi «persecuzioni politiche e religiose condotte nell'ombra da agenti di partito e internazionali che ogni giorno divengono più forti, facendo toccare alla escalation della violenza punte che non avremmo mai immaginato».

La dichiarazione definisce quello di Lisbona «un governo compiacente che presiede alla rovina materiale e morale della nazione» e ricorda ai portoghesi che «le forze armate non intervennero il 25 aprile per sostituire una dittatura all'altra, ma per installare la democrazia, ristabilire la libertà del popolo contro i fascismi di sinistra e di destra».

La concessione dell'asilo da parte brasiliana è in perfetta linea con la politica sin qui seguita dal governo sudamericano che ha sempre ospitato in via permanente o provvisoria gli oppositori dei regimi portoghesi, persino quelli orientati a sinistra. Da quando le forze armate rovesciarono il regime del primo ministro Caetano e del presidente Tomaz, centinaia, se non migliaia, di portoghesi sono fuggiti in Brasile. Gli stessi Caetano e Tomaz si trovano qui. L'ex primo ministro, che ha ora 68 anni ed è tornato all'insegnamento in una università brasiliana, non ha voluto fare commenti sul fallito putsch di martedì culminato nella fuga di Spinola, l'uomo che lo costrinse all'esilio capeggiando la rivolta del 25 aprile. Egli ha fatto sapere ai giornalisti di essere «molto impegnato». Quanto a Tomaz, ha detto: «Sono in esilio e ho una chiusura lampo alla bocca, non la vedete?».

Oltre a Caetano e Tomaz si trovano in Brasile altri tre esponenti del vecchio regime: l'ex ministro degli esteri Rui Patricio, l'ex ministro delle corporazioni Goncalves Pereira e l'ex ministro dei territori d'oltremare Baltazar Rebelo De Souza. Anche costoro si sono guardati dal fare dichiarazioni sugli ultimi sviluppi di Lisbona.

(Condensato Ap - Upi - Ansa)

È morto Onassis

Telefoto Ansa-Upi
Parigi — L'armatore greco Aristotele Onassis è morto ieri all'età di 69 anni all'ospedale americano di Neully per un'affezione bronco-polmonare, dov'era stato ricoverato il 6 febbraio scorso. Eccolo ripreso il giorno del suo ricovero. Servizi in 3.a pagina

Bulgari: 10 miliardi

Telefoto Ansa
Roma — Gianni Bulgari, rapito giovedì sera, si è fatto vivo con una lettera indirizzata all'amica di una cugina. Il gioielliere informa i familiari che la sua libertà deve essere riscattata con dieci miliardi in diamanti. Nella foto: la cugina di Gianni Bulgari nel negozio di via Condotti. Servizio in 2.a pagina

PER RAGGIUNGERE TUTTI GLI OBIETTIVI DELLA «PIATTAFORMA D'AUTUNNO»

Il nuovo sciopero generale nei programmi dei tre sindacati

Dopo i successi ottenuti la federazione è decisa a perseguirne altri - Tabaccai in agitazione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

L'accordo raggiunto ieri fra sindacati e governo sull'aggancio delle pensioni alla dinamica salariale, che interessa circa sei milioni di persone, è stato positivamente commentato anche oggi dai rappresentanti dei lavoratori i quali hanno però sottolineato quanto resta ancora da fare per raggiungere gli obiettivi fissati dal movimento sindacale nella piattaforma «d'autunno», specie per quanto riguarda investimenti e occupazione. In effetti, finora, la federazione unitaria ha ottenuto grossi successi su tutta la linea «difensiva» della piattaforma rivendicativa (pensioni, contingenza, garanzia del salario) elaborata proprio per difendere i lavoratori dagli effetti della crisi economica che sta travagliando il Paese.

Ora si tratta di ottenere risultati concreti sugli obiettivi di «crescita» fissati dal movimento, vale a dire gli investimenti produttivi nei settori considerati «prioritari» (agricoltura, trasporti, sanità ecc.) che, se attuati dal governo, sostengono i sindacati, garantiranno l'occupazione gettando le basi per la riforma sociale del paese. Ed è per questo che, con ogni probabilità, la federazione proclamerà uno sciopero generale nella riunione di lunedì e in quella di sabato della segreteria unitaria. I sindacati, con questa azione generalizzata, si propongono di sollecitare il presidente del consiglio ad aprire la seconda parte della vertenza «globale» e, nel contempo, di spingere per dare una soluzione a quelle specifiche ancora rimaste aperte: le riforme della scala mobile del pubblico impiego e dei braccianti.

Nei discorsi pronunciati oggi dai sindacalisti emerge chiaramente questa tendenza. Il segretario della Cgil, Mario Didò, ha infatti affermato che i successi finora riportati non possono nascondere «la gravità del problema dell'occupazione conseguente alla caduta delle attività produttive. Quel che si dà da una parte — ha aggiunto — viene ripreso dall'altra con una politica fiscale, contributiva e tariffaria che schiaccia i lavoratori. Per le poste e i telefoni, sono ulteriori mille miliardi circa che, a partire dai prossimi giorni, saranno rastrellati. Si tratta di una nuova stangata che, oltretutto, non si accompagna né a misure concrete in materia di allargamento del credito, né ad iniziative operative serie per finanziare gli investimenti che non sono più procrastinabili per il Mezzogiorno, per i settori ormai da più parti ritenuti prioritari dell'energia, dell'agricoltura, dell'edilizia sociale, dei trasporti e a sostegno di un processo di riconversione industriale coerente con gli obiettivi aumenti della produzione e dell'occupazione in tali comparti».

Dal canto suo il segretario della Cisl, Eraldo Crea, ha ribadito i concetti espressi da Didò dopo aver sottolineato che l'accordo sulle pensioni «è una tappa importante e ci auguriamo prossima al traguardo finale della battaglia complessiva che ha impegnato il sindacato in questi mesi per la difesa dei redditi minimi e dei livelli salariali». Per quanto riguarda le altre vertenze di categoria, è da sottolineare che i tabaccai stanno predisponendo nuove forme di lotta dopo la rottura delle trattative avvenuta ieri al ministero delle finanze dove una delegazione della Fit si era recata per chiedere l'aumento dell'aggio sui tabacchi e sui valori bollati. E' possibile che da domenica 23 marzo alla domenica successiva (6 aprile) sarà impossibile affrancare lettere oppure che per tre giorni, dopo Pasqua, tutte le rivendite vengano chiuse e che per tutto il mese di aprile i tabaccai si rifiutino di distribuire ai clienti le cambiali e i moduli per la dichiarazione dei redditi.

M. A.

AL CONGRESSO DEL P.C.

BREZNEV IN TRENO a Budapest

Mosca, 15

Il leader del partito comunista sovietico Leonid Breznev ed altri alti dirigenti sovietici sono partiti stamani per Budapest dove presenzieranno ai lavori dell'11.o congresso del partito comunista ungherese. Questo è il primo viaggio di Breznev all'estero da quando fece la sua riapparizione in pubblico il 13 febbraio dopo un'assenza di sette settimane. La delegazione sovietica capeggiata da Breznev, viaggia in treno.

(Ap)

GRAN FESTA PER L'ANNUALE APPUNTAMENTO DEGLI ALPINI DI TUTTA ITALIA

DUECENTOMILA «PENNE NERE» SFILANO STAMANE A FIRENZE

«Veci» e «bocia» hanno simpaticamente preso d'assalto la città - Pastasciutta e vino per tutti - Le cerimonie oggi in programma - Il caloroso saluto di Leone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 15

Duecentomila «penne nere» hanno conquistato pacificamente Firenze. Hanno cominciato ad arrivare venerdì notte, si sono sistemati dappertutto, hanno occupato con pullman e automobili ogni spazio disponibile nelle periferie anche più lontane, si sono insediati negli alberghi, pensioni, camere ammobiliate, caserme, istituti della città, della provincia, di tutta la Toscana: non si trovano camere libere, in questi ultimi giorni, nemmeno a Bologna, scelta come avamposto da chi scendeva dal Nord, per garantirsi un posto-letto prima del balzo verso Firenze.

Il Presidente della Repubblica ha mandato alle «penne nere» un messaggio, che dice: «In occasione della 48.a adunata dell'Associazione nazionale alpini, che ha inizio oggi a Firenze, mi è caro inviare a tutti i convenuti il mio caloroso saluto, espressione del sentimento affettuoso e grato dell'intera nazione. Sono certo che, in questo annuale e festoso incontro di anziani e giovani e nella rievocazione delle glorie e delle memorie del corpo, e in specie del sacrificio degli eroici caduti, gli alpini riconfermeranno l'impegno di fedeltà e di devozione alla patria, secondo le loro più nobili tradizioni».

Questi, in fondo, sono proprio i sentimenti che presiedono a tutte le adunate nazionali degli alpini. Quali sono i motivi che li spingono a non mancare all'appuntamento annuale? In primo luogo il desiderio di ritrovarsi, di guardarsi negli occhi, di ricordare il passato glorioso, ma anche doloroso perché costellato di immani perdite e di sacrifici, spesso sovrumani. In secondo luogo gli alpini vogliono riaffermare solennemente la loro fede nell'avvenire della patria e negli ideali per cui tanti loro commilitoni donarono in silenzio sangue e vita.

La grande famiglia «verde», con i suoi vessilli e i suoi gagliardetti, parteciperà domattina a una grandiosa sfilata preceduta dal gruppo bandiere del glorioso 7.o alpini e da un battaglione di formazione di reggimento. Poi le innumerevoli sezioni italiane e straniere, in testa alle quali ci saranno gli alpini dell'Istria, di Fiume, della Dalmazia, quelli emigrati in Australia e in Canada o in altre terre lontane e poi, via via, tutte le rappresentanze d'Italia, per ordine alfabetico, in gruppi regionali. Sfileranno per ore e ore, da metà mattina al primo pomeriggio in piazza dell'Indipendenza, dopo aver attraversato il centro storico.

Ma nel centro già ieri migliaia e migliaia di alpini si sono riuniti non soltanto per visitare i monumenti, i musei, i luoghi d'arte, che a Firenze certo non mancano, ma per rendere gli onori alle loro bandiere in arrivo, per portare fiori e corone ai monumenti ai caduti, per andare ufficialmente a salutare le autorità. Il centro storico, che normalmente è chiuso al traffico dall'alba al tramonto, nell'occasione è stato sbarrato per quarantott'ore di seguito.

Al posto dei parcheggi d'auto, nel rumore delle macchine, della confusione del traffico, sciamano colonne di «penne nere» con migliaia di loro familiari, sono sorti d'incanto chioschi per la vendita di cibarie e di vino. Il chianti ha reso onore agli alpini, tanto che il consorzio del «Gallo nero» ha offerto una grande botte di quello buono, aperta in continuazione per mescere un «gotto», un «taieto», un «bicchiere», una «fojetta», come sta scritto su un grande cartello che invita a chiedere il vino secondo il proprio dialetto. In piazza della Signoria una pentola fumante rovescia ogni ora montagne di pastasciutta nei piatti; in piazza Santa Croce si prepara a getto continuo la polenta; in piazza Santa Maria Novella, in piazza Strozzi, in piazza della Stazione sono aperte succursali di alcune fra le più prestigiose cantine del Chianti classico per garantire il rifornimento ai «bocia» e ai «veci» assetati.

Una coda interminabile si è formata questa mattina alla borsa merci, dove è stato aperto l'ufficio postale filatelico: nella giornata sono state vendute oltre trentamila cartoline ricordo e circa cinquemila hanno avuto l'annullo speciale dell'adunata alpina. Per la domenica è atteso il secondo assalto dei collezionisti con «penna nera».

Ma la giornata domenicale rappresenta anche il momento magico dell'adunata degli alpini. Alle 9 ascolteranno la messa al campo davanti al palazzo della Signoria, per poi cominciare l'interminabile sfilata. Se oggi il sole è stato un po' restio a mostrarsi, gli alpini sperano che esso spunti almeno domani al momento della sfilata: l'acqua non fa paura, ma dà noia perché toglie sempre un po' di smalto alla festosità di queste riunioni liete fra vecchi commilitoni.

Firenze ha accolto i duecentomila alpini con molta simpatia, soprattutto per il giudizio che di loro viene sempre dato, un giudizio di estrema pulizia morale. Gli alpini, infatti, sono puliti dentro proprio come le loro canzoni gonfie di ingenue emozioni, di mitezza, di solitudini e fatalità. Puliti dentro come pochi, forse, sono in questi tempi dominati da ogni possibile violenza. Ee se una considerazione dispiace, davanti allo spettacolo di questa massiccia adunata fiorentina, è che gli italiani si ricordino dei loro alpini, sì o no, solo una volta l'anno.

Fulvio Apollonio

IL CARO - TELEFONO forse dal 1.o aprile

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Non è stata ancora decisa ufficialmente la data di convocazione del Cip per l'esame delle nuove tariffe telefoniche, dopo l'incontro di ieri fra il ministro dell'industria e i rappresentanti della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil. Negli ambienti ministeriali si indica come data probabile per la riunione un giorno della settimana antecedente le festività pasquali.

In questo caso, le nuove tariffe entreranno in vigore a partire dal 1.o aprile, in quanto la decisione del Cip, con la pubblicazione il giorno dopo sulla «Gazzetta Ufficiale», è immediatamente esecutiva. In pratica, gli utenti telefonici, per quanto riguarda almeno alcune «voci» previste dai ritocchi (canone, consumo urbano e teleselezione), risentiranno quindi degli aumenti con la seconda bolletta relativa al 1975.

Anche se non confermati ufficialmente, gli aumenti riguardano: il passaggio da 30 a 80 mila lire del costo d'installazione di un nuovo impianto singolo (una parte, forse 30 mila lire, potrà essere rateizzata in più anni); a 40-50 lire passerà lo «scatto» telefonico urbano, che attualmente è di 25 lire; il canone trimestrale passerà da 4 mila a 5500-6000 lire (con un aumento quindi del 30-40 per cento); verrà instaurato il principio del «minimo garantito»: cioè, anche se non si usa il telefono, si dovrà pagare a trimestre una certa somma fissa dalle 7 alle 8 mila lire (verrà portato cioè a 200 il numero degli scatti trimestrali addebitati all'utente prescindendo dal consumo); la teleselezione aumenterà del 20 per cento, con un «tetto» del 25 per cento nelle ore cosiddette di «punta», cioè in quelle del mattino; raddoppieranno, infine, i servizi sussidiari: filodiffusione, altri apparecchi in casa, ecc. Un aumento di cui finora non si è parlato, riguarderà anche il trasferimento d'impianto: si pagherà un importo pari alla metà del costo dell'installazione, cioè 40 mila lire.

In ambienti sindacali, nel confermare il giudizio negativo sugli aumenti, è stato fatto rilevare che le nuove tariffe telefoniche verranno a ribaltare il criterio di far pagare il telefono secondo il consumo, «penalizzando» indiscriminatamente tutti gli utenti con il principio della quota fissa.

R. R.

OGGI NON ESCONO «Il Manifesto» e «La Voce Repubblicana»

Roma, 15

Il collettivo redazionale del quotidiano «Il Manifesto» ha diffuso il seguente comunicato: «"Il Manifesto" e "La Voce Repubblicana" non saranno domani, domenica, in edicola, per uno sciopero improvviso dei tipografi provocato intenzionalmente dall'editore Lanzara, che non ha pagato gli operai. "Il Manifesto" denuncia questo episodio come un calcolato sabotaggio, ispirato dagli stessi ambienti politici e potentati economici che hanno promosso l'operazione "Globo", tramite lo stesso editore Lanzara. Il comitato unitario di agitazione e di lotta per la difesa del "Globo" ha già emesso un comunicato di solidarietà con "Il Manifesto" e i lavoratori della tipografia Lanzara, nel quadro di una iniziativa comune che è ormai necessario sviluppare.

IN PUGLIA

CADE UN «F-104» Morto il pilota

Bari, 15

Un aviogetto militare del tipo F-104 «Starfighter», del 51.o stormo di Rimini, è precipitato nella tarda mattinata sulle pendici del monte Cornacchia (1152 metri), al limite delle province di Benevento e Foggia. Il pilota — tenente Fulvio Curtoni, di 26 anni — è deceduto. Il relitto in fiamme del velivolo è stato avvistato dai piloti di un elicottero e di un aereo leggero levatisi in volo per le ricerche dalla base della scuola aviogetti di Amendola (Foggia). La località in cui è precipitato il «jet» è difficilmente accessibile.

Lo «Starfighter» si era levato in volo da Rimini, insieme con un altro aereo dello stesso tipo, per una normale missione di addestramento in coppia, al termine della quale era previsto il regolare rientro a Rimini. Nel cielo pugliese, durante il contatto radio con il centro di Riporto e controllo di Martina Franca, il pilota avrebbe segnalato un'avaria a bordo, chiedendo istruzioni. Poi il silenzio radio.

L'IMPRESARIO TORINESE RILASCIATO L'ALTRO IERI

Lavagna di nuovo in famiglia

Dalla prima pagina

MONITO

ne pubblico), ma l'esigenza fondamentale è quella di mantenere in piedi il governo. Una ipotetica crisi ministeriale oggi, alla vigilia delle elezioni regionali, denoterebbe un ben scarso senso di responsabilità da parte della classe politica».

Infine è da registrare nel dibattito politico una presa di posizione del democristiano di «base» on. Misasi che ha riproposto al suo partito il tema del PCI sul «compromesso storico». Misasi ha detto che sulla questione dei rapporti fra DC e PCI vi sono all'interno della Democrazia cristiana «alcuni punti che sono comuni a tutti e motivano un comune e unanime rifiuto nell'ipotesi della collaborazione governativa e di un accordo di potere con il PCI. Ma questo rifiuto — ha detto — non esaurisce il problema ed apre anzi il discorso sulla ricerca di un'adeguata strategia politica della DC, rispetto alla linea politica che il PCI assume con la proposta del compromesso storico».

Dopo aver definito rischiosa l'ipotesi dell'alternativa laica, Misasi si è detto convinto che la DC non debba temere che la «fase di crisi e di trasformazione che stiamo vivendo possa avere come sbocco un nuovo assetto capace di consentire le alternative di governo. Resta da definire il terreno sul quale è possibile e necessaria l'iniziativa della DC nei confronti del PCI, che deve essere una precisa e organica proposta politica sul terreno della statualità sul quale il PCI deve essere portato a misurarsi con i problemi della libertà. Non vi è dunque il problema — ha concluso — di un accordo di potere, ma di fare un accordo politico di tutte le forze che hanno contribuito a fare la Costituzione repubblicana».

M. A.

LISBONA

culo», gli investimenti di alcune delle più ricche famiglie portoghesi nelle banche private ascendono a più di 240 milioni di dollari ma le loro partecipazioni azionarie superano appena il 50 per cento e sono quindi facilmente controllabili. Il giornale non fornisce, peraltro, indicazioni sull'entità dei mezzi finanziari che la nazionalizzazione ha trasferito nelle mani del governo.

L'ufficio del Presidente della Repubblica Francisco Da Costa Gomes ha intanto reso pubblici, per la prima volta, i nomi dei 24 militari che fanno parte del consiglio rivoluzionario, il nuovo organismo creato la scorsa settimana che è il vero detentore del potere nel paese. Nel consiglio rivoluzionario sono state assorbite per intero la giunta di salvezza nazionale e la commissione di coordinamento del Movimento delle forze armate, con i loro quattordici membri, mentre è stato sciolto il vecchio consiglio di stato formato da 14 militari e sette civili. Oltre ai quattordici membri della giunta e della commissione di coordinamento, in cui è incluso lo stesso Costa Gomes, il consiglio rivoluzionario comprende otto ufficiali delle tre armi, il primo ministro Goncalves e il generale Caravalho governatore militare di Lisbona e capo del «Copcon», il comando operativo continentale che ha compiti di sicurezza interna.

Una delle ultime iniziative del «Copcon», a chiara riprova dell'atmosfera di tensione e sospetto che regna nel paese all'indomani del fallito putsch attribuito dal regime a «cospiratori fascisti», è un appello, ripetuto regolarmente dalla radio, a chiamare i n.ri «690019, 691481, 667232 in caso di fascismo». Lo speciale servizio telefonico mira — è stato spiegato — a «coordinare le informazioni relative a manovre reazionarie». Più concretamente, i cittadini vengono invitati a segnalare automobili con numeri di targa «pericolosi», persone «dal comportamento sospetto», a informare il comando sulle ultime voci diffuse da «capitalisti e imperialisti» in modo che le autorità possano smentirle.

La caccia ai controrivoluzionari ha avuto tra l'altro l'effetto di diradare drasticamente la frequenza nei ristoranti di lusso, mentre ha dato luogo ad arresti alcuni giustificati, altri no. Per esempio, cinque estremisti di sinistra sono stati presi nel Portogallo settentrionale, mentre sei presunti cospiratori dell'ex presidente Spinola, additato dal regime come «il traditore numero uno», sono stati fermati da attivisti in vicinanza del confine spagnolo.

Lo stesso Presidente Da Costa Gomes, il primo ministro Vasco Goncalves e il leader comunista Cunhal hanno rilasciato nelle ultime ore dichiarazioni che denunciano i fascisti e avvertono che ve ne sono ancora in giro. In questa atmosfera hanno una loro logica iniziative come quella del gestore di un distributore di benzina che ha esposto un cartello con la scritta: «Non si vende ad automobili fasciste».

F. W.

ENORME RISCATTO PRETESO DAI RAPITORI DEL GIOIELLIERE SEQUESTRATO TRE GIORNI FA

Dieci miliardi in diamanti per liberare Gianni Bulgari

La richiesta è contenuta in una lettera scritta di pugno dal rapito - Trecento pietre preziose da uno a dieci carati per raggiungere la cifra - Sono numerosi i problemi per il pagamento

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

La previsione generale s'è rivelata esatta. I rapitori di Gianni Bulgari hanno chiesto un riscatto senza precedenti: dieci miliardi. Sembra che abbiano specificato che la somma deve essere pagata in diamanti. Ma le notizie a questo riguardo non sono controllate né controllabili. Quello che è certo, finora, è che — oltre al riscatto-record — i rapitori hanno avanzato anche altre richieste: il pagamento deve avvenire all'estero; la stampa e la Tv debbono cessare di sollevare rumore sul rapimento. Si sa che c'è stata anche la richiesta — stavolta da parte dei familiari del gioielliere — di sospendere le indagini. Ma la polizia non intende certamente aderire a questa richiesta.

Le condizioni dei rapitori per la liberazione di Gianni Bulgari sono giunte ai familiari del gioielliere ieri sera. C'è stata prima una telefonata alla cugina Marina, che abita da sola (recentemente è rimasta vedova e per il dolore ha perso il bambino che aveva in grembo) in via Crispi. Uno dei rapitori l'ha avvertita che era stata recapitata a un'amica di famiglia una busta contenente un messaggio scritto dal cugino e recante le modalità per il rilascio. Marina ha subito telefonato in via Paisiello 42, e ha parlato prima con l'avvocato Gatti e poi con la zia (la signora Leonilde, madre di Gianni) e con i cugini (Paolo e Nicola).

Effettivamente, dopo poco, è giunta nel lussuoso attico dei Parioli l'amica di famiglia prescelta per fare da tramite (della quale non è stato rivelato il nome). Ha consegnato la busta, sulla quale c'era scritto «Per la signora Leonilde Bulgari». Dentro, il messaggio, scritto di pugno dal gioielliere. Il testo non è stato reso noto, ma sembra certo che Gianni Bulgari abbia rivelato l'entità del riscatto da pagare per la sua liberazione e chiesto la sospensione delle indagini e il silenzio della stampa.

Secondo alcune indiscrezioni raccolte tra gli amici della famiglia Bulgari, sembra che il tenore del messaggio (e probabilmente la stessa calligrafia), abbia ingenerato una certa inquietudine tra i familiari del rapito. «Sull'autenticità della lettera — ha detto uno dei Bulgari — non abbiamo dubbi. C'è però un'altra cosa che ci preoccupa: abbiamo l'impressione che Gianni sia stato costretto a scrivere il messaggio sotto l'effetto di un narcotico o la minaccia delle armi. Chi lo conosce sa bene quanto sia impulsivo. Proprio una settimana prima di essere rapito aveva detto ai fratelli che in un caso del genere non avrebbero dovuto pagare nessun riscatto, perché lui non aveva alcuna intenzione di cedere al ricatto dei banditi. "Piuttosto mi faccio ammazzare", aveva aggiunto.

«Ora — dicono i parenti — leggendo che è lui stesso a chiedere la sospensione delle indagini e il silenzio dei giornali, ci sorge il dubbio, appunto, che siano stati costretti a narcotizzarlo per costringerlo a sottoscrivere certe cose. Lui dice di essere trattato bene. Conoscendolo, abbiamo però paura che dietro questa calma apparente ci sia in effetti una difficile coesistenza con i rapitori e che Gianni possa fare qualche gesto disperato. Non è tipo, lo ripeto, da piegarsi tranquillamente al ricatto».

A prescindere dalle difficoltà «tecniche» per il pagamento del riscatto, in casa Bulgari non si nasconde anche un altro genere di «intralcio»: quello relativo alla «tassazione» dei singoli membri della famiglia. Contrariamente a quanto è stato detto fino ad oggi, infatti, Gianni Bulgari non è affatto uno dei titolari della gioielleria famosa in tutto il mondo. La proprietà dell'azienda è infatti delle tre cugine: Xenia (ricoverata da parecchio tempo in gravi condizioni, per un embolo, in una clinica scandinava), Marina (che, come si è detto, ha perso recentemente il marito in un incidente stradale) e Anna (l'unica delle tre sorelle a occuparsi attivamente della gioielleria). Gianni, Paolo e Nicola Bulgari, invece, hanno soltanto una partecipazione (sia pure consistente) nella fiorente attività commerciale.

Né il rapito né i fratelli, dunque, potrebbero essere in grado di mettere insieme il riscatto-record. Dovranno dunque intervenire sicuramente le cugine, con i loro ben più cospicui patrimoni. In ogni caso, si tratta di un'operazione assai complicata, soprattutto per il numero delle persone interessate al raggiungimento dell'iperbolica cifra richiesta per la liberazione del congiunto. Inoltre, per un movimento di valuta (o di valori) del genere, dovrà essere interpellata anche la Banca d'Italia.

Ma perché i diamanti? Ci vogliono circa trecento pietre da uno a dieci carati per mettere insieme il valore di dieci miliardi richiesto dai banditi. Come contenitore basta una valigetta ventiquattr'ore. Ciò spiega, probabilmente, perché i rapitori di Gianni Bulgari hanno preferito, come sembra, questa forma di riscatto.

E' opinione dei gioiellieri romani che i rapitori, se come sembra certo, si intendono di gioielli, nella loro richiesta di riscatto debbono avere precisato anche la caratura delle pietre; perciò è probabile che abbiano chiesto che questa non sia superiore ai 5-6 carati.

R. R.

500 milioni il riscatto?

Torino, 15

Sarebbe stato di 500 milioni il riscatto pagato dalla famiglia di Renato Lavagna per ottenere dai rapitori la liberazione dell'impresario torinese. I contatti con i banditi sarebbero stati tenuti da un amico di famiglia, Antonio Multari, che abita al quarto piano del «residence» di corso Turati 19, dove si trova l'ufficio della ditta Lavagna e dove l'impresario fu rapito alle 7 di sera di nove giorni fa.

Il Multari, 50 anni, calabrese, da anni immigrato a Torino, proprietario di una ditta di decorazioni e già amico del padre di Renato Lavagna, verso le 14 di mercoledì scorso ricevette una telefonata dai banditi con la quale lo si avvertiva che il geometra Lavagna lo aveva indicato come proprio fiduciario con il compito di svolgere le trattative per pagare il riscatto.

Il Multari chiese una prova della autenticità della telefonata e i banditi si fecero vivi una seconda volta: presso il cinema Adriano di via Sacchi il Multari trovò una bottiglietta ed un pacchetto di sigarette con dentro un messaggio scritto di proprio pugno dal Lavagna, con la firma «Renato».

Iniziano così le trattative mentre il Multari rimane sempre in casa ad attendere telefonate dei banditi con le istruzioni per consegnare il riscatto. L'accordo viene raggiunto giovedì mattina: cinquecento milioni contro i 5 miliardi inizialmente richiesti ed i 350 milioni offerti dalla famiglia.

I biglietti di grosso taglio, rinchiusi in due valigie di pelle vengono depositati nella notte fra giovedì e venerdì a Porta Palazzo, il quartiere della malavita torinese, in piazza della Repubblica, nei pressi di una edicola di giornali, davanti alla agenzia della Banca Commerciale Italiana.

Dopo la consegna del denaro è iniziato per la famiglia il conto alla rovescia sino alla telefonata di ieri sera dal cinema «Nizza» nei pressi del quale il Lavagna è stato liberato su una «500» rubata. Incappucciato con un sacco di tela, le mani e le gambe impastoiate da metri di tela e corda, tappi di cera nelle orecchie.

(Italia)

PESANTE SENTENZA EMESSA DAI GIUDICI DELLA CORTE D'ASSISE DI FERRARA

Due condanne all'ergastolo agli assassini d'un carabiniere

L'appuntato venne ucciso nella fuga dopo una rapina in banca - Inflitti 18 anni di reclusione a un loro complice - Nessuna reazione da parte dei tre imputati

Ferrara, 15

Roberto Masetti e Virgilio Floris, accusati dell'uccisione dell'appuntato dei carabinieri Carmine Della Sala, sono stati condannati all'ergastolo dalla Corte d'assise di Ferrara. I giudici hanno inflitto inoltre 18 anni di reclusione a Marino Negri, ritenuto loro complice.

La sentenza, letta dal presidente della Corte dott. Pagan, è giunta dopo otto ore di camera di consiglio. Essa ha accolto appieno le richieste del pubblico ministero per quanto riguarda Masetti e Floris, aumentando invece di sette anni quella che il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto per Negri.

Tutti e tre gli imputati hanno accolto il verdetto immobili, senza particolari reazioni. Il numeroso pubblico che ha sempre affollato l'aula della Corte d'assise fin dalla prima udienza, avvenuta il 17 febbraio scorso, l'ha invece commentata con un mormorio di approvazione.

Roberto Masetti e Virgilio Floris verranno ora trasferiti: il primo a Porto Azzurro, il secondo a Pescara. Il Negri, invece, resterà a Ferrara, dove vivono i suoi parenti e dove aveva fissato da anni la residenza.

Roberto Masetti, di 35 anni, Virgilio Floris, di 26 e Marino Negri, di 38, sono stati ritenuti colpevoli dell'uccisione dell'appuntato dei carabinieri Carmine Della Sala, avvenuta l'11 gennaio 1973 a Pontelagoscuro (Ferrara), nel corso di una rapina ai danni dell'agenzia del credito agrario.

Mentre Negri li attendeva in località «Barco» con un'altra auto, Masetti e Floris uccisero l'appuntato dopo averlo trascinato a bordo di un'«Alfa Romeo 1750» sulla quale si trovava, secondo l'accusa, anche Angelo Matta, rimasto ucciso il 18 dicembre '73 a Pietramale, nell'Appennino tosco-emiliano, nel tentativo di forzare un posto di blocco dei carabinieri. Matta, che era stato arrestato con Floris poche ore dopo il fatto, era evaso dalle carceri di Venezia il 7 ottobre dello stesso anno.

La Corte d'assise di Ferrara, infine, ha assolto dall'accusa di favoreggiamento personale nei riguardi di Floris e Matta i bolognesi Fiorella Bignami e Giovanni Viti, «perché il fatto non sussiste».

(Ansa)

ASCOLTANO LA SENTENZA

Telefoto Ansa

Ferrara — Virgilio Floris e Roberto Masetti ascoltano impassibili la lettura della sentenza che li condanna all'ergastolo per l'assassinio di un carabiniere nel corso di una rapina

LA TRAGICA RAPINA

ROMA: NUOVI ARRESTI per la morte di Marchisella

Roma, 15

Cinque nuovi ordini di cattura, dopo quelli dei giorni scorsi, sono stati emessi dall'autorità giudiziaria nel corso delle indagini sulla rapina avvenuta il 21 febbraio scorso in piazza dei Caprettari e nella quale fu ucciso l'agente di pubblica sicurezza Giuseppe Marchisella. Le persone colpite dai nuovi provvedimenti giudiziari, tranne una, pur non avendo preso parte alla rapina di piazza dei Caprettari, avrebbero avuto stretti contatti con i responsabili.

Uno degli ordini di cattura è contro Angelo Amici, detto «il Macellaretto», che si trova già in carcere perché implicato nell'uccisione dell'agente di polizia e del giovane Claudio Tigani, trovato carbonizzato. Degli altri ordini di cattura, tre sono stati eseguiti dai carabinieri del nucleo investigativo di Roma diretti dal maresciallo De Felice e agli ordini del capitano Tomaselli.

I tre arrestati sono Romano Braccini, detto «Braciola», di 33 anni, che svolgevà una attività ufficiale in una «boutique» nel quartiere Portuense; Giuseppe D'Alessandro, di 19 anni; Osvaldo Armini, di 34. Il quinto ordine di cattura è contro Michele Armini, di 41 anni (fratello di Osvaldo), il quale è latitante. Secondo l'accusa dell'autorità giudiziaria, i cinque avrebbero compiuto il 3 marzo scorso una rapina negli uffici del Banco di Napoli di S. Giuseppe Vesuviano (Napoli) impossessandosi di 162 milioni di lire.

(Ansa)

A MILANO

Insegnante aggredito da quattro giovani

Milano, 15

Ancora un episodio di violenza nell'ambito della scuola a Milano. Un insegnante dell'istituto tecnico industriale «Galvani», il prof. Luciano Scabbia, di 40 anni, sposato e padre di una bimba, mentre, uscito di casa in via Uberto dell'Orto 8, nella zona di Affori, si apprestava a salire sulla propria vettura per recarsi a lezione, è stato aggredito da un gruppo di quattro giovani armati di grosse chiavi inglesi e con il volto mascherato da sciarpe.

Ripetutamente colpito alla testa, l'insegnante è stato successivamente soccorso e trasportato all'ospedale di Niguarda, dove i sanitari lo hanno ricoverato per trauma cranico e ferite al capo guaribili in 20 giorni. Sull'episodio la polizia ha avviato indagini.

Il prof. Scabbia ha riferito agli inquirenti di non aver riconosciuto gli aggressori, tutti molto giovani, vestiti con jeans e giubbotti. Quando lo hanno affrontato gli avrebbero gridato «brutto fascista».

L'insegnante ha tuttavia spiegato di non essere iscritto ad alcun partito politico e di non essersi mai impegnato in attività analoghe. Ha però riferito anche che nei giorni scorsi era stato contestato, nel corso di una lezione, da alcuni suoi allievi.

(Italia)

PIAZZA DELLA LOGGIA: massimo riserbo sulla «confessione»

Brescia, 15

Nulla è trapelato oggi negli ambienti della magistratura sulla «confessione» di Angiolino Papa, il diciottenne che si sarebbe accusato di aver posto l'ordigno nel cestino portarifiuti di piazza della Loggia la mattina del 28 maggio dello scorso anno. La confessione, a quanto si è potuto apprendere, sarebbe avvenuta alcuni giorni prima della decisione dei magistrati di unificare le due istruttorie, cioè quella relativa alla morte del neofascista Silvio Ferrari, avvenuta durante la notte del 18 e 19 maggio sempre dello scorso anno, e sul terribile eccidio di piazza della Loggia.

Angiolino Papa avrebbe fornito, nel corso della sua autoaccusa, particolari sulle modalità di esecuzione del piano che sarebbe stato ordito proprio tre giorni prima del 28 maggio. Secondo alcune voci, avrebbe anche dato una motivazione della strage e notizie di ordine tecnico riguardanti il materiale impiegato, il tipo di innesco e il tempo dell'esecuzione.

(Ansa)

A PALERMO

GIOVANE ASSASSINATO a colpi di pistola

Palermo, 15

Un giovane, Emanuele Ferrante, di 27 anni, è stato ucciso questa sera a colpi di pistola dentro una pescheria sotto i portici di viale piazza Armerina, nel quartiere di Borgonuovo, alla periferia sud-occidentale di Palermo.

Sul luogo del delitto si sono recati carabinieri del nucleo investigativo e funzionari della squadra mobile per le prime indagini

(Italia)

LE INDAGINI SULL'ORDIGNO SCOPPIATO NEL COVO DI ULTRA'

L'esplosione di Napoli: si cerca un «terzo uomo»

Riuscì ad eclissarsi - La precisa testimonianza di un ragazzo

Napoli, 15

Continuano senza soste le indagini per identificare il «terzo uomo» della cellula di via Consalvo, il giovane «elegante, alto e biondo» che sarebbe fuggito dal «Parco Orofino» subito dopo l'esplosione che ha provocato la morte del terrorista Principe Vitaliano e il ferimento di Alfredo Papale. Ormai è accertata l'esistenza di questo misterioso personaggio, eclissatosi subito dopo l'esplosione.

Lo sconosciuto è stato visto da numerose persone abitanti nel «Parco Orofino». Tra le varie testimonianze, gli inquirenti seguono con particolare attenzione quelle di un ragazzo, Franco Saponara, di 11 anni, il quale dal balcone della sua abitazione avrebbe visto tutte le fasi successive allo scoppio.

«Ho visto — ha detto il ragazzo ai giornalisti — un uomo ferito sotto le finestre dell'abitazione dov'è avvenuta l'esplosione. L'uomo, tenendosi la testa tra le mani, si è anche alzato ed ha fatto qualche passo. Poi ho visto un giovane (che alcune persone hanno detto di aver notato mentre scendeva attraverso una conduttura dell'acqua dell'abitazione dov'era avvenuto lo scoppio) soccorrere il ferito. I due — ha aggiunto il ragazzo — sono passati sotto il balcone di casa mia. Il ferito con voce flebile diceva «assassini, assassini». «Subito dopo — ha ancora detto Franco Saponara — è venuta la mamma e lo sconosciuto soccorritore le ha chiesto dove fosse l'uscita del parco».

Come si ricorderà, molti testimoni hanno detto di aver visto uno sconosciuto avvicinarsi ad Alfredo Papale, il quale era stato scaraventato sulla strada dall'esplosione che aveva sventrato finestre e pareti. Poi il soccorritore, dopo che aveva visto altra gente avvicinarsi, aveva abbandonato Papale allontanandosi dalla zona e facendo perdere le sue tracce a bordo di un'auto.

Il giovane ricercato, secondo quanto si è appreso nella tarda mattinata, sarebbe uno studente universitario della facoltà di medicina, noto agli agenti dell'ufficio politico della questura di Napoli per aver partecipato, all'epoca della contestazione studentesca del 1969, ad una zuffa tra studenti di opposte tendenze politiche.

Si è appreso, intanto, che in un nastro trovato nel «covo» di via Consalvo sarebbe stato inciso un proclama diretto ai detenuti delle carceri delle «Murate» di Firenze, da dove nel febbraio scorso evasero Pasquale Abatangelo e Dante Saccani, catturati dopo qualche giorno a Parma e trovati in possesso di 130 mila lire facenti parte della somma pagata ai rapitori di Moccia.

(Ansa)

L'IRAN COMPRERA' navi-scuola a Genova?

Genova, 15

Il principe Shafic, nipote dello Scià di Persia, ha visitato i «Cantieri navali riuniti» di Riva Trigoso, a levante di Genova, per trattare l'eventuale ordine di due navi-scuola militari: una adatta per l'alto mare, di circa sei mila tonnellate di stazza, e l'altra più piccola, da utilizzare nel Mar Caspio.

Il principe Shafic è da ieri nel capoluogo ligure e capeggia una missione di alti ufficiali della marina imperiale iraniana. Le trattative tra il principe persiano e i dirigenti dei «Centieri riuniti», si svolgono nel massimo riserbo; sono comunque in una fase ancora preliminare.

(Ansa)

INCENDIATO AD ATENE un ufficio postale USA

Atene, 15

La polizia greca avrebbe accertato che l'incendio che stamani ha danneggiato gravemente un ufficio postale dell'esercito americano ad Atene ha origini dolose. Si ritiene che l'attentato sia stato messo in atto da persone che si oppongono alla presenza dei militari americani in Grecia. Secondo un portavoce della polizia l'ipotesi del dolo è suffragata dalle finestre rotte e dalle tracce di benzina trovate sul luogo. Nell'incendio un certo quantitativo di corrispondenza è andato distrutto.

(Ap)

Vivere nel diritto

SI FA un gran parlare di diritti (e molto meno, si capisce, dei corrispettivi doveri). Tutti ormai sanno di «avere diritto» a molte cose, come se — e in realtà è proprio così — il solo fatto di essere nato, di esistere, conferisse quel patrimonio di aspettative garantite che, appunto, nella concezione profana e generica dell'uomo della strada, sono i diritti.

La coscienza dei propri diritti ovviamente appartiene all'uomo civile, è già il segno di una superiore concezione della vita consociata. Fra l'altro, è un'invenzione romana. «Civis romanus sum», sono cittadino romano, dicevano orgogliosamente quei barbari che, asserviti da Roma, ottenevano in premio alla loro fedeltà di farne parte «alla pari», cioè con i diritti del cittadino nato in Roma stessa.

In tempi molto più recenti (e qui è d'obbligo richiamare gli Enciclopedisti e la Rivoluzione francese) si è cominciato a confondere il concetto di diritto con quello di libertà. Male non tanto grave, se non fosse che nei più libertà è a sua volta sinonimo di arbitrio, di mancanza di limiti, pochi riuscendo a capire, per intuizione diretta, che la libertà di uno è nient'altro che una sfera confinante, condizionata e in certo senso compressa dalle sfere delle libertà altrui, e in tanto può sussistere in quanto sussistano quelle. Solo nel rispetto delle libertà di tutti può infatti il singolo pretendere il rispetto della libertà sua propria, in un sistema equilibrato e complesso che consente a ognuno un ragionevole spazio vitale, sacrificando in sostanza solo l'istinto di sopraffazione che, ahinoi, alberga in ogni uomo primitivo, pronto a saltar fuori quante volte abbia a incontrarsi con zone vicine di minore resistenza.

Ecco dunque che, dopo avere riconosciuto la saggezza delle «sfere di diritto», e cioè dei diritti soggettivi, è giocoforza ammettere la necessità di regole poste a difesa delle sfere stesse contro le altrui aggressioni, e quindi di un'organizzazione capace di imporne il rispetto. L'insieme di questi due aspetti della vita consociata — soggettivo e oggettivo — fa dell'uomo un essere civile e della società uno Stato: che è ciò che proclama inconsciamente il ragazzino sui marciapiedi d'una qualunque cittadina del Middle-West americano, quando, affermando il suo diritto a giocarci sopra, a chi gli dica di andarsene e di non disturbare risponde con l'antico orgoglio del civis romanus: «Questo è un paese libero». Libero nel senso che il diritto di uno finisce dove comincia quello del prossimo, e viceversa; non certo nel senso che ognuno possa fare i comodi suoi, infischiandosi degli altri.

Il senso del diritto è appunto un istinto dell'uomo libero ma civile. E mi pare innegabile che questo senso, questo istinto stia oggi subendo un processo di degenerazione.

Il delitto è sempre esistito, fa parte della natura umana. Ma la sua condanna, prima che dalle leggi e dai giudici, deve venire nell'uomo civile dalla coscienza del diritto violato, dalla «sofferenza» insopportabile che ne deriva. Assistiamo invece alla graduale trasformazione (ad esempio) del sequestro di persona da delitto a professione: forse pericolosa, ma certamente lucrosa. La prima reazione di coloro che ne sono direttamente colpiti, i familiari, è ormai quella di mettere a tacere la polizia e di contrattare un ragionevole riscatto. Spesso, quando il rapito appartenga a una famiglia di censo, la risposta non espressa ma abbastanza generalizzata del piccolo uomo comune è che in fondo anche questo è un modo per appianare certe enormi differenze sociali ed economiche che affliggono la nostra società attuale. Un miliardo? Può pagare? E allora paghi, perché mai tante storie? Del diritto offeso pochi ormai si occupano.

Gli esempi potrebbero moltiplicarsi, ma la domanda che viene alle labbra è un'altra: quanti si rendono conto, oggi, che il diritto è per l'uomo come l'aria? Uno parla, mangia, beve, canta, dorme, lavora: e insieme respira; non ci fa caso, ma respira. Lo stesso avviene con il diritto: ci viviamo dentro, ogni nostro atto è praticamente un atto giuridico, e quasi nessuno lo sa, nessuno lo avverte. Così, insensibilmente, quella che dovrebbe essere una cosciente e vigile difesa delle sfere del diritto, diviene un po' per volta la fastidiosa sensazione di doveri non immediati, non strettamente attuali, da fingere di ignorare, da rimandare ad altro momento o preferibilmente da affidare alle cure altrui. E il diritto scade inevitabilmente dal rango di bisogno primario e indifferibile a quello di sussidio facoltativo o quantomeno remoto.

Mi è capitato di sfogliare recentemente il «Manuale di diritto privato» di Andrea Torrente, un illustre magistrato e giurista scomparso ormai da dieci anni. Il libro tuttavia gli sopravvive e quest'ultima edizione contiene in appendice una serie di proposte che il curatore chiama «esercitazioni»: cioè quesiti pratici per l'uso degli operatori, studenti, docenti, studiosi.

Merita citarne alcune: un viaggiatore sale sul tram senza dire parola. Sa che con questo atto egli stipula un vero e proprio contratto dal quale derivano importanti diritti ma anche altrettanto importanti doveri? Il barista ha diritto alla mancia? E il cliente che l'ha data, può chiederne la restituzione?... Se compero un quadro d'autore vivente, posso bruciarlo?...

Si potrebbe continuare, ma il divertissement finirebbe per diventare un passatempo per iniziati. Quello che si vuole qui sottolineare è che la vita, anche nelle sue manifestazioni più minute, è un continuo bagno nel diritto; e che il diritto, secondo un antico insegnamento, riposa sul binomio del «fas» (cioè di ciò che è tradizionalmente lecito) e della «fides» (lealtà reciproca).

Mi domando quanto di «fas» e di «fides» presieda oggi alla vita quotidiana; e se non sarebbe meglio, finché siamo in tempo, costringere la nostra attenzione sul punto. Dopo il diritto, infatti, non è che il caos.

Manlio Cecovini

Ultimo tango ma senza fine

Bologna, 15

«Ultimo tango a Parigi», di Bernardo Bertolucci, sarà giudicato per la quinta volta. Gli avvocati difensori del produttore e del regista hanno presentato ricorso in Cassazione sostenendo che nella sentenza della Corte di appello di Bologna, quando il film fu sequestrato perché ritenuto osceno e vennero condannati regista, produttore, attori e distributore, vi era un errore formale. Questa asserzione parte dal presupposto che, come rileva la sentenza, gli episodi «osè» si potrebbero isolare senza che l'opera perdesse di qualità. Per questo motivo la Corte non avrebbe dovuto effettuare la confisca di tutta la pellicola, ma solo delle scene più audaci e ritenute oscene.

«Ultimo tango a Parigi» fu assolto in primo grado a Bologna. Condannato in secondo grado, ricorse in Cassazione, la quale stabilì che si doveva effettuare un nuovo processo a Bologna, dove il film subì l'ultima condanna. *(Italia)*

Roma — L'attrice De Santis «offre» dei fiori a Giulio Cesare in omaggio per le Idi di marzo

Telefoto Upi

SCOMPARE A SESSANTANOVE ANNI UNO DEI PIU' FAMOSI UOMINI D'AFFARI DI QUESTO SECOLO

È MORTO ARISTOTELE ONASSIS IL GRECO D'ORO CON IL TOCCO DI MIDA

Proprietario di una delle più grandi flotte mercantili private del mondo, sembrava che non vi fosse nulla che egli non potesse avere - Personaggio del jet set internazionale - Tragico destino del figlio



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 15

Aristotile Onassis è morto alle 13 di oggi nell'ospedale americano di Neuilly, dove era stato ricoverato il 6 febbraio in seguito a complicazioni respiratorie seguite a un'operazione per la rimozione della cistifellea eseguita il 9 gennaio. Il quadro clinico del famoso armatore era reso particolarmente complicato dal fatto che Onassis soffriva da qualche tempo di miastenia grave, un progressivo indebolimento dei muscoli. La malattia era stata bloccata, secondo i medici, ma si pensa che essa abbia contribuito alle difficoltà respiratorie sfociate nel decesso.

Jacqueline Onassis, l'ex first lady americana sposata a Onassis, si trova a Parigi insieme alla figlia dell'armatore Christina, ma non è dato di sapere se al momento della morte si trovasse al suo capezzale.

Di Aristotile Onassis, scomparso a 69 anni, si può ben dire che era il greco d'oro con il tocco di Mida. Cominciando dal niente, come profugo dalla Turchia, aveva ammassato una fortuna calcolata in svariate centinaia di milioni di dollari, creando la più grande flotta mercantile privata al mondo. L'armatore aveva anche una sua aviolinea e possedeva uno degli yacht più fastosi di ogni tempo. Di lui si disse una volta che non aveva fatto saltare il banco a Montecarlo, ma lo aveva comprato. Nel 1968, poi, aveva preso in moglie la più famosa vedova del mondo, Jacqueline Kennedy.

Era stato amico e ospite di personalità della statura di Winston Churchill, Greta Garbo, Margot Fonteyn, Gina Lollobrigida, i principi di Monaco, i Kennedy.

Sembrava che non vi fosse nulla che Onassis non potesse avere. Ma la sorte lo privò in circostanze tragiche dell'unico erede maschio, il figlio Alexander, perito nel gennaio di due anni fa in un incidente aereo appena ventiquattrenne. Per l'armatore fu un colpo durissimo.

Gran parte della vita privata di Onassis era nascosta dietro lo scudo del suo danaro. Il matrimonio con Jacqueline Kennedy, per esempio, venne celebrato nella remota isola greca di Scorpios, proprietà personale dell'armatore, e il mondo curioso ebbe poche briciole in fatto di informazioni.

Onassis era nato il 15 gennaio 1906. Suo padre, un greco commerciante in tabacco a Smirne, venne rovinato nel 1922 dalla guerra fra Grecia e Turchia. Il giovane Onassis fuggì in Argentina. Aveva appena sedici anni. Trovò un lavoro da centralinista, ma presto il fiuto per gli affari lo portò a interessarsi con successo di varie attività commerciali, tra cui l'importazione di tabacco. A 24 anni era già console generale di Grecia a Buenos Aires. L'incarico comportava mansioni di controllo e ispezione sui mercantili greci adibiti al trasporto di cereali. Fu così che decise di diventare armatore.

Negli anni della depressione acquistò due mercantili canadesi. A metà degli anni Trenta già ordinava nuove petroliere in Svezia. Di lì a vent'anni sarebbe stato padrone di quasi cento petroliere, mercantili e baleniere, o facendo parte dei consigli di amministrazione di una trentina di società armatrici.

Onassis aveva uffici in almeno sei paesi e case in almeno cinque, ma la sua «casa» preferita era lo yacht «Christina».

Cercando una sede per una delle direzioni della sua società armatrice, Onassis decise di comprare a Monaco un edificio della Société des Bains de Mer (SBM), proprietaria del famoso casinò di Montecarlo e dei principali alberghi. La società, non volendo vendere, si offrì di affittare l'immobile, ma Onassis superò l'ostacolo acquistando il 52 per cento delle azioni della SBM per un milione di dollari. Si pentì presto, però, dell'operazione, dato che portò praticamente per la prima volta il suo nome sulle prime pagine dei giornali.



Telefoto Ansa

Una recente immagine di Onassis con la moglie Jacqueline

«Per me — disse — è diventato impossibile muovermi senza essere notato. Per gli affari è una brutta cosa».

Sulle prime, Onassis ebbe ponti d'oro a Montecarlo, con la sua fama di uomo d'affari dinamico, capace di infondere nuova vita nel casinò e nella struttura turistica del principato, ma col passare degli anni le cose cambiarono. Il principe Ranieri voleva rinnovare il volto del principato, renderlo più attraente ai turisti, facendo leva più sugli sport che sul gioco d'azzardo. E fu la guerra con Onassis il quale sosteneva che la SBM non aveva fondi sufficienti per finanziare la trasformazione. Dopo dieci anni di battaglia fu Ranieri a vincere, assicurandosi le azioni di Onassis nella SBM per circa 8 milioni di dollari nel 1967.

Onassis non giocava mai al casinò, dicendo di preferire il gioco negli affari o il rischio delle sue spedizioni di caccia alla balena. «E' questo che chiamo giocare d'azzardo, spendere 5.000 dollari al giorno per sei mesi per andare a pesca — disse una volta. — Se si pescano balene è solo l'inizio. Poi si vende l'olio, a buon prezzo».

Nel 1954, agenti di Onassis e dei Lloyds di Londra pagarono una multa di tre milioni di dollari imposta dal governo peruviano per pesca illegale. Il Perù aveva sequestrato cinque baleniere dell'armatore che erano state assicurate dai Lloyds contro i sequestri.

Mentre la pesca alle balene era il suo azzardo maggiore, Onassis fece i migliori affari nei trasporti di petrolio. Questa attività provocò una sua convocazione di fronte a una commissione parlamentare americana. Il governo americano lo aveva denunciato per violazione di contratto in relazione a un accordo per la costruzione di tre petroliere in USA. Per motivi economici, Onassis voleva ridurre a due le petroliere da costruire. La lite si risolse con un'intesa extragiudiziale in base alla quale Onassis versò al governo di Washington sette milioni di dollari.

Onassis aveva lasciato la scuola a sedici anni, ma la grande esperienza internazionale gli aveva permesso di impadronirsi di cinque lingue che parlava correntemente anche se non sempre correttamente: inglese, francese, turco, italiano e spagnolo.

Gli amici del jet set internazionale lo chiamavano confidenzialmente «Ari» dalle prime tre lettere del suo nome.

John Vinocur

AVEVA IMPARATO A PENSARE SEMPRE «IN MODO GRANDIOSO»

UNA VITA DA «SUPERSTAR»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 15

Si è spento il creso dei tempi moderni, ma da tempo egli giocava con la morte che era diventata di casa nella sua famiglia: lo ha detto oggi un familiare di Onassis alla notizia del suo decesso.

Nel gennaio del 1973 l'armatore era stato infatti colpito dai primi sintomi della malattia che l'ha oggi portato alla morte. Questi sintomi si erano manifestati alcune settimane dopo la tragica scomparsa del figlio Alexandre di 24 anni, perito in un incidente aereo. Da quel giorno Onassis aveva perduto ogni interesse non solo agli affari che venivano ormai gestiti dai suoi principali collaboratori, ma anche a quella vita di «superstar» che aveva creato invidia ed ammirazione.

Nell'ottobre del 1974 la prima moglie Tina, madre di Alessandro, moriva per aver ingerito un'alta dose di sonnifero e nello stesso anno la figlia Christina, aveva tentato il suicidio.



Una foto del matrimonio tra Aristotele Onassis e Jacqueline Kennedy all'isola di Skorpios

La malattia dell'armatore, una gravissima forma di indebolimento dei muscoli fino alla paralisi, non aveva conosciuto da allora che poche soste, con un crescendo che lo aveva forzato a lasciare la gestione diretta del suo impero. In Grecia, l'ultimo suo atto era stata la denuncia del contratto, previsto per cento anni, della gestione di monopolio delle linee aeree greche. Onassis abbandonava l'«Olympic Airways» non solo per crescenti difficoltà finanziarie per la crisi generale dell'aeronautica, ma per l'impossibilità ormai di mantenere in piedi il vasto impero creato in 30 anni di super attività.

La sua vita — un misto di azzardo e di coraggio — costituisce un esempio per numerosi aspiranti miliardari che hanno posto alla base dei loro tentativi di cercare fortuna lo slogan di Onassis: «Pensare in modo grandioso».

Cominciò subito ad attuare questa sua regola, dopo una fanciullezza difficile, nel 1922, quando i nazionalisti turchi conquistarono Smirne, rimasta fino allora governata dalle forze armate greche, la famiglia Onassis era stata costretta ad abbandonare i suoi beni e a rientrare in Grecia senza un soldo. Tre degli zii di Onassis erano stati mandati alla ghigliottina dai turchi mentre una zia ed un cugino erano morti tra le fiamme in una chiesa dove avevano trovato rifugio.

Onassis era emigrato allora nel Sudamerica ed era stato assunto a Buenos Aires come addetto ai telefoni comunali. In due anni con l'esperienza ricevuta dal padre, aveva dato vita ad un'azienda di tabacchi, guadagnando i suoi «primi centomila dollari».

Dopo essersi imbarcato in una impresa armatoriale, la sua fortuna veniva valutata a 300 milioni di dollari nel 1940. E' il periodo in cui lancia insieme a molte attività, i suoi famosi «slogan»: l'«uomo saggio dorme poco: tre ore di meno di sonno ogni notte vogliono dire mille entrate di più di denaro». «Non andare in cerca di piccole cose, corri dietro alle grandiose». «Non chiedere mai piccoli prestiti».

Onassis passa poi all'assalto degli affari internazionali. Nel 1953 ottiene il controllo della compagnia dei bagni di Montecarlo con annesso il casinò ed una catena di alberghi.

Sotto la dittatura dei colonnelli nel 1967 Onassis tenta il maggior colpo della sua attività e si impegna ad investire in Grecia, in infrastrutture turistiche, 600 milioni di dollari in cambio di una raffineria di petrolio e di altri gruppi industriali che riceverà dallo stato in concessione per 30 anni.

La lotta tra i colonnelli al potere finisce per gettare Onassis nella rete delle contestazioni, e alla fine egli abbandona il progetto. Il suo ultimo tentativo in grande di acquistare in Gran Bretagna una catena di cantieri navali in disarmo cade nel vuoto per l'opposizione di quei sindacati.

Sulla scena intanto insieme agli affari sfilano le donne di Onassis. Aveva sposato nel 1947 Tina Livanos di 17 anni, figlia di un armatore, dalla quale aveva avuto i due figli Alexandre e Christina.

Dopo il divorzio dalla moglie appare nella vita di Onassis la cantante greca Maria Callas. Si dice che Onassis voglia creare un teatro lirico per la Callas e farne una stella del futuro. Ma nel 1968 si ha un improvviso colpo di scena con il matrimonio di Onassis e Jackie Kennedy, la vedova dell'assassinato presidente degli Stati Uniti. Un romanzo d'amore? Gli esperti rispondono: il migliore affare di pubbliche relazioni mai fatto dal miliardario al quale il matrimonio dovrebbe aprire, nelle sue speranze, grossi affari anche negli Stati Uniti, e dare prestigio al suo nome ed alle sue attività.

Aristotile ha 62 anni e Jackie 39, quando si sposano nell'isola di Skorpios, diventata da allora una delle isole più famose del Mediterraneo. Poi è una storia di famosi battelli di lusso con all'interno quadri di El Greco, mentre però gli affari sembrano prendere un vento contrario a quello che spinge le vele delle imbarcazioni «dorate» di Onassis.

La crisi del petrolio nel mondo vede limitare l'attività della flotta di Onassis e colpisce anche il miliardario che però resta sulla cresta dell'onda. «Io non faccio altro che andare da una stazione di petrolio all'altra, faccio il facchino del petrolio. Anche gli altri possono fare lo stesso e far quattrini», dice un giorno durante una delle sue rare conferenze alla stampa.

La vita dorata, le crociere, diventano «roba del passato» quando entra la morte in casa di Onassis con la scomparsa del figlio perito in un incidente aereo che non è mai stato chiarito. Secondo i sogni di Onassis, Alessandro doveva essere tumulato in un mausoleo davanti all'Acropoli. Ma il dolore, disse più tardi l'armatore, è silenzioso. E così le spoglie del figlio vennero portate nella cripta della minuscola chiesa di Skorpios nel regno delle vacanze degli Onassis, dove anche il miliardario troverà posto fra qualche giorno.

Cesare Rizzoli

Le condoglianze dei Kennedy

New York, 15

La morte di Aristotile Onassis ha portato indirettamente il lutto anche in casa Kennedy. L'ultimo dei tre fratelli, il senatore Edward, ha telefonato oggi a New York da Washington alla cognata Jacqueline, ormai due volte vedova, per fare a nome di tutti i Kennedy le condoglianze all'ex «first lady» d'America.

«Il senatore — ha detto un suo portavoce — ha espresso il dolore suo e della famiglia e ha offerto a Jacqueline di aiutarla in ogni forma possibile».

Secondo notizie raccolte nell'ambito della famiglia Onassis, la maggior parte dell'eredità del miliardario greco va alla figlia Christina, che gestirà anche le sue numerose imprese, ma una parte cospicua — si parla di molti milioni di dollari — è stata destinata alla vedova.

Sarà seppellito accanto al figlio

Atene, 15

La salma di Aristotile Onassis verrà tumulata accanto a quella del figlio Alessandro, perito in un incidente aereo nel 1973 nell'isola ionica di Skorpios. Lo hanno comunicato fonti vicine alla famiglia Onassis. Come è noto, l'isola è di proprietà degli Onassis.

«E' un fatto ovvio che Onassis verrà sepolto accanto al suo unico figlio Alessandro», hanno detto le fonti.

PROMOSSO DALLA SEZIONE UMBRA DEL FONDO PRO NATURA

«Operazione S. Francesco» per cento lupi da salvare

Un collare con una piccola radio trasmittente per seguire l'animale nei suoi spostamenti - Importanza notevole della presenza dell'uomo

Perugia, marzo

Promosso dalla sezione umbra del Fondo Mondiale per la Natura si è svolto a Perugia un incontro in relazione allo studio condotto sul lupo appenninico, di cui sono rimasti in circolazione appena un centinaio di esemplari.

La ricerca, denominata «Operazione S. Francesco» e promossa dal Fondo Mondiale per la Natura, è articolata in tre anni. iniziata nel 1972 è stata affidata ai tre maggiori esperti del settore: l'italiano Luigi Boitani, zoologo dell'Università de L'Aquila, l'etnologo svedese Erik Zimen e David Mech, un biologo americano considerato il maggiore esperto dei lupi nel mondo.

I risultati finora ottenuti sono stati presentati, in occasione di questo incontro, proprio dallo zoologo Luigi Boitani il quale, servendosi anche di numerose diapositive, ha documentato la cura, la competenza e la serietà con cui alcuni campioni di lupo sono stati catturati, pesati, misurati e quindi, dopo un piccolo prelievo di sangue, su cui sono state fatte ben 37 analisi ed una iniezione polivitaminica, liberati a sole due ore di distanza dalla loro cattura.

Prima della liberazione è stato applicato ad ogni lupo un collare speciale, contenente una piccola radio trasmittente in modo da poter seguire l'animale nei suoi spostamenti. E' grazie a questa radio che viene studiata l'etnologia dei lupi appenninici e si è giunti in tal modo ad inattese conclusioni che sfatano la leggenda alla quale siamo tutti abituati da sempre e che vuole il lupo come un animale cattivo, feroce, divoratore. Si è visto, ad esempio, che alcuni degli esemplari dotati di radio passano giorni e giorni gironzolando a poche decine di metri dall'immondezzaio dei paesi, cioè da quello che molto spesso è il luogo del loro pasto notturno.

Si è anche rilevato che il lupo italiano è diventato assai diverso dagli altri lupi, modifica determinata dal fatto che esso non può sfruttare grandi aree per vivere e cacciare; d'altro canto il lupo italiano è stato costretto ad assuefarsi alla presenza dell'uomo, presenza che, peraltro, cerca di evitare.

Lo zoologo Boitani, proprio a questo punto, ha voluto ricordare che il lupo deve adattarsi alle mutate condizioni ambientali: in origine esso viveva in branchi, pronto ad aggredire i grandi erbivori. Oggi che questi non ci sono più, almeno sull'Appennino (a parte i camosci del Parco d'Abruzzo ed alcuni cervi ivi immessi proprio per tentare di ricostruire l'ambiente ottimale per la sopravvivenza del lupo) essi vivono spesso isolati o in piccoli nuclei, nutrendosi di roditori, uccelli o rifiuti degli uomini, alla periferia dei paesi.

Non è escluso che nei periodi più brutti dell'inverno si possono verificare attacchi ai greggi ed è per questo che le regioni Abruzzo e Lazio hanno già messo in opera una legge che prevede il rimborso dei danni causati dai lupi, anche se è noto che di frequente i veri colpevoli sono i cani inselvatichiti.

Il lupo in Italia è presente in circa cento esemplari (censimento 1973) che divisi in piccoli gruppi vivono nelle montagne più alte.

Malgrado esista un decreto legge che protegge il lupo, i cacciatori hanno continuato ad uccidere gli ultimi esemplari rimasti. In Italia, negli ultimi due mesi, si sa che ne sono stati uccisi sei: quel che è peggio è il fatto che questi lupi sono stati colpiti con cartucce per selvaggina minore e quindi finiti a colpi di pietra.

I cento lupi rimasti e che devono essere salvaguardati per evitare la completa estinzione della specie sono «dislocati» nel massiccio dei Monti Sibillini, nel Parco d'Abruzzo, sulla Maiella e sui monti della Tolfa e della Sila. Sono molto pochi, comunque, per cui ci si augura che anche le regioni dell'Umbria e delle Marche varino al più presto leggi atti a proteggerli, risarcendo eventuali danni da essi provocati.

Sotto tale aspetto s'inquadra l'«Operazione San Francesco» giunta alla sua seconda fase, dopo che la prima, svoltasi nel 1972, si propose, come ribadito nel congresso di Stoccolma del 1973, di aiutare con ogni mezzo il WWF (World Wildlife Found - Fondo mondiale per la natura). Ed è appunto l'«Operazione San Francesco» in Italia che si è proposta non solo di censire, come già avvenuto, il numero dei lupi, ma anche di individuare le zone in cui sia possibile la sopravvivenza di questi animali.

Vittorio Presicci

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UNA NOVITÀ PIÙ COMPLICATA DEL PREVISTO

IL VOTO DEI DICIOTTENNI LEGATO A STRETTE SCADENZE

Come si provvede agli adempimenti preelettorali negli uffici di Trieste e di Muggia - Le previsioni

Con la recente approvazione (8 marzo) della legge che conferisce il diritto di voto ai diciottenni, saranno — come noto — oltre 9 mila i nuovi elettori triestini. Ora per fare in modo che essi siano in grado di esercitare il loro «fresco» diritto al voto nelle elezioni amministrative di giugno, si è messa in moto tutta la complessa organizzazione preelettorale. In risposta ad un'interrogazione in merito a tale argomento, presentata dai consiglieri Canciani, Spetic e Monfalcon, l'Ufficio elettorale del Comune ha reso noto che, grazie all'efficiente centro elettronico, si è già provveduto alla compilazione dell'elenco preparatorio e si è ora in attesa di tutta una serie di operazioni seguenti, che coinvolgono l'attività di altri uffici, anche al di fuori della città. Il Ministero dell'interno dal canto suo, ha disposto l'immediata trasmissione delle richieste dei certificati penali ai competenti casellari giudiziari. Questa operazione richiede naturalmente un lasso di tempo abbastanza considerevole ed imprevedibile, dato che il disbrigo della procedura dipende esclusivamente dalla celerità del servizio giudiziario e in particolare di quello centrale di Roma, il tutto in presenza di una serie di disposizioni e provvedimenti adottati o meno, per snellire questa enorme mole di lavoro.

Per il momento, come informa l'amministrazione comunale, non è neanche giunto il calendario ministeriale, con il quale si stabilisce la sequenza temporale delle varie fasi. Sulla base di un normale calendario elettorale e delle precedenti esperienze, si può però tracciare a larghe linee, quale sarebbe il cammino da percorrere per giungere in tempo utile alle elezioni, avendo espletato tutte le varie operazioni preparatorie.

La restituzione dei certificati penali da parte dei casellari e l'invio da parte dei questori delle misure di prevenzione per coloro che ne sono sottoposti, dovrebbe avvenire entro la metà di aprile, mentre verso la fine dello stesso mese, dovrebbe essere già compilato il primo elenco dei nuovi elettori da parte dell'ufficio elettorale, fissando circa al 24 aprile il termine per eventuali ricorsi contro la compilazione dell'elenco stesso. Quindi dovrebbe seguire la trasmissione degli atti relativi, per la revisione straordinaria da parte della Commissione elettorale mandamentale e la successiva restituzione di questi, entro i primi del mese di maggio. L'operazione che segue è l'iscrizione, a cura della commissione elettorale comunale, dei nominativi inclusi nel primo elenco, nelle liste elettorali entro la prima decade di maggio. Da ultimo infine, il deposito delle liste rettificate, nonché degli atti della revisione entro la fine di maggio. Se questi termini approssimativi, ripetiamo, ma abbastanza vicini alla realtà, verranno rispettati nel corso della fase preparatoria, si potrà giungere alla data delle elezioni, con la sicurezza, per la nuova forma elettorale, di poter esercitare il diritto al voto.

L'Amministrazione comunale tiene a ribadire che gli adempimenti necessari all'approntamento della macchina elettorale, non sono (come si è visto) tanto semplici e tali da essere effettuati in «pochissimi giorni», pur disponendo di un valido ed efficiente centro elettronico. Né si è in grado di assicurare il perfetto funzionamento degli altri enti cui spetta di intervenire nello svolgimento delle varie fasi.

Anche a Muggia si è affrontato subito il problema del voto ai diciottenni, anche se le difficoltà per questo Comune — considerato il numero degli abitanti — sono notevolmente ridotte rispetto a quelle di Trieste. L'amministrazione comunale di Muggia, dopo aver preso atto con profonda soddisfazione dell'approvazione della legge in questione, ha ritenuto che questa conquista democratica debba trovar un'immediata applicazione a partire dalle prossime elezioni di giugno. Il sindaco, a nome della Giunta municipale, sentito il parare favorevole dei capigruppo consiliari presenti all'ultima seduta, ha dato disposizione affinché siano portati a termine tutti gli adempimenti burocratici atti a far esercitare il diritto di voto ai diciottenni nel prossimo giugno. Tali adempimenti, essendo già da tempo in fase di realizzazione, metteranno il Comune di Muggia sicuramente in grado di consentire il regolare svolgimento delle elezioni ai diciottenni.

Escai Alpina. Domani sera, alle ore 19.30 presso la sede sociale di piazza Unità d'Italia 3, il gruppo Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie ricorderà l'amica Robinia, immaturamente scomparsa un anno fa sul monte Guarda.

Chiamata d'imbarco per domani 17 alle ore 10. Turno generale contratto nazionale: 1 mozzo, turno 1144.

NUOVE ATTREZZATURE ALL'AEROPORTO

UN INDICATORE OTTICO GUIDERÀ GLI ATTERRAGGI

Il Consorzio per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari ha indetto un appalto-concorso atto ad assicurare l'installazione di un indicatore ottico della fase di atterraggio; a quanto è stato assicurato, l'apparecchiatura dovrebbe diventare realtà in un tempo quanto mai prossimo.

L'innovazione s'inquadra nella recente presa di posizione dei piloti civili i quali, in una loro pubblicazione, hanno fatto la radiografia di tutti gli scali italiani, muovendo pesanti critiche, in linea generale, per le attrezzature degli aeroporti, dai piloti classificati in tre diversi ordini di validità e sicurezza: «deficiente», «inefficiente», «assolutamente inefficiente». E il nostro aeroporto — che serve praticamente l'intero Friuli - Venezia Giulia — si trova nella prima classificazione.

La critica è stata respinta dal presidente del Consorzio; tuttavia è stato deciso di adottare anche quella apparecchiatura sollecitata dai piloti, che però — secondo quanto dichiarato dal presidente Ferrari — a Ronchi non sarebbe indispensabile «perché il nostro aeroporto è già munito dell'apparecchiatura necessaria al volo guidato». Il prof. Ferrari ha anche soggiunto che lo scalo regionale «è tra i più attrezzati d'Italia e adeguatamente apprezzato dalle società che vi operano».

Comunque sono state date disposizioni, come s'è visto, per munirlo anche dello speciale indicatore ottico. Evidentemente, specialmente trattandosi di linee aeree, la prudenza e la sicurezza non sono mai troppe.

Domani il Lotto

Il ministero delle Finanze comunica che l'estrazione dei numeri del Lotto non ha avuto luogo ieri a causa dello sciopero dei pubblici dipendenti della provincia di Bari. Sarà fatta domani alle 16. Da domani avrà inizio la raccolta del giuoco per l'estrazione del giorno 22 marzo.

Anche il concorso pronostico Enalotto n. 11 avrà svolgimento domani.

IERI MATTINA DAVANTI AL «PETRARCA»

Botte fra studenti: uno è all'ospedale

Manifestini del Fronte della gioventù all'origine del tafferuglio - Condannata la violenza fascista

Carabinieri e agenti dell'ufficio politico della questura sono intervenuti in forze, ieri, nella tarda mattinata, in via Rossetti, davanti al liceo «Petrarca» per uno scontro fra giovani di opposte idee politiche. Due studenti del liceo sono stati picchiati e uno dei due è stato ricoverato all'ospedale maggiore con la prognosi di una settimana. Si tratta di Bruno Fonda, 19 anni, abitante in via Giacinto Gallina 3. Egli è stato colpito da un giovane che brandiva una chiave inglese e che gli ha vibrato un colpo al capo, producendogli una ferita lacero contusa lunga quattro centimetri alla tempia destra. Nel trambusto è stato colpito con una scarica di pugni e un calcio lo studente Guido Gasparo, 19 anni, abitante in via Locchi 34, il quale tre ore e mezzo più tardi (alle 16.15) si è recato all'astanteria dell'ospedale maggiore per farsi medicare. Gli sono state riscontrate abrasioni diffuse al petto e la distorsione del polso sinistro.

Tutto era cominciato quando un gruppo di giovani (una ventina) del Fronte della gioventù, aderente al MSI, stava distribuendo manifestini davanti alla scuola. Ne sono sorti alcuni litigi e a un certo punto, alcuni giovani hanno afferrato l'idrante che serve al giardiniere per bagnare le piante e hanno con esso innaffiato coloro che distribuivano gli scritti politici. Sei di questi sono stati raggiunti dagli spruzzi d'acqua per cui hanno violentemente reagito lanciandosi contro il gruppo opposto. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile, gli uomini dell'ufficio politico con il dott. Volpe e i contendenti sono stati divisi e allontanati. Non è stato operato — a quanto si sa — nessun fermo.

La segreteria provinciale della federazione giovanile comunista — in un comunicato — «esprime piena solidarietà allo studente ferito e denuncia l'immobilismo delle forze dell'ordine e della magistratura che concede ampia libertà d'azione alle squadracce fasciste che da anni indisturbate si distinguono in provocazioni e vili aggressioni ai danni di giovani democratici triestini. La Fgci esprime preoccupazione per il fatto che tali provocazioni fasciste si verificano puntualmente in occasione delle elezioni per portare il Paese, in occasione del voto, a un clima di violenza e di tensione, per impedire l'attuarsi di un confronto civile e democratico cui per la prima volta saranno chiamati i giovani diciottenni».

Anche i movimenti giovanili della DC e del PSI, con propri comunicati, hanno espresso «condanna per il nuovo provocatorio assalto fascista compiuto contro un gruppo di studenti democratici del "Petrarca"» e di «solidarietà ai due giovani feriti».

Marittimo ricoverato alla Maddalena

Un marittimo di 23 anni, Antonio Parlato, arrivato da Taranto con un mercantile battente bandiera nazionale, è stato ricoverato ieri mattina d'urgenza nel reparto infettivi della Maddalena per «stato gastrico protratto con cefalea e diarrea da probabile salmonelosi».

Il marittimo, che è stato trasportato all'Ospedale dai sanitari della CRI, andati a prelevarlo con l'autolettiga sottobordo, ha detto di aver accusato lancinanti dolori qualche giorno fa: secondo lui il malessere potrebbe venir imputato a un piatto di ostriche mangiate una decina di giorni or sono in una trattoria dell'angiporto di Taranto.

Congedo dalla tipografia

Congedo anticipato — e forzato — dalla tipografia per Gastone Panelli, nostro valente linotipista, costretto a lasciare il lavoro dai postumi di un incidente stradale occorsogli oltre un anno fa.

Un distacco amaro perché Gastone Panelli rappresentava nell'impegno notturno della nostra fatica un riferimento sempre rasserenante, tranquillo com'era nella sua laboriosità, attento e partecipe alla gestazione del giornale.

Nel congedo lo accompagna l'affettuoso augurio di tutta la famiglia del «Piccolo», fiduciosa che egli saprà vincere la malinconia del momento ed avere ancora, per sé e per la sua famiglia, la serenità di sempre. Augurissimi.

Gli studenti eletti nei Consigli di Facoltà

Ultimati i lavori di controllo dei risultati elettorali, per la designazione dei seggi e della rappresentanza studentesca nei Consigli di facoltà, la commissione elettorale ha reso noto l'esito finale delle votazioni. Delle dieci facoltà dell'Ateneo soltanto 8 hanno presentato le liste elettorali, assenti Magistero e Farmacia. Questi i voti:

Facoltà di *Giurisprudenza:* votanti 137 (12,50 per cento), seggi 3 di cui 2 a Unità democratica e antifascista, Breda Pahor e Dario Locchi, 1 a Fuan Giacinto Covelli. *Scienze Politiche:* 17 votanti (2,74 p.c.) seggi 1 a Fuan, Giuliano Bagatin. *Economia e Commercio:* votanti 84 (8,79 p.c.) seggi 2, entrambi a Unità democratica antifascista, Nicolò Pennino ed Italo Fattori. *Lettere e Filosofia:* 137 votanti (12,50 per cento), 3 seggi ad Unità democratica antifascista, Liliana Ferrari, Patrizia Sepich e Sergio Gobet. *Medicina e Chirurgia:* votanti 301 (16,28 p.c.), 4 seggi, 3 a Medicina democratica, Franco Colonna, Giorgio Berton e Pier Paolo Brovedani, 1 ad Alleanza laica, Sergio Omero. *Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:* 142 votanti (10,51 p.c.), 2 seggi a Studio ricerche e società, Lorenzo Tosolini e Sandro Mestriner. *Ingegneria:* 220 votanti (13,86 p.c.) 3 seggi a Unità democratica antifascista, Pietro Marangon, Elvio Sgrazzutti e Bruno Vici. *Lingue e Letterature Straniere:* 149 i votanti (16 p.c.) 4 seggi, 3 a lista unitaria assemblea degli studenti, William Covasso, Giulia Guida, Enrico Modotti e 1 a Rinnovamento universitario, Ferruccio Drì.

La commissione elettorale era presieduta dal consigliere di Cassazione dott. Sebastiano Cossu e composta dal segretario dott. Bruno Carta Mantiglia; dal dott. Mariano Miola, direttore amministrativo dell'università; Rinaldo Gregorin, funzionario dell'ufficio elettorale del Comune; dott. Ettore Fortunati, capo ufficio affari generali del nostro ateneo.

SOLO DOMANI SI CONOSCERANNO LE DECISIONI DI BRUXELLES

Permane l'incertezza sulla sorte della Vetrobel

Forse la fabbrica non verrà chiusa - Riserbo del direttore Blot Possibile un incontro con il ministro Toros - 575 dipendenti

Appena domani si potrà conoscere la sorte della Vetrobel, lo stabilimento che opera nella zona industriale, conta 575 dipendenti ed è minacciato di chiusura.

L'altrieri, come è noto, si è riunito a Bruxelles il consiglio d'amministrazione della Glaverbel, la casa-madre, per decidere il destino dello stabilimento triestino; sempre venerdì buona parte della riunione del consiglio comunale era stata dedicata proprio a questo delicato problema, dopo l'invio di un telegramma del sindaco Spaccini al presidente della società multinazionale, con cui gli si prospettava la necessità di mantenere in efficienza lo stabilimento di Zaule. E si decideva altresì, in caso di un risultato negativo, di convocare il consiglio comunale nella giornata di domani, lunedì, in seduta straordinaria.

Nulla di ufficiale — come accennato — è dato di conoscere sulle decisioni di Bruxelles: gli stessi sindacati erano ieri alla disperata ricerca di notizie, e sono riusciti ad averle soltanto in via ufficiosa, quindi senza alcuna conferma. Secondo questo indizio (non suffragato, lo ripetiamo, da alcuna comunicazione ufficiale), il consiglio d'amministrazione della Glaverbel avrebbe deciso di non procedere alla chiusura dello stabilimento triestino, per un tempo indeterminato. Se ciò dovesse corrispondere a verità, si sarebbe accolto l'invito del ministro Toros di soprassedere a decisioni negative; non soltanto, ma nella riunione di ierialtro, sarebbe stata affermata la disponibilità, da parte della Glaverbel, per una convocazione del ministro del lavoro, ai fini di un'approfondita discussione del problema. Lo stesso on. Toros, del resto, si è incontrato ieri con il ministro Andreotti per un esame della situazione degli stabilimenti in crisi sul territorio nazionale (una settantina): e la Vetrobel è uno di questi.

Dal canto suo, però, il direttore generale della società, ing. Blot, da noi interpellato telefonicamente iersera — al suo ritorno da Bruxelles — non ha ritenuto di confermare o smentire gli asseriti favorevoli risultati della riunione nella capitale belga: «Non intendo dire assolutamente nulla — ha detto — perché mi riservo di sciogliere il riserbo soltanto lunedì con i componenti il consiglio di fabbrica dello stabilimento».

Attualmente, su una forza operativa di 575 unità, 248 lavoratori si trovano dallo scorso gennaio in cassa integrazione, mentre la produzione della Vetrobel si svolge a ritmo ridotto. I primi sintomi di crisi si erano avuti ancora nel dicembre '71, quando la direzione della Vetrobel aveva comunicato ai sindacalisti la propria decisione di licenziare 175 dipendenti, sostenendo che le mutate condizioni di mercato imponevano un nuovo indirizzo alla produzione, per cui interi reparti dovevano essere eliminati o riorganizzati.

La ristrutturazione si concluse quella volta con il licenziamento di 152 lavoratori, avvenuto nei primi mesi dell'anno successivo. Nell'occasione la direzione aveva sottoscritto un documento all'ufficio regionale del lavoro con cui si impegnava a mantenere inalterati i nuovi organici, a non effettuare ulteriori riduzioni di personale, dando infine assicurazione per il rifacimento del forno, nella prospettiva di una nuova campagna produttiva del vetro piano.

Dopo un'altalena di speranze e delusioni, negli ultimi tempi la situazione precipitava nuovamente, fino a quando si apprendeva che il consiglio d'amministrazione della Glaverbel aveva deciso di chiudere lo stabilimento dal 1.o febbraio. Nuovi interventi, operati in tutti i sensi, riuscivano a bloccare tale minaccia. Ora si attende l'assicurazione ufficiale della salvezza della Vetrobel che, in caso contrario, verrebbe chiusa, lasciando senza occupazione 575 dipendenti, quasi tutti capifamiglia.

UN DRAMMATICO INCIDENTE NEL RIONE DI PONZIANA

Quattro nella carambola provocata da uno scontro

Vigili del fuoco e carabinieri sono accorsi ieri sera nel rione di Ponziana, per un drammatico e spettacolare incidente tra una motocicletta e tre automobili. Nel sinistro due persone sono rimaste ferite. La carambola è avvenuta alle 20.30, quando la Fiat 127 con al volante Claudio Grasso, di 28 anni, abitante in via Battera 10, proveniente dalla via Ponziana e diretto in via Orlandini, si è scontrata all'incrocio con la grossa moto targata TS 40064 condotta da Ernesto Bozzoca, di 38 anni, abitante in via Petronio 8. Il conducente della «127» si è accorto solo all'ultimo momento della grossa motocicletta che proveniva dalla sua destra ed ha frenato quando ormai era troppo tardi. La collisione è stata inevitabile e la moto è stata proiettata in avanti: per l'urto ed è andata a conficcarsi con la ruota anteriore nel muso di un'altra auto, la «Opel Cadett» targata TS 117534, condotta da Marino Sinibaldi, di 34 anni, abitante in via Trissino 15, mentre il motociclista, proiettato in aria, sfondava con il capo il parabrezza della «127». Anche l'auto, rimasta ormai senza controllo è andata a sbattere contro un'altra vettura, che era in sosta.

Il motociclista, rimasto a terra svenuto, è stato soccorso dai vigili del fuoco, i quali lo hanno trasportato con la loro autolettiga all'Ospedale maggiore: è stato ricoverato nella divisione di primo accoglimento con la prognosi di una settimana per un grave trauma cranico, ferite lacero contuse alla fronte e al naso nonché contusioni varie. Il guidatore della «127» è stato accompagnato all'Ospedale da un automobilista di passaggio; è stato medicato e giudicato guaribile in una settimana. I medici gli hanno riscontrato una ferita lacero contusa al naso ed escoriazioni alla mano destra nonché alla fronte.

Altri incidenti

In via del Bosco, in una collisione tra due automobili è rimasta ferita la signora Vera Sepuca Flegar, di 57 anni, abitante in via Parenzo 5. La signora viaggiava sulla «Fiat 500», targata TS 137128, guidata dalla figlia Loredana, quando l'utilitaria si è scontrata con l'«Alfa Romeo», targata TS 155014, alla cui guida si trovava Tullio Crismani, abitante al numero 476 di Santa Croce. La signora Sepuca, in seguito allo scontro, ha battuto il capo contro il montante del parabrezza riportando un trauma cranico, una ferita lacero contusa alla fronte e all'orbita destra. E' stata ricoverata nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una decina di giorni.

Sempre nella giornata di ieri è rimasto ferito a Banne, all'ingresso della caserma, il tenente dell'esercito Michele Di Terlizzi, di 25 anni. Uscendo dal passo carraio della caserma «Monte Cimone» con la propria «Fiat 850» (Ancona 67991), l'ufficiale si è scontrato con la «Opel Rekord», targata Udine 265903, guidata da Armando Ponte di 48 anni, residente ad Arta, in provincia di Udine. L'ufficiale ha riportato un trauma cranico, un'ampia ferita lacero contusa alla tempia destra e una contusione al ginocchio destro. Soccorso e trasportato con un'autolettiga della CRI all'Ospedale maggiore, il tenente ferito è stato accolto nella divisione neurochirurgica e giudicato guaribile in un mese.

Riunione per la scuola a Valmaura-San Sergio

La Consulta rionale di Valmaura - Borgo San Sergio ha indetto una riunione sul problema della scuola media di Borgo San Sergio che avrà luogo domani, alle ore 18, presso la sala della canonica del Borgo stesso sita in piazzale XXV Aprile. Alla riunione parteciperanno gli assessori comunali Luciana Benni per la pubblica istruzione, Livio Lonzar per il bilancio e decentramento, nonché il prosindaco Gianni Giuricin per i lavori pubblici.

Lyda Levi rieletta alla presidenza dell'AIDDA

Si sono conclusi nella tarda serata di ieri i lavori del convegno nazionale dell'Aidda (Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda), con l'elezione del nuovo consiglio direttivo, che rimarrà in carica per un biennio. Presidente nazionale è stata rieletta la signora Lyda Levi (Milano); le altre cariche sono state ripartite tra le seguenti signore: vice presidenti: Pini Araldi (Milano) e Alessandra De Chiurco (Lucca); segretaria: Bruna Peirano (Torino); tesoriere: Anna Maiani (Bologna); consigliere: Angela Audino Concato (Torino), Renata Fornelli (Torino), Adriana Manaresi (Firenze), Nerina Bianchi (Torino), Liliana De Cesaris (Pescara), Nicoletta Barbini Spada (Veneto), Laura Gatti Capi (Bologna), Giulia Lojacono (Roma).

Il prossimo congresso nazionale (che sarà preceduto da un convegno straordinario per apportare delle modifiche allo statuto) si terrà a Selva di Fasano e verterà sui problemi delle imprese nel contesto economico della situazione attuale.

Nella serata di ieri è stato dibattuto il tema concernente la situazione giuridica e di fatto della donna italiana nel lavoro e nella società: sono intervenute le signore Cioni, Silvina Donvito ed Emilia Piccioli, oltre al marito di una socia concittadina, Gabrio de Szombathely. La triestina Hella Kropf, delegata del Veneto, ha concluso il convegno esprimendo l'auspicio che anche nei prossimi due anni l'AIDDA possa essere all'altezza dei propri compiti.

A fine estate le nuove targhe

Gli automobilisti italiani dovranno attendere il periodo agosto-settembre per l'adozione dei nuovi tipi di targhe di cui al decreto ministeriale dell'estate scorsa. La crisi del settore ha, infatti, rallentato il ritmo delle immatricolazioni dei «veicoli nuovi di fabbrica» e, di conseguenza, ha portato a un notevole slittamento dei tempi previsti per l'adozione dei contrassegni, formanti un complesso montato in due versioni; uno misurante millimetri 336x102; l'altro millimetri 486x109.

Il calo delle immatricolazioni, rispetto alle previsioni iniziali, è compreso, a seconda delle singole province, tra un minimo del 14 e un massimo del 60 per cento. I conseguenti problemi, ai fini della pratica attuazione della legge sulle nuove targhe saranno oggetto di una riunione tecnica nei prossimi giorni presso i competenti uffici della direzione generale della motorizzazione civile. Nell'occasione verrà effettuato tra l'altro un calcolo delle vecchie targhe ancora in magazzino e sarà stabilito il periodo esatto per l'adozione dei nuovi contrassegni, adozione che avverrà, quasi contemporaneamente (le differenze saranno contenute in un periodo di 15 giorni) in tutta Italia.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Eriberto vescovo — Il sole sorge alle 6.16 e tramonta alle 18.12; la luna nasce alle 7.57 e cala alle 23.04.

Ieri: temperatura massima 12,2, minima 7,9; pressione mb. 1013,2 stazionaria; umidità 74 per cento; pioggia mm 6,3; temperatura mare 9,7.

Maree — OGGI: alta alle 11.05 con 25 cm e alle 23.05 con 45 cm sopra il l.m.; bassa alle 5.05 con 43 cm e alle 16.40 con 30 cm sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 11.40 con 18 cm e alle 23.35 con 39 cm sopra il l.m.; bassa alle 5.35 con 40 cm e alle 17.05 con 23 cm sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 421125; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 421125; Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

APPROVATE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE

Per le tombe perpetue nuove norme in vigore

L'ampliamento del Cimitero: altri lavori appaltati recentemente

Un'importante innovazione è stata recata dal Consiglio comunale, unanime nell'approvarla, al regolamento dei cimiteri. Secondo la delibera, presentata dall'assessore Giuricin, vengono eliminate le sperequazioni finora esistenti, per quanto riguarda il diritto a fruire di tombe perpetue, fra discendenti in linea maschile o in linea femminile; e vengono bloccati certi fenomeni speculativi incontrollabili con l'abolire la possibilità dei cosiddetti «compromessi», sempre riguardo le tombe perpetue, da parte di terzi estranei. L'assegnazione delle sepolture avverrà d'ora in poi seguendo l'esclusivo criterio dell'ordine cronologico della presentazione delle domande per i vari tipi di sepolture; sono quindi valide, ai fini dell'assegnazione, sia le domande di sepolture generiche sia quelle per sepolture specifiche.

«Con questa deliberazione, che modifica solo in parte il regolamento cimiteriale del nostro Comune, si intende farla finita — ha commentato il prosindaco Giuricin — con le dicerie che sono corse negli ultimi tempi, in ordine alle procedure che sarebbero state seguite in materia di concessione di compossessi cimiteriali.

Dal prosindaco Giuricin sono state infine così riassunte le modifiche contenute nella delibera: 1) abolizione dei compossessi estranei; 2) abolizione dei compossessi di parenti (che ottengono automaticamente il diritto alla sepoltura nelle tombe perpetue, con l'estensione di tale possibilità per gli ascendenti — finora limitata ai soli genitori — anche ai nonni e a tutti i discendenti del concessionario anche in linea femminile: coniugi, parenti fino a quarto grado); 3) abolizione, oltre che dei compossessi, anche delle facoltà di semplice deposizione di estranei nelle tombe a concessione perpetua; 4) riesame del problema della perpetualità delle tombe, per la sua eventuale abolizione, al momento della revisione integrale dell'attuale regolamento.

In argomento, riceviamo dal servizio pubbliche relazioni del Comune la risposta dell'assessore Giuricin alla segnalazione «Tombe a S. Anna», pubblicata il 26 febbraio e riguardante alcuni aspetti del problema cimiteriale della città. In tale risposta l'assessore precisa che nell'ambito dell'ampliamento del Cimitero di S. Anna è stata recentemente appaltata la costruzione di 560 tombe ridotte e 310 tombe normali di terza classe nei campi XXXVI, XXXVII, XXXVIII e XXXIX. «Pertanto l'Amministrazione comunale — egli rileva — potrebbe essere in grado fra non molto di procedere all'assegnazione delle tombe, assegnazione che avverrà comunque seguendo lo stretto ordine cronologico di presentazione delle domande».

Tuttavia, a proposito dell'assegnazione formale di tombe, l'assessore si richiama alla modifica del regolamento cimiteriale e in particolare del regime delle concessioni di tombe, colombari, ecc., e a tale proposito osserva: «Data l'impossibilità di ampliare oltre certi limiti gli spazi cimiteriali, risulta necessara l'abolizione del principio della perpetuità con conseguente adeguamento di tutte le norme relative».

E così continua: «Dato il costante e progressivo aumento dei costi che in questi ultimi anni si sono verificati nel settore dell'edilizia e che hanno avuto ovvie ripercussioni anche sulle costruzioni delle opere cimiteriali, appare assolutamente inevitabile e improbabile una revisione delle relative tariffe al fine di adeguarle agli effettivi costi sopportati dalla collettività».

LE ORE DELLA CITTA'

Famiglia e scuola

«Doposcuola, corsi di sostegno didattico e di recupero, scuola a tempo pieno», sono queste le proposte avanzate con maggior frequenza nei programmi formulati dai genitori eletti nei consigli di circolo e d'istituto. L'Associazione «Famiglia e scuola», nell'intento di chiarire e di illustrare i contenuti e le modalità di attuazione e funzionamento di tali istituzioni, ha invitato il preside prof. Nereo Salvi a parlarne, venerdì 21 marzo alle ore 17.45, nella sala di via Battisti 13.

Festa degli alberi

Dopo l'iniziativa ed il successo dello scorso anno, il gruppo ESCAI «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie ha indetto, per il giorno 19 marzo p.v., la Festa degli Alberi. Verrà continuata in tal modo l'opera di rimboschimento del Bosco Bazzoni presso Basovizza. Per adesioni ed ulteriori informazioni rivolgersi alla sede di piazza Unità d'Italia 3 (tel. 35240).

Anziani della RdR

La serata prefestiva degli anziani della Repubblica dei ragazzi di Trieste e dei loro familiari, programmata per martedì 18, vigilia di San Giuseppe, viene spostata a sabato 22, sempre con lo stesso programma, che scatterà puntualmente alle ore 20.30: proiezione di «Italiani brava gente», tombola e «quattro salti in famiglia». Si preannuncia intanto la serata montanara di venerdì 21 alle ore 20.30: diapositive e canti di montagna sul tema «Abetaia: un ambiente che cambia».

Orfanotrofio S. Giuseppe

In occasione della festa del suo Patrono, l'Orfanotrofio «S. Giuseppe» mentre esprime a tutti, i tanti e cari amici, in particolare a quelli anonimi, i sensi della più viva gratitudine, invita tutti, con le ex allieve, alla festa che avrà questo svolgimento: ore 8, Messa celebrata dall'Arcivescovo; ore 10.30, Messa; ore 16, funzione eucaristica; ore 16.40 festa della Riconoscenza.

«Voce giuliana»

«Voce Giuliana» è particolarmente ricca di notizie e commenti sui principali avvenimenti della trascorsa quindicina, tra i quali sono segnalati, con opportune puntualizzazioni, l'incontro dei rappresentanti degli italiani in Istria ed a Fiume con gli esponenti della Regione, e la Conferenza nazionale dell'emigrazione nel giudizio riassuntivo dell'assessore regionale Dal Mas.

Al «Bresadola»

Martedì, 18 marzo, alle 19.30, si terrà la consueta riunione settimanale del Gruppo micologico «Bresadola», nella sala delle conferenze del Civico museo di storia naturale (via Ciamician 2).

All'Italo-Francese

Domani, alle ore 19, nella sala della RAS, il prof. Marc Soriano, della Sorbona, terrà una conferenza sul tema: «Les jeunes et la lecture: crise de la lecture ou crise de la culture?». Verrà esposto l'interessante problema della crisi della lettura, nei riguardi dei giovani, e se ne prospetterà la possibile soluzione.

Alla Farit

Nella sede di via Paduina 9, domani alle 19.45, per il ciclo dedicato alle diapositive, verranno proiettate delle immagini su Napoli e Pompei, a cura di Dario Sittaro.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 16 marzo.

ARRIVI: mn. «Atlantic Duke» (germanica), mn. «Lindo» (germ.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Corinthian» (liber.), mn. «Orientville» (sg.).

PARTENZE: mc. «Monte Maiella» (naz.), mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mc. «Vega» (franc.), mn. «Narcis» (israel.).

Lauree

Il 14 marzo si è laureata con punti 110 su 110 e lode la signorina Serena Carpani, discutendo col chiar.mo prof. Roberto Artoni una tesi in economia internazionale sul tema: «Problemi di controllo delle Imprese Multinazionali». Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti.

— Simeone Crechici, figlio del dott. Natale Crechici, dirigente l'ufficio di ragioneria della Prefettura, si è brillantemente laureato, con pieni voti legali, in scienze politiche, discutendo una tesi di sociologia economica dal titolo «Inquadramento unico e professionalità, in una ridefinizione dell'organizzazione del lavoro». Relatore il prof. Darko Bratina. Al neo dottore vive felicitazioni.

Telefono amico 766.666 - 7

Un'occasione per un dialogo aperto.

ASPENAVI

parquet. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

moquette. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

battiscopa. Viale XX Settembre 47.

ASPENAVI

pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

Adriatico Palace Hotel

Riaperto dal 18 marzo 1975. Saloni per banchetti e ricevimenti. Nuovo centro congressi. Grignano Mare (Miramare), Trieste, tel. 224241.

Permanente Folk

all'infrarosso, niente di più giovane e svelto, realizzata con attrezzature moderne e personale altamente qualificato, da *Nereo* viale XX Settembre 14, telefono 795236. Vi consiglieremo per il trucco adeguato.

Morgan

Mobili d'arte. Via Nordio 4.

Morgan

Mobili in stile 600 e 700. Via Nordio 4.

Morgan

Mobili stile Spagnolo, Piemontese, Bolognese. Via Nordio 4.

Morgan

Mobili moderni, portatelefoni, soggiorni e ingressi. Via Nordio 4.

Morgan

Armadi stagionali, scarpiere, cassapanche, mobiletti vari. Via Nordio 4.

Box e seggioloni...

di tutti i tipi a prezzi eccezionali! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Materassi Permaflex...

e reti Ondaflex in tutte le misure — anche matrimoniali — subito (sì, proprio così) a casa vostra. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Carrozzine e passeggini...

di tutte le marche a prezzi ribassati! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Lettini legno con cassetto...

trasformabili in box o divanetto da L. 39.000! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Ballarin - cucine in viale

al n. 53, dopo il teatro.

Ballarin - cucine componibili

Viale XX Settembre 53.

Ballarin - le cucine più belle

Viale XX Settembre 53.

Giubilo moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti

Coordinati moquette pavimento parete. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura

Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Politeri*, via Bonomo 5/A, tel 744832. Consegne immediate.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594.

Istituto di bellezza

«Alida Rigonat», via S. Francesco 4, tel. 68009. Sauna, massaggi, elettrocoagulazione, trattamenti anticellulite con jonoforesi, trattamenti al viso.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Passeggino O.K. Giordani

Facile sul tram e sulle scale. Leggero, comodo: lo troverete da: *Mobili Alabarda*, via Rossetti 4.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili, articoli arredamento. Giornalmente senza aste mobili nuovi prezzi realizzo.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Oggetti regalo, collezione. Macchine ufficio.

Via Ananian 2

Venerdì vendita dettaglio intera giornata confezioni donna, borsette.

Sabato ore 11 asta

Via Gravisi 11/1

Due autovetture

Fiat 1100/103 - Simca Etoille.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2

Due autovetture

Fiat 500, 850 anno 1966 lire 280 mila, 270 mila

Autofurgone Fiat 238

Anno 1973 lire 1.850.000. Inoltre beni diversi.

Nozze Giovannini-Bornstein

Oggi pronunziano il fatale «sì» nella Chiesetta di Grignano la gentile signorina Romana Giovannini col signor Pierpaolo Bornstein, figlio del noto filatelico Antonio. Felicitazioni e auguri.

Alla Ford un buon Tocai

che Vi offriremo oggi dalle 10 alle 12 in via Caboto 24.

Alla Ford un buon Tocai

e vedrete le nostre novità 1975, in via Caboto 24.

Alla Ford un buon Tocai

e ammirerete le favolose roulottes Nardi in via Caboto 24.

Alla Ford un buon Tocai

e Vi muoverete tra tante imbarcazioni, in via Caboto 24.

Alla Ford un buon Tocai

e ammirerete la prestigiosa Jean Moren, in via Caboto 24.

Alla Ford un buon Tocai

e vedrete la nostra attrezzatissima officina, in via Caboto 24.

Anni verdi...

espone i nuovi modelli di abiti da comunione per le vostre bambine. Ricordate *Anni Verdi*, piazza Ospedale 2.

Viesse Pelletterie

E' aperto sotto i volti di Chiozza il nuovo e grande negozio *Viesse Pelletterie*. Dedicate «le ore nella città» a visitarlo. Vi troverete esposte, in una elegante rassegna, cose belle... cose nuove.

Apertura nuovo negozio

A San Giovanni in via S. Cilino 38 l'artigiano falegname Antonio Korsic ha inaugurato ieri il nuovo negozio di mobili ed arredamenti in genere. L'affezionata clientela avrà così modo di una scelta più vasta e di constatare di persona il motto: «L'esperienza artigiana al servizio del commercio». Il negozio sarà aperto alla clientela da giovedì 20 marzo.

La giornata «Brema»

Giovedì prossimo, nei negozi *Brema* di via Mazzini 16 e viale D'Annunzio 6, verrà venduto un quantitativo di specchi e mobiletti per bagno a prezzo bassissimo. Ripetiamo: Solo giovedì.. Approfittatene!

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vetri a «V»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Bioestetica «Désirée»

ripropone anche per il 1975 il tradizionale abbonamento «Primavera» per la cura estetica del corpo. Prenotazioni da *«Désirée»* Trieste via dei Porta 9, tel. 773244.

Sul reddito d'impresa una guida fiscale scritta da Licio Abrami

La riforma tributaria, che avrebbe dovuto semplificare la complessa materia dei tributi, allo scopo certamente non lo ha raggiunto se ha reso indispensabile una voluminosa pubblicistica per cercare di chiarire, interpretare, consigliare. Ma tant'è: «inutile recriminare, meglio aggiornarsi». E per aggiornarsi in uno specifico settore, quello del reddito di impresa, un contributo apprezzabile sarà dato dal nuovo libro del dott. Licio Abrami, intitolato appunto «La nuova disciplina fiscale del reddito d'impresa» ed edito a cura della Cassa di Risparmio di Trieste.

Il dott. Abrami, che è un appassionato studioso di diritto tributario, ed ha già al suo attivo interessanti studi e pubblicazioni, analizza nel suo nuovo volume anzitutto la struttura complessiva del nuovo sistema fiscale, rilevandone i pregi e ricordando i difetti addebitati al vecchio sistema e che non appaiono ancora del tutto eliminati; ma il libro è dedicato soprattutto alle numerose e complesse disposizioni concernenti la determinazione del reddito conseguito per effetto dell'esercizio in forma organizzata delle attività commerciali di cui è cenno nell'articolo 2195 del Codice civile.

Il volume sarà presentato venerdì prossimo, 21 marzo, alle 18, presso la sede dell'Ordine dei dottori commerciali, in via della Zonta 2, per iniziativa dell'Ordine stesso e della CRT. Al pubblico il volume sarà illustrato dallo stesso autore, dopo un'introduzione del prof. Maurizio Fanni, direttore dell'Istituto di ragioneria dell'Università di Trieste. L'ingresso è libero a tutti i dottori commercialisti e a quanti si interessano dell'argomento.

SEGNALAZIONI

Droga e «alta borghesia»

«Durante il "Gazzettino" di Radio Trieste delle ore 19.45 di giovedì 13 marzo, abbiamo ascoltato chiaramente che la guardia di finanza ha operato a Trieste un nuovo sequestro di droga a carico di studenti appartenenti alla media ed alla alta borghesia i cui nomi però — su espressa decisione del magistrato, dott. Serbo — non sono stati rivelati. Perché non è dato di sapere anche al popolino (le cui malefatte invece sono abbondantemente "cronacate") i nomi di questi responsabili dell'alta società? E' risaputo che nell'alta società gli scandali vengono soffocati al primo insorgere per la "potenza" del denaro in primo luogo e poi per interessi politici. Allora appare evidente e chiaro che la legge è tutta una "bottega" di sottofondo mafioso! Ringrazio per l'ospitalità, Mario Marussi».

I giovani coinvolti sono quasi tutti minorenni e, a nostro avviso, è giusto andare con i piedi di piombo quando si tratta di adolescenti, perlomeno fino a quando — e questo lo deciderà il magistrato — gli elementi non saranno tutti certi e acquisiti. A qualunque classe sociale appartengano dei ragazzi della nostra comunità che si trovano invischiati in episodi del genere, ne siamo colpiti e feriti profondamente tutti, «senza differenziazioni». L'uso di termini come «alta società», «alta borghesia» e altri analoghi sono usati spesso a scopo demagogico, di questi tempi, più per dimostrare la vocazione populista di chi parla al microfono che per indicare esattamente ambienti o persone. In questo caso, comunque, e fino a questo momento, sono usati impropriamente.

Questa sarebbe «zona verde»

«Care "Segnalazioni", tramite questa utile rubrica, gradiremmo attirare l'attenzione delle autorità che hanno concesso l'autorizzazione per l'ammasso di rottami, visibile nella foto, in via Commerciale.

«Se qualche funzionario dell'Ufficio igiene, preposto a questi controlli, volesse fare un'ispezione, non ha che da scegliere il giorno. Vi troverà, a valle del deposito stesso, vecchi schienali d'auto imputriditi e carcasse rugginose, giacenti lì da anni, dove regnano indisturbate "pantigane" e biscie di grosso taglio, che talvolta si spingono fino alle case vicine, con conseguenze facilmente immaginabili per chi vi abita.

«Non riusciamo perciò a comprendere, come sia stato possibile dare il consenso a un deposito del genere, in una zona classificata "verde", cioè vincolata a determinati controlli, e contemporaneamente vietare ogni minima modifica di abbellimento agli edifici circostanti!

«Confidiamo perciò in una precisa e soddisfacente risposta dei responsabili, essendo rimasta una precedente segnalazione priva di riscontro. Siamo decisi a batterci perché questo deturpamento dell'ambiente sia eliminato. Grazie per l'ospitalità». Seguono 47 firme.

Guidando un'auto bianca

«Il signore che, guidando una "Giulia" bianca ha urtato la "500" parcheggiata in via Gramsci, vorrà essere così cortese da telefonare al 71024? Grazie». Lettera firmata da un maresciallo della Polizia di frontiera.

Beni in Zona B e l'azione dell'ANVGD

«Leggo sul "Piccolo" del 14 marzo la segnalazione dal titolo "Una casa in Zona B e dolorosi confronti" a firma G.L.

«Quale presidente del comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e istriano, condivido pienamente quanto esposto dalla lettrice. La Jugoslavia, in dispregio agli accordi internazionali sottoscritti, continua ad applicare nei confronti degli italiani che sono proprietari di beni immobili in Zona B una politica discriminatoria e lesiva dei loro legittimi interessi.

«Non condivido invece l'affermazione che del problema nessuno si sia interessato. E' stato il comitato di Trieste della nostra Associazione a denunciare la gravità del problema lamentato, sin dal suo sorgere. E proprio il comitato ha fornito agli onorevoli Barbi e Bologna gli strumenti necessari per intervenire in sede parlamentare. E' stato proprio il sottoscritto a rappresentare la situazione ed a fornire una documentazione in merito all'on. Forlani, precedente segretario nazionale della DC, ancor prima dell'incontro con il ministro degli esteri jugoslavo, a Ragusa.

«L'ufficio di patronato diretto dall'avv. Ponis ha inoltrato oltre 400 ricorsi di primo e secondo grado attraverso gli stessi interessati, alla presidenza della repubblica di Slovenia o Croazia contro le espropriazioni di case e terreni, di proprietà di cittadini italiani.

«E senza soffermarmi sui passi fatti in sede di esecutivo nazionale dell'Associazione assieme agli amici Ponis e Vittorio Fragiacomo, faccio presente che sulla materia è stato inviato un circostanziato documento al presidente del consiglio.

«Nei prossimi previsti incontri che i dirigenti provinciali del Comitato avranno a Roma in sede ministeriale sarà nuovamente riportato il problema all'attenzione del ministro degli esteri.

«Purtroppo e dolorosamente, si può constatare lo scarso interessamento prestato da organi e partiti nazionali su questo argomento che tocca da vicino tanti nostri concittadini.

«Ringrazio per l'ospitalità, il consigliere regionale Mario Del Conte, presidente del Comitato provinciale dell'A.N.V.G.D.».

La caccia e le firme presso quattro notai

Il presidente dell'Ente nazionale protezione degli animali, dott. Rode, in relazione all'appello rivolto ai notai dalla Lega contro la distruzione degli uccelli, fa presente che non pochi sono i notai sostenitori dell'ENPA e che già raccolgono le firme a sostegno della legge per la disciplina della caccia. Rileva quindi il dott. Rode che «non sono i notai a doversi offrire per la convalida delle firme, ma spetta al comitato promotore l'onere di rivolgere al Consiglio dei Notai l'apposita domanda per averne a disposizione alcuni, i quali, come già avviene per altre raccolte, restano a disposizione presso i loro studi ed eccezionalmente si recano in sedi diverse per effettuare le convalide necessarie. In quanto alle richieste di gratuite prestazioni, è notorio che le raccolte vengono effettuate senza richiesta di compenso alcuno (la tariffa sarebbe di una lira a firma)».

Da parte sua la Lega contro la distruzione degli uccelli ora informa che la raccolta delle firme avviene:

«1) Presso la Pretura di Trieste (con ingresso dal Foro Ulpiano, pianterreno, primo corridoio a destra, stanza 98) dalle ore 12 alle 13 di ogni giorno, esclusi i festivi.

«2) Presso la segreteria del Municipio di Trieste (con ingresso dal largo Granatieri 2), primo piano, stanza 209, dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno, esclusi i festivi; presso il Municipio degli altri Comuni della Provincia, con lo stesso orario.

«3) Presso i notai Carreri, piazza S. Antonio Nuovo 6 (ogni giorno, escluso il sabato ed i festivi, dalle ore 18 alle 19); Cavallini, via San Spiridione 6 (nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 19 alle 20); Sandrinelli, corso Italia 31 (ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 18 alle 19); Liguori, Muggia, via Battisti 8 (ogni lunedì e venerdì, dalle ore 18 alle 19).

«Possono firmare solo coloro che hanno compiuto 21 anni di età».

Grazie da Padova

«Desidero ringraziare vivamente il personale dell'Acegat che mi ha aiutato martedì 11 marzo in via Carducci a spegnere il fuoco sviluppatosi sulla mia automobile: grazie ancora a tutte le persone presenti. Domenico Benvegnù. Padova».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

UNA FIORITURA DI MODULI PER UNA SELVA DI IMPOSTE

La riforma ha previsto anche una busta: «Era meglio una carriola»

«Sono in distribuzione i moduli per la dichiarazione dei redditi dell'anno 1974, che bisognerà presentare entro il 30 aprile, la prima dopo la riforma tributaria.

«La riforma stessa, sorta come necessità di snellire l'ormai vetusto sistema fiscale italiano, ha abolito quella pletora di imposte, i cui nomi ci erano ormai diventati (purtroppo) familiari: R. M., complementare, famiglia, fabbricati, ecc. ecc., sostituendole con nuove imposte più semplici e di più facile applicazione.

«Nel momento però in cui mi sono trovato davanti tutti i moduli necessari per la dichiarazione dei redditi, ho cominciato a nutrire seri dubbi sia sulla semplicità sia sulla facilità di applicazione di cui sopra.

«Ho potuto (finora) raccogliere i seguenti moduli, tutti ufficiali e perciò tutti necessari al contribuente:

«Mod. 740: Brevi avvertenze.
«Mod. 740: Dichiarazione dei redditi che comprende: Quadri A - B - C - D - N.
«Mod. 740-A bis: Allegato redditi terreni.
«Mod. 740-B bis: Allegato fabbricati.
«Mod. 740-E: Redditi di lavoro autonomo.
«Mod. 740-F: Redditi di impresa.
«Mod. 740-G: Redditi di impresa minore.
«Mod. 740-H: Redditi di partecipazione in Soc. di persone.
«Mod. 740-I: Redditi di capitale.
«Mod. 740-L: Redditi diversi.
«Mod. 740-M: Redditi soggetti a tassazione separata.
«Mod. 750: Redditi di società di persone.
«Mod. A: Redditi di imprese.
«Mod. B: Redditi impresa minore.
«Mod. C: Redditi di lavoro autonomo.
«Mod. D: Redditi dominicali e di terreni.
«Mod. E: Redditi di fabbricati.
«Mod. F: Redditi di capitali.
«Mod. G: Redditi di partecipazione in società di persone.
«Mod. H: Altri redditi.
«Mod. 770: Dichiarazione dei sostituti di imposta che comprende il Quadro A (redditi di lavoro dipendente) e il Quadro H (contributi pagati).
«Mod. A-Bis: Redditi di lavoro dipendente per imprese con più sedi.
«Mod. B: Redditi da indennità di fine rapporto.
«Mod. C: Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.
«Mod. D: Redditi di lavoro autonomo.
«Mod. E: Redditi di capitale corrisposto a residenti.
«Mod. F: Redditi di capitale corrisposti a non residenti.
«Mod. G: Utili distribuiti dalle società di capitali.
«Mod. G-1: Utili dei titoli esteri.

«Tenendo ancora presente che alla dichiarazione vanno allegati vari certificati (del datore di lavoro ecc.) e che anche questi certificati hanno una loro sigla, abbiamo questi altri moduli:

«Mod. 101: Certificato del datore di lavoro per i redditi di lavoro dipendente.
«Mod. 102: Certificato del datore di lavoro per le indennità di fine rapporto.
«Mod. RAD 2: Certificato attestante la comunicazione allo schedario titoli.
«Mod. non ufficiale: certificato dei sostituti di imposta, attestante il pagamento delle ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo.

«Ma non è finita: è in arrivo il Mod. 760 (con tutti i suoi sottomodelli A - B...) per la dichiarazione dei redditi delle persone giuridiche, che però, fortunatamente, andrà presentato entro il 31 maggio.

«Per concludere: viene inoltre fornita gratuitamente una capace busta (sempre siglata Mod. 740) in cui il contribuente potrà inserire tutto il malloppo da spedire all'Ufficio Imposte, onde evitare non improbabili smarrimenti di certificati.

«A questo punto, meglio della busta, anche se capace, sarebbe stato opportuno fornire al malcapitato contribuente il Mod. 740-CAR (vulgo carriola) onde caricare il tutto e gettarlo a mare dal Molo Settimo (anzi Mol - 740 - VII). Dott. Paolo Conzina».

INFRUTTUOSE LE PRONTE RICERCHE DEGLI AGENTI

Derubata del suo «tesoro» un'ospite del «Gaspare Gozzi»

Una pattuglia della Volante è stata fatta intervenire al «Gozzi», il dormitorio pubblico, per la sparizione di un portamonete rosso, contenente — secondo la derubata, Maria Bratos vedova Derosa, di ottant'anni — la somma di 80 mila lire.

Il guardiano dell'alloggio popolare, Luciano Kermac, messo al corrente da alcune ospiti, che in una stanza del reparto femminile c'era un litigio a causa di un furto, ha immediatamente fatto intervenire sul posto una pattuglia della Volante. Gli agenti hanno ascoltato le parole della derubata, la quale lamentava la scomparsa del portamonete, che aveva lasciato sul letto assieme alla borsa quando si era recata al bagno.

Gli agenti hanno fatto ricerche nella stanza e nelle camere vicine, ma il portamonete rosso non è saltato fuori. Del caso si occuperanno ora gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di zona, ai quali è stata inviata la relazione e la denuncia della pensionata.

DAL 17 AL 29 GIUGNO LA VENTISETTESIMA EDIZIONE

LA FIERA SI PRESENTERÀ PIÙ VARIA E ARTICOLATA

Accentuata la caratteristica di rassegna «multibranche» con l'allestimento di vere e proprie mostre settoriali

«La ventisettesima edizione della Fiera di Trieste, in programma dal 17 al 29 giugno — informa una nota dell'Ente — apparirà profondamente rinnovata nella ripartizione merceologica, che si ispirerà alle esigenze di una più immediata individuazione, da parte dei visitatori qualificati e della stessa grande massa del pubblico, dell'offerta di maggiore interesse razionalmente ordinata in settori organici ad elevato grado di omogeneità e finalizzazione commerciale».

Vengono annunciate molte trasformazioni e le novità. «La rassegna — si afferma — assumerà un più spiccato aspetto di fiera multibranche ed in questo nuovo volto faranno spicco soprattutto alcuni punti di forza costituiti da esposizioni che potranno essere considerate vere e proprie mostre settoriali.

Ad esempio tutta la gamma delle macchine, dei mobili e delle forniture per l'ufficio e per l'azienda moderna apparirà raggruppata in un settore denominato «Burostile», mentre una sostanziale novità, maturata dalle prime esperienze acquisite negli scorsi anni, sarà rappresentata dalla mostra «Ideacasa», articolata in due comparti che sono stati battezzati rispettivamente «Ideacasa - strutture» e «Ideacasa - arredamento». Il primo presenterà un ampio panorama di serramenti, pavimenti, rivestimenti ed elementi di struttura ambientale; il secondo raccoglierà una vasta esemplificazione di mobili e articoli d'arredamento in genere. In sostanza, i visitatori potranno trovare in queste esposizioni tutto ciò che si rende necessario per la casa, nel senso più comupleto ed esauriente di tale eccezione.

Un altro settore è stato dedicato alle attività e ai connessi fabbisogni del tempo libero, delle vacanze, del turismo e dello sport, mentre il gruppo «vini - liquori - bevande - alimentazione» costituirà a sua volta uno dei motivi di richiamo.

Il pubblico troverà inoltre in Fiera uno «shopping center» con una selezione di creazioni artigianali italiane e straniere.

Nella parte più propriamente generale della rassegna verranno presentate forniture per alberghi, bar e negozio, elettrodomestici e casalinghi, apparecchiature del settore cine-foto-ottica, radio e televisori, macchine per cucire e per maglieria, impianti di riscaldamento e condizionamento. Oltre alle sezioni dedicate all'editoria e agli strumenti medici viene segnalata l'adesione di Regioni a statuto speciale che allestiranno propri padiglioni.

Incisiva sarà la presenza della meccanica, della navalmeccanica e della siderurgia: nel padiglione «F» saranno raggruppate le esposizioni dell'Italcantieri e della SIAS - Società Italiana Acciai Speciali.

Già assicurata è la partecipazione dell'Austria, della Jugoslavia, della Germania Federale dell'URSS e del Brasile; mentre con altri paesi stranieri sono in corso di definizione le trattative. Ci sarà un rinnovato intervento degli stati africani associati alla Comunità Eropea (SAMA), dai quali giungeranno a Trieste anche delegazioni di operatori ed espo-nenti ufficiali. La città di Vienna, allestirà una mostra di carattere turistico nella quale farà spicco e riproduzione fedele un tipico caffè della capitale austriaca. Sono previsti numerosi convegni di specialisti, riunioni di studio, incontri operativi e giornate dedicate ai Paesi partecipanti ufficialmente. In prima fila saranno nuovamente alla ribalta il legno e il caffè con apposite «giornate», affiancate da un programma promozionale attinente alla partecipazione dei SAMA.

Una manifestazione congressuale «ad hoc» è stata riservata per la prima volta ai problemi dell'edilizia.

Infine, dopo l'esordio avvenuto nel 1973, si avrà nuovamente la Giornata delle Assicurazioni sotto l'egida delle compagnie triestine operanti in questo specifico settore.

Mentre si prepara questa ventisettesima edizione della Fiera campionaria internazionale, proseguono i contatti connessi con la progettata creazione di un nuovo complesso per congressi e mostre specializzate sull'area ora occupata dal magazzino 42 al molo Bersaglieri (dietro la stazione marittima). «Un complesso che — come si osserva nella nota diffusa dall'Ente Fiera — destinato a dare slancio all'attività della rassegna, consentendo il dispiegamento, in tempi brevi, di un programma di sviluppo imperniato su tutta una serie di nuove iniziative al servizio dell'economia cittadina».

Presso il doposcuola San Giovanni, sono disponibili alcuni posti per le ripetizioni, per alunni delle scuole elementari, medie e superiori, con insegnamento di tutte le materie Per informazioni rivolgersi alla segreteria dalle ore 14.30 alle 17.30 tutti i giorni, tel. 732306, in via delle Docce 6.

Non ci sarà Freda domani in Assise

L'ipotesi di incertezza espressa giorni fa, sulla presenza di Franco Freda a Trieste per il processo in Assise, è confermata oggi da un certificato sanitario del medico delle carceri di Brindisi: le condizioni della colonna vertebrale dell'imputato, impediscono il suo trasferimento da Brindisi. Dal momento che l'assenza è giustificata, è probabile un rinvio del procedimento anche perché l'on. avv. Manco, del collegio di difesa, ha dichiarato di aver ricevuto l' avviso, soltanto cinque giorni fa.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Guido nel II anniv. (17-3) dalla moglie Maria Zulmin 100.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Skof nel 47.o anniv. (16-3) dalla figlia Nerina 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mario Caneva nel I anniv. (12-3) dalla moglie Lucia 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del cap. Silvio Monfalcon nel IV anniv. da Olga ved. Monfalcon 30.000 pro ECA.

In memoria di Carlo Doria per il compleanno dalla moglie e dalla figlia 15.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del cap. Piero Tendella nel IV anniv. (16-3) dalla moglie e familiari 10.000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (Ex allievi).

In un triste anniversario (16-3) dalle famiglie Cattaruzza e Illini 10 mila pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Ente protezione sordomuti, 10 mila pro Parrocchia B. V. delle Grazie, 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli e 10.000 pro Padri Sacramentini; da Lina Bressan 5000 pro Centro volontari della sofferenza e 5000 pro Padri Sacramentini.

In memoria di Lucia Viola ved. Bonin nel X anniv. dai figli Nerina, Galvino e Vanda 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Arturo Trevisan nel XVIII anniv. dai figli 3000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Francesca Premrù nell'VIII anniv. (17-3) da Silva, Bruno e Gianfranco 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Visintin nel I anniv. (17-3) dalla moglie Luigia 10.000 pro ECA.

In memoria di Domenico Lomonaco nel XXX anniv. dalla moglie Margherita 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Vittorio Ognibene nel I anniv. dalla moglie Maria 20 mila pro Divisione cardiologica Ospedale Maggiore (Prof. Camerini) e 5 mila pro Ente nazionale protezione animali; da Dino e Livia Bonifacio 3000 pro Divisione cardiologica Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Virgilio Lussin nel XVI anniv. (17-3) dalle famiglie M. Valenti, V. Lussin e R. Lussin 6000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Silvio Cattaruzza nel VI anniv. (16-3) da Evelina e Romano 10.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (Ex allievi).

In memoria di Valeria Weis ved. Nobile nel II anniv. (16-3) dalla figlia 5000, dai genitori 10.000, dalla cugina Ida Giorgi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Rosina Tellini ved. Varnerin nel I anniv. da Italia e Rodolfo Moraro 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino Franco Pitton).

In memoria di Ada Wagner nel XXI anniv. (17-3) dal marito e cognata 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Carlo Lucatelli nel XXX anniv. (17-3) dai figli 10.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa B. V. del Soccorso).

In memoria dei cari genitori per i loro compleanni (3-3 e 22-3) dalla figlia Bruna Osvaldella 5000 pro Lega Nazionale e 5000 pro Centro malattie cardiovascolari (Prof. Camerini).

In memoria del cap. Marco Pison dai nipoti Lucia e Bruno Tedeschi 5000 pro ANFFaS e 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalla famiglia Antonio Pettirosso e figli 10 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Mauro Quaranta Locatelli 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Angela Zorga 2000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Sergio e Renata Celli 5000, dallo zio Rodolfo 10.000 pro Assoc. assistenza spastici; dalla famiglia Allegretti 10 mila pro CEST.

In memoria di Pasquale Devescovi dai fratelli Rino, Maria, Loredana e Anna 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Elena Ravalico dalla mamma e sorella 50.000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato; dalla sorella Wanda Ravalico 20.000 pro UNITALSI; dalla zia Elena Janna e cugina Lilia Cerallo 50.000, da Irma e Stellio Redivo 10.000, da Giorgio, Mariagrazia e Gianfranco Redivo 10.000, da Giovanni e Claudio Negrisin 10.000, dalla cugina Eli Ravalico 10.000, dalla zia Emilia Righi 10.000, da Emilia Secoli 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia S. Giovanni Decollato).

In memoria di Valeria Lovrecich ved. Toscan da Angioletta e Fritz Cleva 10.000, da Lella e Alberto Elio Brattina 10.000 pro CAI XXX Ottobre - Gruppo rocciatori (Elargizione Spitali).

In memoria di Bice Jesurum da Lidia Garavini Rizzi 5000 pro Lega tumori «G. Manni».

In memoria di Paolo Melingò da Giulietta Sianos 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Valentino Ponte dalla moglie Isabella 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria della mamma da Adilia Maria Lorenzutti 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 2000 pro Parrocchia B. V. delle Grazie.

In memoria di Luciano Susan da Nina e Luciano Toffolini 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mario Venier da Giovanna Venier 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ernesto Casali da Gisella Madalosso 20.000 pro ECA.

In memoria di Olga Furlan da Doretta Bignami e Bruna Fabris 2000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Gina Vessilli dalla sorella Lina 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati; dai nipoti Valerio e Nora Galvagni 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Pina Tognan da Mario e Luigia Faganel 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Poliomielitici); da Maria Weiss e figli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Ulcigrai da Lorenzo Pagliaro 3000, dalla famiglia Muscia 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuliana Falk dalla sorella Rossana 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Fulvia e Paolo Amadeo Morandini 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro ECA; dalle amiche Alcide ed Egeria 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Federico Stegù da Blocchi Spada 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Pietro Marini dai colleghi del figlio della Div. affari economici e sociali del Commissariato generale del Governo 22.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Gina Vessilli da Wanda Godenigo 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Bice Iesurun da Fanny Conegliano e Rosa Fano 5000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Pasquale Gallichio da Adriana e Giorgio Genuzio 2500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Germani da Adriana e Giorgio Genuzio 2500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Chersi da Mario, Pia e Gianni Geyer 5000 pro Scuola media «D. Alighieri» (Fondazione Franca Geyer).

In memoria del cav. Guido Augusti dalla figlia Annamaria 10.000; da Carlo e Bruna Turini 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pina Tognan da Sandro, Nina e Nerina Pippan 5.000 pro ECA.

In memoria di Natalia Buttus da Ernesto e Mario Petri 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Piero Stagnaro da Paolo e Patrizia Rumiz, in occasione del loro matrimonio, 100.000 pro «La Nostra Famiglia» (S. Vito al Tagliamento) e 100.000 pro Centro di Solidarietà; da Fiorello, Franco e Adriana de Farolfi 5.000 pro Fondo assistenza gruppo medaglie d'oro di Lunga navigazione.

In memoria di Luciano Susan da Maria Tacco 5.000; da Adriana e Carlo Fafak 5.000; dai condomini dello stabile n. 2/1 di via Monte Cengio 27.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Bruno Bartoli dalla signora Bernobini 5.000 pro MSI-DN.

In memoria di Maria Murani n. Toto da Luigi Cividin 5.000 pro Opera figli del popolo.

In memoria del dott. Venerio Trolis dalla famiglia Luigi Cividin 5.000 pro Opera figli del popolo.

In memoria di Ugo Morace, Pietro Frausin e Giuseppe Giammarinaro da un gruppo di amici 16.500 pro A.N.S. Ha.F. - Assoc. naz.le sportiva per handicappati fisici.

In memoria di Rodolfo Woynar dal figlio Roberto 15.000 pro Parr. Immacolato Cuore di Maria; da Gianni e Silvia Zanin 5.000 pro Piccole suore dell'Assunzione; da Luigi e Nilla Battagliarini 5.000 pro Missione triestina nel Kenya; da Umberto Talkner 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; dalla famiglia Genel 10.000 pro Ospizio Cristiano.

In memoria di Valeria Toscan da Stella Corte 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Umberto Chierego da Stella Corte 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria dei coniugi Rosa e Giuseppe Baldo da Margherita Lomonaco 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del prof. dott. Sebastiano Gattorno da Edoardo Subelli 5.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

IL DIRETTORE DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO RINVIATO A GIUDIZIO

Solidarietà con Basaglia manifestata da J.P. Sartre

Anche Chomsky teorico della sinistra americana e lo jugoslavo Dedijer protestano vivamente «come amici della cultura e del popolo italiano»

Il filosofo francese Jean-Paul Sartre, lo studioso Noam Chomsky, considerato uno dei teorici della sinistra americana, e il giornalista - scrittore jugoslavo Vladimir Dedijer, hanno inviato una lettera aperta alla stampa italiana sulla vicenda dell'incriminazione del direttore dell'Ospedale psichiatrico di Trieste, professor Franco Basaglia.

«Come amici della cultura e della lotta antifascista del popolo italiano — si afferma tra l'altro nella lettera — esprimiamo la nostra preoccupazione per il crescente ricorso agli strumenti dell'oppressione fascista, finalizzati ad aggredire ed eliminare ogni voce che si leva al di fuori del consenso.

«La repressione, che colpisce chi lotta per difendere il proprio diritto a vivere, si manifesta anche contro quegli intellettuali e tecnici che, come dice Gramsci, si rifiutano di "rafforzare, attraverso la propria pratica, il consenso spontaneo delle grandi masse popolari controllate dall'apparato di coercizione statale".

«Perciò noi protestiamo contro le misure di politica persecutoria che attaccano lo sforzo di una psichiatria alternativa che vuole dare una risposta pratica e reale ai bisogni del popolo che soffre.

«L'azione svolta in questi ultimi anni in Italia e in altri Paesi da Franco Basaglia e dai compagni di "psichiatria democratica" ha portato nel mondo una nuova visione e speranza per affrontare la sofferenza prodotta dalle contraddizioni di una società che ha come finalità ultima la violenza, l'oppressione e la morte».

Il documento si conclude definendo «assurdo ma tragicamente chiaro» l'episodio di cui è protagonista il prof. Basaglia e osservando come «anziché essere fieri che in Italia si dia l'indicazione per un'alternativa scientifica», venga fatto uso di un'«ideologia feudale e cieca per eliminare coloro che ancora pensano nella società italiana». La vicenda, secondo i firmatari della lettera aperta, denota un atteggiamento che «è difficile trovare nella lunga storia d'Italia».

Com'è noto, il prof. Franco Basaglia direttore dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Trieste e il dott. Edoardo Michelini, preposto al Centro d'igiene mentale di Muggia, sono stati rinviati a giudizio per concorso di causa in omicidio colposo, dopo che erano stati assolti dal giudice in fase istruttoria.

L'episodio al quale fa riferimento il rinvio a giudizio risale al giugno di tre anni fa quando Giordano Savarin di 43 anni, ricoverato più volte nell'ospedale psichiatrico di Trieste e in quel tratto di tempo rimandato in famiglia, uccise a colpi di coltello il proprio padre Giovanni di 68 anni e la madre Caterina di 66 anni.

Escal XXX Ottobre. Martedì alle ore 19 si riuniranno presso la sede di via S. Pellico n. 1, i ragazzi dell' Escal per assistere a un breve documentario assunto durante la campagna contro la processionaria.

Battesimo del nuovo asilo



(«Giornalfoto»)

Al termine della prima settimana d'attività, gli accoglienti locali della nuova scuola materna comunale di via Conti sono stati benedetti ieri durante una cerimonia cui è intervenuto il sindaco

TORNA IL CORSO DI ARRAMPICAMENTO

Si riapre ai giovani la scuola d'alpinismo

Nozioni teoriche ed esercitazioni pratiche Risalto al tema della sicurezza in cordata

Puntuale all'appuntamento primaverile la Scuola nazionale di alpinismo «Emilio Comici» propone ai giovani appassionati il suo programma per il 46.o «corso di arrampicamento», che avrà inizio il 2 aprile con la prima lezione teorica e termine l'11 maggio con l'esame pratico.

La partecipazione è riservata ai soci del CAI di età superiore a 16 anni; per i minori di anni 21 è richiesta l'autorizzazione dei genitori. Il corso è suddiviso in due sezioni, una per principianti e l'altra per provetti, naturalmente con programmi pratici diversi. Quello del primo corso insiste sulle nozioni di base dell'arrampicata, individuale e con compagni di cordata; gli argomenti fondamentali sono la tecnica di salita, di discesa e di traversata, le assicurazioni e le autoassicurazioni, con prove pratiche di assicurazione dinamica. Il programma del secondo corso è invece imperniato sulle tecniche di salita più impegnative, con l'uso di doppia corda e mezzi artificiali, i metodi di bloccaggio e recupero di un compagno infortunato.

In parallelo con le lezioni pratiche, che si svolgeranno la domenica nella palestra della Val Rosandra, sarà tenuto un ciclo di lezioni teoriche sugli argomenti base di formazione alpinistica, quali la storia dell'alpinismo, la topografia, la programmazione degli itinerari, la fisiologia, l'etica dell'alpinismo.

Come i precedenti corsi, anche questo tiene conto delle più moderne esperienze didattiche nel campo dell'alpinismo, con un continuo aggiornamento di argomenti e di contenuti, in modo da mettere a disposizione di principianti e provetti quanto necessario per le loro uscite in montagna.

Al tema, quanto mai importante, dell'assicurazione individuale e collettiva di cordata, che è stato riproposto all'attenzione di tutti gli appassionati della montagna dai più noti alpinisti di questi ultimi anni, la scuola dedica lezioni teoriche integrate da proiezioni d' un gran numero di diapositive e lezioni pratiche specifiche, nell'intento di nulla trascurare per la sicurezza dell'arrampicata.

Il corso si concluderà poi nell'ambiente più logico, cioè in montagna, con un'esercitazione pratica di salita.

Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni rivolgendosi alla Scuola, nella sede di piazza dell'Unità d'Italia dell'Alpina delle Giulie (sezione di Trieste del CAI) dov'è disponibile un elegante opuscolo dedicato al 46.o corso di «arrampicamento».

Parla di Michelangelo Molesi al «Carso»

Domani con inizio alle 18 nella sede di via Mazzini 32 del Circolo Culturale «Il Carso» il dott. Sergio Molesi, dell'Università di Trieste e dell'Istituto Statale d'Arte di Gorizia, terrà una conversazione sul tema «500 anni dalla nascita di Michelangelo». L'oratore integrerà il suo dire con la proiezione di una serie di diapositive.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

RIABILITAZIONE CIVILE

Il sig. **Cerna Ferdinando** ha chiesto la riabilitazione civile. Chiunque intenda opporsi, può depositare in Cancelleria nel termine di giorni 30 dall'affissione le sue deduzioni.

IL CANCELLIERE
Giuseppe Ciccarelli

MOSTRE D'ARTE

Livia Di Lillo alla Comunale

Da giovedì prossimo 20 al 28 marzo sarà allestita nella sala d'arte comunale di piazza dell' Unità una mostra della pittrice concittadina Livia Di Lillo, che, dal 1955 ha partecipato a diverse collettive, soprattutto assieme ad altri giovani.

Elvio Mainardi alla Sant'Elena

Sino al giorno 31 prossimo espone alla Galleria Sant'Elena di via degli Artisti il pittore Elvio Mainardi, nato ad Adria, che vive e lavora a Bologna. Egli ha al proprio attivo prestigiosi premi conseguiti in Italia e all'estero.

Friedmann alla G.d.A.

Espone una serie di proprie opere nella Galleria degli Artisti di piazza Benco il pittore di Portogruaro Guido Friedmann. La mostra potrà essere visitata sino al giorno 24.

VACANZE DI SAN GIUSEPPE

Tempo incerto: casca il primo dei super-ponti

Il tempo incerto, caratterizzato da nuvole in varie zone della Penisola e da nevicate oltre i 2000 metri in altre, hanno fatto sfumare il progetto di collegare con il primo «super-ponte» dell'anno la giornata di ieri e quella di mercoledì prossimo, festa di San Giuseppe.

In tutte le regioni il movimento stradale è stato quello di ogni sabato, con qualche aumento in alcune province. Quasi ovunque le condizioni meteorologiche appaiono variabili. La situazione del traffico potrebbe, comunque, modificarsi tra oggi e domani. Infatti il «ponte» di San Giuseppe permette, teoricamente, di godere di quattro giorni di «minivacanza», sacrificando alle ferie quelli di lunedì e martedì.

L'inizio vero e proprio della stagione turistica dovrebbe coincidere con l'ultima settimana del mese, quella di Pasqua e «Pasquetta». Sarà questa la prima effettiva occasione del 1975 per constatare tendenze ed orientamenti per la nuova stagione dei viaggi e delle vacanze.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

LOGAR

Lojze Logar alla Corsia Stadion. Durante una stagione consacrata quasi esclusivamente alla celebrazione dei maestri, arriva a proposito questo giovane grafico lubianese per dirci che altrove qualcosa si sta muovendo. In pentola bolle l'inquietudine, l'ansia di trovare una via d'uscita. Il materiale è quello che conosciamo: pittura-reportage, citazioni pop, esperimenti derivati dalla fotografia e dalle tecniche di riproduzione. L'assemblaggio non è però scontato. Vi sono delle zone di frizione, degli urti, degli assestamenti provvisori ed incerti. Ed è qui il bello. La volontà di completezza e di aggiornamento lascia dei margini di scopertura.

Logar apre un discorso che deve essere continuato. Scrive Carlo Milic: «Il fenomeno pop, la realtà "difforme" si avvale dell'utilizzo del colore, in gamme provocatorie, da interpolare con una operazione di riporto fotografico». Commenta Alexander Bassin: «Originali soluzioni tecniche portano la prova in bilico tra la grafica e il dipinto, come nel caso dell'impiego dell'acrilico tipografico onde ottenere dei collage riproduttivi».

Lojze Logar è nato a Mezica, ha studiato all'Accademia di Lubiana sotto la guida di Debenjak, ha esposto nelle rassegne di grafica jugoslava all'estero.

MICEU

Carlo Miceu alla Galleria degli Artisti. Nell'acquerello il bianco è colore ed è anche definizione di una successione di piani scalati nella profondità dello spazio prospettico. Lo sguardo scorre dalle rocce innevate in primissimo piano alle candide vette dello sfondo. Ma ci vuole tutta l'abilità di Miceu per suggerire ciò con pochi tocchi di colore lieve e trasparente che si diradano proprio là dove un vedutista meno avveduto avrebbe marcato i contorni. Questo è soltanto un esempio. Bisognerebbe seguirlo passo a passo.

La campagna del Polesine allagata; il lento corso del fiume, fiancheggiato dagli alberi, che taglia in diagonale il riquadro; il trapasso dalle ultime fronde autunnali ai rami spogli, in una serena contemplazione degna di Segantini; la cadenza rossa d'una vela sulla marina impressionista.

Miceu ha imboccato la sua stagione d'oro, sospesa fra gli appunti dal vero e le invenzioni fantastiche, fra le riprese del passato ed una consapevolezza affatto moderna di doversi esprimere in modi sempre più essenziali.

Tre tedesche

Bele Bachem, Margrit Hefft-Michel e Helga Jahnke all'Istituto germanico di cultura. Tutto il mondo è paese. Ovunque le donne alla riscossa, ovunque il dilagare di incubi surreali. Bele Bachem, studi all'Accademia di Berlino, caricatura, scenografia, costumistica, ci racconta, fra il grottesco e la Neue Sachlickeit, le scene bicolori delle dame-vaso-liberty che si esibiscono per il celebre scultore Lothar Fischer. Helga Jahnke, formatasi a Monaco ed influenzata dal realismo fantastico di Vienna, adopera il frasario d'oggi: pop, composizione op delle partiture prospettiche, grafica pubblicitaria. Nel caleidoscopio consumistico inserisce una citazione liberty, un pacato e ispirato ricordo di Iva Calenta. Margrit Hefft-Michel è scopertamente illustrativa e surreale. Diavoli, streghe, sarabande del profondo e cupo nord, benché ella commenti Sade e Baudelaire. E' una virtuosa dell'incisione: nitore di segni e sfumature policrome ricavate da una sola lastra. Tutte e tre le artiste sono accomunate da una grande abilità nella grafica, sicché la mostra dovrebbe suscitare interesse nella nostra città.

I. N.

BERNINI

Ferruccio Bernini alla galleria «Mandracchio» di Muggia. Dalla sua pittura, scrive Claudio Martelli nella presentazione, «spira un'aria di lindore e una poesia quieta se pure preziosa. ». Si tratta di un linguaggio tendenzialmente astratto (non privo di riferimenti figurali o, meglio, neofigurali), in cui, nell'assenza totale di componenti espressionistiche, l'artista definisce, con l'esattezza e la minuzia degli antichi artigiani, larghe campiture di colore compatto e timbrico, cui fanno da contrappunto bande cromatiche marezzate con tinte più scure a suggerire la dislocazione spaziale sia pur nell' ambito di un discorso chiaramente, ma non ossessivamente, geometrico.

Il frammento naturalistico (il cerchio solare, il riflesso delle immagini nell'acqua) tende a semplificarsi a tal punto da asurgere a simbolo o, meglio, segno di un alfabeto personale, limpido e composto, con il quale l'artista, nell'accostamento talora inevitabile (ma del tutto naturale) a Capogrossi, ci consegna un mondo di quieta fantasia.

A tale risultato Ferruccio Bernini è pervenuto partendo dal vivo interesse per l'arte antica e per il lavoro di restauro di tavole romaniche. Ne desunse la predilezione per l'ordinato equilibrio delle parti, che si accentuò in seguito con l'accostamento a modi novecenteschi e mosaiani in particolare. Da quest'ultima esperienza venne all'artista quel vago sapore metafisico, quel brivido di sentimento, che si sono trasferiti nell'attuale compostezza geometrizzante, animandola di quel «salto di fantasia» (come si è espresso Decio Giosettì all'inaugurazione della mostra), che fa la pittura di Bernini degna di attenta considerazione.

S. M.

CON DELIBERA APPROVATA DALLA GIUNTA REGIONALE

All'Ente porto di Trieste un miliardo e 400 milioni

La sovvenzione intende favorire lo sviluppo generale dell'emporio portuale della città e delle zone vicine

Nel corso della sua consueta riunione settimanale, svoltasi sotto la presidenza del vicepresidente De Carli, la Giunta regionale ha approvato una delibera proposta dall'assessore all'industria Stopper, per l'erogazione all'Ente autonomo del porto di Trieste del contributo regionale sull'esercizio 1975, ammontante ad un miliardo e 400 milioni di lire.

La sovvenzione è prevista dalla legge statale n. 589, del 9 luglio 1967, istitutiva dell'Ente autonomo del porto di Trieste, e intende «favorire lo sviluppo generale dell'emporio portuale del capoluogo del Friuli - Venezia Giulia e delle zone limitrofe». Nell'art. 4 di detta legge si stabilisce che alla formazione del patrimonio dell'Ente stesso deve concorrere anche l'Amministrazione regionale attraverso contributi ricorrenti annuali. Dal momento dell'entrata in vigore del provvedimento statale, alla «quota 1975» deliberata in questi giorni, il sostegno finanziario dell'Amministrazione regionale risulta ammontare a complessivi 7 miliardi e 100 milioni di lire.

Va inoltre rilevato che dal settembre 1974 è in vigore la legge regionale n. 34, del 30 luglio 1974, relativa a interventi a favore dei porti regionali e a integrazione della legge regionale n. 2 del 1966, successivamente modificata. Oltre allo stanziamento di 300 milioni di lire, per il biennio 1974 - 1975, come fondo d'anticipazione agli enti competenti sulle spese necessarie per l'elaborazione dei piani di destinazione e d'uso delle aree e dei piani regolatori dei porti di Trieste, Monfalcone, Torviscosa e Nogaro, la legge n. 34 impegna la Regione alla concessione, all'Ente autonomo del porto di Trieste, di contributi annui costanti (di 500 milioni di lire per il 1974 e di un miliardo di lire dal 1975 al 1993).

Tali contributi, pluriennali, in conto interessi, consentiranno all'Ente porto di commissionare opere del valore di circa 15 miliardi di lire: si dovrà comunque trattare di opere di «pronto intervento», che, oltre a palesarsi indilazionabili, siano pure tali da non pregiudicare le definitive specializzazioni dei vari scali regionali, nel quadro di un efficiente sistema integrato. Tutto ciò nella fondata fiducia che la ormai prossima riapertura del canale di Suez vada ad incrementare altre correnti di traffico, di un traffico caratterizzato da sempre maggiore incidenza di navi tecnicamente avanzate, esigenti, di conseguenza, attrezzature moderne.

Si profila l'accordo per il traforo di Monte Croce Carnico

Un incontro tra una delegazione austriaca e una delegazione italiana si è svolto negli ultimi due giorni a Villaco per lo sviluppo delle importanti comunicazioni Nord-Sud e per il traforo di Monte Croce Carnico. E' stato concordato che tecnici italiani e austriaci inizieranno subito la progettazione della galleria. Il presidente della società italiana per il traforo, avv. Marpillero, ha presentato una lettera del presidente della regione Friuli - Venezia Giulia sulla questione finanziaria di questa progettazione, dopo la quale sarà necessario un accordo tra i governi italiano e austriaco per il finanziamento dell'impresa.

Petizione alla Regione sui problemi dell'Onairc

Una delegazione di genitori, presentatori di una petizione sottoscritta da 600 cittadini del Friuli-Venezia Giulia e concernente i problemi del decentramento amministrativo e gestionale del gruppo delle scuole materne dell'Onairc operanti nella regione, è stata ricevuta dal presidente del consiglio regionale, Pittoni. La delegazione ha illustrato il contenuto della petizione che tende a sollecitare una presa di posizione del consiglio regionale, come hanno fatto altre assemblee elettive, sulla «regionalizzazione» delle strutture dell'Onairc.

Pittoni ha assicurato che il problema verrà esaminato quanto prima in sede di competente commisnione attraverso un'approfondita indagine conoscitiva, estesa a tutte le componenti interessate, al fine di definire una linea di politica organica per l'infanzia, politica che comunque — ha detto Pittoni — dovrà trovare la sua espressione legislativa in sede nazionale, dato che il Friuli-Venezia Giulia ha, in base allo statuto d'autonomia, solamente potestà legislativa concorrente nella materia.

Elezioni e assemblee degli organismi scolastici

Alla scuola media statale «G. Brunner» è stata tenuta la prima riunione del Consiglio d'istituto, nella quale è stato eletto, scelto tra i genitori, come previsto dalla legge, il presidente nella persona del dott. ing. Sergio Zini. Per la giunta esecutiva sono stati eletti, per il posto riservato ai docenti, la prof. Maria Mussinano e per i due posti riservati ai genitori la dott. Anna Maria Leonarduzzi e la dott. Valnea Nuciari.

IL TEMPO CHE FARÀ

TEMPO PREVISTO per OGGI

NUVOLOSO

POCO NUVOLOSO TENDENTE A NUVOLOSO

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

SIMBOLI

FENOMENI		MARE	VENTO
nebbia	rovesci	quasi calmo poco mosso	(10–20 nodi=forza 4–5)
pioggia	temporali	mosso molto mosso	(21–33 nodi=forza 6–7)
nevicate	grandine	agitato molto agitato	(34–47 nodi=forza 8–9)

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

A = CENTRO di ALTA pressione — B = BASSA pressione — ISOBARE ...mb — FRONTE FREDDO — FRONTE CALDO — FRONTE OCCLUSO — LINEA D'INSTABILITA'

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna nuvoloso con locali piogge intermittenti e temporali con tendenza dalla mattinata a schiarite sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Sulla Sicilia e sulle regioni meridionali da poco nuvoloso a nuvoloso con tendenza a intensificazione della nuvolosità a iniziare dalla Sicilia con possibilità di temporali. Temperatura: senza variazioni apprezzabili. Temperature minime e massime di ieri:

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	8	12	Bologna	6	14	Roma-N.	7	12	Catanzaro	6	13
Bolzano	6	13	Firenze	5	14	Fiumicino	9	13	Reggio C.	7	17
Verona	5	13	Pisa	3	13	Roma-Eur	8	13	Messina	10	17
Venezia	8	13	Ancona	8	13	Campob.	2	9	Palermo	11	15
Milano	6	14	Perugia	5	10	Bari	6	18	Catania	7	18
Torino	3	11	Pescara	6	13	Napoli	6	13	Alghero	9	14
Genova	8	11	L'Aquila	1	15	Potenza	2	9	Cagliari	8	14

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere: Atene 10, 16; Parigi 5, 7; Londra 2, 6; Berlino 3, 6; Bruxelles 2, 7; Amsterdam 5, 10; Madrid 5, 12; Mosca —2, 5; Stoccolma 1, 5; New York —2, 8; Los Angeles 5, 15; Miami 22, 27; Tokio 4, 8; Hongkong 11, 16; Buenos Aires 19, 27; Montreal —11, —5; Toronto —5, —3; Rio 22, 34; Lisbona 7, 16; Teheran 8, 13; Seul —1, 13; Bangkok 27, 33; Taipei 12, 17; Singapore 23, 32; Helsinki 0, 3.

Cronache degli spettacoli

A QUASI TRENT'ANNI RITORNA AL «VERDI» L'OPERA DI SMAREGLIA

Passione, dolore e rimorso nell'alto lirismo della «Falena»

Un «infortunio» al tenore durante la prima a Trieste il 26 febbraio 1899

Or son due anni esatti, il maestro Gianandrea Gavazzeni, allora a Trieste per dirigere la «Wally» al Teatro Verdi, in un incontro col pubblico al Circolo della Stampa tenne un'affascinante conversazione su Catalani e Smareglia, elevando la sua voce autorevole in difesa dei due compositori, oggi piuttosto messi in ombra. Del secondo, si stava allora rappresentando «Nozze istriane», e — come per «Wally» — il maestro, nella sua conversazione, aveva approvato che quell'opera fosse stata riproposta al pubblico del «Verdi».

La «riproposta» si ripete: Gianandrea Gavazzeni ritorna ora a Trieste per dirigere un altro lavoro del compositore istriano, «La Falena», apparsa l'ultima volta sulle stesse scene quasi trent'anni fa, dopo esservi stata data quattro volte nell'arco di mezzo secolo. La prima assoluta della «Falena» ebbe luogo al Teatro Rossini di Venezia nel 1896. Tre anni dopo, il 26 febbraio 1899, l'opera arrivò al nostro «Comunale».

Quella mattina, il nostro giornale, dopo avere ampiamente presentato l'opera, scriveva: «La rappresentazione della "Falena" è attesa con vivo interesse dal pubblico. La musica dello Smareglia, applaudita e celebrata già da molti anni nei teatri tedeschi, è ancora poco e mal nota ai nostri pubblici. Piacque a suo tempo al nostro Comunale la "Bianca di Cervia", opera giovanile dello Smareglia, di fattura pregevole ma poco interessante per l'azione drammatica; ebbimo appena il tempo di apprezzare le peregrine bellezze delle "Nozze istriane" di cui ci furono date quattro anni or sono due sole rappresentazioni; delle migliori opere dello Smareglia non giunse fino a noi che l'eco dei lontani trionfi. Fervidi ammiratori dell'autore, confidiamo che quest'opera, frutto della virile maturità del suo rigoglioso impegno, sarà qui apprezzata al suo giusto valore».

Poche parole sul soggetto dell'opera, dato che la stessa continua ancor oggi ad essere scarsamente nota. Re Stellio, amante riamato di Albina, viene attirato nel sonno da una Falena, essere fantastico, che lo soggioga con i suoi amplessi e lo induce ad uccidere Uberto, padre di Albina. Egli sarà poi dilaniato dai rimorsi per il suo misfatto, ma Albina, morendo, lo perdonerà.

Mai, in quella stagione, il Comunale aveva presenttao un aspetto così imponente come la sera del 26 febbraio 1899. Non uno degli abbonati mancava all'appello, i pochi palchi e le poche poltrone disponibili erano stati prenotati da parecchi giorni, le due gallerie erano letteralmente gremite di pubblico. L'opera fu diretta dal maestro Rodolfo Ferrari; principali interpreti ne furono il soprano Maria Giudice - Caruson, il tenore Raffaele Martelli, il baritono Guglielmo Caruson, e il soprano Amelia Fronzi.

«La Falena» ebbe un vero successo: cinque chiamate dopo il primo atto, e si voleva al proscenio, fra clamorose ovazioni, il maestro Smareglia, ma l'autore — comunicò il direttore di scena al pubblico — non assisteva alla rappresentazione; ancora cinque chiamate dopo il secondo atto, e tre alla fine dell'opera. Il maestro Ferrari, già ben noto come una bacchetta di valore, superò quella sera ogni aspettativa. Maria Giudice-Caruson (Falena), col suo canto vibrante di passione, riscosse un vero plebiscito di ammirazione; il baritono Caruson (Uberto) confermò le sue doti di artista eccellente, mentre Amelia Fronzi eseguì con impegno la parte di Albina.

Un «infortunio» ebbe invece il tenore Martelli (re Stellio). In soli quindici giorni aveva imparato la sua parte complessa e irta di difficoltà, la più importante dell'opera, e alle prove si era fatto molto apprezzare. In tutto il primo atto cantò molto bene, malgrado fosse quasi dominato dal panico, ma al secondo atto volle forzare la voce e l'emissione non fu perfetta, il che bastò a provocare un lieve mormorio fra il pubblico, e di conseguenza ad accrescere il panico dell'artista. Senza questo incidente, il successo incontrato dall'opera sarebbe stato ancora maggiore.

«Il bel successo che siamo lieti di registrare — fu il giudizio della critica — va attribuito esclusivamente all'altissimo valore dello spartito che rivela nel maestro Smareglia una delle più potenti fibre di operista dei giorni nostri. (...) Questo successo, ottenuto sin dalla prima rappresentazione, dimostra l'equanimità e l'intelligenza del pubblico che seppe apprezzare di primo acchito lo stile dello Smareglia, completamente scevro da effetti volgari. Le sue melodie, nobili e castigate, s'annunciano senza lo sforzo di ritmi ricercati e bizzarri, si svolgono con logica ordinatezza, e si posano all'idea poetica che rappresentano senza che ne sia turbata la purezza della forma, (...) sicché l'impressione ricevuta è una e possente. (...)

«La musica dello Smareglia, ne ebbimo la prova iersera, commuove e trasporta, ed è accessibile a chiunque abbia sentimento d'arte. Ci domandiamo adunque stupiti perché questa e altre opere del fecondo e geniale autore, talmente superiore ad alcuni spartiti che in questi ultimi tempi fanno il giro trionfale dei teatri d'Europa, siano ancora sconosciute in centri artistici di primaria importanza. A Trieste non v'ha dubbio ormai che il successo non solo si manterrà per molte sere, ma che ogni nuova audizione rivelerà al pubblico sorpreso nuovi pregi e nuove bellezze». In quella stagione «La Falena» fu data per otto sere.

Fu una stagione assai felice, quella, al nostro Teatro Comunale: il giorno di Natale del 1898 era andato in scena per la prima volta «Il crepuscolo degli dei» di Wagner; il 1. gennaio 1899 c'era stata la prima dell' «Andrea Chénier» di Giordano; un mese dopo, il 9 febbraio, la prima della «Boheme» di Puccini, e a fine febbraio «La Falena». In due mesi, quettro «novità» come si dice oggi: ma «novità» destinate a continuare e a deliziare l'uomo per decenni e decenni.

Fabio Giraldi

Domani al C.C.A. la tavola rotonda

Avrà luogo domani, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, alle ore 18.30, l'annunciata conversazione su «Antonio Smareglia e la Falena». La prolusione all'opera smaregliana si articolerà in forma di tavola rotonda, cui interverranno Gianandrea Gavazzeni, Mario Morini e Vito Levi. Gli interventi saranno coordinati da Gianni Gori.

LUNEDI' 24 MARZO

Recital al «Verdi» di Montserrat Caballé

Il Teatro Verdi annuncia per lunedì 24 marzo un recital vocale del celebre soprano spagnolo, signora Montserrat Caballé. Il programma del recital va dai settecenteschi italiani al colore iberico. Gli autori: Lotti, Pergolesi, Marcello, Paisiello, R. Strauss, Hahn, Ravel, Debussy, Granados, Obradors, Rodrigo. La cantante sarà accompagnata al pianoforte da Nina Walker.

L'eccezionale avvenimento realizzato grazie ai rapporti di cordiale amicizia che intercorrono fra la famosa cantante e il m.o Raffaello de Banfield, direttore artistico del Teatro Verdi, non mancherà di far accorrere al Comunale triestino la folla delle grandi occasioni. Da martedì, alla Biglietteria del teatro, inizierà la vendita dei biglietti.

«Cussì rideva nonna» al Circolo GMT

Si replica oggi, alle ore 16.30, nella sala teatro di via San Francesco 5 organizzato dal circolo interaziendale Gmt-Itc-Cmi la fantasia comico-musicale in due tempi «Cussì rideva nonna» presentata dalla compagnia dialettale diretta da Dante Fabris. Si esibiranno nelle varie scenette il comico dialettale Mario Vardabasso accompagnato da Pino Maraspin e Salvatore Papa.

Saranno in scena anche l'attore Giuliano Ferrari e la cantante Silvana Zuliani, mentre all'organo elettronico suonerà Livia D'Andrea Romanelli.

Rinviata la recita allo Psichiatrico

A causa di un'improvvisa indisposizione dell'attore Orazio Bobbio la recita che il Teatro Stabile avrebbe dovuto dare ieri all'Ospedale psichiatrico provinciale è stata sospesa e quella in programma per questo pomeriggio con inizio alle 16 viene rinviata a data da destinarsi.

IL «DOPO SUEZ» AL CONVEGNO-DIBATTITO DELL'A.I.D.D.A.

È indispensabile realizzare moderne strutture portuali

Con la riapertura del Canale si offre a Trieste l'occasione di ridiventare la porta aperta dell'Europa per l'Oriente

Un'occasione da non perdere, assolutamente: è stato questo il leitmotiv del convegno - dibattito sulla riapertura del canale di Suez, promosso dall'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda, del cui successo si è già fatto cenno. Protagonisti della riuscita manifestazione sono stati — com'è noto — Lorenzo Colautti (Ente porto), Michele Lacalamita del (Lloyd Triestino), Vittorio Fanfani (Italcantieri), Giannio Parisi e la signora Franca Tomellini Fassio.

Dalla profonda conoscenza dell'argomento e dall'esperienza acquisita dagli oratori ufficiali è scaturito un quadro estremamente interessante e completo di un tema più che pertinente per il nostro porto: perché proprio in questo momento in cui si sta dibattendo la ristrutturazione dei servizi marittimi di p.i.n. lo scalo triestino va considerato quale naturale avamposto di un'area altamente sviluppata, in grado di facilitare l'incremento degli scambi con i paesi posti al di là di Suez, produttori di materie prime e importatori di prodotti lavorati, incremento che, in definitiva, si traduce in un positivo andamento dei traffici marittimi svolti dalla bandiera italiana.

In tale contesto, quindi. deve trovare giusta collocazione il consolidamento della flotta lloydiana, la cui società è depositaria di una tradizione di servizi ad alto livello per le Indie, l'Estremo Oriente, l'Australia, supporto indispensabile per uno sviluppo programmato dei traffici portuali. Il «dopo Suez» sembra ormai vicino: è adesso quindi che devono essere realizzate le moderne strutture portuali e le necessarie infrastrutture terrestri e marittime, al fine di poter affrontare con una certa tranquillità le esigenze dei prossimi anni. Il porto di Trieste, se sarà posto in grado di rimuovere le strozzature rappresentate dalla vetustà degli impianti, dalle insufficienti vie di comunicazione con il retroterra, dalla scarsità delle linee regolari di navigazione, ha una grossa occasione da cogliere: quella di ridiventare, come un secolo addietro, la porta dell'Europa per l'Oriente.

Parla la presidente, Lyda Levi, all'assemblea dell'Associazione donne dirigenti e imprenditrici; al suo fianco l'industriale triestina Ella Krapf («Giornalfoto»)

Il Lloyd Triestino, la più colpita tra le società italiane dalla chiusura del Canale, perché particolarmente interessata ai traffici di linea da e per i paesi normalmente serviti via Suez, ha adempiuto nel '69 al pesante compito di infrangere il disegno strategico congiunto degli armamenti e dei porti nordeuropei che, approfittando della containerizzazione per l'Australia, volevano tagliare fuori il Mediterraneo, deviando i traffici mediterranei e italiani a mezzo di assi di trasporti terrestri colleganti il triangolo industriale con i porti del Nord. Ciò fece dapprima inserendosi nel Consorzio europeo - australiano con la turbonave «Lloydiana» e successivamente promuovendo altri due consorzi: il primo per l'Estremo Oriente, con gli armamenti giapponese, francese e la flotta Lauro, il secondo per il Sudafrica con gli armamenti sudafricani e mediterranei.

Alla luce di questa difficile esperienza, il Lloyd Triestino sente comunque il dovere di ricordare a tutti coloro che sanno lo sviluppo industriale nazionale legato a doppio filo al settore dei trasporti marittimi, che un nuovo pericolo di tagliare fuori il Mediterraneo potrebbe profilarsi con la costruzione di un nuovo imponente terminal di smistamento contenitori collocato sulla porta del Sud, qualora le lamentate inefficienze portuali terminali e di trasporto terrestre italiane non venissero, a breve termine, corrette.

C'è ancora da considerare il fatto che la riduzione delle dimensioni massime dei nostri prodotti favorisce la costruzione di navi in serie e quindi in conto proprio, che negli ultimi anni è diventata caratteristica importante ed esclusiva della nostra produzione. Inoltre, l'avvicinamento all'area mediterranea del Golfo Persico renderà più favorevoli certi progetti di insediamenti industriali navali in tale zona, ai quali si è particolarmente interessati quali esportatori di progetti, disegni e apparecchiature ausiliarie.

E' stato anche affermato che gli operatori triestini non si cullano nel ricordo di un glorioso passato ma si preparano ai loro compiti futuri. Forse è umano sopravalutare la propria funzione: ma — è stato detto — le più moderne attrezzature portuali, le più efficienti ferrovie, le più sviluppate infrastrutture, le navi più sofisticate si preparano più facilmente e velocemente di quell'indispensabile e prezioso strumento che è l'attrezzatura umana, che a Trieste c'è. L'operatore triestino è pronto per il «dopo - Suez» e offre la sua collaborazione perché il porto riviva.

STATO CIVILE

MORTI: Moretti Eugenio, anni 72; Levi Giacomo, 53; Bonivento Carmela, 62; Servi in Burlini Antonia, 72; Zubin in Albanese Maria, 58; Buian Luigia, 60; Sterle Giovanni, 73; Mattioli Ugo, 77.

NATI: 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zannotti Paolo, sottuff. A.M., con Ghiotto Maristella, operaia; Ariosi Renato, impiegato, con Rolli Esperia, impiegata; Malusà Virgilio, rappresentante, con Filippi Ida, parrucchiera; Flaiban Giorgio, spedizioniere, con Kobal Livia, impiegata; Zerjal Ruggero, impiegato, con Delbello Marisa, impiegata; Ramani Gianfranco, impiegato, con Perghem Giuliana, infermiera profess.; Prodan Benedetto, autista, con Pecchiar Maria, infermiera; dott. Lupieri Sergio, medico chirurgo, con Colummi Fabia, impiegata; Zaves Olinto, pasticciere, con Crastich Duilia, commessa; Cosulich Livio, calzolaio, con Parma Valnea, impiegata; Zudic Claudio, marittimo, con Regulj Maria, cameriera; Jurincic Stelio-Marino, operaio, con Jurincic Irma, commessa; Lissiach Severino, tornitore, con Barnabà Claudia, commessa; Recchi Bruno, giardiniere, con Munin Italia Libera, commerciante; Di Girolamo Domenico, carpentiere, con Donda Nadia, parrucchiera; Zacchigna Mike, perito edile, con Bianchi Gabriella, studentessa; Cernivani Claudio, aiuto macchinista, con Fragiacomo Mariella, dattilografa; Abbate Alfredo, 'drauto, portuale, con Viler Adriana, impiegata; Orbach Eneo, impiegato, con Schneider Diadora, operaia; Zago Gianni, impiegato, con Invernizzi-Parlato Angela, impiegata; Folla Livio, rappresentante, con Toffolon Egle, impiegata; Fabris Claudio, operaio, con Santini Gloria, commessa; Mohovich Emilio, meccanico, con Visintin Marina, operaia; Sacchi Giampietro, operaio, con Di Matteo Marisa, casalinga; Sapienza Francesco, fabbro meccanico, con Vidari Maria Teresa, operaia; Marini Domenico, autista, con Peverada Franca, casalinga, lico, con Pepe Maria, casalinga; Rinaldi Matteo, vice brig. P.S., con Baldassarre Maria Carolina, impiegata; Cernitz Lucio, impiegato, con Paulin Margherita, commessa; Dr. Fiorido Sergio, impiegato, con Finderle Neva, insegnante; Parovel Nicolò, meccanico, con Parovel Gianfranca, insegnante; Cosoli Sergio, perito grafico, con Degrassi Renée, studentessa; Muggia Fulvio, operaio, con Kornic Marinka, casalinga; Zanellato Loris, fattorino, con Businelli Nives, operaia; Sambri Claudio, insegnante con Mattiussi Anna Maria, insegnante; Ravalico Silvio, studente univers., con Grassi Liviana, impiegata; Dragan Umberto, autista, con Vitale Vanda, cartotecnica; Cottone Rober-

Alla «Cappella»

La «Cappella Underground» annuncia per oggi due repliche straordinarie, alle ore 19 e alle 21.30, del film «Marat-Sade» di Peter Brook, per soddisfare alle richieste degli spettatori. Il film, tratto dal dramma di Peter Weiss, è interpretato da Glenda Jackson, Patrick Magee e della Royal Shakespeare Company.

Gite e soggiorni

ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 23 marzo p.v. escursione in pullman ad Uccea con salita al Monte Plagra (m 1663). Partenza ore 6.30 da piazza Unità (lato mare). Iscrizioni e programma dettagliato in sede, piazza Unità d'Italia 3 (tel. 35240).

ESCAI ALPINA — Domenica 23 marzo p.v. traversata da Borgo Lischiazzo (Val Resia) ad Uccea per Sella Carnizza. Partenza ore 6.30 da piazza Unità (lato mare). Iscrizioni e programma dettagliato in sede, piazza Unità d'Italia 3 (tel. 35240).

A TRIESTE

LUNEDÌ - MARTEDÌ

UNA GRANDE OCCASIONE PER RADDOPPIARE IL VOSTRO CAPITALE

NOTO IMPORTATORE AUTORIZZA UNA ECCEZIONALE VENDITA DI UN INCOMPARABILE LOTTO DI:

TAPPETI ORIENTALI PREGIATI

e di vecchia lavorazione, MAI COMMERCIATI SINORA, tutti con garanzia di autenticità,

CON SCONTI REALI DEL 50%

(IVA COMPRESA)

PER URGENTE REALIZZO CAPITALE

ULTIMI 2 GIORNI IMPROROGABILI

MAGAZZINI TIK-TAK

VIA GEPPA 22 angolo PIAZZA DALMAZIA

ORARIO: 9.30-12.30 — 15.30-19



un modo nuovo di offrire la foto cine ottica l'Alta Fedeltà e l'elettronica

in via Valdirivo 30 in una nuova modernissima sede

QUESTI I SERVIZI:

Reparto ottica e geodesia. Settore cine-dia proiezione. Settore materiale foto-cine sensibile. Reparto apparecchiature fotografiche e cinematografiche. Reparto calcolatori elettronici. Centro audizione dischi e cassette. Settore radio, registratori, video-registratori, TV. Sala simultanea di ascolto di Alta Fedeltà con banco di miscelazione con le più recenti e perfette apparecchiature elettroniche. Servizio ristoro per i clienti. Servizio informazione e depliants.

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO

Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, tel 755255 e 755955

CONDUCENTI!
Un attimo di riflessione può evitare tristi conseguenze.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A — Lire 50 per parola

DONNA servizio disposta assistere persona anziana offresi stipendio vitto alloggio. Offerte Cassetta 26-M SPI. 42351 A

PRESTASERVIZI uno due giorni settimanali offresi signora. Telefonare mattinata 796389. 11687 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B — Lire 150 per parola

A.A.A. DOMESTICA stabile referenze necessarie, ottimo trattamento con dormire cercasi. Telefonare 725395. 22318 B

CERCASI prestaservizi ore combinarsi,tel. 723442. 22317 B

COLLABORATRICE domestica referenziata capace buon trattamento e stipendio cercasi via Buonarroti, tel. 730273. 22407 B

COLLABORATRICE domestica pratica cercasi per subito appartamento dotato tutti elettrodomestici con aiuto bisettimanale offresi massimo stipendio contributi, stanza propria con bagno. Telefono 212287. 42746 B

COPPIA coniugi ottime referenze per custodia e lavori orto in villa pressi Grado, cercasi. Offerte indicanti età a Cassetta 18-G SPI, Trieste. 22167 B

DOMESTICA finita minimo diciottenne referenziata a tempo pieno cercasi da famiglia composta da genitori più quattro figli grandi, casa signorile, offresi 200 mila mensili trattabili più contributi. Scrivere Casella 10-B SPI, 20100 Milano. 5801 B

FAMIGLIA residente Opicina cerca domestica stabile minimo trentenne con referenze, stipendio 180.000 mensili. Scrivere Cassetta 25-M SPI. 42349 B

FAMIGLIA Opicina cerca domestica stabile ottimo stipendio, telefonare mattinata 211018. 22439 B

PENSIONATA sessantenne robusta referenziata cercasi stabile lavori casa assistenza persona anziana, telef. pomeriggio 64432. 42479 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi ore da combinarsi presentarsi famiglia Fiegl via F. Severo 71. 22453 B

PRESTASERVIZI cercasi tre volte alla settimana, via Besenghi. Telefonare 750876. 22253 B

PRESTASERVIZI cerca persona sola a ore. Telefono 757434. 42718 B

150.000 mensili offre a stabile referenziata nazionalità italiana, piccola famiglia. Cassetta 14-M SPI. 42714 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C — Lire 50 per parola

A.A.A.A. MECCANICO montatore offresi tel. 816757. 22321 C

A.A. IMPIEGATA ventunenne esperta dattilografa, pratica lavori ufficio anche ramo assicurativo, offresi. Telefono 810018. 42722 C

AUTISTA magazziniere patente «C», esperienza tempo pieno, offresi. Telefono 764675. 42572 C

BABY-SITTER aiuto custodia bambino cercasi. Telefonare lunedì 53345. 22477 C

CUOCO pasticcere offresi anche per mensa aziendale. Telefonare 727509. 42345 C

DIPLOMATA magistrali offresi custodia bambini. Telefonare 765919. 42373 C

ELETTRICISTA ore libere offresi, tel. 794172. 42445 C

GEOMETRA 24 anni offresi impresa studio, o amministrazione. Telefonare 726361, alla mattina. 22330 C

IMPIEGATA dattilografa conoscenza stenografia, pratica lavori ufficio, offresi anche mezza giornata. Telefonare 826997. 22292 C

IMPIEGATA media età disposta mezza giornata copiature a mano, dattilografiche, vari altri lavori ufficio, fatturista, eventualmente cassiera o riscuotitrice. Cassetta 20-G SPI, Trieste. 22207 C

IMPIEGATO pensionato contabilità fatture tutti lavori ufficio dattilografia offresi Cassetta 5 N SPI. (42425 C)

LAUREATO giurisprudenza ventisettenne militesente esamina serie proposte lavoro, tel. 30447. 42413 C

OFFRESI infermiera a persona per assistenza notturna o diurna anche periferia. Telefono 200529, ore pomeridiane. 21936 C

OFFRESI commessa pratica abbigliamento, lavoro mezza giornata. Tel. 827164. 42251 C

OPERATORE esperienza Sistema-3 Mod. 6, Mod. 10, DSM, Programmatore RP-62, Cobol, offresi. Tel. 794308. 42330 C

PENSIONATA, buona educazione, conoscenza lingue, offresi compagnia, piccoli lavori, persona anziana, orario da stabilirsi. Cassetta 10 N, SPI Trieste (42513 C)

PENSIONATO offresi piccoli lavori. Tel. 733630. 42658 C

PENSIONATO cerca lavoro come guardiano, miti pretese. Telefono 209564. 42646 C

FERITO industriale pratica impianti termici offresi. Cassetta 4 N SPI Trieste. (22363 C)

RAGIONIERA cinquansettenne pensionata contabile corrispondente indipendente in continua attività, offresi anche breve periodo. Cassetta 21-M SPI, Trieste. 22340 C

REFERENZIATA media età offresi compagnia anche notturna persona anziana, tel. 34477. 22325 C

SIGNORA offresi custodia bambini solo ore serali. Telefonare 775152 ore pasti. 42499 C

SIGNORA 30enne bella presenza offresi cassiera o commessa solo pomeriggi. Telefonare 208408 Monfalcone. 1234 C

SIGNORINA pratica offresi custodia bambini. Telefonare 790186, ore pasti. 22295 C

SIGNORINA seria offresi custodia bambini ore pomeridiane e serali, telef. 729387. 42393 C

SPEDIZIONIERE doganale impiegato offresi casa spedizioni o società Cassetta 5 N SPI. (42425 C)

STIRATRICE pratica offresi pulitura eventualmente famiglia preferibile San Giovanni percorso 6 9, tel. lunedì 53286. 224337 C

ORMU UDINE

Quartiere Fieristico del Cormor



A75 XI MOSTRA MACCHINE PRODOTTI AGRICOLI

27 MARZO-6 APRILE 1975

VENTENNE diplomata steno-dattilo pratica lavori ufficio cerca impiego adeguato, telefonare al 54332 lunedì dalle 9 alle 12. 22427 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, tel. 62890. 42457 CC

A. ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni, raschiatura verniciatura. Interpellateci - Rossetti 41-C, telefono 790-497.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27-A, 755-868, 724-092.

A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere. 414244. 22173 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana, programmi italiani, riparazioni radio, televisori, transistori, registratori, giradischi, lucidatrici, rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telef.

ANTENNA prezzi convenienti Capodistria Lubiana Nazionali specializzati impianti colori preventivi gratuiti riparazioni televisori. Telefono 763575. 22517 CC

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane. Malossi, Nordio 9. Telefono 767432 - 763475. 21930 CC

ARCHITETTURE INTERNI ARREDAMENTI RESTAURI ESEGUE STUDIO DI PROGETTAZIONE TELEFONARE 740993. 42387 CC

ARREDI restauri, tendaggi, mantovane in stile. Riparazioni domiciliari. Tel. 228169. 41945 CC

ARTIGIANO esegue qualsiasi lavoro muratore piastrellista. Tel. 421237 domenica ore ufficio. 22495 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto, riparazioni. Via Foscolo n. 5. Tel. 744520. 21467 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza, tel. 811753. 22375 CC

ELETTROTECNICO specializzato riparazioni elettrodomestici pronto intervento orario 8-22 tel. 54537.

GRATIS sgombero soffitte cantine acquisto mobilia ed altro, telefonare 774508. 42475 CC

TRASLOCHI 41 42 44 CITTÀ TUTTA ITALIA

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti w.c. scaldabagni lavatrici. Telefonare mattine 273230. 22489 CC

IDRAULICO autorizzato esegue lavori a domicilio preventivi gratuiti, tel. 773707. 42407 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 41683 CC

IMPRESA esegue pulizia accurata locali appartamenti in genere. Telefonare 823330. 42616 CC

OFFRESI idraulico riparazioni rapide, gabinetti rubinetti, bagni, nuovi. Tel. 773300. 42610 CC

PARCHETTI riparazioni posatura raschiatura verniciatura ceratura. Telefonare 38265. 42489 CC

PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, I piano. Tel. 755-493. 22217 CC

PELLE montoni pellicce ecc. pulisce tinge con garanzia tintoria Cattaruzza, Giulia 13. 42431 CC

PITTORE appartamenti camere cucine pittura olio tapezzerie carta. Telefono 751484. 71404 CC

PITTORE tappezziere carta se forni tura carta sconto 20%. Telefono 53950. 42360 CC

PITTORE libero subito, telef. 231738. 42447 CC

PRATICO contabilità negozi e denuncia redditi accetta lavori domicilio. Tel. 724858. 42562 CC

RISPARMIARE combustibile è un dovere, è vostro interesse — condomini, amministratori, privati — TERMO ELETTRICA via Brunner 6 è attrezzata alla modifica della vostra centrale termica. Pensateci ora, e telefonate 744545. Preventivi gratis. 42461 CC

SARTA ripara rimoderna per uomo, donna pomeriggio ore 14-15, via Trento 5, II p. destra. Englandi. 22227 CC

SARTORIA bottega pianoterra, Manzoni 2-A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle, abiti maschili, femminili. Tel. 744531. 42650 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur, mantelli signora, assume riparazioni pelle montona, abiti maschili, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 22359 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono: 765255

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti, cappotti, loden, tailleurs, mantelli, campionario stoffe. Viale D'Annunzio, 11, Kosuta. 42347 CC

SARTORIA uomo signora confeziona abiti su misura, accetto riparazioni. Vasta, Foscolo 16. Telefono 741658. 42742 CC

SGOMBERIAMO gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte. Telefono 731613. 42720 CC

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine, legnami, mobilio, ecc. Telefonare 811258. 40403 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine, ritiriamo elettrodomestici usati, eseguiamo traslocchi. Telefonare n. 725597. 42263 CC

SI eseguono accurate traduzioni dal russo, bulgaro in italiano. Prezzi modici. Telefonare 040-741726, oppure scrivere Cassetta 27-G SPI, Trieste. 42556 CC

TINTORIA «La Triestina» Zovenzoni 4, Madonnina 38. Pulisce vestiti, pellicce, tendaggi, tappeti, antilope, montoni, tintura, vestiario, specializzata, per tintura a Campione. 42377 CC

TRADUZIONI sloveno serbo-croato, tedesco, copiatura a macchina eseguo domicilio. Telefonare 13-16 al n. 418267. 42710 CC

TRASLOCHI Giona, ovunque, smontaggio montaggio mobili, deposito, esperienza. Telefono 814319. 41987 CC

TRASLOCHI trasporti Masi. Telefono 773528. Preventivi senza impegno. Prezzi convenienti. 41916 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. NEGOZIO centralissimo calzature cerca aiuto commessa bella presenza. Telefonare domenica dalle ore 11 alle 16, telefono 774598. 71432 D

A.A.A. AGENZIA F.lli Fabbri Editori seleziona personale. Ambosessi ultradiciottenni. Presentarsi lunedì ditta Scrascia, via Pascoli 16 ore 9.30-12 - 16-19. 22518 D

A.A.A. INTERNISTE capaci cercasi per bar, telefonare 68257 orario ufficio. 22393 D

A.A. AIUTOBANCONIERE, banconiere cercansi. Presentarsi Ciccio Bar Battisti 8, Tel. 37728. 22324 D

Continua in 10.a pagina

TV a colori: PAL? SECAM? ISA?

Si sta ancora litigando sul sistema che verrà adottato in Italia per la televisione a colori. Più realisticamente, le migliori Case produttrici di televisori a colori hanno predisposto i loro apparecchi in modo che si possano ricevere i programmi trasmessi con qualsiasi sistema: PAL, SECAM o ISA. Quindi nessun pericolo di effettuare scelte affrettate: i televisori a colori presenti all'Universaltecnica sono selezionati fra le marche che consentono questa molteplice possibilità di ricezione. E per intanto godetevi in pace i programmi a colori trasmessi in lingua italiana dalla vicina emittente di Capodistria, con un televisore acquistato alle migliori condizioni e al miglior prezzo presso l'Universaltecnica, che compie ogni sforzo per mantenere i prezzi a livelli miti, dimostrando così che ..non tutto aumenta!

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 — Corso Saba 18 — Via Zudecche 1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

L'ultimo corpo a corpo di guerrieri senza riposo

«Orlando furioso» (TV-1, ore 20.30) — Nel corso dell'ultimo episodio, dopo i deliri della pazzia, si assiste al portentoso rinsavimento di Orlando, propiziato da un enigmatico viaggio di Astolfo sulla Luna. Il senno perduto contenuto in un'ampolla verrà riportato sulla Terra e fatto fiutare al folle. Gettata via la zavorra dell'insania, il conte D'Anglante, col suo superiore valore, rianimerà il campo cristiano, riorganizzerà le file dei paladini, riuscendo a sferrare un attacco soverchiante contro i disorientati plotoni di Agramante. Si assisterà così agli ultimi eleganti rituali cortesi attorno al rasserenato trono di Carlo Imperatore. Precipitando il conflitto verso l'ora decisiva, si riterrà di affidare le intere sorti della guerra ad una sfida fra tre mori e tre franchi, alla maniera degli Orazi e Curiazi; Orlando, Rinaldo e Brandimarte da un fronte; Agramante, Sobrino e Gradasso dall'altro. In un'aura di antica epopea popolare e, insieme, di saga fantastica, passerà sotto gli occhi l'ultimo torneo di guerra e di cavalleria, l'ultimo corpo a corpo di guerrieri senza riposo, mentre sono in gioco i maggiori sentimenti umani, tra amore e livore, vita, rovina e sopravvivenza. La vittoria sarà dei cristiani, ma sarà una vittoria di Pirro. La morte di due personaggi tanto diversi quali il franco Bradimarte e l'africano Rodomonte di Sarza concluderanno la vicenda cortese.

* * *

«Ore 20» (TV-2, ore 20) — La lotta nel Vietnam, il significato profondo delle «immolazioni col fuoco», le ragioni per cui le nuove generazioni sono educate alla non-violenza sono alcuni argomenti che saranno trattati stasera. Ospite della trasmissione sarà Cao Ngco Phong, ex docente di botanica all'università di Saigon, una rivoluzionaria non-violenta, attualmente segretaria generale della delegazione di Parigi della chiesa buddista unificata del Vietnam. Cao Ngoc Phong parlerà, tra l'altro, ai telespettatori di una campagna in favore della pace che mira a sollecitare l'opinione pubblica mondiale sui problemi cruciali, quali: la liberazione dei prigionieri politici, la ricostruzione delle unità familiari disperse in guerra, l'assistenza alle vittime di guerra, soprattutto alle centinaia di migliaia di bambini rimasti orfani.

* * *

«Il gran simpatico» (TV-2, ore 20.50) — Enzo Cerusico con Avo Ninchi e Gianrico Tedeschi è il protagonista di questa «biografia musicale di un uomo strano, ma non troppo» diretta da Giuseppe Recchia. Cerusico sostiene il ruolo di un idraulico di origine contadina che si accontenta della vita e allontana le seducenti offerte che gli provengono in continuazione da un tentatore che si presenta ora nelle vesti di un discografico ora in quelle di un agente pubblicitario ora in quelle di un editore. Le musiche sono di Aldo Bonocore, le scene di Mariano Mercuri.

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 21.55) — La rubrica di attualità culturali si occupa stasera di filosofia. Lo spunto è offerto dalla pubblicazione degli ultimi scritti del filosofo tedesco Federico Nietzsche, morto a Torino nel 1889. Si tratta di un tumultuoso materiale oscillante fra lucidità e follia, un materiale utilissimo oggi per capire meglio un filosofo che ha avuto un oscuro destino fatto di interpretazioni forzate e di vistosi travestimenti. La trasmissione ha per titolo «Federico Nietzsche: frammenti; filosofia dell'ambiguità». Il dialogo in studio è fra Enzo Siciliano e Giorgio Colli che ha curato insieme a Mazzino Montinari l'edizione critica di tutti gli scritti di Nietzsche, gli intervistati sono Paul Ricoeur che parla dei rapporti fra il filosofo tedesco e la psicanalisi, Remo Cantoni, Valerio Verra e Mario Bortolotto che analizzano il tormentato rapporto umano e critico tra Nietzsche e Wagner.

Anna Proclemer al Festival di Spoleto

Roma, 15

Anna Proclemer sarà al Festival di Spoleto, protagonista della commedia di Umberto Athaide «Madame Marguerite», che sta avendo successo a Parigi nell'interpretazione di Annie Girardot. Lo comunica l'ufficio stampa del festival precisando che gli accordi di cessione dei diritti della commedia all'editrice italiana non erano ancora stati perfezionati al momento della trasmissione del programma della diciottesima edizione del Festival di Spoleto.

Un giro artistico del complesso del Burgtheater di Vienna, in Israele, già fissato per il 19-31 marzo, è stato rinviato a data indeterminata. Alcuni attori hanno espresso serie riserve a causa del pericolo di attentati. L'albergo riservato per gli artisti viennesi è contiguo a quello recentemente devastato da terroristi palestinesi.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-B) de «La Falena» di Antonio Smareglia. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia Filippo Crivelli. Oggi la biglietteria rimane chiusa.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Lunedì 24 alle ore 20.30 recital straordinario del soprano Montserrat Caballè. Pianista Nina Walker. Da martedì 18 biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16-20.30. Ultimo giorno, fuori abbonamento. Compagnia Il Gruppo Associato in «La folle Amanda» di Barillet e Gredy con Lauretta Masiero e Arnoldo Foà. Sconti agli abbonati. Prenotazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Dal 18 al 31 marzo. VI spettacolo in abbonamento Teatro Stabile di Torino: «Gesù» di Dreyer. Da oggi inizio prevendita biglietti alla Biglietteria Centrale, (tel. 36372-38547).

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. M. Grgic - A. Kabiljo: «Jalta, Jalta». Commedia musicale nell'interpretazione del Teatro «Komedija» di Zagabria. Turno di abbonamento C ed F. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

LA CAPPELLA (via Franca 17). Ancora oggi a grande richiesta ore 19 e 21.30: «Marat-Sade» di Peter Brook, con Glenda Jackson.

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE GMT - ITC - CMI — Sala teatrale di via S. Francesco 5. Oggi alle ore 16.30 replica spettacolo arte varia con la Compagnia dialettale nella fantasia comico-musicale «Cussì rideva nona».

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Sugarland Express». L'ultimo prodotto del cinema americano in una grande «prima» con Goldie Hawn e Ben Johnson. E' un film di Steven Spielberg prodotto da R. D. Zanuck. Technicolor - scope.

EDEN. 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.15: «A mezzanotte va la ronda del piacere» con C. Cardinale, V. Gassman, M. Vitti, R. Pozzetto, G. Giannini. Technicolor per tutti. Sospese tutte le tessere.

EXCELSIOR. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. Lire 1.300-1.500. «10 secondi per fuggire», con Charles Bronson. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30: «Vip mio fratello superuomo», cartoni animati. Fenice: «I tre moschettieri», con Gene Kelly. — Ingresso lire 300.

FENICE. 14, 16.40, 19.20, 22. L. 1.300. «L'inferno di cristallo». S. McQueen, P. Newman, W. Holden. Technicolor.

FILODRAMMATICO. Lire 1.000. 15, ult. 22: «I primi turbamenti». Eccezionale prima con G. Marchal. Technicolor. Sever. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15: Successo di un gigantesco spettacolo, «Mondo candido». Un film di Jacopetti e Prosperi. Mondo cane vi sconvolse, Mondo candido vi entusiasmerà. Technicolor con Christopher Brown e Michelle Miller. V.m. 18 anni.

NAZIONALE. 14.30, 16.10, 18, 20, 22.15. Lire 1.300. «La nottata» ...l'erotismo è tanto contagioso... Technicolor.

RITZ. 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.15: «A mezzanotte va la ronda del piacere» con C. Cardinale, V. Gassman, M. Vitti, R. Pozzetto, G. Giannini. Technicolor per tutti. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15. II settimana. Sylvia Kristel in: «Emmanuelle». Technicolor. V. m. 18 anni.

CAPITOL. 15, 17.20, 19.40, 22: «Assassinio sull'Orient Express» di S. Lumet con A. Finney, S. Connery, V. Readgrave. Technicolor.

CRISTALLO. 15.30: Un eccezionale avvenimento cinematografico: «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto» di L. Wurtmüller, con Giannini e M. Melato. Technicolor. V.m. 14 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Porgi l'altra guancia» con Terence Hill e Bud Spencer. Technicolor.

IMPERO. 15.30: «Finché c'è guerra, c'è speranza» con A. Sordi. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Charles Bronson, Al Lettieri, Linda Cristal, Lee Purcell nel capolavoro: «A muso duro». Regia Richard Flescher.

ABBAZIA. 14.30: «L'isola misteriosa del cap. Nemo». Dal celebre romanzo di G. Verne un fantastico e spettacolare technicolor con Omar Sharif.

ALCIONE (tel. 796162) 14: «Un tocco di classe». Glenda Jackson (che per questo film ha ottenuto l'Oscar 1974 per la migliore interpretazione femminile) e George Segal. Travolgenti e comicissime disavventure in un movimentato week-end. Un film assolutamente da non perdere. Scopecolor.

ALDEBARAN. 15: «Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan». Colori con Clint Eastwood. V. m. 18 anni.

ASTRA. 15: «Il colonnello Buttiglione diventa generale». Divertente technicolor con Aldo Maccione e Jacques Dufilho.

IDEALE. 15: «Attenti a quei due... chiamate Londra!», con Tony Curtis e Roger Moore. Technicolor. Un capolavoro divertente.

MIGNON. 14.30: «4 marmittoni alle grandi manovre». Il più divertente film dell'anno con Sergio Leonardi e le più belle ragazze del mondo. A colori.

RADIO. 14.30: «Altrimenti ci arrabbiamo» con Terence Hill e Bud Spencer. Le più grandi risate della storia del cinema. Colori.

LUMIERE. 14, ult. 21. Bruce Lee in: «Il furore della Cina colpisce ancora». Colori.

SERVOLA. 15: «Forza G». Spettacolare technicolor con la partecipazione della pattuglia acrobatica italiana e con Barbara Bouchet.

S. GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Crash! che botte... strippo strappo stroppio» con Robert Malcoim, Antonio Cantafora. Isabella Biagini. Technicolor-scope.

MUGGIA

VOLTA. 17: Dissequestrato ritorna il film di Pasolini «I racconti di Canterbury», con Kugh Griffith e Laura Betti. Technicolor. L'«Orso d'oro» al Festival di Berlino. V. m. 18 anni.

VERDI. 17: Nome di codice per un killer: «Scorpio», con Burt Lancaster, Alain Delon e Paul Scofield. Technicolor. Poliziesco.

UDINE

ARISTON. 15.30: «A mezzanotte va la ronda del piacere».
CENTRALE. 15.30: «Il sapròfita». V.m 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «Il trafficone». V.m. 18 anni.
ODEON. 15.30: «Perché si uccide un magistrato».
CRISTALLO. 15.30: «Kung-Fu: l'arte di uccidere». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15.30: «A Venezia un dicembre rosso shocking». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Cronaca erotica di una coppia». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15: «Sweet movie» (Dolce film) con P. Clementi e A. Prucnal. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CORSO. 15.15: «C'eravamo tanto amati» con S. Sandrelli e N. Manfredi. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «L'ultima corvé» con J. Nicholson e O. Wood. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Torna a casa Lassie!», con E. Taylor e R. McDowall. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Zelda», con M. P. Luzi e M. Keil. V.m. 18 anni. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «La favolosa storia di Pelle d'Asino», con C. Deneuve e J. Marais. Ult. 20.
S. GIORGIO (Lucinico). 18.45-20.15: «Imputazione di omicidio per uno studente», con M. Ranieri e V. Cortese.

MONFALCONE

AZZURRO. Chiuso per restauro.
EXCELSIOR. 14: «Robin Hood» di Walt Disney. Cartoni animati a colori.
PRINCIPE. 14: «Porgi l'altra guancia» con Terence Hill e Bud Spencer. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Le avventure di Robinson Crusoe», con Hugo Stiglitz. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Il maggiolino Dudù contro leoni pantere e zebù», con R. Lynn e K. Orginski. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Viva la muerte tua», con Franco Nero ed Ely Wallace. A colori. Western.

CORMONS

ITALIA. 19: «Si può fare amigo», con B. Spencer e J. Palance. Ult. 21.30.
DON BOSCO. 18.30-20.30: «Vita dura vero Provvidenza?», con T. Milian.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «L'ultima neve di primavera», con B. Fehmiu e A. Belli.
EDEN. 15-21.30: «La collera del vento», con T. Hill.

CERVIGNANO

NUOVO. «La preda».

RONCHI

RIO. «La ragazzina».
EXCELSIOR. «Fuori uno sotto un altro... arriva il Passatore».

PALMANOVA

ITALIA. «La preda».
GARIBALDI. «Qui Montecarlo... attenti a quei due».

GEMONA

SOCIALE. «Il ritorno di Zanna bianca».

GRADO

CRISTALLO. 19.30: «La ragazza fuoristrada», con Zeudi Araya, Luc Merenda. Technicolor.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23. — 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10. Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: Bella Italia; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Mixage; 14: L'altro suono; 14.30: Strettamente strumentale; 15.10: Due orchestre, due stili; 15.40: Vetrina di Hit Parade; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Di a da in con su per tra fra; 18: Una vita per la musica: Del Monaco; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.35: Peter Nero al pianoforte; 21.30: Detto «inter nos»; 22: Concerto di E.G. Zaniboni; 22.30: Noi duri; 23: I programmi della settimana - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30. — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con M. Pagano, D. Purple, M. Larcange; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: Assi alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17: Domenica sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Tuttatesta; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Addio transatlantico; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.30: E. Ansermet dirige l'orchestra della Suisse Romande; 10.05: Il mondo borghese nel teatro di Niccodemi; 10.35: Un'ora con N. Yepes; 11.35: Concerto di M. Chapuis; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza; 13: Intermezzo; 14: Folclore; 14.25: Concerto del Trio Mannheim; 15.30: Spirito della terra; 18: Cinquant'anni di surrealismo; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Conversazione; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.35: Conversazione; 22.40: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa - Domenica ore 12.
12.15 A - come Agricoltura.
12.55 Oggi disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 L'ospite delle 2: Amedeo Nazzari.
15.00 «Il mulino del Po». 4.a ed ultima puntata.
16.00 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
16.10 «Missili tra le dune». Film.
17.00 Telegiornale.
17.15 Prossimamente.
17.30 «90.o minuto».
17.55 «Tanto piacere». Varietà a richiesta.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale Carosello.
20.30 «Orlando Furioso» 5.o ed ultimo episodio.
21.35 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17.45 Ciclismo: Circuito di San Benedetto del Tronto.
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19.00 Hawk l'indiano: «L'intoccabile».
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20».
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
20.50 «Il gran simpatico». 1.a puntata.
21.55 «Settimo giorno». Attualità culturali.
22.40 Prossimamente.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari triestini; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Passerella di autori giuliani; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con lo sport della domenica.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.15: Vai col liscio; 8.30: Come sta? Sto benissimo, grazie prego; 10.30: Fatti ed echi; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 14.30: Notiziario; 15: Musica e popoli; 15.30: Un Peta alla settimana; 15.45: Quattro passi; 19.30: Crash di tutto un pop; 20.30: Giornale radio; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie.

TV Capodistria (a colori)

12: Telesport: Voli con gli sci; 17: Voli con gli sci; 18 15: Calcio: Hajduk - Dinamo; 19.40: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.30: «Biancaneve e i tre compari», film; 21.45: Telesport: pallacanestro.

O

TV Lubiana

9.25: Telegiornale; 9.30: «Il mondo in guerra», film; 10.20: Programma per i bambini; 11.15: TV per gli agricoltori; 12: Campionato mondiale di sci; 15.55: Reportage da Grosublia; 17.05: Forse vi interessa: B. Jurca; 17.35: Telegiornale; 17.40: Moda, consigli; 17.55: Calcio: Hajduk-Dinamo; 19.50: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.20: Commento economico settimanale; 20.35: Telefilm; 21.20: Documentario: «La Cina»; 21.50: Commento sportivo; 22.25: Telegiornale.

TV Zagabria

Telegiornale: ore 9.40, 15.30, 20 e 22.25; 9.50: TV per i bambini; 11.15: TV per gli agricoltori; 12: Buongiorno Jugoslavia; 12.45: Kulm: voli con gli sci; 16.40: Pallacanestro: Stella Rossa-Zara; 18.10: Calcio: Hajduk-Dinamo; 20.35: «I proscritti», serie TV; 21.20: Documentario; 21.50: Rassegna sportiva. - II PROGRAMMA. 17: Dramma: «I giovani»; 18.45: I classici animati: «Marco Polo»; 19.30: I giovani chiedono; 20.30: Varietà musicale; 20.50: 24 ore; 21.05: 80 anni di cinematografia: «Ivan il Terribile».

A.A. SOCIETA assume previo breve periodo prova signora o signorina minimo anni 21. Ad idonea offre trattamento economico previdenziale, contratto collettivo et possibilità rapida carriera. Presentarsi domani piazza Unità d'Italia 7, I piano, stanza 16, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 17. 71386 D

A. MODELLA giovanissima, altra matura per prodotti industriali cercansi. Tel. 422642. 22501 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 5120 D

AGENZIA generale primaria compagnia Assicurazioni ricerca giovani volonterosi collaboratori residenti in zona. Si richiede buona presenza, cultura media, una certa predisposizione alle pubbliche relazioni e l'interesse ad un organizzato lavoro esterno di produzione. Offerte Cassetta 5-H SPI, Trieste. 42590 D

AGENZIA Assicurazioni cerca ispettore produttivo per inquadramento direzionale, zona di Trieste. Richiedesi precedente esperienza rami elementari. Presentare curriculum via Rossetti 4, Trieste. 71338 D

AIUTOCOMMESSA cerca pasticc. Colussi corso Saba 9. 22335 D

APPRENDISTA fotografo-a cerca foto De Rota, largo Barriera Vecchia n. 9. 71354 D

APPRENDISTA meccanico per officina motocicli cercasi. Crispi 9. 22509 D

APPRENDISTA commessa cerca pelletterie La Bussola, via Roma 20. Presentarsi. 42527 D

APPRENDISTA e mezzalavorante cerca «Salone Giorgio». Tel. 38655. 42708 D

APPRENDISTE, commesse 17-19enni, assume importantissima Società Trieste, ramo oreficeria. Tel. 36231 lunedì orario negozio. 42686 D

APPRENDISTI cercansi carrozzeria Miani via Cumano 9, Tel. 741185. 22259 D

ASSUMIAMO immediatamente operai patente B per montaggio mobili componibili. Scrivere indicando età e posti occupati a Cassetta 24-M, SPI, Trieste. 42333 D

AUTISTA patente D - E referenziato cercasi, tel. 418246. 71420 D

AUTISTA meccanico per viaggi saltuari anche estero e giorni festivi con ottime referenze cerca privato per macchina 1600 offerte Cassetta 3 N SPI. (42391 D)

AUTISTA patente C per consegne città ore antimeridiane libero subito cercasi. Telefonare ore ufficio anche sabato 31760. 42648 D

AUTISTA patente C per consegne elettrodomestici, cercasi. Telefonare 60844, orario ufficio. 22244 D

AZIENDA ramo elettronica radio TV cerca per filiale Trieste venditore dinamico per impiego interno possibilmente con esperienza nel ramo, guadagno adeguato alle reali capacità. Casella postale 70 Gorizia. 1234 D

BANCONIERE cercasi presentarsi bar buffet Cattaruzza viale Miramare 1 Chiusura domenicale. 22415 D

CAMERIERA ristorante per albergo Trieste, cercasi. Telefonare 30131. 42736 D

CARROZZERIA cerca meccanico provetto o artigiano indipendente. Offerte Cassetta 4-H SPI, Trieste. 71352 D

CERCASI mezza lavorante o apprendista pratica, ottima retribuzione. Tel. 796711. 22312 D

CERCASI commessa o apprendista possibilmente con conoscenza di lingue slovene. Fototecnica F.T.I., piazza Goldoni, 7, telefono 767532.

CERCASI provetto falegname per lavori in economia. Telefonare 775495 escluso sabato. 42121 D

CERCASI cameriere-a per trattoria capace, tel. al 30072 escluso lunedì. 22353 D

CERCASI cameriere ristorante bar. Ristorante da Francesco, Grignano, Telefono 224189. 22237 D

CERCASI giovane cameriere e aiuto cameriere. Telefonare al 69554, escluso il lunedì. 22301 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Telef. 796072. 71394 D

CERCASI internista trattamento, ottimo. Trattoria «Ai Pescatori», Riva Gulli 4, telefono 36292. 71390 D

CERCASI apprendista banconiera volonterosa. Domenica e festività libere, tel. 793662 30464. 22469 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Acconciature Marisa, via Mazzini 18 I piano. 71434 D

CERCASI giovane militesente per lavori esterni porto città con patente presentarsi molino Variola Punto Franco Nuovo. 42380 D

CERCASI commessa o aiuto commessa conoscenza serbo croato ottima retribuzione lunedì mattina, tel. 61682 via Valdirivo n. 16 Confezioni Carlo. 22459 D

CERCASI internista solo turno mattino. Tel. 414719. 71412 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica. Salone Ity. Telefono 816226.

CERCASI guardiano autorimessa, provvisto patente, turno 17-23. Telefonare 51941. 42367 D

CERCASI ragazza anche primo impiego, conoscenza sloveno o croato per mansioni ufficio. Tel. 68984.

CERCASI custode referenziato per stabile signorile con alloggio, escluse pulizie. Inviare offerte Cassetta 24-F SPI, 34100 Trieste. 1351 D

CERCASI pedicure manicure mezza lavorante capace. Piccardi, 1. Tel. 750628. 22316 D

CERCASI meccanico specc. auto, paga interessante, tel. 773688. 22455 D

CERCASI commessa pratica cognizioni sloveno trattamento extra sindacale presentarsi calzoleria Moderna via Cellini 1. 22443 D

CONTABILE capace cerca industria richiedesi titolo ragionere-a o similare, perfetta steno-dattilo e ottima conoscenza francese - inglese. Cassetta 23-F SPI, Trieste. 22095 D

CONTABILITA' capoufficio esperto organizzazione aziendale, bilanci, pratiche amministrative, valutarie, IVA, cerca Casa spedizioni internazionali. Cassetta 15-M SPI, Trieste. 42726 D

CUOCA o aiuto cuoca cercasi, telefonare al n. 30085. 71426 D

DITTA import-export cerca impiegata esperta ramo e conoscenza lingue tedesca-inglese. Inviare Curriculum. Cassetta 12-M SPI, Trieste. 22298 D

FOTOMODELLA per pubblicità cinetelevisiva cercasi. Presentarsi Foto Rice, XX Settembre 30 lunedì. 42511 D

GIOVANE robusto munito patente auto assumerebbesi per assistenza ed accompagnamento (anche viaggi) a giovane laureato invalido, in cambio alloggio indipendente ed ottimo stipendio. Sistemazione stabile, adatta eventualmente piccola famiglia, telef. 761522, esclusivamente 14-16. 22357 D

HAUTE Coifeure Mariuccia cerca apprendista, anche pratica. Telefono 722248. 42315 D

IMPORTANTE ufficio cerca segretaria stenodattilografa. Telefonare 35619. 22296 D

IMPORTANTE negozio centrale abbigliamento femminile cerca venditrici specializzate, conoscenza sloveno, buon trattamento. Telefonare 29043, orario negozio. 42620 D

INTERPRETE segretaria lingua croata slovena, cultura, bella presenza libera impegni cerca subito importante industria costanti viaggi estero, ottima retribuzione. Scrivere fermoposta Gorizia Patente auto n. 69052. 22235 D

INSEGNANTI tempo libero importante casa Editrice nazionale cerca per Gorizia e provincia, Trieste e provincia. Esclusa vendita. Cassetta 11-M SPI, Trieste. 71388 D

LATTERIE Carsiche assumono subito elemento valido possibilmente con pluriennale esperienza amministrativa. Tel. 208208. 71366 D

LAVAPIATTI stagionale per albergo Trieste cercasi. Telefonare 30131. 22149 D

MAGLIFICIO cerca personale specializzato, macchiniste e confezioniste. Tel. 772053, dalle 12-13. 800 D

MOBILI Elio, Prosecco cerca operai veramente capaci per consegne - montaggio mobili e piccole riparazioni. 71396 D

MURATORI cercansi a cottimo e a giornata. Tel. 772985. 42716 D

OPERAIO generico cerca officina Mariano del Friuli. 0481-68058, feriali. 42343 D

OPERATORE esperto macchine elettrocontabili cerca importante casa di spedizioni. Cassetta 16-M SPI, Trieste. 42728 D

OROLOGIAIO veramente esperto, dinamico, militesente, non artigiano, cerca importante Società italo-svizzera a Trieste. Ottima retribuzione con possibilità avanzamento. Tel. 36231, orario negozio. 42686 D

PANETTIERE infornatore capace buon guadagno cerca Panificio Roze, Roiano. 414673. 42509 D

RAGAZZA per pulitura cercasi, Cattaruzza, Giulia 13. 42431 D

SALONE NIRVANA cerca mezza lavorante e lavorante, v. Tacco 28, tel. 728328. 22331 D

SOCIETA' autocorriere cerca autista patente D pubblico, telef. 418971 feriale ore 10-12. 22403 D

SOCIETA' Italcementi cerca operai fuochisti o aspiranti fuochisti per lavoro turno conduzione impianti. Presentarsi stabilimento via Caboto 17, oppure scrivere. 41811 D

STIRATRICE capace per pulisecco solo pomeriggio cercasi, telefonare 37911 lunedì. 22421 D

TORNITORE capace cercasi, indicare posti occupati. Cassetta 23-F, SPI, Trieste. 22095 D

UFFICIALE coperta pratico stivaggi imbarchi, sbarchi, cercasi impiego fisso a terra. Scrivere referenziando Cassetta 2-H SPI, Trieste 42560 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

STUDENTE cerca stanza accogliente quieta zona Barcola scopo studio escluso pernottamento, tel. 37061. 42411 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

CAMERA con uso bagno affittasi distinto. Telefono 729381. 42491 F

SIGNORE affitta camera in comune a compagno distinto, 752681. 42419 F

STANZA amobiliata affittasi distinto occupato. Telefono 765804. 42525 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. MATEMATICA, Fisica impartisce laureato esperienza tutti livelli. Telefonare 224125. 22487 G

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni; preparazione privatisti, maturità. Sbisà, telefono 775700. 22307 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Nuovi corsi individuali, collettivi. Traduzioni. Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 74 G

INGLESE traduzioni accurate, lezioni ripetizioni qualsiasi livello. Telefono 62248, pomeriggio. 42608 G

INSEGNANTE impartisce lezioni matematica ogni livello anche domicilio. Telefonare Gradisca 99659, ore 19. 5787 G

LAUREATA impartisce accurate lezioni latino italiano filosofia. Tel. 37585. 22290 G

LAUREATO impartisce lezioni fisica e matematica. Telefonare 826818 ore pasti. 42517 G

LEZIONI pianoforte programmi completi ministeriali. Telefono 37148. 71442 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica. Prezzi modici. Telefonare 757398, pomeriggio. 42109 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

MANCIA rinvenitore spilla dorata formata foglia. Telefono 761565, dopo ore 20. 42626 H

MANCIA competente chi trovato cane nero taglia grande pregasi telefonare 413465. 22441 H

PASTORE tedesco femmina fuggita giovedì pregasi telefonare 51671. 71418 H

SMARRITO zona commerciale pastore tedesco nero zampe chiare orecchio sinistro abbassato, mancia Tel. 420627, 793852. 42493 H

SMARRITOSI pastore tedesco 2 anni telefonare 211697 Opicina. 22515 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. SISTIANA soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo garage comfort moderni affittasi 90 mila libero 1.o giugno. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163.

A.A.A.A.A.B. SISTIANA ARREDATO soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta affittasi pronto ingresso 110.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 22485 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone, due stanze, cucina, due bagni, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30 22291 I

A.A.A. APPARTAMENTO paraggi viale XX Settembre salone-cucinino, stanza matrimoniale, bagno-wc, ripostiglio, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 22291/1 I

A.A.A. APPARTAMENTO centrale, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30 22291/2 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente locale affari con proprio gabinetto e soprastante ufficio, riscaldamento ed aria condizionata. Paraggi viale D'Annunzio. Ottantamila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 22291 I

A.A.A. LOCALE AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI; piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 22291 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO primo piano per ufficio od ambulatorio affittansi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30 22291 I

A.A.A. MAGAZZINO mq 40 circa, principio viale Sanzio affittasi prontamente cinquantamila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 22291 I

A. ACIT. AFFITTASI zona OSPEDALE soggiorno 2 stanze cucina servizi; GINNASTICA ammobiliato signorile soggiorno stanza cucina tutti comfort. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 22367 I

A. LOCALI varie grandezze affittansi Adriatica Mazzini 30. Telef 35598. 22451 I

AFFITTANSI Muggia mini appartamenti completamente arredati. Telefonare 271372, ore 9-13. 42335 I

AFFITTASI terreno recintato 1000 m passaggio autocarri paraggi Università. Telefonare 731732 feriali. 42449 I

AFFITTASI locale d'affari mq 60 piazza Vico. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 22511 I

AFFITTASI Battisti 24 camera indipendente per «recapito-ufficio», telefono 761895. 22333 I

AFFITTASI camera cucinino ammobiliato indipendente 30.000, donna sola, Tel. 421608. 22300 I

AFFITTASI villa padronale Sistiana vista baia salone tristanze doppi servizi annesso appartamentino servizio terrazze mansarda giardino posto macchina riscaldamento, telefono 69114. 42405 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953. AFFITTA: ZONA CENTRALISSIMA appartamento uso ufficio o poliambulatorio, sette stanze cucina ripostiglio w.c. con doccia ascensore riscaldamento autonomo. 22483 I

AMMOBIGLIATO camera cucina affittasi. Telefono 813807. 42423 I

APPARTAMENTO ammobiliato tre stanze stanzino servizi cucina zona Ginnastica affittasi. Telef. 37567. 22435 I

APPARTAMENTO lussuosissimo salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, ampia terrazza, garage, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 22344 I

ATTICO centralissimo saloncino stanza, cucinetta, bagno, terrazza, 130 mila, affittasi. Telefonare 767993. 22308 I

B. MOBILIATO matrimoniale, soggiorno, cucina, moderni comforts affittasi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 I

B. VICOLO Scaglioni in palazzina, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage affittasi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 I

B. VIA Rossini ufficio in casa nuova, quattro stanze, servizi, moderni comforts affittasi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo 50 I

BOX auto affittansi pressi Palazzo di Giustizia. Rivolgersi tel. 730237, ore 11-13. 42680 I

GORIZIA affittasi capannone mq 400. Rivolgersi Ronchi via Aquileia 41, pianoterra. 1234 I

I.A.C.P.: pianoterra soleggiato due stanze soggiorno cucina servizi scambiasi con una stanza in più anche piani alti. Telefono 775174. 22389 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento lussuoso arredato tre stanze salone cucina bagno poggiolo, centralnafta, ascensore. Gallina 4. 22305 I

«LORENZA» affitta appartamenti centrali uso ufficio. Informazioni telefono 734257. 42758 I

«LORENZA» affitta magazzino mq 40 con sappalco zona XX Settembre, 65.000. Informazioni Tel. 734257. 41758 I

MAGAZZINO mq 3.500 prontingresso affitta 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s., Canalpiccolo 2. 38 I

MIRAMARE affittasi ampio mobiliato tristanze bagno veranda giardino riscaldamento. Telefono 224158. 42664 I

MOBILIATI signorili saloncino due stanze, doppi servizi, comfort, 160 mila affittansi. Telefonare 767993. 22308 I

MONFALCONE affittasi nel nuovo complesso Siviglia Residence di via I Maggio due-tre camere, doppi servizi, garage, aria condizionata, giardini, parco giochi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone. Tel. 74404. 1303 I

MONFALCONE Staranzano via Boccaccio affittansi appartamenti mansarde 2 stanze stanzino servizi cantine box auto. Telefonare lunedì 040 38650 orario 17-19. 22475 I

MONFALCONE primingresso 3 stanze doppi servizi ripostiglio affittasi. Telefonare 040 - 827016 ore pasti. 42427 I

SISTIANA prontingresso 3 stanze, servizi, box, affitta 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s., Canalpiccolo 2. 38 I

STARANZANO, appartamento nuovo, zona verde, incantevole, affittasi a coniugi, amanti tranquillità soli. Telefonare Trieste 740389. 42515 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. ARGO — S. FRANCESCO 4 — TEL. 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 22465 L

APPARTAMENTO in villa o casetta cercasi affitto Barcola. Tel. 773130. 22501 L

APPARTAMENTO max 60.000 cercasi tel. 211839, ore ufficio. 22239 L

APPARTAMENTO camera cucina servizi periferia cerca affitto persona sola occupata. Telefonare 60844, orario ufficio. 22233 L

APPARTAMENTO tristanze accessori cercasi affitto, paraggi Sant'Andrea Tel. 64793. 42662 L

CERCASI affitto locale 200-300 mq. uso uffici, preferibilmente I piano zona centrale, immediato ingresso. Tel. 68755, 9-12. 3257 L

CERCASI locale affitto adatto officina. Telefonare ore pasti 811325. 42487 L

CERCASI appartamento stanza stanzetta soggiorno cucina tutti comfort, posto macchina, ultimo piano, coniugi pensionati Acegat, non oltre 110.000 mensili. Cassetta 18-M SPI, Trieste. 22330 L

CERCASI affitto saloncino bicamere servizi o quadricamere coniugi impiego statale. Telefono 35837. 42439 L

CERCASI affitto locale periferia prove strumenti musicali. Telefonare giorni feriali 14 - 16 723622. 22405 L

CERCASI affitto per laboratorio stanza cucina servizio centrali. Cassetta 23-G SPI, Trieste. 22260 L

CERCO in affitto mini appartamento telefono 792157. 22399 L

CERCO affitto 2 3 stanze uso ufficio e vano 30 - 50 mq centrali. Telefonare 796734. 71440 L

CONIUGI cercano appartamento due camere cucina servizi max 90.000. Tel. 93047. 42246 L

FAMIGLIA olandese cerca villetta in affitto 3 stanze o più e servizi, zona Muggia. Tel. 271188. 42255 L

GIOVANI sposi cercasi appartamento 2 stanze cucina bagno max 50.000. Telefonare 743768 ore pasti 22409 L

GIOVANI sposi cercano appartamento saloncino camera cucina, max 60.000. Tel. 723696, ore 13.30-15. 42273 L

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto due stanze cucina bagno, massimo 70.000. Tel. 826087. Tutto il giorno. 71392 L

PARTITO Radicale cerca affitto sede zona centro, tel. 411340 ore 13-15. 22365 L

PERSONA sola cerca affitto quartierino modesto cauzionando. Offerte Cassetta 20-M SPI, Trieste. 22338 L

PROFESSIONISTA cerca in affitto villa con terreno qualsiasi zona, tel. 68677. 22367 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

ARTICOLI utili vendesi causa partenza visitare via Maiolica 13 II Steinberg. 22345 M

Continua in 12.a pagina

DOPO IL MANDATO DI CATTURA EMESSO DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO

VIENE RICERCATO IN TUTTA ITALIA L'EX SENATORE GRAZIANO VERZOTTO

Non è stato più visto nel suo appartamento di Siracusa da lunedì scorso - Non si esclude che sia riparato all'estero - Sono stati arrestati due dirigenti dell'Ente minerario siciliano



Telefoto Ansa
Palermo — L'ex senatore Verzotto, ricercato in tutta Italia

Palermo, 15

La procura della Repubblica di Palermo ha emesso ordine di cattura per il reato d'interesse privato in atti d'ufficio nei confronti dell'ex presidente dell'Ente minerario siciliano, l'ex senatore Graziano Verzotto, di 51 anni, originario di S. Giustino in Colle (Padova), sfuggito ieri all'arresto da parte del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza su mandato di cattura per il reato di peculato emesso nei confronti dell'ex dirigente dell'Ems dal giudice istruttore del tribunale di Milano, dottor Ovilio Urbisci, che indaga sul «crack» delle banche del finanziere Michele Sindona e Ugo De Luca. L'ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, dott. Messineo, reca la data del 13 marzo. Già a quella data, però, il Verzotto aveva fatto perdere le sue tracce.

Su mandato di cattura della magistratura milanese ieri erano stati arrestati a Palermo, nei rispettivi domicili, l'ex direttore generale e l'ex direttore amministrativo dell'ente minerario, Pietro Giordano e Antonino Renna. I due, che si trovano nelle carceri dell'Ucciardone a disposizione del giudice istruttore Urbisci e che quanto prima saranno tradotti a Milano, sono pure accusati del reato di peculato in relazione agli «interessi neri» che la Banca Unione e il Banco di Milano hanno corrisposto a funzionari dell'Ems in relazione al trasferimento presso le due banche private milanesi di somme patrimoniali in dotazione all'ente per un ammontare complessivo di sette miliardi e mezzo di lire.

Fonogrammi di ricerca sono stati smistati fin da ieri ai comandi della guardia di finanza e dei carabinieri e alle questure di tutta Italia per rintracciare l'ex sen. Verzotto. Naturalmente non si esclude che l'ex presidente dell'Ente minerario siciliano possa essersi rifugiato all'estero. A Siracusa, dove il Verzotto abitava in un appartamento di corso Gelone, assieme alla moglie Maria Nicotra, nessuno ha più visto l'ex presidente dell'Ems fin da lunedì scorso.

L'ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Palermo nei confronti di Verzotto riguarda solo un aspetto della complessa vicenda legata agli «interessi neri». La magistratura palermitana ha istruito un procedimento parallelo a quello della magistratura milanese al fine di stabilire se l'ex presidente dell'Ems, che al momento del trasferimento dei sette miliardi e mezzo di lire nelle banche facenti capo al finanziere Michele Sindona era consigliere d'amministrazione del Banco di Milano, abbia tratto «interesse personale» dall'operazione. A questa ipotesi di reato Verzotto aveva controbattuto di non essere mai stato azionista del Banco di Milano e di avere autorizzato il trasferimento dell'ingente somma soltanto dopo aver richiesto due pareri «proveritate» a un noto avvocato del foro di Roma.

Pietro Giordano e Antonino Renna, rispettivamente ex direttore generale e direttore amministrativo dell'Ems, erano stati interrogati la settimana scorsa dal giudice istruttore Urbisci e dal sostituto procuratore, Guido Viola, recatisi in Sicilia, nell'ambito dell'inchiesta sul caso Sindona (Verzotto, ex presidente, aveva preferito invece non presentarsi). I due magistrati milanesi erano particolarmente interessati a conoscere la destinazione degli interessi che la Banca Unione (l'istituto di Sindona dalla cui fusione con la banca privata finanziaria era sorta la banca privata italiana, anch'essa controllata dal finanziere) aveva pagato all'Ems per un deposito di sette miliardi e mezzo di lire. Da quanto hanno potuto appurare i magistrati, infatti la Banca unione oltre ad un interesse ufficiale del 5,5 per cento per le somme depositate dall'Ente minerario siciliano, pagava anche un interesse «nero» dell'1,25 per cento a un «personaggio» il cui nome viene mantenuto sotto stretto riserbo. A questi interessi faceva d'altronde riferimento lo stesso liquidatore della Banca privata italiana Giorgio Ambrosoli il quale in una relazione sul «crack» dell'istituto scriveva tra l'altro: «Risulta che dal gennaio 1973 fino al luglio dello stesso anno sono state erogate all'Ems o per esso a terze persone complessive lire 70.749.911, somme non dovute in base ai tassi concordati in contratto».

I depositi dell'Ems non si limitavano alla Banca unione. Sempre nel corso dell'inchiesta giudiziaria condotta dalla magistratura palermitana e da quella milanese, sarebbe emerso infatti che l'Ems aveva depositato presso il Banco di Milano (di cui Verzotto era consigliere di amministrazione) circa due miliardi e mezzo di lire ottenendo in cambio il pagamento di interessi per un ammontare di circa 40 milioni di lire, che non risulterebbero in tutto o in parte registrati presso i registri dell'Ente siciliano.

E' da ricordare infine che l'Ems si trova al centro di altre inchieste della magistratura; una sollecitata dallo stesso Graziano Verzotto prima delle sue dimissioni dalla presidenza (e prima della misteriosa aggressione di cui è stato vittima il 1.o febbraio scorso), un'altra sollecitata dalla regione siciliana, una dalla commissione finanza del consiglio regionale, ed infine una aperta d'ufficio dalla procura della Repubblica di Palermo che indiziò di reato lo stesso presidente Verzotto.

(Italia)

AD ALBEROBELLO

UCCIDE IL FRATELLO con una fucilata

Bari, 15

Un cameriere, Martino De Carlo di 19 anni, ha ucciso nelle prime ore di stamani con una fucilata il fratello maggiore, Marco di 21, durante una lite davanti alla loro abitazione, un «trullo» nel centro di Alberobello, comune ad una cinquantina di chilometri dal capoluogo. Il ferito è stato soccorso dal fratello, trasportato agonizzante da un automobilista di passaggio nell'ospedale di Castellana Grotte (Bari), ma è morto prima di giungervi.

Il delitto, accaduto in via Piave, non ha avuto testimoni. Per questo motivo non è stato ancora accertato se si sia trattato di un omicidio volontario o di un incidente, Sembra, infatti, che i due fratelli — orfani di padre — si stessero contendendo il possesso di un fucile da caccia; nella colluttazione sarebbe partito il colpo mortale. Tra i due era sorto poco prima un litigio per motivi banali, mentre erano in un caffè. Il fratello minore avrebbe troncato la discussione ritornando da solo a casa, dove vivono la madre e una sorella. Il diverbio è però ricominciato al ritorno di Marco e i due sono usciti dall'abitazione.

(Ansa)

LA NAVE DIVISASI IN DUE TRA LE COSTE DEL NORD AFRICA E DELLA SARDEGNA

Trovato un cadavere a bordo di un troncone della petroliera

**E' stato scoperto dopo che lo spezzone è stato rimorchiato nel porto di Cagliari
Nessuna notizia ancora si è avuta sulla sorte toccata ai 35 uomini di equipaggio**

Cagliari, 15

Le ricerche di eventuali naufraghi della petroliera «July Star Singapour» di 16 mila tonnellate, spezzatasi in due nel mare Mediterraneo tra le coste del Nord Africa e quelle della Sardegna, proseguono in una vasta zona di mare. Infatti in mancanza di notizie ufficiali e precise dai paesi rivieraschi del Nord Africa le ricerche dei 35 uomini dell'equipaggio proseguono anche da parte della marina militare e della capitaneria di porto di Cagliari.

Le uniche notizie certe che si hanno sulla petroliera riguardano i due tronconi della grossa nave. Quello poppiero, agganciato ieri sera dai rimorchiatori «Impetuoso» e «Vigore» della Società rimorchiatori sardi, viene lentamente trainato verso il porto di Cagliari dove giungerà nel primo pomeriggio. Dalle comunicazioni radio inviate dall'«Impetuoso» il cassero di poppa della «July Star Singapour» è in perfetto stato. La nave si è spezzata esattamente a metà, di netto, lasciando la parte poppiera integra con alcune delle luci ancora accese. Dal troncone manca una grossa scialuppa. Infatti delle due motobarche di salvataggio sistemate negli appositi abitacoli ne manca una. Si presume che l'equipaggio abbia trovato posto nella scialuppa a motore ed abbia cercato di raggiungere la costa africana più vicina al luogo del sinistro.

Il troncone di prua della petroliera, secondo notizie giunte via radio a Cagliari, è stato agganciato da un'unità britannica che lo sta trainando verso Gibilterra. La nave inglese non ha comunicato nessuna notizia circa l'equipaggio. Dei 35 uomini della petroliera, marinai austriaci, spagnoli, jugoslavi, indonesiani, pakistani e della Repubblica federale tedesca, non si hanno notizie. Non è stata confermata la notizia giunta ieri a Cagliari che una parte dell'equipaggio è stato salvato da una nave algerina.

Mancando notizie e comunicazioni ufficiali da parte delle competenti autorità tunisine ed algerine — i due paesi più vicini al tratto di mare dove è avvenuto il sinistro — il comando militare marittimo autonomo della Sardegna ha disposto che la fregata «Castore», in zona da 48 ore, prosegua le ricerche allargando la zona di mare perlustrata spingendosi più a Sud verso le coste del Nord Africa nella convinzione che i naufraghi possano aver preso quella direzione. Le ricerche, oltre che dalla «Castore», vengono effettuate da due aerei del centro di soccorso di Ciampino il cui intervento è stato richiesto da Marisardegna. I due velivoli che perlustreranno la zona fino al tramonto si sono divisi i compiti con la fregata in modo da abbracciare un raggio più vasto di mare. In allerta sono state messe anche le navi civili in navigazione in quella zona del Mediterraneo. Ciò sempre in attesa di conoscere dalle autorità tunisine ed algerine se hanno qualche notizia dei 35 uomini d'equipaggio. Infatti non è escluso che la scialuppa possa aver toccato terra lungo la costa africana.

Mentre proseguono le ricerche dei naufraghi, vengono fatte le prime supposizioni su quanto può essere accaduto alla «July Star Singapour». La petroliera era entrata nel Mediterraneo domenica 9 marzo proveniente dalla Norvegia. Priva di carica, aveva ricevuto disposizioni dall'armatore, una società della Repubblica federale tedesca con sede ad Amburgo, di sostare nel Mediterraneo a circa 200 miglia dalle coste sarde in attesa di ordini per eventuale carico di idrocarburi. La mattina di mercoledì 12, poco dopo le 9, il mercantile algerino «Hassirmel» avvistava il troncone di poppa alla deriva. Successivamente un'unità inglese notava quello di prua. Veniva subito dato l'allarme dai centri radio costieri della Tunisia e dell'Algeria.

Le ricerche dei naufraghi venivano captate anche dal centro radio di Campo Mannu alle 10.30 di mercoledì. In considerazione della distanza dalla Sardegna si occupava delle ricerche il comando militare marittimo autonomo. Infatti la capitaneria di porto di Cagliari, non avendo notizie particolari e precise sull'accaduto, si limitava a far uscire la motovedetta «CP 306» in dotazione al Circomare di Carloforte, facendole perlustrare il tratto di mare al largo di Capo Spartivento nell'ipotesi, del resto improbabile, che la scialuppa con i naufraghi si fosse diretta verso la Sardegna.

La circostanza che la petroliera non ha lanciato l'«SOS» e il troncone di poppa è in condizioni perfette ad eccezione della frattura che lo ha separato da quello di prua, si ritiene che la petroliera si sia spezzata sotto l'incalzare della violenta mareggiata di martedì 11 marzo. La mareggiata, che ha interessato il Mediterraneo al largo delle coste occidentali della Sardegna, ha provocato danni anche ai porti sardi. La «fascia elastica» della nave, che è ubicata nella parte centrale, non ha retto alla forza dei marosi e la petroliera si è improvvisamente spezzata. Le proibitive condizioni del mare hanno consentito all'equipaggio di calare una sola scialuppa di salvataggio e di tentare di raggiungere le coste africane che erano le più vicine.

Il cadavere di uno dei componenti l'equipaggio della petroliera «July Star Singapour» è stato frattanto rinvenuto sulla coperta del troncone di poppa che è stato rimorchiato in rada nel porto di Cagliari. La macabra scoperta è stata fatta dagli uomini dei rimorchiatori «Impetuoso» e «Vigore» della Società rimorchiatori sardi che hanno effettuato una più accurata ispezione esterna del troncone della petroliera non appena è stato sistemato in rada a circa 2 miglia dal porto. Appena scoperto il corpo, gli uomini dei rimorchiatori hanno avvertito la capitaneria di porto e la polizia di frontiera.

(Italia)

A VARSAVIA

MONS. POGGI incontra Czyrek

Varsavia, 15

Mons. Luigi Poggi, capo della delegazione della Santa Sede per i contatti permanenti con il governo polacco, si è incontrato ieri col viceministro degli esteri Jozef Czyrek.

Ne dà notizia oggi un comunicato dell'agenzia «PAP» il quale riferisce con «in conformità dell'accordo raggiunto nel luglio scorso fra il governo polacco e la Santa Sede per l'allacciamento di contatti permanenti di lavoro, il colloquio riguardava importanti problemi internazionali che sono oggetto di interesse comune».

Particolare attenzione — prosegue la «PAP» — è stata dedicata alla questione della sicurezza e dello sviluppo di una collaborazione multilaterale in Europa fra paesi dai sistemi socio-politici diversi e, soprattutto, ai problemi relativi alla preparazione della CSCE.

Mons. Poggi, che si trova in Polonia dal 25 febbraio scorso, si era già incontrato con Czyrek il 3 marzo. Il 3 ed il 4 marzo aveva avuto inoltre dei colloqui col capo dell'ufficio per le questioni religiose, Kazimierz Kakol, col quale ha discusso i problemi riguardanti le relazioni tra stato e chiesa in Polonia.

(Ansa)

Attraverserà l'Atlantico

PARTITO DA ALASSIO navigatore malato di cuore

Alassio, 15

Un navigatore torinese, operato per angina pectoris nel 1973 a cuore aperto, è partito oggi da Alassio per attraversare l'Atlantico in «solitaria», a bordo di un piccolo veliero di otto metri. «Voglio dimostrare a coloro che soffrono come me di un male incurabile che bisogna tirare avanti per cercare di rendere la vita sempre più bella e sempre più piena di imprevisti» ha detto il navigatore, Douglas Cellini, di 43 anni, sposato e padre di due figli, uno di 14 e l'altro di 11 anni. «Non voglio battere nessun record» ha aggiunto.

Il viaggio di Cellini si concluderà tra qualche mese a Houston, dopo aver toccato le Canarie e Cuba. La partenza ufficiale avverrà però da Lione. Il torinese raggiungerà infatti la città francese risalendo il Rodano con la sua barca, che oltre alla vela è spinta da un piccolo motore. A Lione sarà sottoposto a una visita specialistica nel centro cardiochirurgico della città: se il responso dei medici sarà positivo, Cellini salperà dopo qualche giorno diretto in America.

Douglas Cellini ha controllato questa mattina l'equipaggiamento della barca e ha caricato le provviste e i medicinali. Poi ha salutato i parenti, gli amici e alcune autorità della cittadina rivierasca. Prima di mollare gli ormeggi si è informato sulle condizioni previste per il mare e il vento. (Ansa)

LA SONDA «HELIOS»

NUOVO PRIMATO di avvicinamento al Sole

Oberpfaffenhofen, 15

La sonda solare tedesco-occidentale «Helios» ha stabilito oggi un nuovo primato spaziale, avvicinandosi ad «appena» 46.350.000 chilometri dal Sole. A quanto riferisce il centro tedesco per le ricerche spaziali a Oberpfaffenhofen, vicino a Monaco, la sonda ha stabilito anche un nuovo record di velocità per veicoli spaziali superando i 237.000 chilometri all'ora. Il precedente primato era detenuto dalla sonda americana «Mariner 10».

Durante il passaggio alla massima vicinanza dal Sole, l'«Helios» ha trasmesso a terra via radio i dati raccolti, che gli scienziati sperano consentiranno di far progredire le ricerche sui processi energetici solari, sulle onde radio provenienti dal Sole e sui cosiddetti «venti solari». La sonda, del peso di 370 chilogrammi, era stata lanciata da Cape Canaveral nel dicembre scorso. Al momento delle trasmissioni la sua distanza dalla Terra era di 150 milioni di chilometri.

(Ansa)

CANNIBALISMO in Turchia

Ankara, 15

Un orribile episodio di cannibalismo è stato scoperto nella regione detta delle vigne di Cin-Cin, presso Ankara. Una donna di 65 anni, Seiran Zemet, è stata arrestata sotto l'accusa di aver rapito, strangolato e cucinato due bambine di sette anni e di avere mangiato i loro fegati, convinta che ciò «le avrebbe giovato alla salute». La donna soffrirebbe di squilibri mentali. Si teme d'altra parte che altri bambini possano avere subito la stessa sorte.

(Ansa)

AVEVA CINQUANTACINQUE ANNI E DA DUE SOFFRIVA DI UN TUMORE AL CERVELLO

Un collasso uccide Susan Hayward nella sua villa di Beverly Hills

**Costretta a starsene su una sedia a rotelle, non aveva perso il suo spirito indomito
Nel '58 ottenne un «Oscar» per la sua interpretazione nel film «Non voglio morire»**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Los Angeles, 15

Susan Hayward, l'attrice dai capelli rossi che si meritò un Oscar per una sua superba interpretazione, è morta ieri nella sua villa di Beverly Hills. Aveva 55 anni. La causa del decesso, un tumore al cervello diagnosticato due anni fa.

Il medico dell'attrice, dott. Lee Siegel, ha rilevato l'eccezionalità di una così lunga sopravvivenza con una malattia di questo genere. «Non conosco un caso analogo nella letteratura medica», ha detto. «E' straordinario vivere così a lungo con una lesione di questo tipo. Ma vi ha certamente contribuito anche il suo spirito indomito. Non ho mai veduto niente di simile».

La morte è sopraggiunta improvvisa, dopo un collasso. L'attrice, ha detto il medico, aveva già subito in questi due anni numerosi collassi, ma quello che l'ha colpita ieri sera nella sua villa «è stato massiccio, ed è stato meglio così perché ormai era giunta alla fase finale. Le ha consentito un trapasso sereno».

Susan Hayward vinse l'Oscar nel 1958 con il film «Non voglio morire», in cui interpretò magistralmente la parte di Barbara Graham, un'assassina condannata a morire nel 1955 nella camera a gas di San Quintino. Sebbene ormai costretta a starsene su una sedia a rotelle, i suoi amici e ammiratori ricordano di aver visto la Hayward intervenire anche nello scorso aprile alla cerimonia per la consegna degli Oscar, nella cosiddetta «Notte delle stelle».

Susan Hayward, il cui vero nome era Edith Marrener, nacque il 20 giugno 1919 a New York, nel popoloso quartiere di Brooklyn, da padre irlandese e madre svedese. Le condizioni della sua famiglia erano piuttosto modeste, ciò che però non le impedì di seguire gli studi regolari. A 18 anni conseguì il diploma alla scuola commerciale di New York e si affermò successivamente come un'ottima disegnatrice di stoffe. Ma il suo sogno era il teatro.

Per questo, incoraggiata anche da amici che avevano intuito le sue doti di interprete, frequentò la scuola d'arte drammatica, ma non riuscì a ottenere una parte nei teatri di Broadway. Fu un duro colpo per lei, ma non tale da farle perdere il coraggio di tentare un altro mezzo per riuscire: quello cioè di posare come modella per fotografi e pittori, uno dei sistemi più accreditati in America per arrivare al teatro e allo schermo, quando si possiedono naturalmente bellezza e intelligenza. Così in poco tempo divenne la ragazza numero uno della pubblicità. Finché nel 1938, una sua foto apparsa sulla copertina di una rivista attirò l'attenzione di un celebre regista, George Cukor, che, dopo averne parlato con David O. Selznick, la fece venire a Hollywood per dei provini. E a Hollywood, lentamente e dopo aver superato altre difficoltà, imboccò definitivamente la strada che doveva farne un'attrice di fama mondiale. Tra i film che la resero famosa ricordiamo «Ho sposato una strega», «Questo mio folle cuore», «La collina della felicità», «David e Betsabea», «Le nevi del Chilimangiaro», «Ossessione di donna», «Carosello matrimoniale».

L'attrice ebbe due gemelli, Gregory e Timothy, dal suo primo marito, Jess Baker; il suo secondo marito, Eaton Chalkey, morì nel 1966. E fu per l'influenza esercitata su di lei dal secondo marito, che Susan Hayward decise di farsi cattolica. Il sacerdote che la battezzò, padre McQuire, che ebbe una parte di primo piano nello spingerla a questo passo, lo aveva conosciuto a Roma nel 1958, cioè proprio nell'anno in cui ottenne l'Oscar. E fu a causa dell'amicizia nata con questo eminente gesuita e dall'influenza del marito che l'attrice decise di abbracciare il cattolicesimo.

La notizia della morte della Hayward ha suscitato un profondo cordoglio a Hollywood, anche se si sapeva che era condannata da un male incurabile. Il funerale è stato fissato per lunedì a Carrolton, dove l'attrice viveva con il suo secondo marito.

Bob Thomas

Telefoto Upi
Hollywood — Un'immagine dei tempi felici: Susan Hayward con l'«Oscar» conferitole nel 1958 per il film «Non voglio morire»

AL LARGO DEL BORNEO

AFFONDA UNA NAVE: ventuno morti

Giacarta, 15

Ventuno morti e 40 dispersi sono il bilancio dell'affondamento di una nave traghetto avvenuto nei pressi dell'isola di Sebastik, a Nord del Borneo indonesiano. Un portavoce della guardia costiera lo ha annunciato oggi precisando che 14 morti sono indonesiani e altri 7 malesi mentre non è nota la nazionalità dei dispersi.

Il traghetto, aveva a bordo 194 passeggeri, faceva la sua normale rotta da Tawao (nello stato malese di Sabah) all'isola indonesiana di Nunukan quando si è verificato l'incidente, verosimilmente causato da un super affollamento dell'imbarcazione.

(Ansa)

SECONDO GIORNO AL CONGRESSO DELLA GIOVENTU' LIBERALE

«È UN MOMENTO DRAMMATICO PER IL MONDO E PER L'ITALIA»

Discorso del segretario nazionale Bignardi - Richiamo alla ragione in «questo cupo digradare verso il disordine e verso la violenza»

Salsomaggiore, 15

I lavori della seconda giornata dell'undicesimo congresso nazionale della Gioventù liberale italiana sono stati aperti da un discorso dell'on. Agostino Bignardi, segretario nazionale del PLI, il quale ha detto tra l'altro:

«Questo congresso si svolge in un momento drammatico per il mondo e per l'Italia: in Italia vediamo alimentare un clima di violenza che è l'esatto contrario della democrazia; nel mondo le forze autoritarie sono all'attacco in più punti, ed è di questi giorni la drammatica svolta portoghese che vede gravemente conculcate da parte delle sinistre le rinascenti libertà in quel Paese.

«In questo cupo digradare verso il disordine e verso la violenza — ha affermato Bignardi — l'appello liberale acquista più che mai un significato di pressante richiamo alla ragione. Questo richiamo si rivolge in particolare ai giovani, che si sono battuti, con un impegno che va riconosciuto e elogiato, nelle recenti elezioni universitarie e scolastiche.

«In quelle elezioni i liberali hanno ottenuto una percentuale di voti ragguardevole, concretando spesso quella alleanza democratica tra i partiti intermedi che è nella strategia di fondo del partito. Ciò è di buon auspicio per le ormai imminenti elezioni italiane di primavera: in quelle elezioni il PLI si ripromette di parlare con grande spirito di apertura ai giovani, specie se si darà corso al voto ai diciottenni.

«La libertà è giovane — ha concluso il segretario liberale — c'è nei giovani un bisogno profondo di riacquistare, nelle nuove forme imposte dai tempi, quelle libertà che possono efficacemente tutelare la persona umana e i suoi diritti. E' un impegno liberale impegnarsi su questi temi, che deve trovare conferma anche in questo congresso».

In apertura dei lavori, i delegati hanno eletto l'ufficio di presidenza del congresso, che è risultato composto da Anselmi, Ghersi e Magnatico.

La giornata è stata totalmente occupata dal dibattito congressuale. Sono stati presentati diversi documenti quasi tutti, però, su argomenti particolari. I documenti politici generali dovranno essere poi presentati entro la mattinata di domani. Essi saranno quindi proposti all'assemblea e messi in votazione. I lavori si concluderanno domani.

(Ansa)

A ROMA

UCCIDE LA MOGLIE a martellate

Roma, 15

Un manovale di 61 anni, Libero Di Marco, ha ucciso la moglie, Emilia Di Sergio, di 55 anni, colpendola alla testa con alcune martellate. L'omicida è stato arrestato poco dopo dalla polizia.

Il fatto è avvenuto nel pomeriggio nell'appartamento dei coniugi Di Marco, in via Fontana Candida, nella zona della Borghesiana, all'estrema periferia di Roma. Secondo quanto si è potuto apprendere dalle frammentarie frasi dette dall'uomo alla polizia, tra moglie e marito è cominciata una animata discussione che poi è degenerata in una violenta lite. La donna — sempre secondo quanto riferito da Di Marco — ha afferrato un coltello da cucina minacciando il marito. Quest'ultimo, a sua volta, ha impugnato un martello da muratore che si trovava su un mobile e ha colpito la donna che è stramazzata al suolo.

Senza rendersi conto di aver ferito a morte la moglie, Libero Di Marco è sceso in strada e ha incontrato una pattuglia della polizia stradale. «Ho picchiato mia moglie — ha detto tranquillamente Di Marco, senza tradire nessuna emozione — andate a casa mia, forse ha bisogno di aiuto». Dopo aver dato agli agenti tutte le indicazioni per raggiungere la sua abitazione, Di Marco è entrato nell'auto della polizia sedendosi sul sedile posteriore. Gli agenti, saliti in casa, hanno trovato la donna ormai agonizzante; hanno avvertito la sala operativa della questura e la Croce Rossa. Quando un medico e un infermiere di un'autoambulanza accorsa sul posto hanno tentato di prestare soccorso alla donna, si sono accorti che era ormai morta.

(Ansa)

JUGOSLAVIA: caccia e stranieri

Belgrado, 15

Più disciplina nel settore della caccia per gli stranieri in Jugoslavia è stata chiesta dall'organo di controllo del settore, dopo aver scoperto 39 aziende agricole che gestiscono le riserve di caccia non disponendo però di un regolare permesso per svolgere questa attività in favore di turisti stranieri.

Che questo settore abbia notevole importanza per le finanze jugoslave si desume anche dai dati pubblicati: gli stranieri hanno abbattuto nello scorso anno oltre 300 mila capi, pagando in valuta convertibile un totale di oltre 45 milioni di dinari. Di fronte ad una così lucrosa attività, molte imprese che gestiscono le riserve di caccia non sono riuscite a resistere alla tentazione di esercitarla pur senza avere il necessario permesso.

Ora gli organi di controllo chiedono l'applicazione di multe e il divieto alle 39 imprese di offrire i loro servizi agli stranieri. Queste ultime però, non si sono arrese e si sono rivolte alle competenti autorità giudiziarie.

(Ansa)

IN UNA LETTERA APERTA ALL'ACCADEMICO SNEZHNEVSKI

NEKRASSOV LANCIA ACCUSE AGLI PSICHIATRI SOVIETICI

«Uso mostruoso della medicina contro chi non pensa a comando»

Parigi, 15

Lo scrittore sovietico recentemente emigrato in Francia, Viktor Nekrassov ha inviato una lettera aperta, copia della quale è stata consegnata alla stampa, all'accademico sovietico Andrei Snezhnevski, direttore dell'istituto di psichiatria dell'accademia di medicina dell'URSS, chiedendogli di riconoscere che il trattamento al quale sono sottoposti i dissidenti internati negli istituti psichiatrici sovietici è «mostruoso».

Lo scrittore ricorda la vicenda del matematico Leonid Plyush, internato da due anni nell'istituto speciale di Dnjepropetrovsk, in Ucraina, e scrive: «Posso testimoniare ovunque e sotto qualunque giuramento delle alte qualità intellettuali di questo grande matematico e non soltanto del fatto che egli ha tutta integra la sua facoltà di ragionare».

Nekrassov menziona anche il manuale di psichiatria «a uso dei dissidenti» scritto l'anno scorso in carcere dal dissidente Vladimir Burovski e da Semion Gluzman, egli stesso psichiatra. Al riguardo Nekrassov scrive: «E' ancora una prova convincente dell'utilizzazione mostruosa ed inumana della medicina nella lotta contro l'uomo che non vuole pensare a comando. Egli non lancia bombe e non ne ha nemmeno l'intenzione, non partecipa a complotti, non desidera rovesciare il governo o cambiare il metodo di direzione del paese. Egli vuole semplicemente pensare».

Nekrassov così prosegue: «Ed è a voi medici che ci si rivolge per punire questo «crimine» e voi eseguite docilmente la volontà di questa gente per la quale la psichiatria non è la scienza che cura i malati di mente, ma un mezzo di punizione per il diritto di pensare e di non essere d'accordo».

Nekrassov aggiunge: «Vi chiedo una sola cosa. Guardate alla via percorsa. Avete senza dubbio fatto del bene a delle persone. Rinnegate e rivelate tutto il male che, volontariamente o meno, avete causato loro. Volete veramente che nella storia della psichiatria il vostro nome sia sullo stesso piano di quello del prof. Sikorski il quale si è disonorato all'inizio del secolo nell'affare Beilis confermando che gli ebrei potevano compiere uccisioni rituali».

(Ansa)

UN RADIO-COMANDO L'HA RIPORTATO SULLA ROTTA GIUSTA

Il «Mariner 10» si avvicina per la terza volta a Mercurio

Invierà 650 immagini del pianeta e dati sul campo magnetico

New York, 15

Con il radio-comando lanciato la scorsa notte al «Mariner 10» dal «Jet propulsion laboratory» di Pasadena (California) attraverso la stazione di puntamento spaziale di Madrid, la sonda interplanetaria americana ha potuto riprendere la rotta giusta che dovrà farle compiere domani il terzo passaggio ravvicinato su Mercurio.

«Il paziente è stabile e risponde benissimo» ha detto un portavoce dei laboratori californiani, commentando con entusiasmo la «performance» dello straordinario veicolo automatico (pesa quattro quintali e mezzo ed è in volo da oltre 13 mesi) che ha effettuato le esplorazioni più fruttuose della storia spaziale USA.

Le antenne del «Mariner 10» sono ora correttamente puntate per rinviare a Terra nelle prossime ore circa 650 immagini televisive ed informazioni sul campo magnetico di Mercurio, scoperto durante il primo passaggio sul pianeta. Lanciata il 23 novembre 1973, la sonda automatica fornì agli scienziati le prime fotografie ravvicinate di Venere prima di lanciarsi verso il corpo celeste più vicino al Sole, accanto al quale era già passata due volte.

Prima della felice correzione di rotta, gli scienziati temevano di non riuscire a orientare il «Mariner» sull'asse della stella Canopo, punto di riferimento necessario per permettere alle antenne del veicolo di voltarsi all'indietro verso la Terra. Dopo il volo radente di domani su Mercurio, la sonda avrà esaurito tutto il carburante dei suoi razzi e comincerà una navigazione inerziale in orbita attorno al sole che per le leggi della meccanica celeste la riporterà fatalmente verso Mercurio una volta ogni sei mesi per una durata indefinita di alcuni anni. Ma non servirà più.

Infatti da domani, non essendo più possibile correggere la rotta del «Marines» in modo che le sue batterie «guardino» il Sole per la produzione dell'energia necessaria al funzionamento dei suoi delicati strumenti, la sonda rotolerà in eterno nello spazio come corpo inerte e non più utilizzabile dalla scienza cui ha già reso enormi servigi.

(Ansa)

Azienda leader settore bevande ricerca giovani

CAPI ZONA

per le province di VR, VI e UD, GO, TS

SI RICHIEDE:
- Esperienza di almeno due anni nell'attività di vendita all'ingrosso (concessionari) e dettaglio qualificato.
- Capacità di lavorare per obiettivi.
- Preparazione culturale a livello di scuola media sup.
- Residenza in zona.

SI OFFRE:
- Retribuzione fissa e incentivazione di buon livello nell'ambito di una politica retributiva di avanguardia che prevede incrementi di merito periodici.
- Seconda categoria industria
- Autovettura di proprietà dell'azienda e indennità km equivalente. - Si prega di inviare curriculum a:

CASELLA 143 N SPI - 20100 MILANO

GRUPPO INDUSTR. IMPORTANZA NAZIONALE per la propria sede di GORIZIA

ricerca

RAGIONIERE

- età sui 27 anni, milite esente;
- preferibilmente con esperienza nel campo della contabilità generale. Saranno tuttavia prese in considerazione domande di candidati al primo impiego.
- inquadramento e retribuzione saranno adeguati alle capacità ed esperienza.

Inviare dettagliato curriculum a:

CASELLA POSTALE n. 58 GORIZIA

INDUSTRIA NAZIONALE LIQUORI, nell'ambito del suo pianificato programma di espansione, secondo un preciso orientamento di marketing ricerca

GIOVANI VENDITORI - 1.o impiego nel settore

per: TRIESTE - UDINE - GORIZIA - PORDENONE

SI RICHIEDONO:
- età 22 - 29 anni
- diploma scuola media superiore
- serietà ed entusiasmo, predisposizione a un lavoro di vendita
- auto propria

SI OFFRONO:
- retribuzione di sicuro interesse ed in ogni caso superiore alla media
- ambiente di lavoro giovane e stimolante
- reali e concrete possibilità di carriera
- premi ed incentivi

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:

CASSETTA 92 B SPI - 35100 PADOVA

BENELLI Sei-Quattro

In visione e prenotazione presso Concessionario esclusivo

BARONCELLI B.

VIA DELLA TESA, 37 - TRIESTE

Inoltre sono disponibili tutti i tipi di ciclomotori da CITTA', TURISMO, CROSS e le nuove BICILINDRICHE 125 - 250 cc. con FRENO a DISCO

● OFFICINA ASSISTENZA CLIENTI ●

VIETATO AI MINORI DI 55 ANNI!

OVVERO VIAGGI PER PENSIONATI

aviatour

CON L.4000 al giorno

PALMA
TUNISIA
JUGOSLAVIA
CANARIE e SICILIA

CROCIERA E PENSIONE COMPLETA IN ALBERGO TUTTO COMPRESO

Informazioni e prenotazioni in qualsiasi Agenzia di Viaggi. A TRIESTE prenotate presso:
UCV - Piazza Unità d'Italia, 6 - tel. 62 621.
UTAT - Via Imbriani, 11 - tel. 767 831

Prego spedirmi gratuitamente l'opuscolo Viaggi per Pensionati.
Nome e Cognome
Indirizzo
(Inviate il tagliando a AVIATOUR - Milano - Via Albricci, 9).

Il triangolo aureo della strategia pubblicitaria

estensione territoriale
duttilità operativa
indipendenza economica

Società per la Pubblicità in Italia

56 centri in Italia
8 consociate estere

Ancona / Bari Bassano del Grappa / Belluno / Bologna / Bolzano Cagliari Caserta Catania / Catanzaro Chieti Como / Cosenza / Firenze Foggia Frosinone Genova / Gorizia Grosseto La Spezia Latina Livorno Lucca Messina Mestre Milano Modena Napoli Padova Palermo / Perugia Pescara Piacenza Pisa Pordenone Ragusa Rapallo Reggio Calabria Reggio Emilia Rimini Roma / Salerno Sanremo Sassari Savona Siracusa Taranto / Torino Trento Treviso Trieste Udine Venezia Verona / Viareggio / Vicenza. Losanna / Amburgo Barcellona / Parigi / Londra / Amsterdam / Anversa Bruxelles

SPI

BANCHI falegname morsetti troncatrice combinata 5 lavorazioni sega per cornice trapanino smerigliatrice occasionissima vendesi Via Conti 9/I. 22419 M

BASSET Hounds cuccioli pedigree vendonsi. Tel. 813310. 22286 M

BIANCHERIA corredo finissima produzione toscana comode rateazioni. Telefonare 51567 ore 10 - 12.30. 42465 M

BOTTEGA arte unica offre pochi intenditori raffinati lavori rari et arredamento. Tel. 820889. 21842 M

CARROZZINA «Peg» nuova vendesi L. 40.000 occasione. Telefono 34255. 42531 M

CASSAFORTE blindata 8 q.li ex AU (cm 170x80x70), vendesi, lunedì martedì 11-12, corso Cavour 4. 22337 M

CEDESI cane australiano affettuoso causa trasferimento. Telef. 774753. 42469 M

CUCCIOLI cocker, epagneul bretòn, vende parco cane Padriciano. Tel. 226273. 42358 M

CUCCIOLO pastore tedesco altissima genealogia vendesi. Telef. 229159 - 30331. 71400 M

GIACCHE 7900, vestiti uomo 13.500, pantaloni. Riparazioni accurate San Nicolò 32 Levi. 42507 M

GIACCHE in pelle tutti colori di moda tutte le taglie vendiamo anche rateamente. Telefonare 793655 - 33349. 42455 M

HEWLETT - Packard calcolatori scientifici, nuovi modelli, prezzi ribassati, unicamente da Crasso, Galleria Rossoni. 22306 M

LA Termoelettrica pannelli elettrici originali svedesi per riscaldamento. Prezzi imbattibili San Giacomo in Monte 1. 22423 M

LAMPADARIO antico intagliato dorato, sei candele occasione vendesi. Tel. 754568. 42371 M

MIGLIOR offerente vendesi attrezzatura officina carpenteria leggera. Telefonare domenica e lunedì 413762. 71424 M

OCCASIONE cane lupo pura razza vendo. Strada di Rozzol 125. 42644 M

OCCASIONE unica, mobiletto nuovissimo ad angolo, poggiatelevisore in legno di noce con due portelle e cassetto vendesi. Tel. 415558 22297 M

PASSEGGINO gemellare Giordani vendesi occasione, telef. al 728080. 42381 M

PECHINESE cucciolo vendesi. Telefonare 822367. 42365 M

PELLICCE pregiate e comuni sempre modelli super-eleganza, tutte le qualità! Zampe teste persiano 270.000 in poi, persiano 440.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli cappelli guarnizioni varie. Prezzi sempre stra-occasioni. Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16, terzo piano, ascensori. 34 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16 primo piano. Settimana del visone canadese Blackglama e persiano Swakara Sud Est. Prezzi incredibili. Modelli alta moda 1975-76. Inoltre tutte le qualità di pelli estere. 22413 M

PIASTRELLE ceramica maiolica gres prima scelta ultime novità prezzi speciali. Telefonare 794024. 42465 M

VENDESI stereo automatico con box 50 W, tel. 771223 ore pasti. 42401 M

VENDESI perfetto stato carrozzella box anche singoli, telef. 812587 lunedì 15-16. 42403 M

VENDESI radiocomando due canali. Telefono 759741. 42521 M

VENDESI tende campeggio 1 4 posti; altra 2 posti. Telefono 416676. 22463 M

VENDO miglior offerente vetrina frigorifero con motore proprio e (due) bilance, 1 (uno) tritacarne. Tel. 415143. 42600 M

VENDO sax tenore marca Conn perfetto. L. 150.000 trattabili. Telefono 733800. 22497 M

VENDO Franchi cal. 22 nuovo con canocchiale giapponese. Tel. 757749. 42684 M

VENDONSI cuccioli boxer, shih-tzu, zwergschnauzer, collie. Telefonare 0481-42258. 1413 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

ACQUISTIAMO quadri pianini mobili antichi varie epoche. Telefonare tutti giorni 35911. 22447 N

CERCASI frigobar oppure frigopensile piccolo purché occasione. Telefonare 0431/96157 ore 12 - 13. 5815 N

COMPERO quadri orologi pianoforti mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 39620. 22499 N

COMPERO macchina da cucire. Telefonare 794370. 22373 N

RETE metallica per recinti (anche usata, qualsiasi altezza), paletti legno o ferro, acquisto. Tel. 226273. 42358 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes via Donoratico 43, Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI, prezzi reclame 15.000. Grandioso assortimento carrozzine passeggini Peg, Giordani; recinti seggioloni materassini guancialini brandine scale scarpiere lettistipo armadietti, armadiguardaroba famosi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati divaniletto bellissimi salottiletto cucine matrimoniali soggiorni. Prezzi bassissimi, Tarabochia 6, telefono 793840. 22332 NN

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Tel. 750566. 22385 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, angoli: «Polli», Grimani 11. 111 NN

ACQUISTO lettere cartoline curiosità sino al 1948 esclusi rivenditori. Tel. 733800. 22497 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27. Prezzi imbattibili assortimento anche usato. 22467 NN

ATTREZZATURA per negozio seminuova, bancone, scaffalatura, vendesi. Telefonare Turriaco 76058 1234 NN

CAMERA pranzo vendesi. Telefonare 729082, ore 10-14. 22294 NN

CUCINA americana mobili vari materassi lana vendonsi, telefonare lunedì 417220. 22327 NN

ESPOSIZIONE mobili San Marco via Gambini 4/1 e Manzoni 11 ritiro mobili usati. 22371 NN

OCCASIONE pranzo salotto cucina. Telefonare 74158 Monfalcone 8-11, 18 in poi. 1234 NN

OCCASIONISSIMA salotto dralon color oro antico vendesi lunedì. Telefono 414477. 71430 NN

PIANINI organi prezzi imbattibili, permute juke-box. XX Settembre n. 32. 42744 NN

PIANINO oppure mezzacoda compero privatamente purché occasione. Telefonare giornalmente 39620. 22499 NN

PRIVATO vende cameretta bianca stile old America. Telefonare n. 767725. 42750 NN

STANZA letto matrimoniale buono stato vendesi. Telefonare 767903. 22377 NN

TINELLO in formica 50.000 lire, camera da letto 50.000 lire vendo. Bucci, Torricelli 3-1, domenica ore 9-12, tutti giorni M. Cengio 4.

VENDESI soggiorno prezzo modico Telefono 797223 lunedì ore 19-21. 42529 NN

VENDESI camera bellissima 5 porte 230.000. Telefonare 725175. 42337 NN

VENDO camera matrimoniale 3 porte. Tel. 32122. 22284 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE europee acquisto massimo prezzo. Telefono 31230, chiamare dopo 17.45. 22148 O

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Darwil - Piazza S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 42686 O

ORO argento acquisto. Disimpegno polizze, commercio preziosi. Corso Italia 26, I piano. 41993 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA. Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27, tel. 418762 o nel deposito di via Paglierici ang. Beato Angelico (S. Giovanni), tel. 740485 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120), S. Pellegrino (135), Ferrarelle (155), Fabia (110), Alba gassata (85), Alba naturale (95), Bibite Alba (175) Sangemini (300), vino Lambrusco di R. Emilia (325), Tocai, Merlot, Cabernet di 10,5 gr. (240), di 12 gr. (270), Castellino Bertolli (355), Castagna (340), Birra Dreher da 2/3 (240), latte da litro (220). E inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare. 42712 OO

OFFERTA SPECIALE per coloro che vengono ad acquistare personalmente, valida fino al 22 marzo. Per queste 2 settimane la DI.BE.MA. offre per confezioni complete dello stesso prodotto. Acqua minerale FIUGGI a L. 320 al litro. 42712 OO

OPIT

automobili o formule di vendita?

Noi della PEUGEOT vendiamo solo le automobili perché, da sempre, le PEUGEOT soddisfano le esigenze del momento, ma anche le successive.



Una sola PEUGEOT può soddisfare TRE generazioni.



Tre modelli Peugeot-954 cc - per tre modi di guida. Linea Pininfarina. Meccanica eccezionale, motore trasversale inclinato in lega leggera. Trazione anteriore. 4 ruote indipendenti. Freni a disco anteriori. 46 CAV DIN. Consumo lt. 5,9 per 100 Km IGM. PEUGEOT 104L. La più piccola quattroporte d'Europa con il meglio del comfort. 5 posti. Praticissima: raggio di sterzata mt. 4,62. PEUGEOT 104GL. Granlusso, ricca di accessori. 5 lussuosi posti, 4 porte. Verniciatura metallizzata in optional. PEUGEOT 104 COUPÉ-BERLINA. Linea coupé con spazio berlina. Prestazioni da gran turismo. 4 posti, 2 porte più portello posteriore. Praticissima in città. Sedili ribaltabili con raddoppio bagagliaio.

104 Peugeot-954 cc. **da L. 1.750.000** compreso accessori + IVA

Prove, acquisti, assistenza, ricambi originali presso i Concessionari Peugeot in tutta Italia.

Trieste	**Ban & Leuz snc** - via Flavia - tel. 810214
Ronchi dei Legionari	**Peressutti Luigi** - via Redipuglia 11 - tel. 77410
Udine	**Autopalma snc** - via Manzini 38 - tel. 54587

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

LIEBIG ricerca agenti settore convivenze per Trieste Gorizia. Telefonare allo 049/611629 dalle 20 in poi. 5803 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2 PRONTA CONSEGNA VETTURE NUOVE. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. Massime facilitazioni di pagamento. Fiat 850, 124 berlina, 124 special, 1100 R familiare, 125. FORD Escort 1100, Cortina. OPEL Kadett, Rekord coupé. LANCIA Flavia. VAUXALL Viva. AUTOBIANCHI Primula. NSU Prinz 4. INNOCENTI Mini Minor. SIMCA 1000 LS, 1000 GLS, 1100 GLS, 1301 special 1501. CHRYSLER 180. 53 3Q

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: auto usate con garanzia: Fiat 600 D, 850, 1100 R, 128 '71, 124, Primula '68, '70; Ford Escort 74, Simca 1000 65 70 72 73, 1301 S 72, 1301 Break, Rallye 1 72, Rallye 2 73, Chrysler 2 L 73. Festivi 10-12. 22351 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20 telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Alfetta 1972, Giulia 1300 super 1975, GT Junior 1300 1973 1970, Duetto 1300 1972, Alfasud 1974, FIAT 124 berlina 1971, 128 berlina 1970 1969, 128 rally 1971. RENAULT 6 1971, PEUGEOT 304 1973, INNOCENTI Mini 1001 1972, VISITATECI!!! 22491 Q

A.A.A. AUDI 80 lusso 1300 cc. nella nuova versione in offerta speciale con quattro fari allo jodio, radio, vernice metalizzata. Pronta consegna. Prove presso l'Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, telefono 764409. 32 Q

A.A.A. LA MOTO GUZZI presenta il nuovo CHIU e il DINGO a tre marce IL CICLOMOTORE che non teme la salita. In vendita presso MOTO GUZZI via Fabio Severo 18. Telefono 38903. 32 Q

A.A.A. PRESSO l'AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34 NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN pronta consegna della GIARDINETTA VOLKSWAGEN 9 posti e del nuovo FURGONE con portata maggiorata a 1280 kg. Pagamento in 30 comode mensilità senza cambiali. Minimo anticipo. 32 Q

A.A. AUTOMERCATO Rossetti 41 vende Porsch, Volkswagen '73, furgone Alfa Romeo F 12 '73. Alfa Romeo 1300, GT Junior '69, Volkswagen '67, Escort 1100 EXL '72, Fiat 124 '68, 850 Special '68, 850 '68 '67, NSU '66, 500 F '67. 22457 Q

A. CASEMOBILI vere bellissime case su ruote si possono mettere ovunque senza problemi di permessi. Disposizioni interne a richiesta da 20 a 90 mq. Esposizione permanente Autocaravan via dell'Istria 155. 22097 Q

A. PRIVATO vende 127 Giannini NPS 72 spider, 124, 1400. Telefonare 762474 lunedì ore 15-18. 22397 Q

ACCESSORI auto sconti eccezionali per liquidazione articolo Autonautica d'Annunzio 25-B. 42752 Q

ALFAROMEO Giulia super 1300 72, Audi 100 LS 70 e 72, Fiat 124 coupé 66, Giulia 1300 66 con facilitazioni pagamento vendonsi presso Autosalone Fabiosevero 34. 32 Q

ALLA nuova concessionaria Ford, via Caboto 24, vasto assortimento veicoli autocarri e furgoni usati. Escort 940, 1100, 1300, Taunus 1300, 1600, Capri 1300, 1700, 2300, Fiat 128 fam., 124 berlina, 128 2 e 4 porte, 125, 126, 127, 124 coupé, 1400 e 1600, 850 sport coupé, A.R. 1300 Ti, 1750 GTV, e tante altre. Transit Diesel '73 44.000 km, A.R. A-12 Autocarro '71, Fiat 238 furgone, finestrato e promiscuo '69 '70 '71. Estafette promiscuo '71. Possibilità di permutare usato per usato vendita anche senza cambiali. 113 Q

ATTENZIONE scafi vetroresina doppio guscio metri 3,95 kg 180 Autonautica d'Annunzio 25-B. 42752 Q

AUDI 100 GL 1973 colore bianco interno velluto rosso cerchioni in lega perfetta vendesi anche con permuta dilazionando via F. Severo 124. Tel. 775133 D. Conti. 49 Q

AUTO d'epoca restaurata perfettamente da concorso vendo amatore tel. 793308. 22315 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine per demolire, tel. 812256. 22199 Q

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10. Telefono 767118. Barche vela Mosquito U-16 Scuscià Pivier Golden-Lion Pierot Harmony anche versione guscio nonché Pilotine Plastiludi e competitivi fuoribordo Tohatsu. 42443 Q

AUTONAUTICA Russo Autoscuola via Flavia 7, telef. 811351, corso patente vela con pratica su Comet 7,70. Corso patente motoscafo. 22355 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, concessionaria esclusiva per Trieste: Meteor 8, Comet 7,70, Comet 701, Meteor 6, Flying Junior Comar, Mosquito EC 17, Bihannic, Vaurien. Molti modelli visibili, visitateci, lunedì aperto. 22355-1 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, concessionaria esclusiva per Trieste: Fjord, Solcio, Saga, Albin, Lord 300 e 330 15% sconto, Rio 300 con Evinrude 2 HP lire 350.000. Tutti i modelli visibili. 22355-2 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, motori Evinrude e imbarcazioni Molinari 380 e 410, a condizioni speciali, rateazioni senza interessi per sei mesi. Scafi usati tipo Shetland 5,70, Mamba, Panther, pilotina Tripesce, vendesi occasione. 22355-3 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo; BMW Touring '72, Lancia Fulvia '70, Coupé '71, Flavia 1500, Escort '73, Capri '73, 500 L '71, 850 S '69, '66, 112 '72, 127 '74, '71, 128 '74, 124 '68, Spider '67, Opel Kadett '70, Mini Cooper '67. Aperto festivi ore 10 - 12. 22507 Q

BARCA vela «Strega» vetroresina inaffondabile metri 4.75, 2 cuccette deriva mobile o fissa 1.450.000 compreso vele materassini antivegetativa trasporto. Autonautica Meriggi via Torricelli 10. Tel. 767118. 42443 Q

BARCHE a vela varie dimensioni pronte visibili anche Kit da elaborare Autonautica d'Annunzio 25-B 42752 Q

BATTELLO pneumatico prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, sconti particolari pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Via Machiavelli 28. 104 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica, Garage Regina, via Raffineria 6, Telefono 725345.

BETA coupé 1800 8 mesi km 8000 colore blu scuro vendesi anche con permuta rateizzando 30 mesi. Via F. Severo 124 775133 D. Conti. 49 Q

BMW moto 750 R 75/5 meccanica carrozzeria perfetta vendo. Telefonare mattinata 416554. 71428 Q

BOX auto Duino mare vendo vespa 50 cc. Telefono 415022. 42441 Q

BRITISH Seagull il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari. Pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli 28. 104 Q

CABINATO Chris - Cragt 9 metri senza motori occasionissima vende procuratore migliore offerta. Telefonare 768305 lunedì. 42485 Q

CABINATO a vela con motore ausiliario, lunghezza mt 10,07 6+1 cuccette completa perfettissima vendesi, telef. 211151. 22267 Q

CASEMOBILI: prefabbricate con varie strutture, adatte ad ogni terreno, inoltre box-auto e magazzini Nauticaravan Rio Ospo Muggia, telefono 271256. 42642 Q

CERCASI fuoribordo recente 6 - 8 HP purché occasione. Telefonare 0431/96157 ore 12 - 13. 5816 Q

CERCASI CITROEN D Special Super 2000 1972-73 da privato. Telefonare 93368. 22417 Q

CIAO occasione lire 115 000 telefonare 421413. 42321 Q

CICLETTA nuova vendesi 45 mila, telefono 93516. 42383 Q

CICLOMOTORE Graziella 50 cilindrata vendo. Telefonare 826630. 22479 Q

CICLOMOTORE, venite a sceglierlo tra la vasta gamma Benelli dal concessionario esclusivo Baroncelli Tesa 37, tel. 741238. 42141 Q

CITROEN GS 1015 vende privato, tel 415663 8-12. 42395 Q

CITROEN super 5 ottime condizioni privato vende permuta minore, tel. 793308. 22315 Q



DIESEL marini usati 8 cavalli 170 mila, 10 250.000, bicilindrico 20 650 mila ed altri. Nuovi 8 economico 270.000, bicilindrici invertitore avviamento elettrico 12-13 cavalli tutti 890.000, 45 1.230.000. Altri intermedi

A.A.A.A.A. OCCASIONE d'usato con 3 mesi di garanzia. Mini Cooper 72, Fiat 124 '67, Primula 65 C 69, 1500 C 66, Mehari 73, Simca Rally 2 73, R 12 TL 71-72, R 12 break 73, R 16 TS 72, moto Honda 500 73. Concessionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1 tel. 793940 - 762778.

Officina Motonautica Biasi, Sistiana centro, strada di fronte taxi. 42369 Q

DYANE 6 occasione vendo via della Valle 6 feriali. 22313 Q

EVINRUDE vendita diretta al cliente Autonautica d'Annunzio 25-B. 42754 Q

FAMILIARE Peugeot 404 7 - 8 posti vendesi. Telefonare 411969. 22473 Q

FIAT 124 berlina normale perfette condizioni, accessori, vendesi. Tel. 421320. 42497 Q

FIAT 500 L, 500 giardiniera, 127 due - tre porte, 128, 128 coupé, A 112, 850, 850 coupé, 124, 124 coupé, Mini Minor, Morris Cooper, Ford Capri, Renault R 8, Suzuki 500, Kawasaki 500. Permute, facilitazioni senza cambiali. Agenzia Lancia - Autobianchi di Adriano Fiegl, Strada di Fiume 19. Aperto festivi. 22453 Q

FUORIBORDO Mac 3 vendesi nuovo di fabbrica Lit. 110.000. Tel. 35503 feriali mattina. 42459 Q

FURGONE 500 Bianchina fuoristrada 600 D vendonsi Fabio Severo 88-A. 22361 Q

HORIZON nuova concessionaria, via Caboto 24 roulottes e barche usate: Elnagh 320 con veranda e stufa del '70, Elnagh 4,35 con veranda frigo e 2 matrimoniali '72, Caravelair 4,50 con accessori vari '72, Roller Esmeralda 3,20 572. Gommoni e barche con motori usati vari tipi e misure. 113 Q

ITALCABIN 1974, metri 5,70, completo motori accessori vendo, permuto con motoscafo più grande, possibilmente Di-diesel. Telefonare ore pasti 0481-73890. 1234 Q

MOTO Honda 350 Four '74 perfetta privato vende, tel. 793308. 22315 Q

MOTORE Johnson 10 HP fuoribordo con canotto vendo, tel. 793308. 22315 Q

Continua in 14.a pagina

CIVIDIN & ROSENWASSER s.n.c.

Via Diaz 7 - Tel. 62481 (3 linee)

costruisce per gli estimatori raffinati

APPARTAMENTI DI CLASSE

CRONACHE SPORTIVE

L'ULTIMO SLALOM SPECIALE VALIDO PER LA COPPA DEL MONDO

Un favoloso Thoeni!

Ha vinto rintuzzando l'attacco di Stenmark: ora sono a pari punti

Sun Valley, 15

Gustavo Thoeni, il campione delle situazioni impossibili, ha compiuto un altro dei suoi miracoli. Sulle nevi americane di Sun Valley, nell'ultimo slalom speciale della Coppa del Mondo, ha strabiliato il «Circo bianco». Con una seconda «manche» straordinaria, superiore in fatto di perfezione persino alla sua leggendaria prova iridata di Saint Moritz, l'asso di Trafoi ha respinto da campione di razza l'attacco sferratogli dal terribile svedesino diciotenne Ingemar Stenmark.

Le speranze di Thoeni di aggiudicarsi per la quarta volta il prestigioso trofeo di cristallo erano quasi tutte affidate a questo speciale di Sun Valley. Per tenere il ritmo di Stenmark e poterlo poi sfidare alla pari in Val Gardena, Thoeni doveva vincere oggi nell'ultima gara americana. Ha vinto da autentico fuoriclasse, scegliendo la via del brivido.

L'asso azzurro ha preso le misure dell'avversario nella prima «manche» per poi sferrare il suo irresistibile, favoloso attacco nella seconda. Dopo la prima discesa Thoeni aveva soltanto il settimo tempo, superiore di 24/100 di secondo a quello dello scandinavo, che si era dovuto accontentare del quarto tempo alle spalle del magnifico Gros, dell'olimpionico spagnolo Ochoa e del sorprendente svizzero Tresch. Gustavo Thoeni aveva un ritardo da Gros di 1"11. Nella seconda «manche», dunque, se voleva vincere doveva strabiliare. Lo ha fatto. Thoeni ha sciato alla perfezione e sul traguardo ha abbondantemente recuperato lo scarto da Stenmark ma ha addirittura superato quello di Gros.

Classifica dello slalom speciale: 1) Gustavo Thoeni (It) (54"34 più 55"54) 109"88; 2) Piero Gros (It) (53"23 più 56"83) 110"06; 3) Ingemar Stenmark (Sve) (54"10 più 56"39) 110"49; 4) Francisco Fernandez Ochoa (Spa) (53"93 più 57"40) 111"33; 5) Willi Frommelt (Liech) (54"29 più 57"76) 112"05; 6) Hans Hinterseer (Au) (54"28 più 57"86) 112"14; 7) Jan Bachleda (Pol) (55"27 più 57"11) 112"38; 8) Paolo De Chiesa (It) (54"95 più 57"56) 112"51; 9) Claude Perrot (Fr) (54"63 più 58") 112"63; 10) Fausto Radici (It) 55"19 più 57"47) 112"66.

Gustavo Thoeni e Ingemar Stenmark sono in testa alla classifica di Coppa del mondo a quota 240. Sono arrivati a braccetto alla finalissima di Val Gardena, a quello slalom parallelo che verrà un'intera stagione. Vediamo cosa può succedere. L'ultima manifestazione di Coppa prevede una discesa libera e uno slalom parallelo. Dei due «big» Thoeni è l'unico che potrebbe partecipare a entrambe le prove ma, riteniamo, che indosserà il pettorale solamente nella gara tra i paletti, dove senz'altro ha maggiori possibilità di successo pieno.

Gustavo Thoeni ha già ottenuto 10 risultati utili in questa seconda parte della Coppa, per cui ne ha scartati 3 (il regolamento prevede 7 risultati validi): i 2 punti della discesa di Megève, gli 8 dello slalom di Naeba e, grazie alla vittoria di ieri, gli 11 della discesa di Innsbruck. Piazzandosi ai primi due posti nel «parallelo» può ancora scartare 15 punti. Se a Selva vince si porta a quota 250 (25 punti meno 15) se arriva secondo tocca il limite di 245 (20 punti meno 15). Quindici sono i punti già acquisiti e che vanno sottratti.

In caso di affermazione la Coppa è per la quarta volta sua, mentre se arriva 2.o e Stenmark vince i due si troverebbero ancora in parità, cioè a quota 245. In questo caso non sappiamo quale sarebbe la decisione finale poiché la FIS non ha ancora comunicato niente in merito.

In pratica, quindi, entrambi hanno necessità assoluta di vincere. Thoeni, in un certo senso, è favorito poiché se vince non ci sono discussioni e se arriva secondo dietro a Stenmark può ancora rimediare (non si sa però come).

G. B.

TIRRENO-ADRIATICO: SI RITIRA ZILIOLI - OGGI LA CONCLUSIONE A CRONOMETRO

A De Vlaeminck la tappa Panizza è il nuovo leader

Civitanova Marche, 15

Quarta tappa della Tirreno - Adriatico, Tortoreto-Civitanova Marche, di km 187: è arrivata la rivoluzione. Italo Zilioli ha perso la maglia giallorossa, ritirandosi a causa di una colica intestinale che lo ha tormentato in corsa, dopo avergli fatto passare una nottata in bianco. Vladimiro Panizza è il nuovo «leader», in attesa di trasferire il primato, nella conclusiva «crono» di domani, al suo caposquadra Roger De Vlaeminck, che oggi ha vinto sulla terra rossa delo stadio di Civitanova Marche, bruciando il campione d'Italia Enrico Paolini, l'elvetico Roland Salm e un bel gruppo che annovera i migliori.

Colpa di un percorso magnifico dal punto di vista paesaggistico (entroterra marchigiano, tutto colline di un velluto «a scacchi» gialli e verdi), ma crudele da quello atletico: un interminabile saliscendi, un ottovolante gigante che non ha dato respiro ai ciclisti.

Ordine di arrivo: 1) Roger De Vlaeminck (Bel-Brooklyn) in 4 ore 50'42" alla media oraria di km 38,522 (abbuono 5"; tempo effettivo 4.50'37"; 2) Enrico Paolini (Scic) t.t. (abbuono 3": tempo effettivo 4 ore 50'39"); 3) Roland Salm (Svi - Zonca) s.t. (abbuono un secondo: tempo effettivo 4 ore 50'41"); 4) Chinetti; 5) Polidori; 6) Francioni; 7) Fraccaro; 8) Borgognoni.

Classifica generale: 1) Vladimiro Panizza (Brooklyn) in 21 ore 10'13"; 2) Roger De Vlaeminck (Bel-Brooklyn) a 53"; 3) Enrico Paolini (Scic) a 1'08"; 4) Verbeeck (Bel) s.t.; 5) Moser a 1'11"; 6) Polidori a 1'13"; 7) Knudsen (Nor) s.t.; 8) Conti s.t.; 9) Gimondi s.t.; 10) Draux (Bel) a 1'46"; 11) De Geest (Ol) a 1'48"; 12) Poggiali s.t.; 13) Chinetti s.t. 14) Houbrechts (Bel) s.t.; 15) Kuiper (Ol) s.t.

Delisle vince nella Parigi - Nizza

Draguignan, 15

Il francese Raymond Delisle ha vinto la sesta tappa della Parigi-Nizza di ciclismo, Tolone-Draguignan di 117 chilometri precedendo di 13" i belgi Maertens e Merckx e un gruppo comprendente l'olandese Joop Zoetemelk. Quest'ultimo ha conservato il primato in classifica generale.

● AUTOMOBILISMO. Il pilota Maurizio Flamini, uno delle rivelazioni delle corse automobilistiche di Formula 2, passerà alla F. 1 entrando a far parte della squadra del manager inglese Franck Williams.

Premio della Poesia oggi a Montebello

Digestivo e Andrea del Castagno, terminati nell'ordine in un recente ingaggio, risultano ancora in evidenza nel Premio della Poesia che dell'odierno convegno (inizio ore 14.30) è la corsa dalla maggior dotazione. Tema sfruttato dunque, che poco o nulla dovrebbe offrire dal punto di vista spettacolare, scarse chances avendo Tropic d'Ausa e Glorialina che completano il campo con ruoli di puri comprimari.

Dovrebbe vincere ancora Digestivo, più veloce di Andrea del Castagno nella fase iniziale e poi sicuramente in grado di poter tener testa all'allievo di Quadri. Corsa a binario unico, dunque, nel segno di una staticità nei programmi che potrebbe trovare nuova linfa nella apertura degli stessi, il che favorirebbe inserimenti di soggetti provenienti da altre piazze con relativo aumento della voce «spettacolo» che è pur sempre quella che maggiormente aggrada agli appassionati, fedeli sostenitori del trotto triestino.

Quale sotto clou un'altra corsa con soli quattro concorrenti al via: Dominguì, Rio d'Oro e Barzache a metri 2080, Davis a metri 2100. Di questo Premio dei Poemi, possibile vincitore appare Barzache, autore di rientro lusinghiero, e finito allora battuto da Dominguin che trovava avvantaggiato di 20 metri e che in questa occasione affronta alla pari. Del cavallo di Bragaioni avversario principale appare Davis, ad onta della penalità nella quale incorre il figlio di Nathaniel. In ottima forma, Davis non parte battuto, mentre anche Dominguin, in condizioni eccellenti, e il puntuale Rio d'Oro, possono correre con fondate ambizioni di ben figurare.

Pronostico ai penalizzati fra i 3 anni in apertura. Scegliamo Beato Angelico, che è pur sempre un puledro di marca, mentre Hidalgo d'Ausa e Calcara possono anch'essi figurare dignitosamente. Il lesto Tovric dovrebbe assumere subito il comando, in tal caso il Premio delle Rime appare alla sua portata. In gentlemen, dovrebbe essere la volta buona per Vadim, mentre nella Totip, il pronostico è sottilmente in bilico fra Parsifal, Odessa, Olivo di Pila e Riccio da Parma. Due «H» in evidenza (Hertz e Heureuse) nel Premio delle Terzine, mentre Glenda, apparsa in chiara ripresa, vuole stima nel Premio delle Ballate.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio dei Versi: Beato Angelico, Hidalgo d'Ausa, Calcara. *Premio delle Rime:* Tovric, Aiaccio, Virginiano. *Premio delle Strofe:* Vadim, Bangkok, Altona. *Premio dei Poemi:* Barzache, Davis. *Premio dei Sonetti:* Parsifal, Odessa, Olivo di Pila. *Premio della Poesia:* Digestivo, Andrea del Castagno. *Premio delle Terzine:* Hertz, Heureuse, Bauta. *Premio delle Ballate:* Glenda, Tomaso d'Ausa, Giovannella.

● HOCKEY. L'India ha vinto i campionati mondiali di hockey, battendo in finale il Pakistan per 2-1.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Lo stadio «Grezar» ospiterà questo pomeriggio per il campionato di serie D il derby fra il PONZIANA e il PORDENONE. Il confronto di campanile avrà inizio alle ore 15.

Derby anche in «Prima categoria». Sul campo di Muggia, con inizio alle 15, la MUGGESANA riceverà la visita del CREMCAFFE'.

Sei partite sono in programma per il campionato dilettanti di «Seconda categoria»: LIBERTAS - SANT'ANNA (v. Flavia, ore 11.30), ZARIA - PORTUALE (Basovizza, 15), FLAMINIO - PRIMORIE (San Sergio, 15), GIARIZZOLE - COSTALUNGA (via Flavia, 9.45), STOCK - EDERA (viale Sanzio, 15), VESNA ISONZO (Santa Croce, 15).

PALLACANESTRO

L'incontro di maggior spicco si svolgerà stamane nella palestra di via della Valle. Per il campionato di serie B femminile la DARWIL ospiterà la REYER VENEZIA. La partita inizierà alle ore 11.

HOCKEY PRATO

Per il «Trofeo del Trentennale» si incontreranno alle ore 8 sul campo di San Luigi le formazioni del'H.C. TRIESTE e della SAI TRIESTE.

Due gare sono in calendario per il campionato juniores: POLISPORTIVA - FIAMMA GORIZIA e ITALA - CUS TRIESTE. I due incontri si svolgeranno entrambi a San Luigi con inizio rispettivamente alle 9.30 e alle 11.

TENNIS

Sul campo coperto di Padriciano proseguirà il torneo a coppie organizzato dal Tennis Club Triestino. Dalle 16 in poi saranno impegnati, nell'ordine, Cortivo - Tarabocchia e Di Davide - Kostoris nei due singolari e quindi per il doppio le coppie Cortivo-Di Davide e Tarabocchia-Kostoris.

TIRO A VOLO

Prima prova oggi nello stand di Muggia della Società Triestina Tiro a Volo dei campionati sociali di tiro al piattello skeet e fossa. Alle ore 8.30 sarà la volta degli specialisti dello skeet; alle 15 entreramno in scena gli specialisti della fossa.

PALLAMANO

La DUINA, che si prepara in vista della ripresa del massimo campionato, incontrerà stamane in amichevole sul campo del palazzetto dello sport (inizio alle ore 11) la squadra jugoslava dello SEVNICE.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello è in programma la consueta riunione di corse al trotto che avrà inizio alle ore 14.30.

● SCI. Terminata la «tourneé» nippo-americana, la squadra azzurra di sci alpino giungerà all'aeroporto di Milano - Malpensa alle 8 di lunedì mattina, con un volo proveniente da New York.

IL CALCIO della domenica

La JUVENTUS ritorna sul terreno dell'Olimpico, sullo stesso campo cioè dove ha conosciuto per mano dei campioni d'Italia la seconda sconfitta di questa stagione che dovrebbe portarla allo scudetto. Gli uomini di Parola hanno cinque punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici (Lazio e Napoli); un margine che dovrebbe consentire ai bianconeri di vivere di rendita, di affrontare le rimanenti nove domeniche di campionato senza particolari problemi.

Nonostante ciò, però, la partita con la ROMA, forse a seguito del nervosismo che è serpeggiato questa settimana nelle file juventine, potrebbe ridestare l'interesse per questo campionato. I giallorossi, non avendo nulla da perdere, possono affrontare con la massima tranquillità questo big-match. Gli uomini di Liedholm, non disperano di riuscire nel colpaccio che potrebbe animare la lotta al vertice.

Tutta la LAZIO, forse mai come in questo momento, tifa giallorosso. I tricolori giocheranno a CAGLIARI decisi a fare risultato pieno. L'undici di Maestrelli, dopo le autocritiche dei giorni scorsi, non intende mollare. Il NAPOLI, al pari dei capitolini, non ha abbandonato tutte le speranze. Contro il CESENA i partenopei vogliono a tutti i costi i punti e non dovrebbero trovare difficoltà a centrare il bersaglio.

TORINO - BOLOGNA è, sotto certi aspetti, dopo Roma - Juventus, una partita che ha numerosi motivi d'interesse. I granata, se intendono rimanere a ridosso delle «grandi», devono a tutti i costi ottenere i due punti. Poiché pe lo stesso discorso vale anche per gli emiliani, ecco che si annuncia uno scontro di fuoco.

INTER e MILAN sono, questa domenica, arbitri della lotta per la salvezza. I nerazzurri, per riscattare la sconfitta del derby, devono piegare la SAMPDORIA; i rossoneri, per confermare il loro momento, devono fare risultato ad ASCOLI dove però nessuna grande ha ancora vinto. TERNANA - VICENZA e VARESE - FIORENTINA completano il programma di questa domenica in serie A.

PROGRAMMA E ARBITRI

Ascoli - Milan: Ciacci
Cagliari - Lazio: Prati
Inter - Sampdoria: Schena
Napoli - Cesena: Mascali
Roma - Juventus: Casarin
Ternana - Vicenza: Gonella
Torino - Bologna: Agnolin
Varese - Fiorentina: Reggiani

LA CLASSIFICA: Juventus punti 32; Napoli e Lazio 27; Torino 26; Roma 25; Milan e Bologna 24; Inter 23; Fiorentina 20; Cagliari 18; Cesena 17; Ternana 16; Vicenza e Ascoli 15; Sampdoria 14; Varese 13.

Udinese - Bolzano in Coppa Italia

Udine, 15

L'Udinese giocherà domani contro il Bolzano al «Moretti» con inizio alle ore 15.30 la partita di ritorno per gli ottavi di finale di «Coppa Italia» semi professionisti. Nell'andata la squadra friulana ha vinto l'incontro e quindi con tutta probabilità passerà anche questo turno per poi battersi il 25 aprile prossimo contro la vincente Rimini - Mantova.

L'allenatore Rosa per l'incontro di domani ha deciso di concedere un turno di riposo precauzionale al mediano Politti,

SEI RECORD (DI CUI DUE ASSOLUTI) NELLA SECONDA GIORNATA DI GARE

LA STERNI TERZA NEI 400 S.L. AI PRIMAVERILI DI NUOTO A ROMA

Carretti (Edera) in finale nei 100 rana - Oggi la conclusione dei campionati

Roma, 15

Nella piscina del Foro Italico in Roma si sono svolte le finali della seconda giornata dei campionati primaverili assoluti di nuoto. Sono state disputate le gare dei 400 stile libero, 200 dorso, 100 rana, 200 farfalla, 200 misti maschili e femminili e la staffetta 4x200 stile libero femminile. Sei i record registrati: due assoluti e quattro di categoria.

Nei 400 crowl femminili vittoria della Bortolotti della S. Donato. Nella stessa disciplina maschile ha dominato il triestino Pangaro della società Aniene Nuoto. Nei 200 dorso titolo per la Roncelli (Libertas Bergamo) e nella categoria maschile per Nistri della Canottieri Napoli. Nei 100 rana femminili vittoria della Rachetto del Fiat Torino, nei maschili successo di Giorgio Lalle della Roma Nuoto che ha portato il record italiano al tempo di 1.07.5.

Record assoluto, juniores e ragazze per la Rampazzo della Patavium che ha vinto i 200 farfalla con il tempo di 2.22.4. Nella stessa disciplina maschile record italiano ragazzi di Griffith della Ticinia Nuoto che ha conquistato il titolo con il tempo di 2.11.3.

I nuotatori triestini si sono comportati abbastanza bene in questa seconda giornata di gare. Laura Sterni della Triestina Nuoto è giunta terza nella finale dei 400 crowl con il tempo di 4.41.9, la Carretti dell'Edera Nuoto è giunta in finale nei 100 rana conquistando il quinto posto con l'ottimo 1.23.4. Va segnalata purtroppo, l'opaca giornata della Lenardon della Triestina, debilitata da un attacco influenzale che così è stata privata del titolo italiano. Altro risultato degno di menzione è il settimo posto della Sterni nei 200 misti con il rispettabile tempo di 2.42.1.

Domani, terza giornata dei campionati, saranno in gara Bruna Sandri, Macina, Carretti, Edera, Paola Martinuzzi e la staffetta mista dell'Edera e Maurizia Lenardon, salute permettendo, Laura Sterni, e la staffetta mista femminile della Triestina Nuoto.

NUOTO

Nuovi record di Pyttel e della Ender

Dresda, 15

La tedesca orientale Kornelia Ender, ha migliorato il primato mondiale dei 200 metri stile libero femminile con il tempo di 2'02"27. Il record precedente apparteneva alla statunitense Shirley Babashoff, in 2'02"94, stabilito a Concord nell'agosto scorso.

Successo tedesco anche nei 200 metri farfalla maschile con Roger Pyttel che ha migliorato il primato europeo con un 2'01"82. Il primato precedente apparteneva al tedesco occidentale Hans Fassnacht con 2'03"30.

PUGILATO

Il messicano Zamora neo-campione dei gallo

Los Angeles, 15

Il messicano Alfonso Zamora, ha conquistato il titolo mondiale dei pesi gallo (versione WBA) battendo per k.o. alla quarta ripresa il detentore sudcoreano Soo Hwan Hong. Zamora, che ha venti anni, è il più giovane campione del mondo dei pesi gallo di tutti i tempi.

PALLAMANO (ORE 11)

Nuovo test per la Duina

Continua regolarmente la preparazione della Duina in vista della ripresa del massimo campionato che riprenderà la marcia domenica 6 aprile. La capolista per mantenere la condizione attuale incontrerà stamane alle 11 al palasport il Sevnice. Dopo il Trzic, il Maribor, il Kozina e il Nova Gorica, la compagine triestina tenterà di superare anche questa ennesima squadra slovena, che attualmente occupa la terza poltrona nel campionato di prima lega della Slovenia.

Nella formazione che affronterà gli sloveni, Lo Duca dovrà fare a meno del capitano Fortunati, che è stato colpito dall'influenza, e di Pischianz che si trova a letto con gli orecchioni. Tornando alla partita, l'allenatore ha dichiarato che questo Sevnice sarà la squadra più forte di tutte le formazioni jugoslave sin d'ora incontrate.

«A parte la sua buona posizione in classifica — dice il tecnico — ho sentito parlare veramente bene dei nostri prossimi avversari.

PONZIANA-PORDENONE: SPETTACOLO PROBABILE - «PRO»-TRIESTINA: ENTRAMBE DEVONO VINCERE

Serie «D»: doppio derby a Valmaura e a Gorizia

Una domenica di derby in serie D. Lo stadio «Grezar» e quello di «Campagnuzza» ospiteranno i due incontri di campanile in calendario per l'ottava giornata di ritorno. Le due gare si annunciano ricche di motivi interessanti non fosse altro per la rivalità che divide le contendenti.

PONZIANA

Sarà ancora un Ponziana «nuovo» quello che affronterà il Pordenone. Un derby che per i colori biancocelesti non nasce sotto una buona stella. Prima Cattonare, poi Vidonis e infine Bembo sono stati costretti a gettare la spugna: tre assenze che possono pesare specialmente in un confronto tra «regionali». Russo quindi si trova nuovamente nella necessità di, se non rivoluzionare, almeno mutare diverse cose nella fisionomia della squadra. «Non possiamo certo dire di essere fortunati — ha detto piuttosto contrariato il tecnico — ma non bisogna per questo demoralizzarsi, tutt'altro. Altre volte ci siamo trovati alle prese con infortuni e siamo riusciti a reagire, a lottare allo spasimo come sono sicuro che i ragazzi sapranno superarsi anche oggi. D'altronde i sostituti degli assenti hanno la massima fiducia e sono convinto che faranno di tutto per non far rimpiangere i titolari».

La grossa novità nel Ponziana sarà costituita dall'esordio di Franco Canazza. Si tratta di un centrocampista, classe 1956, che è uno dei punti di forza della formazione juniores di Molinari che si trova nelle prime posizioni del campionato regionale. Canazza prenderà il posto di Vidonis, il ruolo di mediano dovrebbe essere affidato a Fabio Gerin mentre Ravalico retrocederà a terzino. Lo schieramento del Ponziana dovrebbe quindi essere formato da: Zadel; Ravalico, Cirello; Giuliano Gerin, Del Piccolo, Fabio Gerin; Trentin, Canazza, Dalle Crode, Miorandi, Jannuzzi.

PORDENONE

I neroverdi ardono dal desiderio di riscattare lo sgambetto subito nell'andata al «Bottecchia». I pordenonesi, caricati a dovere da Ettore Trevisan, intendono insomma dare battaglia. La squadra, con il morale alle stelle per il successo esterno di Legnago, cercheranno di bissare il «colpaccio». «Il nostro obiettivo — ha detto Trevisan — è il pareggio, anche se mi rendo conto che il nostro compito non sarà molto facile. Il Ponziana sta attraversando un buon momento e in casa è sempre temibile. La formazione? Sarà la stessa di domenica scorsa, vale a dire: Da Pieve; Patat, Catto; Zampa, Campagnola, Giannoni; Mantellato, Marson, Della Pietra, Feroletto, Giacomini».

PRO GORIZIA

La Pro Gorizia è ansiosa di ben figurare con i «cugini» alabardati. Siricano; Furlani, Domeneghetti; Zoratti, Tominovi, Michelut; Ridolfi, Barile, Zuttion, Donda e Omizzolo saranno con ogni probabilità gli undici biancocelesti che scenderanno in campo per contrastare le aspirazioni della Triestina.

La Pro Gorizia non teme eccessivamente l'ostacolo odierno. Consci delle difficoltà del confronto, Zoratti e compagni hanno promesso una partita ad «alto livello». Una nota sicuramente positiva viene dal recupero di Omizzolo. Il giocatore, dopo essere riuscito finalmente a segnare nella partita contro il Rovigo, scenderà sicuramente in campo sostenuto da un morale alle stelle.

Vista la sicura partecipazione di numerosissimi tifosi, la segreteria della Pro Gorizia ha fissato l'apertura dei botteghini dello stadio alle ore 12.

TRIESTINA

Un solo dubbio nella formazione alabardata: Riva o Zanini nel ruolo di terzino sinistro? «Vedremo poco prima della partita» ha detto Tagliavini. Il tecnico non ha ceduto alle pressioni di Tosetto che avrebbe voluto rientrare in occasione del derby: «Una settimana di riposo in più — ha detto Tagliavini — non farà che bene al centrocampista». La novità maggiore sarà costituita da Fontana I che ritornerà in squadra dopo venti giorni di riposo. Quanto sia prezioso l'apporto di questa pedina sullo scacchiere alabardato lo si è visto soprattutto nelle ultime gare quando il giocatore era costretto in tribuna. L'impiego di Fontana II imporrà l'arretramento di Zanini, se il tecnico non riterrà di riconfermare Riva terzino. L'altra novità sarà rappresentata da Ianza fra i pali in sostituzione dell'infortunato Fontana I. La Triestina giocherà quindi con: Ianza; Lucchetta, Riva o Zanini; Foresti, De Luca, Fontana II; Garofalo, Veneri, Goffi, Marcato, Dri.

LIGNANO

Un Lignano rimaneggiato quello che giocherà a Caorle. All'indisponibilità di Pellizzari (squalificato), Rumignani dovrà fare a meno anche degli infortunati Luvisutti e Virgolini.

PALLAVOLO SERIE «A»: DUE PUNTI D'ORO

Facile successo

Arc Linea-Ruini 3-0

(15-8, 15-12, 15-4)

ARC LINEA: Manzin, Grilanc, Walter Veliak, Andrea Pellarini, Sgomba, Roberto Pellarini, Coretti, Fabio Pellarini, Claudio Veliak, Gerdol, Sardos.

RUINI: Francini, Giannellini, Crisanaz, Bastiani, Bacci, Bettazzi, Rigoli, Testi, Nelli.

ARBITRI: Suprani di Ravenna e Gelli di Ancona.

Tutto facile o quasi per l'Arc Linea, che si è trovata di fronte il modesto sestetto del Ruini, desolatamente ancorato all'ultimo posto della classifica. Per l'occasione si sono notate novità in panchina per l'esordio di Livio Gretti al posto di Ferruccio Gortan e anche in campo in quanto nei due primi tempi sono stati impiegati Gerdol e Roberto Pellarini, rispettivamente al posto di Grilanc e di Sgomba.

Nessuna preoccupazione ha investito i triestini nel primo set data la modestia e l'inconsistenza della formazione avversaria; Manzin, Claudio e Walter Veliak hanno condotto la danza vincente a loro piacimento e per il Ruini è maturata in breve la prima disavventura della serata. Un po' più incerto è stato invece il comportamento dei biancorossi nella frazione successiva; la flessione si è infatti verificata a metà del gioco quando il Ruini è riuscito ad agganciare i triestini sull'8 pari. In breve l'Arc Linea ha però reagito e quindi ha raggiunto il quindicesimo punto.

Nella terza frazione hanno fatto finalmente la loro apparizione Sgomba e Grilanc. Da quel momento, il sestetto locale ha iniziato a muoversi con maggiore determinazione. I benefici prodotti dagli innesti si sono registrati immediatamente. In poche battute l'Arc Linea ha difatti raggranellato undici e quindi tredici punti contro uno solo realizzato dagli avversari. Soltanto nel finale i fiorentini sono riusciti a racimolare quattro punti per cui il set si è concluso a favore dei locali per 15 a 4.

V. F.

HOCKEY A ROTELLE SERIE «A»: MENTRE LA GORIZIANA PERDE IN CASA

Un positivo esordio per la Levrette

U.S.T. Levrette-Modena 6-5 (2-4)

U.S.T. LEVRETTE: Mari (Furlani), Fonzari (1), Pockay, Kalik (1), Perok (4), Gon, Lussi, Bormè, Brancolini.

MODENA: Tonioni (Carletti), Monari, Malagoli, Moncalieri (3), Zironi, Ragazzi, Papotti (2).

ARBITRO: Zin di Verona.

Vittoria sofferta, ma nel complesso meritata, anche se molte cose non sono filate per il giusto verso. L'importante è che in questo esordio casalingo l'UST Levrette abbia centrato il bersaglio e a farne le spese sia stato un avversario del massimo riguardo. Gli alabardati, bisogna dirlo subito e con estrema franchezza, non hanno giostrato con ordine, ma si sono battuti allo spasimo; ieri sera sono stati premiati, ma non sempre potrebbe finire così. Anche perché certi errori d'impostazione tattica e nei cambi dovranno col tempo venir eliminati o attenuati.

Il vantaggio iniziale era per i modenesi con Papotti al 4'; Perok ristabiliva poco dopo. Era ancora Papotti al 10' a portare in vantaggio i propri colori, sorprendendo la ferma difesa che in quel momento si avvaleva di Pockay al fianco del superlativo Fonzari (grande è stata la prestazione del numero due dei Levrette). Al 15' Moncalieri coglieva un montante, poi poco dopo lo stesso giocatore andava in gol. Ancora Moncalieri realizzava al 16' e si era sul 4 a 1 per il Modena. Al 18' Perok raccorciava le distanze.

Nella ripresa l'UST si proiettava subito all'offensiva sfruttando la solidità della ricostruita coppia difensiva con Lussi e Fonzari. Ancora Perok (6') andava a rete, indi al 10' il sospirato ricongiungimento (4-4), autore Kalik. Si aveva un palo di Perok (13'), indi il serrate alabardato. Ma era il Modena, come una doccia fredda, a rompere l'equilibrio con Moncalieri al 20'. Immediata era la controffensiva e Fonzari (21') era autore del pareggio (5-5) con la più bella marcatura della serata. Venti secondi dopo il gol vincente con Perok: era la prima volta che la Levrette andava in vantaggio. E' stata anche l'ultima dell'appassionante serata, cui ha assistito un buon pubblico (oltre cinquecento persone) per un incasso oscillante sul mezzo milione.

Bruno Ive

I RISULTATI	
Breganze - *Goriziana	3-2
Novara - Grosseto	6-1
Follonica - *Trissino	4-3
Marzotto - Bari	5-3
U.S.T. Levrette - Modena	6-5

Breganze - Goriziana 3-2 (1-2)

LAVERDA: Bonatto (Basso), Saccardo R., Saccardo M. (1), Maculan (1), Pallaro, Cerato, Girardelli (1), Riccitelli, Tonello.

GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Collini, Facchini, Marchesini, Sicignano (2), Gregori, Gorlato, Martellani, Fraley.

ARBITRO: Picciocchi di Modena.

Gorizia, 15

La Goriziana non ce l'ha fatta nella ripresa a conservare il vantaggio che aveva conquistato nel primo tempo, grazie a due prodezze di Sicignano. Confermatosi squadra grintosa e molto omogenea il Laverda, che già nella prima parte della gara si era messo in evidenza per la solidità e praticità del suo gioco, è riuscito nella seconda parte prima a pareggiare e poi a passare in vantaggio.

G. B.

CALCIO UNDER 23

Oggi a Rimini Italia - Norvegia

Roma, 15

La nazionale italiana semiprofessionisti under 23 disputerà domani a Rimini, con inizio alle 15.30, una partita amichevole con una rappresentativa norvegese composta da giocatori dello Skeid di Oslo (vincitore della Coppa di Norvegia) e di altre società di serie «A».

Collaudo a Lignano della Rappr. allievi

La rappresentativa regionale allievi del Friuli-Venezia Giulia che mercoledì affronterà la Toscana nell'incontro di qualificazione per la «Coppa Primavera», sosterrà questo pomeriggio a Lignano l'ultimo collaudo. Il selezionatore Stellio Malabotti ha convocato i seguenti giocatori così suddivisi per squadre di appartenenza: Lignano: Chiasutto, Gasparotto; Lignanese: De Filippis; Or. S. Michele: Bozzi; Pordenone: Antoniazzi, Scian, Zoccolante; Pro Farra: Furlan; Pro Gorizia: Piccoli, Urizzi; Ronchi: Salvador; Sangiorgina: Beltrame; Triestina: Furlan, Potasso,

L'ANTICIPO DI «PROMOZIONE» IN VIALE SANZIO

Vittoria di... rigore

C.M.M.-Sacilese 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 36' Palcini (su rigore).

C.M.M.: Ban 3; Doz 5, Coloni 4; Botta 3, Acquavita 5, Stabile 2; Tomasi 2, Palcini 5, Starc 3, Punis 3, Cimenti 2 (Vecchio 2).

SACILESE: D'Andrea 4; Posocco 4, Borin 3; Turchet 3, Tomasella 3, Sonego 4; Pagnes 2, Palù 3, Minin 2, Netto 3, Moras 3.

ARBITRO: Gradini di Portogruaro.

Vittoria di misura del Circolo Marina Mercantile nei confronti della Sacilese: i marinaretti in giornata piuttosto grigia hanno faticato molto per ridurre alla ragione i pordenonesi e sono riusciti a sbloccare il risultato soltanto grazie a un calcio di rigore che Palcini ha trasformato di precisione. Non è stata certo una partita esaltante, tutt'altro. La compagine di Nardin non ha saputo svolgere il suo solito gioco arioso e ragionato e si è trovata piuttosto a malpartito contro la rocciosa compagine biancorossa che si è difesa con ordine e con molta decisione, ai limiti del regolamento.

I marinaretti sono sembrati legati, forse anche perché l'attuale posizione di classifica ha finito per condizionare il loro gioco per l'assoluta necessità di vincere. In giornata no Tomasi, e poco incisivo Cimenti, il peso delle azioni offensive si è riversato sulle spalle di Starc che si è impegnato a fondo senza peraltro riuscire a sfondare. Ottimo, come al solito, il centro campo dove ancora una volta Palcini ha dominato, ben coadiuvato da Doz che si è inserito più volte con intelligenza nel vivo delle azioni.

L'importante per il Circolo era vincere, e l'obiettivo è stato raggiunto. Non va peraltro scordato che Nardin ha dovuto rinunciare all'ultimo momento a Demenia, ancora alle prese con un malanno al nervo sciatico, e a D'Eri squalificato in... zona Cesarini. Sulla Sacilese, a parte i numerosi falli, poco da dire: i biancorossi cercavano il pareggio e per poco non sono riusciti a farcela. Chiusi per la maggior parte del novanta minuti nella propria area, hanno cercato di sorprendere la difesa azzurra di rimessa.

Acquavita e compagni non hanno tuttavia dovuto sudare molto per controllare la situazione. Primo tempo piuttosto scialbo con il Circolo proiettato in avanti.

Continua nella ripresa lo sterile attacco dei marinaretti: al 28' una buona occasione per Doz pescato con un diagonale da Punis. Il terzino cerca l'angolo alla sinistra di D'Andrea che con un piede riesce a sventare il pericolo. Si decide la partita al 36': angolo di Palcini e nella mischia l'arbitro scorge una mano... malandrina che trattiene Botta per i calzoncini. Il fischietto (l'ha usato anche troppo e talvolta inutilmente il signor Gradini) è irremovibile e indica il dischetto del rigore. Palcini con molta calma infila il portiere sulla destra a fil di palo. Protesta più vivacemente degli altri Sonego e l'arbitro lo espelle.

Guerrino Bernardis

DILETTANTI

Mossa - Pieris 0-0

MOSSA: Cappelletto 4; Marega I 3, Zamar I 3; Marega II 5 Sussig 4, Bevilacqua 3; Urdan 2, Vidoz 3, Zamar II 4, Princic 3, Musina 1 (Famea 4).

PIERIS: Bonaldo 4; Brumat 3, Baccari 4; Bertogna 4, Fedel 4, Giordani 4; Stabile 2 (dal 35' s.t. Spanghero II n.c.), Pizzin 3, Spanghero I 3, Rossi 3, Folla 3.

ARBITRO: Zuliani di Udine.

TROFEO BERRETTI

Treviso - Triestina 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 30' Conean.

TRIESTINA: Grigolło; Modolo, Del Frate; Persello, Jugovaz, T. Recchia; Cracovia, Potasso, Tomba, Lenarduzzi, Furlan. Calligaris, Savi, Sain, Gotta.

TREVISO: Rigato; Pasqualini, Peruzza; Cinel, Longo, Fassina; Brugnera, Conean, Codonio, Di Virgilio, Scheda. Rebuf, Gava, Cavassin.

ARBITRO: D'Orlando di Tolmezzo.

Ancora una battuta d'arresto per la Triestina nel «Trofeo Berretti». Gli alabardati di Varglien, che stanno perdendo terreno nei confronti del Pordenone, sono stati sconfitti in casa dal Treviso. La rete del successo per gli uomini della Marca è scaturita a una decina di minuti dal termine a conclusione di una confusa azione.

L'ALTRO ANTICIPO

Opportunismo monfalconese

Monfalcone - Cervignano 1-0 (0-0)

MARCATORE: n.s.t. al 2' Di Lena.

MONFALCONE: Comelli 4; Bartussi 4, Rocco 4; Fabris 3, Zelesnich 3, Sgubin 4; Suligoi 3 (Masat), Zulich 5, Chelleri 4, Donda 3, Di Lena 2.

CERVIGNANO: Prez 4; Pelos 2, Scapolo 3; Tonut 5, Tibald 4, Visentin 2; Stefanutto 4, Michelutti 3, Medeot 3, Morlacco 2, Costa 2.

ARBITRO: Rossi di Gemona.

Cervignano, 15

Minimo sforzo e massimo risultato per il Monfalcone, che sceso sul terreno di gioco della Pro Cervignano con l'evidente, anche se non dichiarato proposito di uscirne con un risultato di parità, ha invece guadagnato l'intera posta, grazie alla furbizia di Masat. L'anziano monfalconese, infatti, subentrato nella ripresa a Suligoi, ha letteralmente «rubato» un pallone ormai in fallo laterale, è riuscito a lanciare Chelleri, il quale ha servito a sua volta Di Lena: questi infine non ha avuto difficoltà a insaccare. Una sola rete, quindi, ma molto preziosa, giunta nel corso di una partita che è vissuta su toni agonistici molto elevati, offrendo anche buoni spunti tecnici.

I padroni di casa erano partiti con estrema decisione, tanto che già al 7' fallivano una facile occasione con Costa, ripetutosi poi al 25' con un'indecisione per lui davvero inconsueta. Medeot lanciava Stefanutto, che superava due uomini e dalla linea di fondo serviva Costa, solo davanti al portiere a non più di due-tre metri; ma l'ala sinistra cervignanese si impaperava e si lasciava togliere dai piedi il pallone da un attentissimo e pronto Comelli.

Il primo tempo continuava con una forte pressione dei locali, ai quali i monfalconesi hanno opposto un ordinato ed efficace centrocampo, mentre all'attacco Di Lena e Chelleri venivano abbandonati in pratica a loro stessi.

Nella ripresa, dopo l'episodio del gol, la Pro Cervignano continuava la sua pressione, trasformatasi addirittura in arrembaggio negli ultimi minuti (dopo l'espulsione cioè per gioco scorretto di Michelutti, avvenuta al 25') ma non c'era proprio nulla da fare.

G. V.

● PUGILATO. L'italiano Barbotti ha battuto il belga Fernand Roelants per fuori combattimento alla sesta ripresa, in un incontro tra pesi leggeri.

MOTORI furibordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Sconti particolari pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario Piero Ostuni Via Machiavelli 28. 104 Q

MOTORI fuoribordo imbarcazioni anche da revisionare se occasione compero Autoservice Nacinovi via Pecenco 6, tel. 741327. 22071 Q

MOTOSCAFO 4.20 con fuoribordo Evinrude occasionissima vendesi via Conti 9/1. 22419 Q

NAUTICA «Adriaboats» Riva Grumula 2 tutte le migliori imbarcazioni: Boston Whaler, Zodiac, Novurania, Rio, Cigala-Bertinetti, Jet Cantieri, Star Craft, Classis; motori Mercury e Tomos. Tutte le dotazioni di sicurezza e attrezzature complete; abbigliamento nautico. Prezzi speciali. 42519 Q

NSU PRINZ 4 64 e Fiat 1100 58 anche dilazionate vendonsi presso Autosalone Fabiosevero 34. 32 Q

OCCASIONE vendo Ford Escort 1100 Telef. 413737 oppure lunedì 794313. 42503 Q

OCCASIONE motocarro Lambro 550 vendesi mercato pesce mattinata domenica 10-12. 223319 Q

OCCASIONE vendo 500 L '69, rimessa a nuovo bollata assicurata 400.000. Tel. 796494. 22350 Q

OCCASIONI 500 L 1971, 128 coupé SL 1973, Dyane 6 1970, Mini Minor 1970, Mini Cooper 1974, A 111 1972, A 112 172, A.R. GT Junior 1972 e G.S. 1220 1973, vendonsi via Flavia 55. Telefono 820214. 71416 Q

OMAGGIO di un utilissimo accessorio prenotando immediatamente un ciclomotore o scooter Piaggio, telefono 764127. 22045 Q

OPEL Kadett 1500 anno 1969 impianto gas accensione elettronica accessoriata perfetta Lire 900.000 vende privato. Tel. 741001 200555. 22471 Q

PEUGEOT 504 iniezione colore grigio metallizzato 14.000 km sett. 74 perfetta vendesi anche con permuta. Rateizzando 30 mesi via F. Severo 124 775133 D. Conti. 49 Q

PEUGEOT 504 74 accessoriato vendo dilazioni, tel. 68474 feriali negozio. 22313 Q

PILOTINE motoscafi e barche in vetroresina Fiart - Dory sconti particolari pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli 28. 104 Q

PILOTINE cabina chiusa oblò apribili lettini per dormirci sopra Autonautica d'Annunzio 25-B. 42752 Q

PORSCHE 9 11 S 73 coupé - 30.000 km perfetta vendesi anche con permuta 30 mesi. Via F. Severo 124, Telefono 775133 D. Conti. 49 Q

PRIVATO acquista Fiat 124 senza intermediari, tel. 764656. 42676 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 TI come nuova. Telefonare lunedì ore ufficio 772590. 22513 Q

PRIVATO vende Peugeot 304 anno 1972 km 39.000 targa svizzera lire 950.000 tel. 224284 int. 37 ore ufficio. 71380 Q

PUCH 180 Frigerio seminuovo vendesi. Telefonare lunedì ore 18-21, 0481-43567. 1234 Q

PULMINO Renault Alouette finestrato 2 letti porta scorrevole accessori 1972 vendo permuto via della Valle 6 feriali. 22313 Q

RENAULT 8 '68 vendo 300.000. Telefono 726200. 42505 Q

ROULOTTE Laika massimo confort con una qualità tradizionale Nauticaravan Rio Ospo Muggia. Festivi 10-13. 42642 Q

ROULOTTE nuova 5-6 posti vendo causa malattia, tel. 724844. 42732 Q

SCAFO 4 m plastica con carrello motore fuoribordo 20 CV come nuovo vendesi, tel. 823793 mattinata. 42700 Q

TENDE da campeggio prossima apertura esposizione tende Trigano, Ferrino ed accessori presso: Nauticaravan Rio Ospo Muggia, telefono 271256. 42642 Q

VENDESI barca crociera cabinato m. 7.10, completa vele motore cucina wc., attrezzature. Tel. 38728. 22310 Q

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Avviso di vendita

Il sottoscritto Cancelliere avvisa che il Giudice delegato al fallimento della S.r.l. F.R.A.M.A. ha con propria ordinanza disposto la vendita senza incanto dell'immobile P.T. 757 del Comune di Gabrovizza, c. t. 1 part. c. 1227/16 terreno, foglio di possesso fondiario n. 1032 p. c. 1227/6 pascolo cl. 2 area di mq 13.940 con sopraeretto capannone su circa il 40% della superficie totale e palazzina a due piani già stimato per lire 380 milioni e successivamente messo in vendita per lire 320 milioni. Chiunque intenda partecipare alla vendita deve far pervenire in Cancelleria offerta accompagnata dalla cauzione non inferiore del 10% del prezzo offerto entro 15 giorni da oggi. Spese a carico dell'acquirente.

Il Cancelliere
Giuseppe Ciccarelli

VENDESI Lancia Fulvia rivolgersi officina Adriano via Locchi 28-1. 22326 Q

VENDESI millecento special fine '62 centomila trattabili, telef. 51076. 22304 Q

VENDESI Fiat 500 familiare anno fine 1968 perfetta. Telefono 30219. 22449 Q

VENDESI Citroen 20 ID 1969. Telefonare 792145, ore 10-11. 42327 Q

VENDO 1100 D 200.000 trattabili. Telefonare giorni feriali dopo le 20 al 768914. 42331 Q

VENDO moto Morini 125 1973, telefonare sera 766007. 22336 Q

VENDO Fiat 126 km 3000 nuova. Telefono 412858. 22280 Q

VENDO Fiat 124 coupé 74 - 71 lunedì 773688. 22455 Q

VENDO 127 sei mesi 4000 km. Telefonare 41851, Staranzano. 1234 Q

VENDO 500 L '71 lunedì 773688. 22455 Q

VENDO cross 50 cerco Ciao 50. Tel. 791926. 22383 Q

VENDO Fantic Motor 50 regolarità 4 marce perfetto 200.000, telefonare 412380. 22323 Q

VENDO furgone 750 Fiat ottime condizioni con portapacchi grande. Telefono 0431 - 99223. 42437 Q

VENDO privato 850 berlina. Telefonare 727586. 71444 Q

VENDO Guzzi Dingo 50 cc. cross perfetto L. 150.000. Tel. 733800. 22497 Q

VENDO 850 berlina '68, unico proprietario 850 coupé '66. Tel. 796494.

SHERIFF o simile cercasi occasione. Tel. 211579. 22342 Q

VESPA GTR 125 2300 km vendesi, telefonare 763224. 42704 Q

VESPA Primavera 125 vendo sei mesi. Telefonare 763701 ore pasti. 42481 Q

VESPA, Boxer 50 vendo eventualmente cambio con Sulchi, tel. 415022. 42706 Q

WALMOTOR nuova concessionaria esclusiva per Trieste e provincia S W M, Rond-Sachs, D K W, Montesa e Laverda, vi invita a visionare tutta la gamma dei modelli. Disponiamo inoltre del più vasto assortimento di abbigliamento da fuoristrada e velocità; logicamente ai prezzi migliori. 42385 Q

500 L Lire 380.000 vendo buone condizioni. Tel. 793612. 42253 Q

124 coupé 1971 perfetta serie gomme normali più chiodate cerchi lega più normali vendesi. Tel. 62222. 71422 Q

127 due porte ottime condizioni vende privato, tel. 761863. 50 Q

132 9000 km contagiri 5.a marcia lunotto termico antifurto Grundig antenna automatica 2.000.000 vendo, tel. 747233. 42409 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. AFFITTANSI negozi: mq 39 più servizi adatti a qualsiasi attività con annessa licenza di macelleria. Mq 25 più servizi. Per informazioni telefonare 815213 orario d'ufficio. 22139 R

A.A.A. PROCURIAMO prestiti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza, tel. 60285. 42594 R

A. SALONE parrucchiera centrale, 5 caschi avviatissimo, vendesi AGEP Zanetti 1. 42698 S

AMBULATORIO iniezioni posizione centralissima buon investimento vendesi, tel. 763319. 22349 R

CEDESI casalinghi avviato ottima zona, tel. 734601 ore pasti. 22209 R

CEDESI affitto negozio con servizi grande vetrina adatto abbigliamento, tel. ore ufficio 60421. 71350 R

DROGHERIA profumeria art. bambino vendo. Tel. 795772 lunedì. 42433 R

EDICOLA negozio avviatissima vendo, offerte serie. Telefonare 816450 seralmente. 22431 R

ESPERTO calzaturiero assumerebbe gestione negozio calzature o pellami ed affini in Trieste o Regione esaminando eventuali interessanti proposte diverse. Indirizzare cassetta 2 N SPI. 42361 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia» piazza Tommaseo 2. 22343 R

MONFALCONE centralissimo causa trasferimento vendesi bar buffet tavola calda superalcoolici. Informazioni Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 1234 R

MACELLERIA Muggia moderna attrezzata 2 celle frigorifere offresi gestione, tel. 271078. 42341 R

MAGLIFICIO artigianale completo macchine e filati cedesi causa malattia titolare, tel. 62143. 22339 R

PELLICCERIA ZONA CENTRALISSIMA cedesi, rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, telefono 64953. 22348 R

PROFESSIONISTI assocerebbero esperto programmatore per impianto e gestione centro elaborazione dati. Massima riservatezza. Dettagliare manoscritti. Cassetta 3 H SPI. 42578 R

SALONE posizione centrale vendesi o eventuale gestione. Telef. 413562. 42523 R

SALONE parrucchiere avviatissimo 8 posti cedesi per ritiro. Telefonare ore serali 420381. 22433 R

TABACCHERIA centralissima giornali vasta licenza ottimo reddito darebbesi gestione. Cassetta 11 N, SPI Trieste. (22519 R)

TABACCHINO vendo licenze varie scrivere casella postale 2711 TS 17. 42359 R

TRATTORIA bene avviata vendesi eventualmente gestionasi a competenti onesti, tel. 36043. OO42412 R

VENDESI latteria vasta licenza. Tel. 773647. 22445 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste — Ponterosso, 3 tel 61512 38102 vende: VENUTI COSTRUZIONI: DUINO CERNIZZA palazzina panoramica signorile, tutti confort, consegna estate ULTIMI APPARTAMENTI PREZZO BLOCCATO salone bistanze servizi terrazze giardino mutuo concesso 50%; OPICINA QUERCE disponibili ANCORA DUE ATTICI CON MANSARDA panoramici ampie terrazze consegna estate mutuo concesso 50%; PARAGGI SANZIO nuovo ingresso indipendente piano primo cucinino-soggiorno, stanza, stanzetta, servizi. STRADA NUOVA OPICINA PANORAMICISSIMO ogni confort 3 stanze cucina servizi terrazza armadio muro. 150 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. GRADO PINETA NUOVO pronto ingresso stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, adatto investimento vendesi 13.500.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 22485 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. STARANZANO appartamenti imminente consegna: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, garage, riscaldamento, aria condizionata, isolazioni acustiche, rifiniture accuratissime vendonsi 20 milioni - 20 milioni 500.000. UFFICI NUOVI lussuosamente rifiniti già predisposti quali ambulatori medici o studi professionali vendonsi 17 milioni - 18 milioni. Mutui ventennali garantiti 50-60%. Informazioni presso Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, Trieste, telefoni 768163 768166. Visite sul posto previo appuntamento. 22485 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. STARANZANO: nella prima palazzina di un eccezionale complesso condominiale, tra il verde di 8.000 mq di giardini, possiamo offrirvi quanto di meglio se cercate una casa. Appartamenti di varie grandezze con ampi poggioli, garage. Prezzi bloccati veramente vantaggiosi, esclusi da mediazione. Mutui ventennali assicurati 60%. Informazioni presso: Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, Trieste, telefoni 768163 768166. Visite sul posto previo appuntamento. 22485 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16 - 19.30. 22293 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE ultimi alloggi con e senza mansarde Strada per Longera — Panoramici, tutti i comforts — Altri Gretta pressi Bonomea — Vende Impresa Riccesi via Falchi 2. Tel. 750314 - 750260. 42471 S

A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti palazzina zona Gretta — Splendida vista golfo — garage, finiture di lusso — Mansarde o giardino privato — Vende Impresa I.E.G. via Falchi 2. Tel. 750314 - via Donota 3 tel 60251. 42473 S

A.A.A. APPARTAMENTO paraggi viale D'Annunzio due stanze, cucina bagno, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19.30. 22293 S

A.A.A. INIZIO FABIO SEVERO appartamento libero tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 22293 S

A.A.A. VIA PAULIANA appartamento libero tre stanze, stanzino, bagno-wc, due poggioli, cantina vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16 - 19.30. 22293 S

A.A.A. COSTRUENDI appartamenti signorili via Commerciale eccezionale vista panoramica sala-soggiorno più 4 stanze doppi servizi etc. e appartamenti più grandi con mansarda vende S.a.s. panorama sul golfo. Telef. dalle 16 alle 18 al 728300. 42586 S

A.A. AD OPICINA vendesi VILLINO quattro stanze, servizi, riscaldamento, terrazzo, cantina, bellissimo parco alberato di oltre mille mq. Zona ville. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 22293 S

A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino Stadio) tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, box auto, vendesi condominio. Facilitazioni pagamento in 10 anni concesse dall'Impresa oppure mutuo bancario ventennale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 22293 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m, possibilità scarico, vendesi AGEP Zanetti 1. 42696 S

A. APPARTAMENTI 1 2 stanze soggiorno centralnafta vendonsi affittati. Sicuro investimento, diverse zone. AGEP Zanetti 1. 42694 S

Continua in 16.a pagina

---

†

Il giorno 14 si è spento serenamente il nostro caro

Giuseppe Ferluga
di anni 84
Pensionato MM. GG.

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, i figli DARIC con la moglie PIERINA, DINA con il marito FRANCO PIEMONTESI, la sorella EMILJA con il marito.

I cari nipoti FRANCO, FABRIZIO, FABIO, VIVIANA e la pronipote MICHELA assieme ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico dott. RENZO CESCON.

I funerali avranno luogo lunedì 17 alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 marzo 1975

Si associa al lutto:
— CRISTINA ved. ANDLOVEZ

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio tutte le gentili persone e parenti che in vario modo hanno preso parte al mio grande dolore per la perdita della mia cara mamma

Luigia ved. Gardi

Alle Sue amiche affezionate ROMILDA, MARIA, CARMELA, IDA, ROMANA, FERNANDA, ADELIA, IOLANDA e alla Sua amata figlioccia ADRIANA, un grazie di cuore.

La FIGLIA

Trieste, 16 marzo 1975

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che vollero onorare la memoria del nostro caro

Francesco Milano

Venerdì 21 marzo alle ore 8.30 verrà celebrata una Messa in suffragio nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

I FAMILIARI

Trieste, 15 marzo 1975.

---

†

A distanza di 11 giorni dal tragico incidente è ritornata al Signore l'anima grande, pura e generosa di

Walter Marcuzzi
già Condirettore della R.A.S.

Affranti ne danno l'annuncio la moglie ESTER, la mamma HEDY, le figlie GABRIA con il marito CARLO ed ELETTA con il marito PAOLO, gli adorati nipoti EMANUELE, SABRINA e VALENTINA, i suoceri MARIA e GIUSEPPE MICHELLI, i parenti ERTA TAVELLINI e famiglia, GINO DIPIAZZA e famiglia.

I familiari ringraziano sentitamente i medici e il personale tutto della Guardia Chirurgica e della Rianimazione.

I funerali seguiranno lunedì 17 marzo alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 marzo 1975.

Partecipano addolorate al lutto le famiglie CECCHI, QUARGNAL, HOTKO, AVIAN e RUZZIER.

Trieste, 15 marzo 1975.

La Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del

RAG.
Walter Marcuzzi

per lunghi anni apprezzato Dirigente della Società.

Trieste, 15 marzo 1975

Lo ricordano con profondo dolore gli amici e colleghi:
— EZIO BARTOLOMEI
— VITTORIO BORDON
— SERGIO BORRI
— GINO FALCONER
— ATTILIO FERRUGGIA
— GIULIO FRAUSIN
— LIBERO GIUNCHI
— OSCAR MATTEI
— RAUL PESCE
— UGO e GINA PITACCO
— FABIO REIS MARIOTTI
— FRANCO ROMANI
— SERGIO STECCHINA
— LAURA URIZIO
— FRANCO VERDE
— MARIO ZEBOCHIN
— GIUSTO ZOGLIA e famiglia

Trieste, 15 marzo 1975

Si associano al lutto della famiglia gli ex collaboratori dell'Amministrazione Generale Riassicurazioni della R.A.S.

Trieste, 15 marzo 1975

Partecipano al lutto
— SILVANO e TAMARA CAZZATO

Trieste, 15 marzo 1975

SERGIO COLONI si associa al lutto della famiglia.

Trieste, 15 marzo 1975

Partecipano al lutto i cugini BRUNA, PIERO, ANTONIETTA VECCHIET.

Trieste, 15 marzo 1975

I colleghi della Pianificazione e Bilancio partecipano al grande dolore della famiglia MARCUZZI.

Trieste, 15 marzo 1975

Esprimono il loro dolore per la perdita del caro

Walter

l'amico BRENNO, FOSCA e RANIERI.

Trieste, 15 marzo 1975

Vicini con fraterno affetto a ESTER e famiglia:
— GEMMA e NESTORE ILLINI
— IRENE e LUCIO ILLINI
— SILVIA e BRUNO TOSO

Trieste, 16 marzo 1975.

Partecipa al lutto FRIEDA e famiglia.

Trieste, 16 marzo 1975.

Ringraziamo profondamente i parenti, amici e conoscenti, il pastore evangelico che ci sono stati vicini al nostro immenso dolore per la perdita del nostro caro

Cesare Dugan

La moglie ROCCA, le sorelle NINA e ERNA

Trieste, 16 marzo 1975.

---

17 marzo 1968 - 17 marzo 1975

Tragico incidente stradale stroncava l'onesta e generosa esistenza di

Adolfo Luis

Lo ricordano i fratelli SPARTACO, ARTURO, LICIA.

Trieste, 16 marzo 1975.

---

†

Il 15 corr. è spirato serenamente dopo una vita generosa ed onesta il nostro caro

Luigi Castelli

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ANGELICA, il figlio SILVIO, i fratelli FEDERICO con la moglie VERA, MARIO, MARIA (assente), i nipoti NEREO con la moglie DINA, MIRELLA con il marito dott. SERGIO CADORINI, EDO ZAJEC con la moglie ANNAMARIA e BORIS ZAJEC (assente).

I nipoti assenti IRENE, NORAH, ANNAMARIA e BRUNO KASTELIZ con le rispettive famiglie, le cognate, i cognati, l'affezionata cugina RESI nonché i parenti tutti.

S. ringraziano il medico curante dott. DEVETTA, i Medici ed il personale tutto del Centro di Rianimazione dell'Ospedale Maggiore e del I Reparto Pneumologico dell'Ospedale Santorio e dell'annesso Reparto Polmone d'Acciaio.

I funerali avranno luogo domani 17 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 marzo 1975

Partecipano al lutto:
— ORFEO e NIVEA BLASI
— ADONE ed ELIDE GERZELI
— GINO e MARIA BLASI
— GINO e IOLE DESE

Partecipano al lutto le famiglie GERIN, MICOLAUCICH e SALTALAMACCHIA.

Trieste, 16 marzo 1975

Partecipano al lutto TANO e LICIA SUBERT.

Trieste, 16 marzo 1975

---

†

Il 14 corrente a Roma è mancata all'affetto dei suoi

Onorina Candussio ved. Pellegrini

Danno il triste annuncio la figlia GIORGIA con il marito LICIO GIORGIERI, la nipote LUISA GIOIA GIORGIERI SARACENO, le sorelle IDA, NIVES, CANDIDA e MARIA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente alle ore 10 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 16 marzo 1975.

---

†

Dopo una vita tutta dedicata al Signore il giorno 13 marzo si è spenta

Adalgisa Fanna
Terziaria Francescana

Ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta la Parrocchia di Santa Maria Maggiore che serberà di Lei gratissimo ricordo.

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 26 marzo alle ore 19.

Trieste, 15 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Bandi (Nino)
corista del Verdi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore. Un grazie alla Sovraintendenza del Teatro Comunale G. Verdi, ai coristi e al personale tutto; ai condomini di via Tonello 34.

Una S. Messa in memoria dell'Estinto verrà celebrata martedì 25 marzo alle ore 19 nella chiesa della Madonna del Mare, piazzale Rosmini.

La moglie e i familiari

Trieste, 16 marzo 1975.

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Pina

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo presero parte al nostro immenso dolore.

Famiglie MARIN, TOGNAN, VRECH

Trieste, 16 marzo 1975.

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Libero Muggia

ringraziamo parenti, amici, colleghi e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Ringraziamo il Primario prof. SERGIO BABICH, i medici e il personale del Sanatorio Santorio di Opicina.

I FAMILIARI

Trieste, 16 marzo 1975.

PIERO comunica a parenti e amici che la Sua

Agnesina Strisovich

sarà ricordata martedì 18 marzo, trigesimo della morte, con una S. Messa celebrata alle ore 7 nella Chiesa di S. Teresa di via Manzoni 22.

Trieste, 16 marzo 1975.

16.3.1968 16.3.1975

Lydia Gasti Valente

Tuo marito

Trieste, 16 marzo 1975

---

†

Dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi, il 15 corrente ci ha lasciati per sempre

Maria Zubin ved. Albonese

Addolorate lo annunciano le figlie LIA e LAURA con i rispettivi mariti GIORGIO TEDESCHI e NINO NOLA, le sorelle LUCIA e NETTA ed i parenti tutti.

Un ringraziamento al dott. MARINUZZI che la ha amorevolmente assistita durante il suo lungo calvario.

Il funerale avrà luogo il 17 corr alle 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 marzo 1975.

Si associano al lutto:
— Famiglia RENATO BERTOSSA
— Famiglia ALBINO NOLA

Piangono la perdita della loro indimenticabile

nonna Maria

le nipotine ELENA, ROBERTA, SILVIA e MICHELA.

Trieste, 16 marzo 1975.

Si associano al lutto famiglie: SEMEIA, DEGRASSI, GASPARINI.

Trieste, 16 marzo 1975.

---

†

Mercoledì è serenamente spirata

Elsa Pischiutta in Martinelli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito MARIO, la figlia GIOVANNA con il fidanzato NELLO, i genitori ADOLFO ed EMMA, le sorelle ALBINA, LIDIA, LINA e MARIA, la cognata PAOLA, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro i quali hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 16 marzo 1975.

---

†

Ci ha lasciati la nostra adorata

Carmela Bonivento (Carmen)

Ne danno il triste annuncio la sorella ARGIA, il cognato VIRGILIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto tributato e la partecipazione alla perdita della nostra cara mamma

Eufemia Scapin

ringraziamo.

Particolare riconoscimento agli amici BIANCA e FERRUCCIO BATTICH, ai coniugi ZUBIN, alla signora MARIUCCIA GREGORIO ed alla gentile signora MARA nonché ai medici prof Guarnieri e dott. Cancarini per le disinteressate attenzioni nei confronti della cara Scomparsa.

I FIGLI

Trieste, 12 marzo 1975.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di stima e d'affetto tributate al nostro indimenticabile

Guerrino Maraspin

ringraziamo tutti i cari parenti, amici e persone che in vario modo ci sono stati vicini nel nostro grande dolore.

Famiglie MARASPIN - LOVATI

Trieste, 16 marzo 1975.

Ringraziamo tutte le gentili persone che hanno voluto onorare la memoria della nostra cara zia

Anna ved. Giorgomilla nata Macho

Un grazie particolare alla signora ARTICO che ha gentilmente concesso l'inumazione della defunta nella propria tomba di famiglia.

I nipoti e familiari

Trieste, 16 marzo 1975.

Le famiglie MORGAN e VESNAVER ringraziano commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Antonio Morgan

Trieste, 16 marzo 1975.

Domani, lunedì 17 marzo 1975, alle ore 19, nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario, in Piazza Vecchia, ricorrendo il trigesimo della morte del benemerito cittadino e munifico benefattore

DOTT. ING. ARCH.
Antonino Rusconi

verrà celebrata una Santa Messa di suffragio.

Avv. ROBERTO SCIROCCO

Trieste, 16 marzo 1975.

Il 15 marzo è mancato improvvisamente il nostro caro

Giacomo Levi (Meto)

lasciando nel profondo dolore la moglie ROMA, il figlio GIORGIO con la moglie LUISA e l'adorato nipotino ANDREA, la sorella MIRANDA e i parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici e personale del Centro di rianimazione.

I funerali seguiranno in forma civile martedì 18 alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 marzo 1975.

Si associano al dolore i nipoti FLAVIA e RICCARDO ZUPANCICH, EMI e DARIO BODINI.

Trieste, 16 marzo 1975.

Partecipano al dolore:
— Famiglia FLEGAR
— Famiglia ZULIAN

Trieste, 16 marzo 1975.

Partecipa al lutto fam. SAVARIN.

Trieste, 16 marzo 1975.

Si associa al lutto famiglia de FELICE.

Trieste, 16 marzo 1975.

---

†

Dopo breve penosa malattia si è spento il

CAV.
Guido Augusti

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la sua adorata figlia ANNAMARIA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore ai medici e al personale della II Geriatria.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 16 marzo 1975

Partecipano al lutto:
— MARIA LUISA e CARLO MARIN
— MILAN, GIANNA e IGOR SVAB

La III D della Scuola Stuparich partecipa al lutto della professoressa AUGUSTI.

Trieste, 16 marzo 1975.

---

†

Il 15 marzo si è spento

Giovanni Richter

Danno il triste annuncio il figlio ALBERTO, la nuora OLGA, i nipoti e i parenti.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr. alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 marzo 1975.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Maria Radanich nata Dussi

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie particolare al dott. ALDO MARINUZZI.

Famiglie RADANICH - DUSSI

Trieste, 16 marzo 1975.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Antonia Marzi nata Pipan

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore e in particolare il medico curante dott. LA SPERANZA.

I FAMILIARI

Trieste, 13 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina Sancin

ringraziamo tutte quelle persone che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 16 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Alice Cristofaro

Trieste, 16 marzo 1975.

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro caro papà

Natale Di Pinto

i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 16 marzo 1975.

Nel IV anniversario della morte di

Libero Bernuzzi Grimaldi

la moglie LIVIA e i parenti tutti Lo ricordano.

Trieste, 16 marzo 1975.

---

†

Il 12 corr. è spirata la nostra cara e buona zia

Antonietta ved. Copelli nata Degiampietro

A tumulazione avvenuta lo annunciano le nipoti NORA, NELLA e LICIA DEGIAMPIETRO, i nipoti LINO, TONINO e NERINA COPELLI e famiglie, i pronipoti GIURICIN e TOMASI e i parenti tutti.

Sentitamente ringraziamo in vario modo quanti presero parte al nostro dolore.

La cara Estinta riposa vicino al suo caro marito nel Cimitero di Verona.

Trieste, 16 marzo 1975.

---

†

Il giorno 14 corrente si è spenta

Antonia Burlini nata Servi

Ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, la figlia LIDIA, TEO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 marzo 1975

Si associano al lutto:
— Famiglia TREBITZ
— LAURA MARGON

L'Unione Sportiva Triestina annuncia l'immatura scomparsa del suo ex giocatore

Guerrino Striuli

e partecipa profondamente al dolore della famiglia.

Trieste, 16 marzo 1975.

Il Club Vecchie Glorie della Triestina si associa al dolore per la perdita dell'indimenticabile

Guerrino

Trieste, 16 marzo 1975.

---

†

Eugenio Moretti

si è spento lasciando nel dolore la moglie BIANCA e parenti.

Un grazie al dott. FANNA per le premurose cure prestate.

Trieste, 15 marzo 1975.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo direttamente, ringraziamo commossi quanti, parenti, amici, conoscenti, Associazioni ed Enti hanno preso parte al nostro dolore per l'immatura scomparsa della nostra amata

Rina Sessi

Un grazie sentito al medico curante prof. dr. ENRICO TAGLIAFERRO e al prof. dr. GIAN FEDERICO MONTI che hanno fatto quanto nelle umane possibilità per contrastare il male e lenire le Sue sofferenze, alle Suore, alle Infermiere ed al personale tutto del Sanatorio Triestino per le affettuose, premurose cure prestate.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 17 corr. alle ore 8 nella Parrocchia del S. Cuore di Gesù di via del Ronco.

Il marito MARCELLO
Il figlio LIVIO

Trieste, 16 marzo 1975.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Rosina Tellini ved. Varnerin

le sorelle, il fratello e i parenti tutti La ricordano a quanti Le vollero bene.

Trieste, 16 marzo 1975.

Unitamente alle sorelle, rivolgo a tutti i parenti, amici, conoscenti e colleghi che hanno voluto porgere l'estremo saluto alla nostra adorata mamma

Angela Benedetti

un grazie di cuore.

Il figlio UMBERTO

Trieste, 16 marzo 1975.

Oggi ricorre il I anniversario della scomparsa di

Mario Caneva

La moglie LUCIA lo ricorda con immutato affetto a quanti gli vollero bene.

Trieste, 16 marzo 1975.

I anniversario

Maddalena Virginio

La ricordano con accorato rimpianto le figlie, il genero, i nipoti.

Trieste, 16 marzo 1975.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONTINUA LA MISSIONE DEL SEGRETARIO DI STATO

SENZA SOSTA MA VANA LA SPOLA DI KISSINGER

Ieri è corso a informare siriani e giordani: oggi è di nuovo a Gerusalemme - Riunione forse decisiva del governo di Israele

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Damasco, 15

Il segretario di stato americano Henry Kissinger prosegue instancabile la sua missione di pace nel Medio Oriente: oggi ha avuto un incontro con il Presidente siriano Hafez Assad, che ha informato sull'andamento delle trattative da lui condotte per un nuovo accordo di disimpegno militare nel Sinai; e stanotte è giunto in Giordania, per abboccarsi con re Hussein. Kissinger, a quanto pare, ha molta cura di tenere informato il Presidente siriano sullo stato della sua missione, che mira a ottenere una nuova soluzione provvisoria fra Egitto ed Israele, con un ulteriore ritiro delle forze di occupazione di quest'ultima dal Sinai, per disinnescare una situazione che in mancanza di nuovi sviluppi minaccia di diventare insostenibile.

Questo riguardo del segretario di stato nei confronti di Assad è anche dovuto al potere che quest'ultimo ha di mandare all'aria, se lo volesse, ogni eventuale accordo faticosamente raggiunto da Kissinger con la sua «diplomazia della spola». Funzionari statunitensi, inoltre, hanno fatto sapere che non si esclude un nuovo ciclo di trattative per un ulteriore disimpegno militare siro-israeliano sulle alture di Golan, se e quando le trattative in corso per il disimpegno sul Sinai saranno giunte a buon fine. A questo punto, tuttavia, non sembra ci sia alcuna probabilità di un coinvolgimento diretto della Siria nelle trattative in corso. Anche da parte israeliana, del resto, si oppone resistenza a qualsiasi seria connessione fra un accordo di ritiro parziale di truppe sul Golan e l'accordo in fase di elaborazione per il Sinai, mentre il Presidente egiziano Sadat, da parte sua, non sembra intenzionato a rischiare per il momento resistenze ed attriti da parte di altri interlocutori a-

Quella odierna è la seconda visita a Damasco di Kissinger, nel corso della sua missione in atto da otto giorni in Medio Oriente. Si prevede che il segretario di stato farà nuovamente ritorno nella capitale siriana, dopo che avrà ottenuto un ulteriore ravvicinamento delle posizioni fra Israele ed Egitto. In serata Kissinger è partito da Damasco per recarsi ad Amman, ove ha già riferito anche a Re Hussein sullo stato della sua missione. In una fase successiva (ma con Kissinger non si sa mai, potrebbe anche essere domattina) è prevista anche una tappa a Riad, per conferire con re Feisal dell'Arabia Saudita. Kissinger era partito stamane da Gerusalemme, ove aveva discusso una proposta egiziana per il disimpegno nel Sinai. Al momento della partenza del segretario di stato ancora esistevano valutazioni divergenti sulla reazione israeliana a tale proposta presentata ieri sera da Kissinger al primo ministro israeliano Yitzhak Rabin e ai suoi collaboratori al governo. Kissinger, comunque, prevede di tornare a Gerusalemme domani pomeriggio, dopo che la proposta della quale egli è stato latore sarà stata esaminata accuratamente in dettaglio alla consueta riunione domenicale del gabinetto ministeriale israeliano.

Un portavoce israeliano ha detto ieri sera che la proposta egiziana era «insufficiente e perfino insoddisfacente» in certi punti, aggiungendo che il Cairo deve «fare di più per creare un clima adatto alle trattative». Contro questa valutazione negativa si era invece espresso un funzionario statunitense di alto grado al seguito di Kissinger, secondo il quale la controparte israeliana non sembrava affatto propensa a respingere le idee provenienti dal Cairo.

Quanto a Kissinger, si era limitato a dichiarare ai giornalisti: «Stiamo facendo lenti progressi», ed aveva aggiunto di continuare a sperare in un prossimo accordo che tuttavia, ha avuto cura di precisare, «è tutt'altro che sicuro».

Da Amman, infine, si apprende che il sovrano ascemita ha respinto una iniziativa sovietica tesa ad ottenere la partecipazione della Giordania alla conferenza di pace di Ginevra sul Medio Oriente. L'Unione Sovietica, come è noto, tende a una riconvocazione di tale conferenza, nella quale anche Mosca ha voce in capitolo. Un' eventuale soluzione raggiunta dalla diplomazia kissingeriana, invece, metterebbe fuori gioco la partecipazione sovietica ad un nuovo accordo.

L'iniziativa sovietica, comunque, è stata respinta da Hussein, dice il giornale giordano.

Barry Schweld

BRIGATA AMERICANA IN GERMANIA



Telefoto Ansa-Upi

Norimberga — Le decisioni del segretario alla difesa Schlesinger di rafforzare gli organici delle truppe americane in Europa sono state applicate. Qui, all'aeroporto di Norimberga, il comandante supremo della Nato gen. Haig (al centro) passa in rassegna una formazione di rappresentanza della 3.a brigata della seconda divisione corazzata trasferita sul suolo tedesco

UNA PRESA DI POSIZIONE SULLE DIMISSIONI

Solidali con Cefis i dirigenti Montedison

La situazione attuale di confusione azionaria potrebbe compromettere la ripresa dell'azienda

Milano, 15

La rappresentanza sindacale aziendale dei dirigenti Montedison, riferendosi alle circostanze che hanno determinato le dimissioni del presidente, ha emesso questa sera un comunicato in cui «esprime a Cefis la piena solidarietà dei dirigenti del gruppo, vivamente allarmati per le gravissime conseguenze che il protrarsi dell' attuale situazione può avere sull'andamento e lo sviluppo dell'azienda».

«L'inserimento nel controllo azionario di gruppi concorrenti della Montedison che sono in grado di condizionare pesantemente la conduzione della società — rileva più oltre il comunicato — crea per l'intero management del gruppo una situazione incompatibile con il compito primario di tutelare, in piena autonomia, i fondamentali interessi dell'azienda».

«Questa situazione e la conseguente crisi al vertice del gruppo — si legge ancora — determinano condizioni tali da interrompere il processo di ripresa in atto e compromette i risultati degli sforzi compiuti nello scorso triennio per il risanamento dell'azienda e delle sue strutture» Il documento della rappresentanza sindacale aziendale dei dirigenti Montedison così conclude: «Nell'interesse dell'azienda e dei suoi lavoratori e per l'importanza del gruppo nell'economia del paese, si richiamano i pubblici poteri all'urgenza di soluzioni che consentano di garantire alla società le condizioni indispensabili per operare e svilupparsi in effettiva autonomia».

Sull'argomento si è espresso anche il socialista Principe. Riferendosi alle attuali vicende relative alla Montedison, tra l'altro il parlamentare ha detto: «Nella riunione dell'ufficio di presidenza della commissione bilancio della Camera, nella mia qualità di presidente del comitato per le partecipazioni statali, avevo sottolineato la necessità e l'urgenza di far svolgere, in seno al comitato stesso, un hearing sui problemi della chimica italiana. A tal fine avevo sollecitato il presidente Reggiani perché si facesse promotore presso il ministro Andreotti dell'urgenza di tale confronto. Le dimissioni di Cefis hanno dimostrato ad abundantiam che è ormai indifferibile la presenza del governo in commissione per un discorso globale sulla chimica che investa i gruppi pubblici, parapubblici e privati operanti nella chimica stessa».

«Ritengo — ha proseguito il deputato del PSI — che il Parlamento vorrà approfondire i rapporti fra Imi e Sir, la scalata di Rovelli alla Montedison, le proposte della Montedison per il settore chimico. E' augurabile che il governo non venga in commissione per discutere sui problemi generali della chimica, cioè sulle necessità di armonizzare, equilibrare, evitare duplicazioni, ecc., ma al contrario venga a illustrare una proposta concreta, integrata da tutti i dati necessari alle tre grandi società operanti nel settore, perché il confronto sarà serrato».

(Italia)

OSCURO E TRAGICO EPISODIO NELLA CAPITALE DEL SUD VIETNAM

Giornalista francese a Saigon ucciso dalla polizia governativa

Si tratta di Paul Leandri, dell'agenzia «France Presse» - Secondo gli agenti tentava di andarsene dal comando dov'era stato convocato per «chiarimenti»

Saigon, 15

Paul Leandri, un giornalista francese dell'agenzia «France Presse», è stato ucciso ieri sera a Saigon da un poliziotto sudvietnamita. Secondo informazioni raccolte sul posto, Leandri sarebbe stato convocato alla sede dei servizi di sicurezza nella capitale sudvietnamita per essere interrogato a proposito dell'origine di un'informazione sulla presenza di membri del Fulro (Fronte unificato per la liberazione delle razze oppresse) ai recenti combattimenti di Ban Me Thout.

Secondo le testimonianze, Leandri sarebbe entrato con l' automobile nel recinto della sede dei servizi di sicurezza saigonesi. Successivamente, stanco di attendere di essere ricevuto dal dirigente dei servizi stessi, Leandri sarebbe risalito in macchina ed avrebbe tentato di uscire ignorando le intimazioni degli agenti. «Dopo molte intimazioni — afferma un comunicato sudvietnamita — i poliziotti avrebbero aperto il fuoco, prima in aria, poi contro i pneumatici. Uno dei proiettili sarebbe stato fatale».

Un funzionario del consolato francese a Saingon, che si era recato sul posto, ha potuto vedere la vettura di Leandri crivelata di proiettili e schiantata contro il muro di fronte all' entrata del quartier generale della sicurezza vietnamita. Leandri giaceva nella vettura, morto, con un proiettile nella tempia. Il suo corpo è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale francese nella capitale sudvietnamita.

Paul Leandri era nato a Parigi il 7 settembre 1937. Era entrato alla «France Presse» nel 1964 e destinato subito all'ufficio di corrispondenza dell'agenzia a Bogotà, in Colombia. Nel 1966 egli faceva ritorno alla sede centrale dell'agenzia ove veniva più tardi nominato direttore dell' ufficio di Niamey. Leandri aveva successivamente prestato servizio a Roma per poi divenire direttore aggiunto dell'ufficio di Saigon ove si trovava dal febbraio del 1974.

Leandri lascia la moglie, Hansi Kuehnle, un'ex collaboratrice del servizio in lingua tedesca della «France Presse».

(Ansa - Afp)



Telefoto Upi

Saigon — Paul Leandri, il giornalista ucciso, in una recente foto che lo vede assieme al portavoce dei vietcong Fong Giang

LE REAZIONI a Parigi

Porigi, 15

La tragica fine di Paul Leandri, ha suscitato profonda indignazione negli ambienti giornalistici francesi. Il direttore generale dell'«Afp», Jean Marin, ha compiuto un energico passo stamani presso l'ambasciatore della repubblica del Vietnam a Parigi (Saigon) Nguyen Duy Quang, protestando solennemente per l'accaduto.

Inoltre, pur prendendo atto del rincrescimento ufficialmente espresso dal governo di Saigon per l'accaduto, il governo francese ha incaricato l'ambasciatore di Francia a Saigon di protestare con la massima fermezza per le condizioni nelle quali il giornalista Paul Leandri era stato convocato e trattenuto dalla polizia sudvietnamita e per le circostanze in cui è successivamente stato trovato morto. Il ministro degli esteri Sauvagnargues ha convocato l'ambasciatore della Repubblica del Vietnam, Nguyen Duy Quang, al quale ha rinnovato la richiesta di un'inchiesta approfondita che permetta di far piena luce sui fatti e di individuare tutte le reponsabilità. (Ansa)

L'ORDINE DI LENIN a Luigi Longo

Mosca, 15

Il presidium del Soviet Supremo dell'URSS ha concesso la massima onorificenza del paese, l'Ordine di Lenin, al presidente del PCI Luigi Longo. La decorazione è stata concessa al parlamentare comunista in occasione del suo settentacinquesimo compleanno.

Cessato pericolo all'aeroporto di Phnom Penh

Phnom Penh, 15

Dopo più di due settimane di combattimenti le truppe governative cambogiane hanno ripreso oggi Tuol Leap, la posizione da cui l'artiglieria dei Khmer rossi bombardava quotidianamente l'aeroporto di Phnom Penh, ostacolando considerevolmente le operazioni del ponte aereo americano. Tuol Leap era stata conquistata dai ribelli il 28 febbraio scorso.

D'altro lato però la situazione continua a peggiorare a Neak Luong, a 60 chilometri a sud-est di Phnom Penh, assediata dai khmer rossi. Questa base navale sul Mekong, che è l'ultima ancora in mano alle forze governative, è stata fatta segno per tutta la giornata a violenti bombardamenti che hanno provocato la morte di 25 persone e il ferimento di circa 200. A Phnom Penh otto razzi hanno colpito il quartiere dell'ambasciata statunitense, provocando la morte di due persone e il ferimento di altre 16.

Per tornare a Neak Luong, la città era un passaggio obbligato per i convogli che risalivano il fiume con un carico di derrate alimentari e munizioni destinato alla capitale cambogiana fino a quando anche quelle acque sono divenute proibite per le imbarcazioni governative a causa delle mine e dei nidi di mitragliatrici e postazioni di artiglieria creati dai comunisti lungo le due rive agli inizi dell'anno corrente.

Secondo fonti militari, Neak Luong corre il rischio di cadere da un momento all'altro nelle mani dei ribelli. La città è infatti premuta dalle forze comuniste da tre lati e la sua difesa si fa sempre più problematica. Il bombardamento di oggi è stato particolarmente violento. Si calcola che su Neak Luong siano piovuti oltre mille proiettili di artiglieria, provocando distruzioni e panico in una città la cui vita era già resa particolarmente difficile dalla presenza di oltre 30 mila profughi.

L'alto comando cambogiano ha riferito che anche stamani la battaglia continuava aspra in una zona a cinque chilometri dal perimetro orientale della città, che si trova una cinquantina di chilometri a sud-est di Phnom Penh. Le forze governative, dopo avere subito un grave rovescio in un'operazione che mirava a riaprire le acque del fiume Mekong alla navigazione, hanno ora preso posizione di fronte a Neak Luong. A seguito del blocco del Mekong e dell' interruzione di tutte le arterie che portano a Phnom Penh, la capitale cambogiana è rimasta isolata e viene rifornita ora di riso, carburante e munizioni solamente dal precario ponte aereo americano.

(Ansa - Afp - Ap)

CONFERENZA STAMPA A NAPOLI DEL SEGRETARIO GENERALE

LUNS CONFERMA I TIMORI DELLA NATO NEL SUD EUROPA

Il compromesso storico renderebbe «non facili» i rapporti con l'Alleanza - Da escludere un avvicinamento a Belgrado

Napoli, 15

Il segretario generale della Nato, Joseph Luns, dopo avere assistito dalla portaerei «Roosevelt» a manovre nel Mediterraneo, ha tenuto a Napoli una conferenza stampa nel corso della quale ha affrontato i temi di un'ipotesi di «compromesso storico» in Italia, dell'instabilità dei governi della Grecia, Turchia e Portogallo ed i problemi derivanti da un'ipotetica uscita di questi paesi dall'alleanza. Questo costringerebbe la Nato a rafforzare le flotte degli Stati Uniti, Italia e Francia, anche se quest'ultimo paese, ritiratosi dall'organizzazione, ha allacciato nuovi e migliori rapporti con essa tanto che partecipa alle esercitazioni. Per quanto riguarda il «compromesso storico» Luns, rispondendo ad un giornalista, ha detto che i rapporti con l'Italia diventerebbero «non facili» ed ha citato gli esempi dell'Islanda e del Portogallo.

Per quest'ultimo paese Luns ha detto che finora non vi è stata nessuna dichiarazione ufficiale anti Nato ed anti USA ma che comunque gli sviluppi della situazione portoghese vengono seguiti «con viva apprensione». Infine Luns ha detto che le maggiori preoccupazioni della Nato sono per l'area del Sud Europa, che sta attraversando un momento difficile con Grecia e Turchia in dissenso tra loro.

Egli comunque ha sostenuto che è da escludere qualsiasi avvicinamento della Jugoslavia alla Nato e che un'eventuale adesione della Spagna non riceverebbe l'unanimità dei consensi. Dopo aver precisato che Grecia e Turchia fanno ancora parte dell'organizzazione e che un loro ritiro potrebbe avvenire soltanto a distanza di tempo, Luns, nell'ipotizzare un loro distacco, ha indicato in Italia, Francia e Stati Uniti quali ultimi baluardi della difesa del Mediterraneo. Infine Luns, rispondendo a una domanda sull'Unione Sovietica, ha ammesso che questo paese ha fatto grandi progressi in campo navale, raggiungendo il secondo posto nella classifica dei valori mondiali. *(Italia)*

INCIDENTI A BARCELLONA fra studenti e polizia

Barcellona 15

Un professore, tre agenti di polizia e numerosi studenti sono rimasti feriti in scontri fra polizia e studenti all'università di Barcellona. Lo hanno reso noto le autorità accademiche e quelle di polizia precisando che lo stato dei feriti non desta preoccupazioni di sorta.

Gli incidenti sono cominciati quando gli studenti delle facoltà di agricoltura e diritto amministrativo hanno cercato di interrompere il traffico su una delle principali arterie della città con una pesante catena di ferro. La polizia ha detto che gli studenti hanno lanciato sassi contro gli agenti e automezzi pubblici e che gli agenti sono quindi entrati nell'università per cercare i responsabili.

DUPLICE OMICIDIO a La Plata

La Plata, 15

I corpi crivellati di proiettili di un uomo e di una donna sono stati trovati in un'auto in sosta su un ponte alla periferia di La Plata. La polizia non ha trovato documenti d'identità. Secondo alcune fonti l'episodio potrebbe essere collegato a una ripresa della campagna di estremisti di destra contro le sinistre. Mercoledì scorso a La Plata è stato ucciso uno studente di sinistra, capo della locale sezione dell'università. *(Ansa)*

IMPROVVISA MOSSA MONETARIA DEGLI ARABI

Gli sceicchi del Golfo «sospendono» il dollaro

Il Kuwait ha bloccato le transazioni nella valuta americana - Da oggi chiusi tutti i cambi nel Qatar

Kuwait, 15

La Banca centrale del Kuwait — si apprende da fonte autorizzata — ha sospeso provvisoriamente tutte le transazioni in dollari. Tutti gli enti statali e le banche locali sono stati informati della decisione.

Il ministro delle finanze kuwaitiano Abdel Rahman al Atiki, in una dichiarazione pubblicata dal quotidiano «Al Watan» ha spiegato i motivi della sospensione di tutte le transazioni in dollari, affermando che il dollaro americano ha subito fluttuazioni causate dal desiderio degli istituti finanziari, degli organismi governativi e dei privati di sbarazzarsi dei loro dollari a causa della svalutazione subita dalla valuta americana.

Il ministro ha precisato che «al fine di evitare ogni perdita ai detentori di dollari, la Banca centrale del Kuwait ha deciso la sospensione delle transazioni in dollari».

Quasi contemporaneamente, il Qatar ha deciso di sospendere le transazioni di cambio a partire da da domani e «fino a nuovo ordine». Un comunicato in tal senso è stato diffuso stasera dal ministro delle finanze Abdel Aziz Ben Khalifa. La decisione di governo del Qatar e del Kuwait segue di 24 ore quella del governo dell'Arabia Saudita di agganciare il rial ai diritti speciali di prelievo. *(Ansa - Afp)*

ALTRI 140 UFFICIALI in congedo in Grecia

Atene, 15

Il governo ha annunciato oggi il congedo anticipato di 140 ufficiali delle forze armate, molti dei quali erano compromessi con la passata dittatura militare. Il grado degli ufficiali messi a riposo va da colonnello a tenente. Di essi 91 facevano parte dell'esercito, 28 della marina e 21 dell'aeronautica. Otto di loro erano piloti in servizio attivo.

Nell'annuncio diramato dal ministero della difesa non si precisa se gli ufficiali erano stati coinvolti in qualche modo con il governo della passata giunta militare, tuttavia molti nominativi sono noti alla popolazione per aver prestato servizio nella polizia militare e ad essi viene mossa l'accusa di aver chiuso un occhio sulle sevizie inflitte agli oppositori del regime.

(Ap)

PRIMA GIORNATA A LIMA dei lavori dell'Unido

Lima, 15

La conferenza dell'Unido (organizzazione dell'ONU per lo sviluppo industriale) in corso a Lima sotto la presidenza del gen. Alberto Jimenez de Luvio ha iniziato il suo dibattito dopo aver designato i membri dell' ufficio di presidenza. I primi oratori intervenuti hanno tutti ammesso che i rapporti tra paesi industrializzati e paesi del terzo mondo vanno cambiati.

Il direttore esecutivo dell'Unido, Abdel Rahan Khane, (Algeria), ha dichiarato che la grande ineguaglianza economica mondiale potrebbe mettere in pericolo la prosperità generale e la pace internazionale. Il rappresentante della CEE, l'irlandese Justin Keating, ha sottolineato come le idee tradizionali di aiuto allo sviluppo siano attualmente «fuori moda», e come sia giunto il momento di trovare nuove forme per le relazioni tra i paesi poveri e quelli ricchi. Per l'Italia ha parlato l'on. Battaglia. *(Ansa - Afp)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CONTRO LE MISURE DISCRIMINATORIE ADOTTATE DALL'ORGANIZZAZIONE

SI SCHIERANO CON ISRAELE GLI INTELLETTUALI DELL'UNESCO

Parigi, 15

Le misure discriminatorie al riguardo d'Israele adottate nel novembre scorso dalla conferenza generale dell'Unesco, la quale, rifiutando in particolare di includerlo nel «Gruppo europeo» dell'organizzazione, ha escluso lo stato ebraico al bando delle attività dell'organizzazione culturale delle Nazioni Unite, sono severamente condannate da un folto stuolo di intellettuali di fama mondiale che hanno partecipato a Parigi ad un «Incontro internazionale per l'universalità dell'Unesco».

Nella risoluzione finale votata stasera alla conclusione dei lavori, i partecipanti al colloquio, premesso che «la vocazione dell'Unesco è di promuovere il progresso intellettuale e morale dell'umanità, in uno spirito di universalità (...) elevano una solenne protesta contro le decisioni recentemente adottate alla conferenza generale dell'Unesco (...) manifestamente ispirate da motivi politici e costituenti una flagrante violazione dello spirito come della lettera della carta dell'Unesco». Le eminenti personalità convenute a Parigi per il colloquio mettono «solennemente in guardia i governi e i popoli contro un precedente che potrebbe servire da pretesto ad altre discriminazioni altrettanto contrarie alla vocazione dell'Unesco».

Dopo avere rilevato che numerosi intellettuali hanno deciso «di non partecipare più alle attività dell'Unesco finché l'organizzazione non sarà ridivenuta fedele a sé stessa», i partecipanti al colloquio «invitano le autorità qualificate a provocare una riunione delle istanze competenti dell'organizzazione per revocare le risoluzioni contrarie alla sua carta, chiedono ai governi di utilizzare tutti i mezzi (a loro disposizione) per raggiungere tale obiettivo», fanno appello all'opinione pubblica perché si associ alla loro solenne protesta e «si impegnano a creare comitati nazionali d'azione uniti in un organismo internazionale permanente per lottare contro il mantenimento o la moltiplicazione delle pratiche discriminatorie di cui un passato recente indica le tragiche conseguenze».

L'odierno colloquio internazionale era stato organizzato da un comitato di recente costituzione comprendente una decina di personalità del mondo culturale e scientifico fra cui Kenneth Arrow (premio Nobel per le scienze economiche - USA), Gerhard Herzberg (premio Nobel per la chimica - Canada), Eyvind Johnson (premio Nobel per la letteratura - Svezia), André Lwoff (premio Nobel per la medicina - Francia) e lo scrittore Ernesto Sabato (Argentina). Vi hanno partecipato un centinaio di personalità tra le quali i musicisti Isaac Stern e Arthur Rubinstein ed Eugene Ionesco. *(Ansa)*

«SI'» IN LINGUA D'OC di due giovani cuneensi

Cuneo, 15

Due giovani cuneensi — Dario Anghilante di 27 anni, di Sampeyre, e Ines Cavalcanti di 23 anni, di Elva — si sono sposati oggi con un rito religioso celebrato in lingua d'oc, la lingua romanza parlata anticamente nella Francia meridionale e tuttora in uso in vaste zone del Piemonte, della Francia e nella Spagna pirenaica, anche se il suo uso, paradossalmente, non è ufficializzato da nessun stato.

La cerimonia, per la quale è stata necessaria l'autorizzazione della competente autorità ecclesiastica (l'ultimo rito del genere si ebbe moltissimi anni fa), si è svolta nella parrocchia di Roccabruna, essendo il paese della sposa irraggiungibile a causa di una frana. Gli sposi indossavano i tradizionali costumi dei luoghi d'origine. *(Ansa)*

MORTI I QUATTRO A BORDO

Elicottero americano precipita in Germania

Heidelberg, 15

Un elicottero dell'esercito degli Stati Uniti è precipitato questa mattina in una zona a sud-est di Brueckenau nella Germania federale, causando la morte dei quattro membri dell'equipaggio.

A. GORIZIA VILLA SIGNORILE 9 stanze, 4 servizi, giardino. Vendesi AGEP Zanetti 1. 42692 S

A. CENTRALISSIMO 6 stanze biservizi riscaldamento ascensore, vendesi libero AGEP Zanetti 1. 42690 S

A. E' disponibile un numero limitato di alloggi a prezzo convenientissimo, zona panoramica 3 stanze accessori cantina garage. Mutui agevolati 75 p.c. Facilitazioni. AGEP Zanetti 1. 42688 S

A OPICINA, in palazzina fronte bosco, vendonsi a prezzi bloccati appartamenti da 3-4 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, box auto, ampi poggioli, cantina e giardino di oltre 1000 mq, con consegna estate 75. Possibilità di mutui al 75%. Per informazioni rivolgersi in cantiere via dei Papaveri Impresa Giuliani, o telefonare al 741594. 42421 S

A. SIT vendesi appartamento Monfalcone palazzina nuova costruzione prima entrata 100 mq, S. Nicolò 33, tel. 69146 793159. 42363 S

A. SIT vende periferia Gorizia villa due piani 1200 mq giardino recente costruzione. S. Nicolò 33, telefono 69146 793159. 42363 S

A. VENDO causa trasferimento villa con giardino, tel. 36765 ore ufficio 42702 S

A. VENDO zona Cattinara appartamento prossima consegna 100 mq 6.500.000 contanti rimanenza mutuo, tel. 36765 ore ufficio. 42702 S

A. VENDO via Pindemonte 3 stanze cucina servizi comfort, Ponziana 2 stanze soggiorno servizi comfort, Marina appartamento 130 mq riscaldamento, tel. 36765 ore ufficio. 42702 S

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.20
	17.00	21.30
Bari	07.10	10.25
	14.35	17.50
Brindisi/Taranto	14.35	18.05
Cagliari	07.10	10.30
	14.35	19.45
Catania	07.10	10.15
	14.35	18.50
Genova	07.30	09.35
Lampedusa	07.30	14.10
	17.00	19.55
Milano	07.30	08.15
	17.00	17.45
Napoli	07.10	10.20
	14.35	18.05
Palermo	07.10	10.35
	14.35	18.15
Pantelleria	07.10	13.35
Reggio Calabria	07.10	10.50
	14.35	20.35
Roma	07.10	08.10
	14.35	15.35
Trapani	07.15	12.30

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	16.55	19.55
Bari	11.05	15.55
	18.30	22.10
Brindisi/Taranto	18.50	22.10
Cagliari	10.35	15.55
	18.30	22.10
Catania	11.05	15.55
	18.00	22.10
Genova	08.35	13.50
	17.40	19.55
Lampedusa	15.10	22.10
Milano	13.05	13.50
	19.10	19.55
Napoli	11.00	15.55
	19.15	22.10
Palermo	11.15	15.55
	19.05	22.10
Pantelleria	15.30	22.10
Reggio Calabria	17.40	22.10
Roma	14.55	15.55
	21.05	22.10
Trapani	16.45	22.10

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.00	21 35
Atene	07.30	14.35
Barcellona	07.30	13.10
Basilea	07.30	14.35
Bruxelles	07.30	12.40
	17.00	20.50
Colonia/Bonn	17.00	20.50
Copenhagen	07.30	11.55
Düsseldorf	07.30	14.45
	17.00	20.40
Francoforte	07.30	11.30
	17.00	20.10
Ginevra	07.30	09.40
Londra	07.30	10.45
	17.00	20.30
Madrid	07.30	13.35
Malta	07.10	14.20
Monaco	17.00	20.40
New York	07.30	15.50
Parigi	07.30	13.20
	17.00	21.35
Stoccarda	17.00	19.40
Stoccolma	07.30	13.45
Tel Aviv	07.10	13.25

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.50
Atene	15.25	22.10
Barcellona	16.15	19.55
Basilea	15.10	19.55
Bruxelles	09.05	13.50
Colonia/Bonn	09.05	13.50
Copenhagen	16.30	19.55
Düsseldorf	09.10	13.50
Francoforte	17.00	19.55
Londra	09.30	13.50
	11.30	19.55
Malta	15.00	22.10
New York	19.30	13.50
Parigi	10.00	13.50
	16.30	19.55
Stoccarda	09.55	13.50
Stoccolma	14.40	19.55
Tel Aviv	14.10	22.10

AEROLINEE **ITAVIA**

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA

Rete nazionale

PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.25
Catania	16.20	19.25
Crotone-Catanzaro	16.20	22.00
Palermo	16.20	19.05
Roma	16.20	18.40

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.10	13.05
Catania	10.20	13.05
Palermo	10.20	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	'3.05

A. VENDO case ville terreni appartamenti liberi-occupati varie zone ottimi investimenti, tel. 36765 ore ufficio. 42702 S

A.Z. BAIAMONTI BELLISSIMO VI piano due stanze cucinino bagno confort vendesi, tel. 31192. 22341 S

A.Z. SEMINUOVI 3 stanze servizi confort vendesi zone BAIAMONTI FABIOSEVERO GIARIZZOLE MATTEOTTI 2 stanze servizi confort poggioli vista mare paraggi HORTIS, tel. 31192. 22341 S

A.Z. PRIMINGRESSO vendesi: STADIO 2 stanze servizi confort possibilità mutuo, attici con mansarda CATTINARA GIULIA terrazzi confort mutui, tel. 31192. 22341 S

A.Z. COSTRUZIONE: vendesi zona LONGERA appartamenti 2 3 stanze confort mutui ESENTI MEDIAZIONE; bellissimi CENTRALI 2 3 stanze confort mutui ESENTI MEDIAZIONE, tel. 31192. 22341 S

ACIT PROPONE appartamenti seminuovi occupati da 1-3 stanze zone REVOLTELLA - VIA MAZZINI - S. GIACOMO - PONZIANA - GIULIA - XX SETTEMBRE. Tel. 68810, via S. Lazzaro, 3. 22367/1 S

ACIT PROPONE appartamenti nuovi tutti comforts da 2-3-4 stanze zone: MATTEOTTI - FORAGGI - CAMPANELLE - BORGO S. SERGIO - STADIO - VIA OVIDIO - VALMAURA - BESENGHI - CATULLO - XX SETTEMBRE - tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 22367/2 S

ACIT. PROPONE CONTRO SVALUTAZIONE IN ATTO E RIBASSO REDDITI DI CAPITALE VANTAGGIOSE FORME D'INVESTIMENTO IMMOBILIARE GARANTENDO FACILE PRONTO EVENTUALE REALIZZO. 22367 S

ACIT PROPONE villa padronale 230 mq completamente arredata signorilmente 2000 mq giardino. Tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 22367/3 S

ACIT PROPONE locale ROZZOL 105 mq adatto deposito magazzino garage 6 posti macchina. Tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 22369 S

ACIT PROPONE villa vista mare BARCOLA giardino soggiorno pranzo 6 stanze doppi servizi riscaldamento rimessa nuova. Tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 22369/1 S

ACIT PROPONE appartamento zona signorile soggiorno due stanze cucina doppi servizi centralnafta giardino alberato. Finiture extra. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 22369/2 S

ACIT PROPONE Palazzine costruzione zone SERVOLA soggiorno due stanze mansarda giardino proprio altri CLIVIO ARTEMISIO saloncino due stanze cucina doppi servizi box finiture accurate. Tel. 68810 - via S. Lazzaro 3. 22369/3 S

A.I. SISTIANA NUOVI PRONTINGRESSO. VISTA MARE, camera, soggiorno servizi e 2 camere, saloncino, servizi, ogni conforts moderno. Vendesi CON MUTUI BANCARI. ESPERIA. Imbriani, 8. Telefono 60270. 22381 S

A.I. COMMERCIALE. NUOVO PRONTINGRESSO VISTA MARE, GIARDINETTO PROPRIO. 4 camere, servizi, posto auto e cantina, centralnafta. 34.000.000 trattabili MUTUO GIA' CONCESSO VENTENNALE. Vendesi ESPERIA. Imbriani 8. Tel. 60270. 22381 S

A.I. APPARTAMENTI affittati varie grandezze zone: SETTEFONTANE, VASARI, D'ALVIANO, BENUSSI, RONCHETO, S. GIACOMO. Vendonsi ESPERIA. Imbriani, 8. Tel. 60270. 22381 S

A.I. COSTRUZIONE consegna 1975 SERVOLA - COMMERCIALE. 2 camere, saloncino servizi, terrazze ogni conforts, box auto e cantine. Vendonsi con MUTUO GIA' CONCESSO VENTENNALE. ESPERIA Imbriani, 8. Tel. 60270. 22381 S

A.I. CORDAROLI — POSIZIONE TRANQUILLA, VISTA MARE e CITTA'. RIMESSO NUOVO — 2 stanze, grande salone, doppi servizi, terrazza ascensore, centralnafta, box biauto, cantina. VENDESI O PERMUTASI ESPERIA — Imbriani, 8. Tel. 60270. 22379 S

ALLOGGIO via Tiepolo due stanze stanzetta cucina bagno due poggioli vendesi. Telefonare oggi 10 - 12, domani 10 - 19 743554. 42483 S

ALPE del Nevegal a 10 km da Belluno, a 60 km da Cortina in bellissima costruzione tipo chalet, vendiamo appartamentini. Per informazioni telefonare Gabetti S.a.s., Udine tel. (0432)61825-6-7-8-9. 5755 S

AMPIO attico sollegiatissimo finiture box vende privato o permuta con villetta telefonare 62381 ore ufficio oppure 417336 ore pasti. 71344 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17 - Tel. 64953 - vende: ZONA ROIANO: appartamento occupato 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc. 22483 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17 - Tel. 64953 - VENDE: ZONA VALMAURA: ottimo investimento, appartamento occupato 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, IV p, ascensore. 22483/1 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17 - Tel. 64953 - VENDE: VIA MATTEOTTI - Appartamento libero, 2 stanze, salone, cucina, ripostiglio, doppi servizi, 2 poggioli, riscaldamento centrale - V piano ascensore. 22483/2 S

AMMINISTRAZIONE Grimaldi vende appartamento occupato 3 vani via Gambini; altro libero 4 vani via Cologna; stabile 3 appartamenti occupati via dei Porta. Informazioni via Donota 4 tel. 68482. 71410 S

APPARTAMENTO 3 camere cucina accessori moderni vendo, tel. 37915. 22334 S

APPARTAMENTO privato vendesi 2 camere soggiorno cucina bagno giardino garage cantina zona monte S. Pantaleone, tel. 815050. 22256 S

APPARTAMENTO libero 2 stanze servizi eventuale investimento 9% vendesi Adriatica Mazzini 30 Tel. 35598. 22451 S

APPARTAMENTO seminuovo libero 90 mq vendesi D'Annunzio 44. Telefonare 767435 ore 13 - 16. 22395 S

APPARTAMENTO in Marina Julia mq 74 mobiliato occasione vendesi, Telefonare 0481/40822 feriali. 42511 S

APPARTAMENTO OPICINA saloncino stanza cucina bagno ampio poggiolo centralnafta vende 4.500.000 contanti rimanenza mutuo accordato, Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 22344-1 S

APPARTAMENTO signorile 1 stanza soggiorno cucinino bagno grande balconata centralnafta, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 22344 S

APPARTAMENTO centralissimo due stanze cucina servizi, locale con vetrina angolo nello stesso stabile vendesi, telef. 792812 pomeriggi. 22311 S

APPARTAMENTO nuovo finito via Commerciale camera soggiorno accessori poggiolo panoramico box cantina mutuo privato vende inintermediari, tel. 422378. 22288 S

ATTICO mansardato zona via Rossetti mq 180 con parco attrezzato vista panoramica in palazzina signorile vende impresa telefonare 61903 dalle 9.30 alle 13. 42670 S

AZIENDA commerciale cerca in zona industriale o paraggi locale 200 300 mq per acquisto o affitto scrivere dettagliando a Cassetta 10 M SPI. 42674 S

B. DONADONI - MATTEOTTI in palazzina signorile prossima consegna appartamenti varie grandezze anche in piani alti vendonsi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. PIANCAVALLO in palazzina centrale vendesi pronta entrata monovani arredati da 11.000.000 in poi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. FRANCA - STICOTTI in palazzina signorile: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, moderni comforts VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. OCCASIONE 6.500.000 grande camera, cucina, gabinetto, vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CORONEO privato vende appartamento in piano alto. Soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, riscaldamento, ascensore. Tel. 69011. 50 S

B. CARPINETO prima entrata in piano alto, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts VENDESI OCCASIONE 18.000.000. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA COLOGNA due camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo VENDESI 17.000.000. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. OCCASIONE 6.500.000, camera, cameretta, cucina, gabinetto, VENDESI PRONTA ENTRATA. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO PAPAVERI in zona verde Opicina varie grandezze in complesso residenziale di prossima consegna vendonsi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA COLOGNA a 500 metri, dal Giardino Pubblico varie grandezze in costruzione con possibilità mutui al 75 per cento. VENDONSI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA CONTI vendesi occasione 18.500.000 soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazza moderni comfort, casa recente Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MINIME quote contanti vendonsi appartamenti imminente consegna zona stadio in palazzina con mutuo bancario approvato. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA DEI PORTA in casa nuova due stanze cucina bagno ripostiglio moderni comfort, vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA Cologna miniappartamenti in costruzione a prezzi competitivi, vendonsi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. GINESTRE appartamenti al mare con spiaggia varie grandezze in costruzione vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VALMAURA appartamento con mansarda in complesso moderno 4 stanze cucina doppi servizi terrazze moderni comfort VENDESI OCCASIONE 33.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO PRIMULA in zona verde varie grandezze prossima consegna via dei Papaveri. VENDONSI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

BARRIERA vendonsi negozi e appartamenti affittati adatti anche ufficio, 150 mq 4 camere camerino bagno cucina, riunibili unico appartamento mq 300, telefonare 29159 ore ufficio. 42622 S

B. CONDOMINIO Rossetti appartamenti signorili in costruzione di varia grandezza vendonsi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. CORONEO in piano alto soleggiato, soggiorno matrimoniale stanzetta cucina grande servizi separati moderni comfort. VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA COLOGNA in costruzione 2 stanze cucina bagno poggioli moderni comfort VENDESI 10.000.000 contanti, rimanenza mutuo approvato 156.000 mensili. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

B. ATTICO panoramico con grande terrazza zona Villa Revoltella vendesi primo ingresso. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. LONGERA in zona tranquilla palazzina in costruzione appartamenti varie grandezze vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CUMANO in casa nuova pronta entrata: soggiorno matrimoniale cucina bagno eventuale box auto vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

BORGO S. SERGIO vendesi corso costruzione appartamento bistanze soggiorno cucinino servizi terrazza giardino in casetta bifamiliare. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 22511 S

CASETTA camera cucina libero vendesi 4.000.000. Telefonare 793090. 100 S

CASETTA zona via Commerciale camera cucina orto, telefonare mattina 414596. 42738 S

CATTINARA terreno inedificabile prossimità nuovo ospedale mq. 8360 occasione 12.000.000 altri Opicina vendonsi tel. 761909. 22503 S

CERCATE una casa di montagna che sia un buon affare? Scrivere a Cassetta 9 M SPI. 42666 S

CERCHIAMO appartamenti in affitto, in vendita, casette con terreno, terreni progetti approvati, per nostra clientela, tel. 31192. 22341 S

CONTOVELLO casetta con terreno lavori ristrutturazione in corso occasione 11.000.000 vendesi, telefono 761909. 22289 S

COMPERO casetta al mare zona costiera Cassetta 23 M SPI. 42329 S

FORTUNIO, 8 pressi PICCARDI. Ultimi occupati 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento 10.800.000 trattabile. 2 camere, cameretta, bagno, riscaldamento 13.600.000 trattabile. ALTRO LIBERO 3 camere, cameretta, servizi, RISCALDAMENTO 18.000.000 trattabile. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 10 - 12. Informazioni telefonare 60270. 22379 S

GRADO — Agenzia d'affari dottor Scavone, Galleria Dovier (Al Porto), telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende appartamenti nuovi varie grandezze, monovano, occasione appartamento fronte canale porto, altro Pineta frontemare con 100 mq giardino, villa centralissima nonché affitto ristorante-pizzeria. 1234 S

GRADO PINETA vendonsi appartamenti nuovi od in costruzione tra il verde varie grandezze finiture signorili vista mare posto macchina informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 22511 S

GRADO vendesi appartamento 50 metri dalla spiaggia lire 16.000.000, altre occasioni, telefono 80112 - 30229. 42271 S

GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telefonare (0431) 81345, 80733. 175 S

IESOLO vendo attico grande arredato con vasta terrazza spiaggia propria. Occasione. Cassetta SPI 8 N Trieste. (42477 S)

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento arredato affarone Marina Julia Monfalcone stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta poggiolo vista mare Gallina 4. 22303 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento affarone Aurisina 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta poggiolo soleggiato. Gallina 4. 22303-1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni secondo ingresso 2 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta poggiolo zone D'Annunzio Baiamonti. Gallina 4. 22303-2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti ultimi disponibili Sistiana pronti 1 2 stanze soggiorno cucina bagno vista mare Gallina 4. 22303-4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino pronti maggio 75 in palazzine residenziali 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli con vista mare. Altri con mansarda. Gallina 4. 22303-5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti dicembre 75 in palazzine Brigata Casale 1 2 3 stanze soggiorno cucinino servizi terrazze con vista panoramica meravigliosa tutti comfort moderni Gallina 4. 22305-1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada primo ingresso ed in costruzione 1 2 3 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli tutti comfort moderni Gallina 4. 22303-3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti ottobre 7' in palazzine zona Campanelle 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze con vista panoramica Gallina 4. 22305 S

LAZZARETTO VECCHIO, 9; STABILE PADRONALE. 2 camere, cameretta, servizi, centralnafta ascensore. OCCASIONE LIBERO 13 milioni. VISITARE FERIALI ORE 15.30 - 17.30. Informazioni telefonare 60270. 22379 S

LAZZARETTO VECCHIO, 9 STABILE PADRONALE. APPARTAMENTI E MANSARDE. 2 - 3 - 5 vani e servizi, ascensore, centralnafta. Vendonsi affittati. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 15.30 - 17.30. Informazioni telefonare 60270. 22379 S

LORENZA vende Muggia appartamento in casetta con giardino 2 stanze tinello cucinino wc garage, contanti 12.000.000 o permuta con appartamento e differenza contanti, informazioni tel. 734257. 42758 S

LUSSUOSO appartamento centrale adatto ufficio importante 170 mq vendesi anche arredato. Tel. 728690 ore pasti feriali. 42477 S

MAGAZZINO Marina mq 865 affittato altezza 6.50 vendesi, tel. 414398 pomeriggio. 22251 S

MILLE metri occasione terreno costruibile luce acqua vendesi Monrupino. Telefonare 823279 martedì ore negozio. 42495 S

MINI appartamento ammobiliato vende privato, tel. 62381 ore ufficio oppure 417336 ore pasti. 71346 S

MONFALCONE centralissimo tristanze soggiorno cucina servizi, vendesi. Inintermediari. Telefonare 43546. 1234 S

MONFALCONE privato vende appartamento centrale recente costruzione libero. Soggiorno cucinino bagno letto ripostiglio garage. Telefonare 42782 ore pasti. 1434 S

OCCASIONE cinque stanze II piano libero vendesi 16.000.000. Telefonare 793090. 100 S

OCCASIONE casetta panoramica 2 camere cucina veranda terreno vendesi Muggia lire 16 milioni. Telefono 35111. 801 S

OCCASIONE!! liberi Rolano Filzi Pascoli 2 3 stanze cucina bagno 11 milioni-14.500.000 vendesi. Rivolgersi 767993. 22308 S

PARAGGI Dreher 3 stanze comfort vendesi libero immobiliare Crispi 9. 22302 S

PRESSI strada vecchia dell'Istria vendonsi ultimi costruendi appartamenti panoramici. Possibilità mutuo agevolato 7 p.c. per informazioni telef. 35986 ore 17.30-19.30.

PRIVATO vende zona d'Alviano inintermediari 2 stanze grande cucina quarto piano tutti confort vista mare 16.500.000, tel. 767068. 42672 S

PRIVATO vende occasione seminuovo centrale 3 stanze cucinetta bagno ogni comfort 20.000.000, telefono 773290. 42247 S

PRIVATO vendo casa carsica sette vani garage 1100 mq terreno vista bellissima San Martino del Carso, telefonare dalle 13 alle 16 anche dopo le 20 212246. 42656 S

PRIVATO vende appartamento zona Campanelle palazzina 2 stanze salone tutti comfort, tel. 749224 escluso domenica. 42602 S

PROPRIETARIO vende direttamente appartamento soleggiato recente costruzione zona giardino pubblico salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo ascensore centralnafta complessivi 113 mq lire 35.000.000. Cassetta 9 N SPI Trieste. (22493 S)

SISTIANA — inizio lavori palazzine, soggiorno, 2 stanze, servizi, posti macchina, mutui, facilitazioni pagamento. 35664 CIVIDIN E SERPO s.a.s., Canalpiccolo 2. 38 S

SISTIANA prontingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, vista mare, conforts, vende 35664 CIVIDIN E SERPO s.a.s., Canalpiccolo 2. 38 S

TERRENI lotti, casa rustica zona santuario Muggia vendesi. Telefono 768305 lunedì. 42485 S

TERRENI carsici Farnetti Padriciano Monrupino etc. appezzamenti da 10000 mq a 500 mq, alberati accessibili auto adatti anche per roulotte e week end vendesi da lire 2000 in poi; terreni dintorni Muggia Farnei San Rocco sul mare etc. per costruzione ville o palazzine vendonsi anche a piccoli lotti; altro 16000 mq stramare, investimento telef. 731117 ore mattinata. 71406 S

TERRENO mt 500 per usi vari vendesi recapito trattoria Scabar Erta S. Anna n. 63. 42357 S

TERRENO altipiano vendesi, lavori iniziati per abitazione 6.000.000, telefonare 767664. 22309 S

TERRENO Opicina progetto approvato 9 o 12 appartamenti vendesi. Telefonare 37702 17 - 20. 22505 S

TERRENO panoramico con progetto 2000 m vendesi venti milioni trattabili, tel. 815803. 42375 S

TERRENO 1200 mq con progetto Monrupino vendo, telefono 37915. 22334 S

UFFICIO cerca appartamenti case terreni in vendita e affitto massime garanzie, tel. 36765. 42702 S

VENDESI appartamento in palazzina 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio, tel. 823875. 42249 S

VENDESI migliore offerente villetta Monfalcone con locale affari. Tel. 040/422158. 42453 S

VENDESI centralissimi tre appartamenti II p. liberi due stanze cucina confort. Telefonare 762370. 42501 S

VENDESI in palazzina Stadio appartamento tre stanze cucina confort giardino box. Telefonare 762370. 42501 S

VENDESI appartamento panoramico via Ovidio due stanze soggiorno servizi garage ampia terrazza vista mare giardino privato mutuo approvato libero fine anno. Telefonare 422324. 22411 S

VENDESI terreno non edificabile mq 1500. Telefonare 227112 Rupingrande

VENDESI signorile affittato tristanze biservizi poggioli box parco vista, tel. 411889. 42682 S

VENDO Duino casa vista mare due stanze soggiorno poggiolo servizi cantina giardino. Telefono 208155.

VENDO casa 2000 metri terreno periferia Monfalcone. Informazioni via Bagni 107 Monfalcone. 1443 S

VIA REVOLTELLA vendonsi box casa nuova. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 22511 S

VILLA COSTIERA nuova accesso mare 4 stanze soggiorno 3 servizi mansardina giardino alberato vende Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 22344 S

XX SETTEMBRE alta vendo 3 stanze atrio tutti comforts costruzione anteguerra. Cassetta 6 N SPI Trieste. (22401 S)

ZONA STADIO vendesi seminuovo bistanze cucina bagno wc ripostiglio centralnafta. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 22511 S

ZONA Romagna Università signorile vendesi altro occupato Montebello Telefonare 64559. 22461 S

ZONA giardino pubblico vendo appartamento bistanze altro quadricamere soleggiati senza riscaldamento occupati 130.000 metro. Scrivere cassetta 7 N SPI Trieste. (22429 S)

Z.Z.Z. APPARTAMENTI rifiniture signorili diverse grandezze, attici con mansarda, box per macchina, locali d'affari, zona verde, campo giochi per bambini, tutti i comfort, prezzi bloccati, pronta consegna, inintermediari vendonsi. Per informazioni tel. 815213 orario di ufficio. 22139 S

Z.Z.Z. VENDESI appartamenti varie grandezze ogni confort in palazzine panoramiche con box-garage parcheggi esterni aree adibite a giardino. Disponibilità piani alti Consegna luglio mutuo accordato. Studio Tecnico 731318. 22329 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE alle Ginestre, gemma della riviera triestina, pronto un meraviglioso appartamento, tel. 413333. 292-1 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti signorili grande parco via Romagna e zona piazza Vico, telefono 413333. 292 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

ABBIAMO a Misano Adriatico - Riccione j52stan ETAOINE ETON cione appartamenti signorili vicinissimi mare pronta consegna. Ufficio aperto anche festivi geom. Pupolizio via Repubblica 93 Misano Adriatico, tel. 0541-615321. 5443 T

ALBA ADRIATICA (TE) - Hotel ASTOR, tel. 0861-77207, nuovissimo camere servizi, balcone, giardino, parcheggio; bassa sino 5-7 lire 5300; alta interpellateci, direz. propria, 5773 T

CATTOLICA - HOTEL TERMINUS - PENSIONE ARIZONA, tel. 962318, 20 m mare tranquilli, camere servizi. Apertura Pasquale, gestione propria, prezzi convenienti. Interpellateci. 5421 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento 4 posti letto telefono 040-820607. 71402 T

VISERBA - RIMINI, Pensione Anfora, tel. 738430, sul mare, bar, sala TV, camere bagno, gestione propria; apertura a Pasqua: offerta speciale lire 4000. 5811 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ABBIAMO rivista 9mila autentiche «proposte matrimoniali», esaltata stampa più qualificata e RAI-TV. Inviamovela gratuitamente. Unica istituzione insignita «Premio Italia 19Я4». «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5110 U

ALL'AGENZIA matrimoniale «La Vostra Stella» serietà discrezione, telefonare 763714. 42554 U

AMERICANE serie giovani ricchissime desiderano sposare italiani. Indirizzare: Eureka Box 1098 New York 10019 USA. 5797 U

GIOVANE 32.enne serio incontrerebbe signora/ina 30-35.enne massimo scopo matrimoni. Cassetta 22 M, SPI Trieste (1234 U)

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5116 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia, telefonare esclusivamente ore 16-20 38742. 21017 V

ATTENZIONE! Delfo riceve fino martedì. Telefonate 30131 appuntamento Hotel Corso. 42451 V

CERCASI tomba telefonare n. 61870. 42415 V

CERCO tomba di famiglia, telefonare 775175 pomeriggio. 42399 V

CAMPING Lido di Panzano cerca gestori per bar-ristorante-self service e supermarket. Via Bagni 171 Monfalcone, tel. 74202. 1435 V

LAUREANDO economia commercio cerca collaboratore per tesi su trasporti marittimi o aerei, telefonare 29182 ore ufficio. 71348 V

STELLA chiromanzia cartomanzia nevologia astrologia idromanzia, telefonare al 763714. 42554 V

35.000 addestramento cani qualsiasi età. Metodo garantito behadioristico durata due mesi. Prelievo e consegna domiciliare giornaliero, Telefonare 746242. 71438 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.56 D Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.03 Ex Venezia S.L.
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 Ex (Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi) - Monaco e Puttgarden
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
12.50 Ex Venezia - Milano - Torino
13.45 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.15 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25 R Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 Ex (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Belgrado - Parigi, Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1), carrozze di I e II
19.32 L Portogruaro
20.28 D Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce)
22.25 Ex Venezia - Milano - Torino (WL Genova - Marsiglia (WL Genova cuccette Trieste - Genova; Trieste - Torino; WL Mosca Torino solo il venerdì) - Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

1.45 Ex Venezia S.L.
6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
6.54 L Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25 L Portogruaro
7.50 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova-Trieste e Torino-Trieste) - Roma - Bologna (WL e cuccette Roma-Trieste; WL Torino-Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.09 Ex (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi-Trieste); WL Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette Lecce-Trieste)
11.00 R Milano - Venezia S.L. (Venezia-Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.10 Ex Venezia
13.40 D Venezia - Milano
13.58 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.10 Ex Venezia
17.35 D Torino - Venezia S.L.
18.39 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 Ex (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Puttgarden e Monaco (WL Parigi - Atene - Istanbul)
20.58 R Milano - Roma - Venezia
22.55 L Venezia
23.25 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; facoltativa il martedì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
5.29 L Udine
6.13 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.18 D Udine - Tarvisio - Salisburgo - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine
14.00 Ex Udine - Calalzo (1)
14.10 D Udine
14.22 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.53 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.12 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cuccette per Stoccarda con serv. notte per Monaco)
22.36 L Udine

(1) Si effettua nel giorno prefestivo dal 7.12.1974 al 18.3.1975.

ARRIVI

0.51 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.36 L Udine
8.12 D Pordenone - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50 L Udine
9.00 D (Österreich Italien Express) Stoccarda - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stoccarda con serv. notte da Augsburg)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.05 D Udine
18.08 L Udine
19.45 L Udine
19.51 Ex Tarvisio - Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.47 D Vienna - Salisburgo - Tarvisio - Udine
23.43 Ex Calalzo - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dall'8.12.1974 al 19.3.1975.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - MOSCA

PARTENZE

7.10 D Villa Opicina - Lubiana
10.29 Ex (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL Torino-Roma-Mosca (3); WL Torino-Mosca la domenica)
12.55 L Villa Opicina - Lubiana (2)
17.48 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette per Belgrado) - Si effettua nei giorni di sabato
18.20 L Villa Opicina (1)
19.07 D Villa Opicina - Lubiana (2)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Thessaloniki - Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene e cuccette Parigi - Istanbul) - WL e cuccette Trieste-Belgrado (cuccette Parigi-Belgrado)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria

(1) Soppresso nei giorni di sabato e festivi.
(2) Soppresso la domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì.